

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

CAUSE DI MORTE.

STATISTICA ANALITICA PER L'ANNO 1889

E

NOTIZIE SOMMARIE PER L'ANNO 1890.

MOVIMENTO DEGLI INFERMI

negli ospedali (1887), nei manicomi e negli ospizi di maternità (1889).

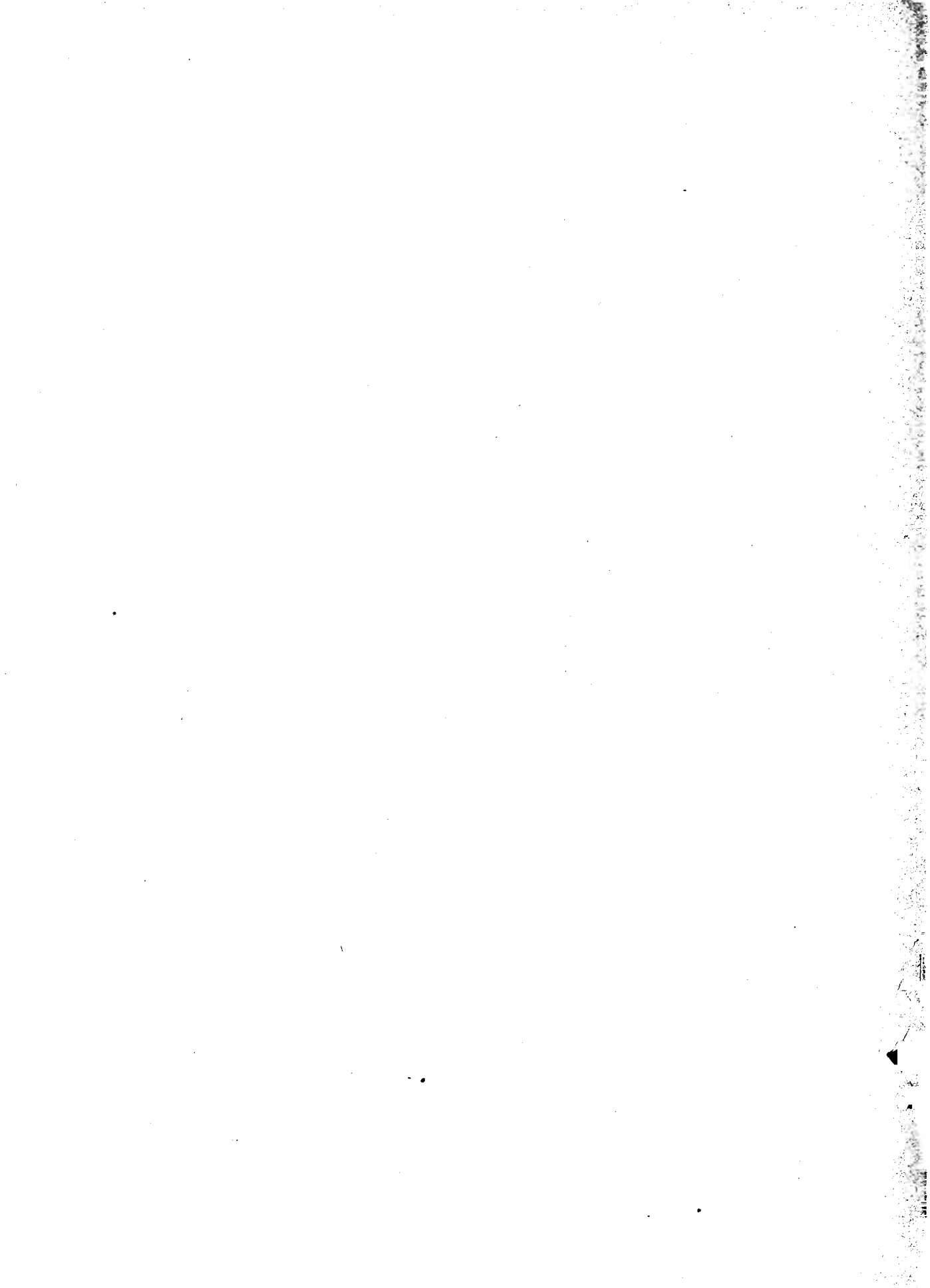


ROMA

TIPOGRAFIA ELZEVIRIANA

di Adelaide ved. Pateras

—
1891





STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE

negli anni 1889 e 1890

INTRODUZIONE.

§ I.

Metodo di esecuzione della statistica.

La statistica annuale delle cause di morte fu iniziata coll'anno 1881 e fino a tutto il 1886 fu eseguita pei soli comuni capoluoghi di provincia o di circondario o di distretto (1), i quali abbracciano un quarto, circa, della popolazione del Regno (2). Col principio del 1887 essa fu estesa a tutto il Regno, non esclusi i più piccoli comuni rurali; ed ora per la terza volta si rende conto della mortalità avvenuta in tutti quanti i comuni, per singole specie di malattie, colle cifre relative al 1889 e al 1890, le quali possono confrontarsi con quelle pubblicate per i due anni precedenti.

(1) Nel Veneto e nel Mantovano non essendo istituiti i circondari, per la speciale circoscrizione amministrativa che vi fu conservata, si inclusero nelle statistiche delle cause di morte i comuni capoluoghi di distretto.

(2) I comuni capoluoghi di provincia (69), di circondario (137) e di distretto (78) sommano a 284. La loro popolazione alla data dell'ultimo censimento, fatto al 31 dicembre 1881, era di 4,509,159 abitanti nei primi, 2,022,728 nei secondi e 550,276 nei terzi, e complessivamente 7,082,163 abitanti, cioè un quarto circa della popolazione del Regno, che si era trovata di 28,459,628. La popolazione dei singoli comuni non può essere conosciuta che mediante l'operazione del censimento. Negli intervalli fra due censimenti non potrebbe essere calcolata anno per anno colla semplice aggiunta dei nati e la sottrazione delle morti, presa per base la cifra dei presenti secondo l'ultimo censimento, perchè gli spostamenti che avvengono da comune a comune nell'interno del Regno ovvero per emigrazione all'estero, da un lato, e per immigrazioni o rimpatrii dall'altro, non possono essere conosciuti con sufficiente esattezza.

La statistica delle cause di morte si fa raccogliendo sopra schede individuali e nominative dei defunti le dichiarazioni delle malattie che causarono la morte, rilasciate e firmate dai medici curanti, o in mancanza di essi, dai medici necroscopi che danno il permesso di seppellimento; pei bambini morti poco dopo il parto le dichiarazioni si fanno dalle levatrici.

Le dichiarazioni originali si spediscono, a cura del sindaco, e pel tramite delle Prefetture, all'ufficio centrale di statistica, dove vengono esaminate da medici, che contrassegnano ciascuna di esse con un numero, corrispondente all'analogha voce di una classificazione prestabilita (1).

Non mancano adunque le migliori guarentigie di autenticità nei documenti e di competenza per parte di coloro che fanno le dichiarazioni delle cause di morte e di coloro che ne fanno la classificazione per la statistica sanitaria; poichè gli uni e gli altri sono medici, e le notizie le ritraggono dai documenti originali, non da copie.

Nè dobbiamo risparmiare i dovuti encomi al personale dei medici, che volonterosamente, senz'alcuna remunerazione pecuniaria, e per l'unica soddisfazione di contribuire ad un'opera scientifica, concorrono a fornire le attestazioni delle cause di morte secondo loro scienza e coscienza. Poche, relativamente, sono state le lacune per mancate denunce. Sopra un totale di 768,068 morti nel 1889, le dichiarazioni si ottennero per 748,259, vale a dire in 974 casi su mille; solamente in 19,809 casi, cioè in 26 su 1000, non si potè avere la indicazione della causa di morte. Nei due anni precedenti, la proporzione era stata quasi identica; poichè nel 1888 mancò la dichiarazione della causa di morte in 22 ogni 1000 casi, e nel 1887 mancò in 26 su 1000 (2). La mancanza di tale dichiarazione non è avvenuta quasi mai per rifiuto dei medici di rilasciare il certificato; ma perchè in molti comuni di montagna, molto appartati, accade non di rado che soccombanò persone, e più specialmente fanciulli, senza aver ricevuto assistenza medica, e in questi casi riesce talvolta difficile al medico necroscopo di specificare la malattia che fu causa della morte, in modo da poterla classificare in una delle voci dell'elenco nosologico (3).

Colla legge 22 dicembre 1888 sull'ordinamento dell'assistenza sanitaria (n. 5849, serie 3ª) si fece obbligo tassativo ai medici di denunciare al sindaco del comune, in ogni caso di morte, la malattia che ne fu la causa, e quindi la raccolta delle notizie non

(1) La statistica delle cause di morte, come le altre statistiche relative alla igiene e sanità pubblica, si eseguiscono dalla Direzione generale di statistica, per cura di una sezione diretta dal medico dott. Enrico Raseri.

(2) Nel 1890 restò ignota la causa della morte in 23,358 casi, cioè in 29 su 1000 morti avvenute in quell'anno.

(3) Lacune simili si hanno pure nelle statistiche sanitarie dell'Inghilterra, della Scozia e dell'Irlanda, come si può scorgere dallo specchio seguente:

Anno	Totale dei morti	Morti per causa ignota o mal definita	Proporzione dei morti per causa ignota a 1000 morti
Inghilterra 1889	518,353	25,466	49
Scozia 1888	71,174	3,416	48
Irlanda 1889	82,908	6,054	73
Svizzera 1889	59,715	319	5

Negli altri Stati che pubblicano la statistica delle cause di morte, l'elenco nosologico comprende uno scarso numero di voci, e le morti *per causa ignota o male determinata* sono sommate insieme a quelle avvenute per *altre malattie*, cioè per malattie non indicate tassativamente nella classificazione.

dipende più unicamente dalla spontanea collaborazione; ma abbiamo fortunatamente da fare con un ceto nel quale il sentimento del dovere scientifico e del pubblico bene sono più efficaci di qualunque sanzione legale.

Nella classificazione adottata per questa statistica, tutte le morti sono distribuite sotto 169 voci, secondo un elenco preparato da una Commissione medica nel 1881, indi riveduto da altra Commissione nel 1883 (1) ed approvato dal Consiglio superiore di sanità. Le 169 voci erano dapprima raccolte in XVIII classi (2); ma siccome l'aggruppamento delle malattie per classi dava luogo non di rado a critiche per parte dei medici appartenenti a scuole diverse, e non pareva in tutto conforme allo spirito di esame che anima la scienza medica, dacchè le nuove scoperte batteriologiche fanno rimettere in discussione le antiche opinioni sull'eziologia di molte malattie, così per consiglio della stessa Commissione medica, nuovamente consultata nel 1887, si stimò opportuno di rinunciare all'aggruppamento delle voci. Si è però conservato l'ordine in cui erano state enumerate le voci nell'elenco medesimo, perchè l'invertirlo o il raggruppare diversamente le malattie per classi avrebbe reso difficili i confronti dei dati più recenti con quelli degli anni anteriori.

La statistica non potrebbe dare la classificazione sotto 169 rubriche per ciascuno dei comuni separatamente, senza eccedere le giuste dimensioni in cui deve contenersi una pubblicazione annuale di questo genere. Conviene adunque conciliare le ragioni della spesa con quelle della scienza, che ama entrare nei particolari. E ciò facciamo coll'offrire minute descrizioni, non per singoli comuni, ma per l'insieme dei comuni di ciascuna provincia e per il complesso del Regno; mentre poi per alcune malattie, meritevoli di speciale studio sotto l'aspetto dell'igiene, separiamo per ogni circondario e distretto, ciascun comune capoluogo (sia di provincia, sia di circondario o distretto) dall'insieme degli altri comuni dello stesso circondario o distretto; e finalmente abbiamo diviso i morti nel totale del regno, per ciascuna delle 169 cause enumerate, anche secondo gruppi di età, e i bambini morti fino all'età di 5 anni secondo che erano di nascita legittima od illegittima.

Diamo a pagina LVIII l'elenco delle malattie secondo il quale si sono fatte le classificazioni, ed a pagina LX il modello della scheda individuale adoperata per raccogliere le notizie del sesso, dell'età, dello stato civile e della professione di ciascun defunto, fornite dall'ufficiale di stato civile e la dichiarazione medica del morbo che ha causato la morte.

Insieme alla statistica medica delle cause di morte naturale, pubblichiamo la statistica delle morti accidentali e dei suicidi avvenuti nel Regno durante l'anno 1889,

(1) La seconda Commissione, a cui alludiamo, era composta dei signori professori A. Corradi, I. Moleschott, L. Pagliani, G. Sormani, C. Tommasi-Crudeli, D. Toscani ed A. Verga.

(2) Le classi erano intitolate così:

I. Malattie fetali e vizi congeniti. - II. Malattie infettive, miasmatiche e contagiose. - III. Malattie costituzionali. - IV. Malattie del sistema nervoso. - V. Malattie degli organi dei sensi - VI. Malattie dell'apparato respiratorio. - VII. Malattie dell'apparato circolatorio. - VIII. Malattie dell'apparato digerente. - IX. Malattie dell'apparato uropoietico. - X. Malattie dell'apparato sessuale. - XI. Malattie di gravidanza, parto e puerperio. - XII. Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo. - XIII. Malattie dell'apparato locomotore. - XIV. Morti accidentali. - XV. Avvelenamenti. - XVI. Suicidi - XVII. Omicidi. - XVIII. Cause ignote e non specificate.

confrontandola con quelle degli anni precedenti, a cominciare dal 1865, cioè dall'anno in cui la indagine fu iniziata.

Finalmente diamo alcune notizie sommarie circa le cause delle morti avvenute nel Regno nel 1890 (1), la statistica dei duelli avvenuti nell'anno 1890 e nei primi nove mesi del 1891, come pure la statistica sanitaria degli infermi curati nel 1887, per 1089 ospedali generali, e nel 1889 in 66 manicomi e in 36 ospizi di maternità, dai quali è stato possibile ottenere le notizie.

§ II.

Popolazione.

Come abbiamo avvertito, non si può istituire un bilancio annuale della popolazione dei singoli comuni; poichè se si conosce il numero dei nati e quello dei morti, non si ha notizia abbastanza sicura delle immigrazioni ed emigrazioni da e per l'estero e nei rapporti cogli altri comuni del Regno. Si sa anzi per esperienza che i grandi comuni si accrescono di popolazione più ancora per codesti spostamenti, che non per l'eccedenza dei nati sui morti; ma si ignora quale sia l'aumento causato dalle immigrazioni.

In mancanza di notizie più dirette e sicure, se non vogliamo correggere le cifre del censimento con criteri arbitrari, ci conviene partire dall'ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione dal 31 dicembre 1881 al 31 dicembre 1889 sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881 (2).

Per i comuni capoluoghi e per i circondari nei quali fu censita a questa seconda data una popolazione inferiore a quella del 1871, abbiamo conservata inalterata per il 1889 la cifra dell'ultimo censimento, non avendo elementi sufficienti per stabilire se la diminuzione abbia continuato a verificarsi negli anni susseguenti.

La popolazione del Regno alla fine del 1889, calcolata nel modo testè indicato, sarebbe stata di 29,969,654, cioè di 1,510,026 in più del 1881.

La popolazione dei 284 comuni capoluoghi nel 1889, calcolata collo stesso metodo, sarebbe stata di 7,666,945 abitanti, cioè di 584,782 più che nel 1881.

A queste cifre di popolazione vennero riferite le cifre dei morti nel 1889 per ciascuna malattia.

(1) Le notizie sulle cause delle morti nel 1890 pubblicate in questo volume non sono definitive, potendo essere soggette a qualche leggiera variazione pei lavori di revisione che si stanno compiendo. I dati definitivi e particolareggiati per ciascuna provincia saranno pubblicati in un volume speciale.

(2) Lo stesso metodo viene seguito nelle statistiche ufficiali dell'Inghilterra, della Scozia e dell'Irlanda e in quelle della Svizzera per il calcolo della popolazione a date differenti da quelle del censimento.

Nelle statistiche degli Stati dell'Impero germanico, le cifre di popolazione si calcolano ogni anno aggiungendo alla cifra di censimento l'eccedenza dei nati sui morti negli anni susseguenti e sottraendone la cifra di emigrazione transatlantica.

Nelle statistiche austriache si suole ripetere ogni anno la cifra di popolazione ottenuta col censimento decennale. Nelle statistiche della Francia, del Belgio e dell'Olanda, la popolazione si calcola aggiungendo l'eccedenza dei nati sui morti alla cifra dell'ultimo censimento.

§ III.

Dichiarazioni mediche raccolte.

Nell'anno 1889 morirono nel territorio del Regno 768,068 individui, che confrontati colla popolazione calcolata al 31 dicembre dello stesso anno, danno per quoziente 25.63 morti ogni 1000 abitanti. Nei 284 capoluoghi morirono 199,893 individui e il quoziente di mortalità fu di 26.1 ogni 1000 abitanti.

Confrontando i dati dell'anno 1889 con quelli degli anni 1881-88, si hanno le cifre seguenti:

ANNI	REGNO			CAPOLUOGHI DI PROVINCIA CIRCONDARIO E DISTRETTO			
	Popolazione al 31 dicembre	Morti	Morti su 1000 abt.	N° dei comuni	Popolazione al 31 dicembre	Morti	Morti su 1000 abt.
1881	28 459 628	784 181	27. 55	(a) 281	7 001 047	199 050	28. 4
1882	28 648 381	787 326	27. 48	(b) 282	7 008 977	201 228	28. 7
1883	28 837 134	794 196	27. 54	(c) 284	7 073 601	205 439	29. 0
1884	29 025 887	780 361	26. 88	284	7 283 077	210 705	28. 9
1885	29 214 640	787 217	26. 95	284	7 348 696	207 040	28. 2
1886	29 403 393	844 603	28. 72	284	7 440 287	219 715	29. 5
1887	29 592 146	828 992	28. 01	284	7 521 474	214 447	28. 5
1888	29 780 900	820 431	27. 55	284	7 593 739	212 772	28. 0
1889	29 969 654	768 068	25. 63	284	7 666 945	199 893	26. 1

Come s'è detto, nel 1889, le cause di morte furono specificate dai medici curanti o, in mancanza di essi, dai medici necroscopi, per 748,259 casi, e restarono ignote per 19,809, sia perchè il defunto non aveva ricevuto assistenza medica, sia perchè la causa di morte non fu designata in termini abbastanza chiari e precisi perchè si potesse classificare in una delle 169 voci dell'elenco. Sono stati rarissimi i casi in cui i medici curanti abbiano rifiutato di redigere il certificato di morte.

(a) La statistica delle cause di morte per l'anno 1881 non poté comprendere le notizie dei comuni di Agordo, Fonzaso e Gerace, della popolazione sparsa dei comuni di Lucca, Pavia, Bobbio, Tortona, Tempio Pausania e della frazione di S. Stefano nel comune di Campobasso. Complessivamente questi territori contavano nel 1881 81,043 abitanti.

(b) La statistica per l'anno 1882 non poté comprendere le notizie dei comuni di Agordo e Fonzaso, della popolazione sparsa nei comuni di Tortona, Bobbio, Lucca e Tempio Pausania e delle frazioni di S. Stefano (Campobasso) e San Martino (Gerace). Questi territori contavano nel 1882 73,095 abitanti.

(c) La statistica per l'anno 1883 non poté comprendere le notizie della popolazione sparsa nei comuni di Bobbio e Tempio Pausania e della frazione di S. Stefano (Campobasso). Questi territori contavano nel 1883 8,562 abitanti.

Confrontando le morti, delle quali restò ignota la causa, al totale delle morti avvenute in ciascun compartimento, si forma la tavola seguente :

COMPARTIMENTI	T O T A L E dei morti	MORTI PER CAUSA IGNOTA o non determinata			
		Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 morti		
	1889	1889	1888	1887	
Piemonte	77 281	5 333	69	59	88
Liguria	23 371	405	17	15	13
Lombardia	95 858	650	7	6	10
Veneto	63 864	633	10	9	13
Emilia	58 705	634	11	8	11
Toscana	56 167	586	10	11	14
Marche	24 904	356	14	13	23
Umbria	15 385	154	10	12	15
Lazio	26 777	265	10	18	12
Abruzzi e Molise	37 851	1 466	39	32	40
Campania	78 728	1 278	16	14	15
Puglie	49 341	330	7	5	11
Basilicata	14 985	447	30	34	33
Calabrie	34 666	2 182	63	44	58
Sicilia	90 446	2 503	28	20	22
Sardegna	19 739	2 587	131	105	72
REGNO . . .	768 068	19 809	26	22	26

I casi di persone morte senza assistenza medica, o delle quali non poté essere determinata la causa del decesso, sono più frequenti che altrove nelle regioni montuose del Piemonte, degli Abruzzi e delle Calabrie, dove la popolazione è molto sparsa.

Nei sei anni corsi dal 1881 al 1886, sopra un totale di 1,243,177 morti, ne rimasero ignote o non determinate 10,699, cioè soltanto 8.6 per 1000 morti; ma la statistica di quel sessennio era limitata ai comuni capoluoghi, cioè a centri importanti di popolazione, nei quali l'assistenza medica può essere prestata in modo più pronto e generale.

§ IV.

Mortalità per le singole specie di malattie in tutti i comuni di ciascun compartimento e nel complesso del Regno.

I prospetti *A*), *B*) e *C*) indicano in cifre assolute, in cifre proporzionali a 10,000 morti per qualunque causa (escluse quelle per cause non determinate) ed in cifre proporzionali a 10,000 viventi, la mortalità causata da alcune malattie infettive e localizzate e da cause violente, nei singoli compartimenti, per i tre anni 1887, 1888 e 1889 e in tutto il Regno per l'anno 1890.

Esaminando la frequenza delle malattie nel 1889, in ciascuno dei compartimenti

nei quali si suole dividere il Regno, si trova che il *vaiuolo* fece vittime comparativamente più numerose in Sicilia (18.4 morti ogni 10,000 abitanti), in Sardegna (12.9) e nelle Puglie (12.5). Molto meno frequenti furono le morti per questa causa in Piemonte (0.3), nelle Marche (1.0), in Liguria, Toscana, Abruzzi e Campania (1.4). Nel Regno si ebbero in media 4.5 morti di vaiuolo per 10,000 abitanti, proporzione più bassa di quelle avute nel 1887 (5.5) e nel 1888 (6.1). Nel 1890 la proporzione scese a 2.4.

Il *morbillo* fu grave in Liguria (10.0 morti per 10,000 abitanti), nelle Calabrie (9.1), in Sardegna (8.5) e in Piemonte (8.0); fu molto più mite nel Veneto (1.4), nelle Marche (2.1), in Basilicata (2.3), in Campania (2.4) e nelle Puglie (2.6). Media del Regno 4.6 morti per 10,000 abitanti nel 1889 e 4.8 nel 1890, più bassa che nel 1888 (7.0) e nel 1887 (8.0).

La *scarlattina* causò molte morti in Sicilia (3.8) e in Toscana (3.5); poche invece in Sardegna e Piemonte (0.9), e in Liguria (1.1). Media del Regno 2.2, pure più bassa di quelle relative al 1888 (3.0), al 1887 (4.9) e al 1890 (2.5).

La *difterite* ha inferito particolarmente nella Basilicata (16.4), nelle Puglie (13.2) e in Sicilia (10.7) come nel 1887 e 1888 così anche nel 1889. Più rari ne furono i casi nelle Marche (2.4), in Sardegna (3.2), in Liguria (3.8), nel Veneto (4.0) e nell'Emilia (4.1). Media del Regno 6.1 nel 1889 e 4.1 nel 1890; mentre nel 1888 arrivò a 7.4 e nel 1887 a 8.3.

L'*ipertosse* causò in Piemonte 7.2 morti ogni 10,000 abitanti, nell'Emilia 6.6, nella Lombardia 5.8, nell'Umbria 5.3; in Basilicata soltanto 2.0, in Sardegna e Campania 2.1, in Sicilia 2.3. Media del Regno 4.1 nel 1889 e 4.3 nel 1890, più alta di quelle del 1888 (2.6) e del 1887 (3.8).

La *febbre tifoidea* diede nelle Puglie la proporzione di 13.1 morti ogni 10,000 abitanti, in Sicilia di 12.2, negli Abruzzi di 9.3, nell'Umbria di 9.0, in Toscana di 8.9. In Liguria invece la proporzione arrivò soltanto a 4.5, in Piemonte a 5.4, in Lombardia, Veneto e Marche a 5.7. Media del Regno 7.6 nel 1889 e 6.8 nel 1890, di fronte a 7.9 trovata nel 1888 e 9.2 nel 1887.

I casi di trasmissione del *carbonchio* all'uomo furono frequenti particolarmente in Basilicata, Calabria e Sardegna; ma il numero delle morti per *pustola maligna* è venuto scemando progressivamente dal 1887 al 1890.

Anche nelle morti per *idrofobia* si nota una diminuzione nel 1890 in confronto degli anni precedenti. Le morti per questa causa furono 103 nel 1887, 106 nel 1888, 118 nel 1889 e 75 nel 1890.

Il *colera* asiatico non causò nel 1889 e nel 1890 alcun caso di morte nel Regno.

Le *infezioni da malaria*, colle loro molteplici manifestazioni acute e croniche, furono gravissime in Sardegna (29.1 morti ogni 10,000 abitanti), in Basilicata (15.4), in Calabria (13.1), in Sicilia (12.4), nel Lazio (10.0), nelle Puglie (9.0) e negli Abruzzi (7.7). Nelle provincie situate a nord del Lazio, le morti causate da tale infezione furono relativamente rare. Media del Regno 5.4 per 10,000 abitanti, identica a quella del 1888; ma inferiore a quella del 1887 (7.1). Nel 1890 la proporzione fu di 5.2.

La *dissenteria* fu dichiarata causa di morte più spesso che altrove negli Abruzzi (4.3 per ogni 10,000 abitanti), in Campania (3.5), nella Basilicata (3.3), nelle Marche (3.1) e in Calabria (3.0). Media del Regno 1.9.

MORTI AVVENUTE IN TUTTI I COMUNI DI CIASCUN COMPARTIMENTO,

(CIFRE PROPORZIONALI)

TAVOLA B.

Table with columns for COMPARTIMENTI (1-16) and CAUSE DI MORTE PER MALATTIE (17-35). Rows list regions like Piemonte, Liguria, Lombardia, etc., with mortality data for years 1887-1890.

CLASSIFICATE SECONDO ALCUNE CAUSE predominanti.

A 10,000 MORTI).

INFETTIVE ED ALTRE MALATTIE PREDOMINANTI

Table with columns for INFETTIVE ED ALTRE MALATTIE PREDOMINANTI (17-35) and Mortality per other causes (36). Rows list specific diseases like Rachitide, Pellagra, Tumori maligni, etc., with mortality data for years 1887-1890.

(1) Veggansi le note a pag. X.

MORTI AVVENUTE IN TUTTI I COMUNI DI CIASCUN COMPARTIMENTO, (CIFRE PROPORZIONALI)

TAVOLA C.

Table with columns for COMPARTIMENTI, Popolazione calcolata (1), and CAUSE DI MORTE PER MALATTIE (17-16). Rows list regions like Piemonte, Liguria, Lombardia, etc., with data for years 1887, 1888, 1889.

(1) Le cifre di popolazione furono calcolate supponendo che l'aumento medio annuale della popolazione, avvenuto dal 31 dicembre 1881... (2) Veggansi le note a pag. X.

CLASSIFICATE SECONDO ALCUNE CAUSE predominanti. A 10,000 ABITANTI).

INFETTIVE ED ALTRE MALATTIE PREDOMINANTI

Table with columns for INFETTIVE ED ALTRE MALATTIE PREDOMINANTI (17-34) and Totale (comprese le morti per cause ignote) (34). Rows list causes like Rachitide, Pellagra, Tumori maligni, etc., with data for years 1887, 1888, 1889.

In poi, sia stato indetico a quello che si è ottenuto fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

I casi di morte per *sifilide*, che per lo più si riferiscono a bambini morti per lue congenita, toccarono il massimo nel Lazio (3.6 per 10,000 abitanti). Conviene però rammentare, quando si parla del Lazio, che si indica il territorio di una sola provincia, nella quale la città capitale comprende quasi la metà della popolazione totale, e quindi, questo compartimento, male si può confrontare con quelli che hanno una superficie molto più estesa, com'è il Piemonte, ad esempio, in cui prevale, per numero, la popolazione rurale. Vengono in ordine discendente la Calabria e l'Umbria (1.1), la Campania (1.0) e gli Abruzzi (0.8). In Piemonte e nell'isola di Sardegna le dichiarazioni di morte per sifilide furono solamente nella proporzione di 0.3 per 10,000 abitanti, nelle Marche e nella Liguria di 0.4, nel Veneto e nell'Emilia 0.5. Media del Regno 0.7, tanto nel 1889 quanto nel 1890, alquanto più elevata di quella riscontrata nei due anni precedenti (0.6).

La *febbre puerperale* è rappresentata da cifre relativamente alte di mortalità nell'Umbria (1.2), in Liguria e Sardegna (0.9) e in Piemonte, Toscana e Lazio (0.8). Media del Regno 0.7 nel 1889 e 0.6 nel 1890; mentre nel 1887 e 1888 era stata di 0.8.

Le *altre malattie di gravidanza, parto e puerperio*, prese assieme, causarono 4,003 morti (1.3 per 10,000 abitanti) nel 1889 e 2,715 nel 1890 (0.9); e se si sommano con esse i casi di febbre puerperale, si forma, nel 1889, un totale di 6,109 morti (2.0 per 10,000 abitanti) e nel 1890 di 4,397. In complesso le differenze fra i vari compartimenti circa la frequenza delle morti per questo gruppo di malattie non sono molto grandi.

Se si paragona il numero delle madri morte per malattia di gravidanza, parto e puerperio ed il numero dei bambini morti per accidenti sopravvenuti durante il parto, col totale delle nascite avvenute nel Regno, si hanno questi dati:

	ANNI	NUMERO dei parti (nati vivi e nati morti)	NUMERO delle donne morte per malattie di gravidanza parto e puerperio	NUMERO dei bambini morti per accidenti sopravvenuti nel parto	SOPRA 1000 PARTI MORIRONO	
					donne	neonati
Regno	1890 . . .	1 112 066	4 397	2 278	4.0	2.0
	1889 . . .	1 179 436	6 109	2 983	5.1	2.5
	1888 . . .	1 148 179	6 881	2 939	6.0	2.6
	1887 . . .	1 181 277	6 940	3 738	5.9	3.2
284 Capoluoghi	1881-86 . .	1 540 754	8 973	4 043	5.8	2.6

La mortalità delle madri e dei neonati per conseguenze del parto fu nel 1889, e più ancora nel 1890, minore che nei due anni precedenti.

Fra le 6,109 donne morte nel 1889 per malattie di gravidanza, parto e puerperio 5,545 erano coniugate, 478 nubili e 86 vedove.

Nel 1889 si ebbero nel Regno 1,104,483 nati legittimi (nati e nati morti) e 88,659 illegittimi ed esposti; cosicchè, ogni 1000 donne coniugate che partorirono in detto anno, ne morirono 5.0, ed ogni 1000 nubili o vedove, pure partorienti, ne morirono 6.4 (1); nel 1888 su 1000 partorienti coniugate ne morirono 5.8 per malattie di

(1) Fra i nati da vedove alcuni possono essere stati legittimi; ma siccome non è indicata nella scheda di morte la data di vedovanza, si sono sommate colle nubili tutte le vedove morte per malattia di gravidanza, parto e puerperio e si è ragguagliato il totale a 1000 nati illegittimi.

gravidanza, parto e puerperio e su 1000 nubili o vedove ne morirono 7.1. Diamo per l'anno 1889 le cifre separate per ciascun compartimento.

COMPARTIMENTI	NATI VIVI e nati morti		Illegittimi ed esposti per 100 nati (compresi i nati morti)	DONNE MORTE per malattie di gravidanza parto e puerperio			PER 1000 nati legittimi morirono donne coniugate	PER 1000 nati illegittimi ed esposti morirono donne nubili e vedove	
	legittimi	illegittimi ed esposti		coniugate	nubili	vedove			
Piemonte	109 901	3 854	3.39	628	42	9	5.7	13.2	
Liguria	32 197	1 836	5.39	195	11	5	6.1	8.7	
Lombardia	147 245	4 455	2.94	723	20	8	4.9	6.3	
Veneto	105 866	7 854	6.91	499	46	3	4.7	6.2	
Emilia	73 790	14 373	16.30	391	73	9	5.3	5.7	
Toscana	82 106	8 266	9.15	419	40	7	5.1	5.7	
Marche	34 190	5 045	12.86	154	23	4	4.5	5.4	
Umbria	19 462	4 573	19.03	137	30	2	7.0	7.0	
Lazio	31 271	10 261	24.71	182	42	7	5.8	4.8	
Abruzzi e Molise . .	53 986	2 410	4.27	305	21	3	5.6	10.0	
Campania	123 365	4 976	3.88	521	29	8	4.2	7.4	
Puglie	72 588	2 940	3.89	315	12	3	4.3	5.1	
Basilicata	20 647	1 188	5.44	95	7	4	4.6	9.3	
Calabria	49 411	4 363	8.11	301	31	2	6.1	7.6	
Sicilia	124 849	9 325	6.95	521	37	8	4.2	4.8	
Sardegna	23 609	2 940	11.07	159	14	4	6.7	6.1	
REGNO	1889 . .	1 104 483	88 659	7.43	5 545	478	86	5.0	6.4
	1888 . .	1 075 146	86 424	7.44	6 265	511	105	5.8	7.1

Nei compartimenti dell'Italia centrale, in cui i quozienti della natività illegittima sono molto alti, come l'Emilia, la Toscana, l'Umbria, il Lazio e la Sardegna, la mortalità per malattie di gravidanza, parto e puerperio, fra le donne maritate, è poco diversa da quella che si osserva fra quelle non maritate; anzi nel Lazio e nella Sardegna la mortalità è più elevata nelle prime che nelle seconde. All'opposto, nei compartimenti dell'Italia settentrionale e del napoletano, dove la natività illegittima è più bassa, la mortalità delle madri nubili è molto più grande che in quelle coniugate. Notiamo ancora che nell'Italia centrale sono molto più frequenti che altrove i riconoscimenti della prole illegittima per parte di uno almeno dei genitori, i quali si occupano anche dell'allevamento di essa; e che nella stessa regione la mortalità dei bambini illegittimi è più bassa che nel resto del Regno. Siccome nell'Italia centrale le condizioni di vita delle famiglie non legalmente costituite non differiscono molto da quelle delle altre famiglie, anche la mortalità delle madri non è ivi più grave.

Le affezioni tubercolari causarono nel 1889 20.1 morti ogni 10,000 abitanti (19.2 nel 1890); e più particolarmente 15.4 per tubercolosi disseminata in più organi, oppure

localizzata nei polmoni o nelle meningi, 3.8 per tabe mesenterica e 0.9 per scrofola. Nel 1888 la mortalità media per le varie forme di tubercolosi era stata di 20.2 ogni 10,000 abitanti, nel 1887 di 19.9. Le proporzioni più alte, prese assieme le diverse forme di affezioni tubercolari, sono date, nel 1889, dal Lazio (27.1 per 10,000 abitanti), dalla Liguria (24.5), dalla Lombardia (24.4), dalla Toscana (23.6) e dall'Emilia (23.5); le proporzioni più basse dalla Calabria (12.1), dalla Basilicata (12.4), dalla Sicilia (14.0), dalle Marche (16.8) e dall'Umbria (17.9).

Le differenze, a vantaggio di questi ultimi compartimenti, sono molto più grandi, se si considerano soltanto le morti per tisi e per tubercolosi disseminata. La minor frequenza delle morti per tisi nelle provincie meridionali potrebbe dipendere, in parte, dal fatto che in queste ultime molte morti per tisi siano attribuite a catarro bronchiale od a polmonite cronica.

Infatti la massima frequenza delle morti per *bronchiti* e *polmoniti acute e croniche* si ebbe in Campania (59.9 morti ogni 10,000 abitanti), in Calabria (58.1), in Basilicata (55.9), in Liguria (53.7) e nelle Puglie (50.1). Il Veneto, la Sardegna, il Piemonte e la Lombardia si trovano all'estremo opposto della scala. Media del Regno 44.9, mentre nel 1888 arrivò a 50.6 e nel 1887 a 46.3. Nel 1890 morirono per bronchiti e polmoniti 162,123 individui (53.8 ogni 10,000 abitanti), cioè 27,499 più che nel 1889. Questo aggravamento di mortalità per infiammazioni dell'apparato respiratorio si deve mettere in relazione colla epidemia di *influenza* che ha dominato in gran parte del Regno nell'inverno del 1890. Infatti i morti per *influenza*, che erano stati 523 nel 1887, 598 nel 1888 e 521 nel 1889, arrivarono ad 11,758 nel 1890.

La *rachitide* ha causato molte morti particolarmente nell'Italia centrale (il rapporto massimo è nelle Marche, con 3.3 morti per 10,000 abitanti; segue l'Umbria con 2.4; i minimi si trovano nel Piemonte, nella Campania, nelle Puglie, in Basilicata e in Sicilia, che hanno tutti il rapporto di 0.3: la media del Regno è 0.9; nel 1890 fu 1.0, nel 1888 0.9 e nel 1887 1.1).

La *pellagra* figura come causa di morte, si può dire, soltanto nelle provincie che si trovano a nord del parallelo di Roma. Si ebbero ancora 8 dichiarazioni di morte per questa causa nella provincia di Roma, 1 in quella di Campobasso, 1 in provincia di Teramo (1), 3 in quella di Caserta (2) ed 1 in quella di Salerno (3). Invece nel Veneto le morti per pellagra furono 3.7 per 10,000 abitanti, in Lombardia 2.6, nell'Emilia 2.2, nelle Marche 1.2, nell'Umbria 1.1, in Toscana e in Piemonte 0.5 e in Liguria 0.1. Media del Regno 1.0, mentre nel 1887 e 1888 era stata di 1.2; nel 1890 essa fu di nuovo 1.2.

I tumori maligni, sia che fossero ritenuti localizzati in un solo organo, oppure disseminati in più organi, causarono nel Regno 12,923 morti, cioè 4.3 ogni 10,000 abitanti. Il numero dei morti per tumori maligni è quasi identico nei quattro anni di osservazione

(1) Nel comune di Controguerra: donna, vedova, di 58 anni, di professione oliandola, secondo dichiarazione del dott. Demetrio Angelini.

(2) Nel comune di Arce: un maschio, vedovo, di 76 anni, contadino, secondo dichiarazione del dott. Rocco Germonni; nel comune di Vicalvi: un maschio, coniugato, di 52 anni, contadino, secondo dichiarazione del dott. Decarolis, e nel comune di Marcianise: una femmina, coniugata, di 34 anni, possidente, secondo dichiarazione del dott. Raffaele Tortaglioni.

(3) Nel comune di S. Egidio: un maschio, vedovo, di 63 anni, bracciante, secondo dichiarazione del dott. Francesco Russo.

(nel 1890 4.3, nel 1887 4.3, nel 1888 4.2). Le proporzioni più alte si trovano, in tutti gli anni, nell'Italia settentrionale e centrale in confronto delle provincie napoletane ed insulari. (Toscana 7.4, Emilia 6.6, Marche 5.8, Lombardia 5.6, Liguria 5.5; per contro Sardegna 1.7, Basilicata 2.3, Calabria 2.4, Puglie, Abruzzi e Sicilia 2.8).

Se si dividono i morti per tumori maligni secondo la sede del tumore, si ottengono questi dati:

MORTI PER TUMORI MALIGNI NEGLI ANNI 1887, 1888 E 1889.

SEDE DEI TUMORI MALIGNI	NUMERO DEI MORTI NELL'ANNO		
	1887	1888	1889
Tumori maligni disseminati in più organi	2 055	2 163	1 988
Id. id. dell'utero e della vagina	2 327	2 337	2 318
Id. id. del torace e delle mammelle	997	1 040	1 002
Id. id. dell'ovaia	77	93	59
Id. id. dei testicoli	71	67	95
Id. id. dell'uretra, prostata e pene.	26	17	18
Id. id. della vescica	153	155	169
Id. id. del rene	43	55	54
Id. id. della bocca, lingua, palato	234	259	286
Id. id. della parotide	30	20	33
Id. id. della faringe, tonsille, esofago	294	303	365
Id. id. dello stomaco	3 013	2 905	3 143
Id. id. del fegato	1 042	1 066	1 205
Id. id. della milza	39	27	29
Id. id. del pancreas	27	28	47
Id. id. degli intestini	461	489	483
Id. id. del peritoneo (compreso il cancro addominale).	488	459	480
Id. id. della tiroide	43	32	45
Id. id. della laringe	99	103	126
Id. id. delle ossa	264	232	265
Id. id. dell'occhio e dell'orbita.	64	65	53
Id. id. del cervello e midollo spinale	144	131	52
Id. id. della pelle (del naso, delle guancie e delle orecchie)	640	579	628
TOTALE	12 631	12 625	12 923

La congestione e l'apoplessia cerebrale furono causa nel Regno di 31,598 morti, cioè di 10.5 per 10,000 abitanti (nel 1887 10.9, nel 1888 11.2, nel 1890 10.2). La mortalità per questa causa ebbe i suoi massimi nell'Italia centrale, ed i minimi nell'Italia meridionale (Marche 16.5, Umbria 13.4, Emilia e Lazio 12.8, Toscana 12.2; per contro Calabria 6.5, Basilicata 7.5, Sardegna 7.8, Puglie e Sicilia 9.1 per 10,000 abitanti).

Le malattie del cuore e del pericardio diedero massimi di mortalità in Lombardia (18.0 per 10,000 abitanti), Umbria (17.3), Toscana (16.2), Liguria (16.1), Campania (16.0), Marche (15.7), Piemonte (15.5) ed i minimi nelle provincie meridionali (Sardegna 5.9, Sicilia 7.8, Calabria 9.9 e Puglie 11.2). Media del Regno 13.8 nel 1889, e 13.5 nel 1890; nel 1887 era stata 13.6 e nel 1888 14.3.

Una disposizione inversa alla precedente hanno le morti per infiammazioni dell'intestino o di altri organi dell'apparato digerente.

Così la mortalità per *enterite* e *diarrea* raggiunse nella media del Regno la proporzione di 30.7 per 10,000 abitanti (nel 1887 31.4, nel 1888 31.3, nel 1890 la proporzione salì a 32.3). In Puglia essa fu (nel 1889) di 48.4, in Sicilia di 43.2, negli Abruzzi di 42.6 ed in Basilicata di 42.5; al contrario nel Veneto essa fu soltanto di 17.5, in Sardegna di 23.8, nell'Umbria di 25.2, in Toscana 25.3 e nell'Emilia 26.0.

Così pure l'*epatite*, che nella media del Regno causò 2.0 morti ogni 10,000 abitanti, (nel 1887 1.9, nel 1888 2.0 e nel 1890 1.8), in Sardegna, probabilmente in conseguenza dell'estesa infezione malarica e dell'abuso di bevande alcoliche, salì a 3.9. Fu pure elevata la mortalità per questa causa in Liguria (2.8) dove vedremo essere particolarmente grave la mortalità per alcoolismo.

Il *reumatismo articolare acuto* causò nel Regno 0.3 morti per 10,000 abitanti (nel 1887 0.4, nel 1888 e nel 1890 0.3). L'*alcoolismo acuto e cronico*, nel 1889, causò 426 morti; altre 40 morti avvennero per lesioni accidentali riportate da individui ubbriachi. In complesso queste 466 morti causate da abuso di bevande alcoliche, corrispondono a 0.2 per 10,000 abitanti; esse offrono dei massimi in Liguria (0.4) e nelle Marche (0.3), sono già più rare nelle altre provincie dell'Italia settentrionale e centrale e sono una causa di morte quasi sconosciuta nelle provincie napoletane e in Sicilia (meno di 0.1 ogni 10,000 abitanti). Nel 1888 le morti per alcoolismo ed ubbriachezza sommarono a 474, nel 1887 a 498, e nel 1890 a 503.

Le morti per *infortunio accidentale* furono numerose particolarmente nella provincia di Roma (5.0) per le frequenti disgrazie che colpiscono muratori e braccianti addetti ai lavori edilizi della capitale, nell'Umbria (4.5), in Basilicata (4.4), in Liguria e in Sardegna (4.1). Nel Regno queste morti furono in numero di 10,121 (escluse quelle avvenute in stato di ubbriachezza); cioè nel rapporto di 3.4 per 10,000 abitanti. Nel 1887 il rapporto fu di 3.7, nel 1888 di 3.8 e nel 1890 di 3.0.

I *suicidi* occorsero in numero relativamente elevato nella provincia di Roma 0.9, in Liguria e nell'Emilia 0.8; mentre furono rari nelle provincie meridionali ed insulari. Media del Regno 0.5 per 10,000 abitanti, tanto nel 1889, quanto nei due anni precedenti e 0.6 nel 1890.

Le morti per *omicidio* dichiarate dai medici furono 1,458 (0.5 per 10,000 abitanti, tanto nel 1889, quanto nei due anni precedenti, 0.4 nel 1890). Superano notevolmente nel 1889 la media del Regno la provincia di Roma (1.2), le Calabrie (1.0), la Basilicata e la Sicilia (0.9), gli Abruzzi e la Campania (0.8). Le proporzioni minime sono date dal Veneto e dalla Lombardia (0.1) (1).

(1) La statistica degli omicidi fondata sulle dichiarazioni degli uffici comunali e dei medici curanti, non può coincidere con quella che si ricava dagli atti giudiziari, perchè molte volte il medico poté dichiarare soltanto che la morte fu causata da una ferita o da altra lesione, senza specificare se questa fosse accidentale o inferta da mano omicida; in tali casi le morti furono classificate fra le accidentali. Soltanto l'autorità giudiziaria può, col tempo ed in seguito alle debite perizie, stabilire se si tratti di omicidio. Secondo la statistica giudiziaria, furono giudicati nell'anno 1889, 1964 reati di omicidio consumato e 446 per omicidio tentato e mancato. Conviene avvertire ancora che nelle cifre sopra indicate della statistica giudiziaria non sono compresi i reati di omicidio, pei quali non poté aver luogo giudizio, sia perchè gli autori rimasero ignoti, sia perchè non si poterono raccogliere indizi sufficienti nel periodo istruttorio. Malgrado l'impossibilità di far coincidere le due statistiche degli omicidi, si dovette aprire anche nella *Statistica delle cause di morte* una rubrica speciale per gli omicidi, perchè queste morti non si potevano confondere colle altre classi di morti violente. Il numero di questi omicidi denunciati dai medici è molto minore di quello degli omicidi realmente commessi; gli altri cadono sotto le rubriche delle morti per cause accidentali o per emorragia da lesioni localizzate.

§ V.

Confronto delle statistiche del 1889 e 1890 con quelle di anni precedenti.

Si è già avvertito che la statistica delle cause di morte fu estesa a tutti i comuni soltanto col 1° gennaio 1887, cosicchè i confronti circa le condizioni sanitarie di tutto il Regno devono limitarsi ai quattro anni 1887, 1888, 1889 e 1890. Per ciò che riguarda i 284 comuni capoluoghi di provincia, di circondario e di distretto, è possibile di risalire nei confronti fino all'anno 1881.

Le tavole *A*, *B* e *C*, date nelle pagine precedenti, dimostrano che la mortalità complessiva nel Regno fu nel 1889 notevolmente più bassa che nei due anni precedenti.

Nel 1889 non vi furono casi di morte per colera asiatico e diminuirono sensibilmente le morti per vaiuolo, morbillo, scarlattina, difterite, febbre tifoidea, tifo esantematico, risipola, febbre puerperale, e altre malattie di gravidanza, parto e puerperio, per pellagra, tabe senile, apoplezia cerebrale, polmonite e bronchite e per morti accidentali. Rimase quasi inalterato il quoziente di mortalità per febbri da malaria, dissenteria, per affezioni tubercolari, compresa la scrofola e la tabe mesenterica, per rachitide, tumori maligni, malattie di cuore, gastrite, epatite, enterite e diarrea, reumatismo articolare acuto, alcoolismo e morti violente da suicidio e da omicidio. Furono invece in aumento le morti per sifilide ed ipertosse.

Nel 1890 la cifra dei morti fu alquanto più alta che nel 1889. Questo aggravamento, come fu già avvertito, è dovuto particolarmente all'epidemia di *influenza*. Ma la maggior parte delle altre malattie d'infezione diminuirono nel 1890 d'intensità; ciò dicasi in particolar modo, della difterite, della febbre tifoidea, della febbre da malaria e della dissenteria. Si nota pure una forte diminuzione nella mortalità per malattie da gravidanza, parto e puerperio e per causa violenta accidentale. Sono aumentate invece le morti per pellagra, per enterite e così pure vi è un leggero aumento nelle morti per sifilide, per alcoolismo e per suicidio.

Nelle tre tavole *D*, *E*, e *F* sono indicate in cifre assolute, in cifre proporzionali a 10,000 morti per qualunque causa, ed in cifre proporzionali a 10,000 abitanti, le morti causate da vaiuolo, morbillo, scarlattina, febbri tifiche, difterite, febbri da malaria, sifilide, pneumonite cruposa, affezioni tubercolari, pellagra e malattie da gravidanza, parto e puerperio nei comuni capoluoghi di provincia, circondario e distretto, separatamente per l'anno 1889, per l'anno 1888 e per il settennio 1881-87.

Se si prendono le condizioni dei comuni capoluoghi, che rappresentano assieme circa un quarto della popolazione del Regno, come indice delle condizioni sanitarie della rispettiva circoscrizione territoriale, si trova che nel 1889 esse furono in generale migliori che nel 1888 e nella media dei sette anni precedenti.

Il morbillo dalla proporzione di 6.4 per 10,000 abitanti, data nel settennio 1881-87, scese a 3.7 nel 1889. La scarlattina scese da 2.8 a 1.8.

Le affezioni tifiche in generale (febbre tifoidea, tifo esantematico, febbre migliare) da 9.7 morti ogni 10,000 abitanti, quante ne causarono nel 1881-87, scesero a 7.7 nel 1888 ed a 7.0 nel 1889. Lo stesso dicasi della difterite (8.1 nel 1881-87, 5.7 nel 1888 e 4.9 nel 1889).

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI comuni capoluoghi di provincia e di circondario (o DISTRETTO) RIPARTITE PER COMPARTIMENTI.

TAVOLA D.

(CIFRE ASSOLUTE).

COMPARTIMENTI nei quali si trovano i Comuni capoluoghi	CAUSE DI MORTE													
	Vaiuolo	Morbillo	Scarlat- tina	Febbre tifoidea, febbre migliare e tifo- esante- matico	Differite e crup difterico	Febbri da malaria e cachessia palustre	Sifilide	Pneumonite cruposa	Tubercolosi generale, polmonare e meningea, scrofolo, tabemesenterica, artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravidanza, parto o puerperio (1)	Morti per altre cause	Totale	
Piemonte	1881-87	1 010	2 994	1 071	3 811	3 811	868	308	9 791	14 323	620	1 130	84 943	124 680
	1888	102	383	106	331	439	43	37	1 921	2 015	35	182	12 106	17 700
	1889	45	456	54	334	293	55	49	1 546	2 211	53	146	11 932	17 174
Liguria	1881-87	1 062	1 300	333	1 171	1 431	50	154	4 162	6 396	15	413	38 287	54 774
	1888	217	98	17	179	132	4	28	887	992	...	64	5 313	7 931
	1889	49	195	25	176	90	12	25	866	1 003	2	63	5 277	7 783
Lombardia	1881-87	1 653	3 063	1 016	5 768	4 327	751	855	12 190	23 397	4 085	1 741	119 781	178 627
	1888	817	481	145	654	495	45	125	2 082	3 248	248	184	17 713	26 237
	1889	298	359	159	577	638	69	169	1 878	3 350	249	171	17 293	25 210
Veneto	1881-87	1 881	2 252	1 502	5 234	3 483	1 357	741	9 882	19 443	6 692	1 171	122 747	176 385
	1888	130	217	33	656	382	133	105	1 868	2 757	611	175	17 199	24 266
	1889	513	228	160	555	343	95	118	1 671	2 796	491	170	16 476	23 616
Emilia	1881-87	872	1 984	1 507	4 498	4 004	839	599	11 632	18 445	2 395	1 155	109 817	157 747
	1888	284	248	125	560	320	61	49	2 019	2 356	183	164	15 843	22 212
	1889	288	322	62	511	305	66	67	1 821	2 463	202	134	15 238	21 479
Toscana	1881-87	1 175	2 093	1 332	4 870	3 272	679	730	6 268	16 834	522	796	78 700	117 271
	1888	239	184	270	594	340	77	88	1 196	2 101	81	101	12 144	17 415
	1889	94	183	61	463	233	72	89	1 082	2 131	48	99	11 297	15 852
Marche	1881-87	254	566	274	799	671	80	177	1 992	3 084	189	202	23 555	31 843
	1888	120	34	17	99	31	10	12	316	331	35	20	3 584	4 609
	1889	10	42	31	94	41	5	14	286	344	25	29	3 356	4 277
Umbria	1881-87	394	359	190	794	802	188	337	1 830	2 516	132	210	20 208	27 960
	1888	6	99	22	113	111	12	31	348	375	37	50	3 426	4 630
	1889	6	37	19	149	73	14	29	311	339	25	43	3 291	4 336
Lazio	1881-87	1 552	2 002	344	1 474	1 478	3 655	806	6 658	10 106	7	524	44 107	72 713
	1888	91	129	119	242	162	430	266	1 159	1 574	2	80	7 702	11 956
	1889	99	191	35	214	279	391	295	1 096	1 616	1	78	7 635	11 930
Abruzzi e Molise	1881-87	651	618	549	1 084	807	950	229	2 185	2 709	1	213	22 174	32 170
	1888	40	189	85	142	54	92	27	583	411	...	48	3 510	5 131
	1889	28	12	10	139	53	85	22	315	388	...	39	3 210	4 301
Campania	1881-87	1 849	5 911	2 061	4 237	3 651	1 379	1 053	14 489	19 375	2	951	114 682	169 590
	1888	206	773	137	422	414	148	115	2 916	2 330	...	151	15 807	23 419
	1889	45	78	209	414	267	170	163	2 257	2 432	...	157	15 134	21 326
Puglie	1881-87	1 286	2 018	1 437	3 215	3 959	2 424	257	4 749	5 448	1	438	36 662	61 894
	1888	230	82	91	429	320	226	33	933	683	...	58	5 232	8 317
	1889	226	20	17	335	188	268	25	618	697	...	72	4 814	7 280
Basilicata	1881-87	51	475	205	296	994	783	34	1 123	519	...	67	7 341	11 888
	1888	311	28	12	42	20	68	1	190	59	...	14	1 027	1 772
	1889	2	3	33	46	19	45	7	125	73	...	2	992	1 347
Calabria	1881-87	588	971	220	1 395	1 232	2 626	340	2 925	3 050	...	211	26 460	40 018
	1888	1	477	95	151	199	235	36	504	449	...	51	3 909	6 107
	1889	5	54	46	171	108	253	26	426	383	...	37	3 412	4 921
Sicilia	1881-87	1 250	5 223	2 455	9 555	7 110	5 851	917	11 865	15 060	1	1 041	116 760	177 088
	1888	2 501	538	314	1 160	874	814	107	2 151	1 818	...	188	17 318	27 783
	1889	1 195	445	433	1 071	838	848	98	1 948	1 819	...	134	16 680	25 509
Sardegna	1881-87	335	784	47	1 226	440	1 711	39	1 391	2 215	...	154	14 634	22 976
	1888	153	42	4	105	57	186	5	257	321	...	23	2 134	3 287
	1889	134	189	...	119	27	240	9	322	330	...	31	2 151	3 552
TOTALE DEI COMUNI	1881-87	15 863	32 613	14 543	49 427	41 472	24 191	7 576	103 082	162 920	14 662	10 417	980 858	1 457 624
	1888	5 448	4 002	1 592	5 879	4 350	2 584	1 065	19 280	21 820	1 232	1 553	143 967	212 772
	1889	3 037	2 814	1 354	5 368	3 795	2 688	1 205	16 568	22 375	1 096	1 405	138 188	199 893

— IXX —

— IXX —

(1) Questa voce comprende le morti per « gravidanza extrauterina, metrorragia dopo il parto, distocia, eclampsia puerperale, febbre puerperale, pelvi e metropertoneite puerperale, sincope dopo il parto e le malattie di gravidanza non specificate ».

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI comuni capoluoghi di provincia e di circondario (O DISTRETTO) RIPARTITE PER COMPARTIMENTI.

TAVOLA E.

(CIFRE PROPORZIONALI A 10,000 morti).

COMPARTIMENTI nei quali si trovano i Comuni capoluoghi	CAUSE DI MORTE												
	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattin	Febbre tifoidea, febbre migliare e tifo esantematico	Difterite e crup difterico	Febbri da malaria e cachessia palustre	Sifilide	Pneu- monite cruposa	Tubercolosi generale, polmonare e meningea, scrofolo, tubo mesenterica, artrite fungosa	Pollagra	Malattie di gravidanza, parto e puerperio	Morti per altre cause	
Piemonte	1881-87	81.0	240.1	85.9	305.7	305.7	69.6	24.7	785.3	1148.8	49.7	90.6	6812.9
	1888	57.6	216.4	59.9	187.0	248.0	24.3	20.9	1085.3	1138.4	19.8	102.8	6839.6
	1889	26.2	265.5	31.4	194.5	170.6	32.0	28.5	900.2	1287.4	30.9	85.0	6947.8
Liguria	1881-87	193.9	237.3	60.8	213.8	261.3	9.1	28.1	759.8	1167.7	2.7	75.4	6990.1
	1888	273.6	123.6	21.4	225.7	166.4	5.0	35.3	1118.4	1250.8	...	80.7	6699.1
	1889	63.0	270.5	32.1	226.1	115.6	15.4	32.1	1112.7	1288.7	2.6	80.9	6780.3
Lombardia	1881-87	92.6	171.5	56.9	322.9	242.2	42.1	47.9	682.4	1309.8	228.7	97.5	6705.5
	1888	311.4	183.3	55.3	249.3	188.7	17.2	47.6	793.5	1237.9	94.5	70.1	6751.2
	1889	118.2	142.4	63.1	228.9	253.1	27.4	67.0	744.9	1328.8	98.8	67.8	6859.6
Veneto	1881-87	106.6	127.7	85.2	296.7	197.4	76.9	42.0	560.3	1102.3	379.4	66.4	6959.1
	1888	53.6	89.4	13.6	270.3	157.4	54.8	43.3	769.8	1136.2	251.8	72.1	7087.7
	1889	217.2	96.5	67.8	235.0	145.2	40.2	50.0	707.6	1183.9	207.9	72.0	6976.7
Emilia	1881-87	55.3	125.8	95.5	285.1	253.8	53.2	38.0	737.4	1169.3	151.8	73.2	6961.6
	1888	127.9	111.7	56.3	252.1	144.1	27.5	22.1	909.0	1060.7	82.4	73.8	7132.4
	1889	134.1	149.9	28.9	237.9	142.0	30.7	31.2	847.8	1146.7	94.0	62.4	7094.4
Toscana	1881-87	100.2	178.5	113.6	415.3	279.0	57.9	62.2	534.5	1435.5	44.5	67.9	6710.9
	1888	137.2	105.7	155.0	341.1	195.2	44.2	50.5	686.8	1206.4	46.5	58.0	6973.4
	1889	59.3	115.4	38.5	292.1	147.0	45.4	56.1	682.6	1344.3	30.3	62.5	7126.5
Marche	1881-87	79.8	177.7	86.0	250.9	210.7	25.1	55.6	625.6	968.5	59.4	63.4	7397.3
	1888	260.4	73.8	36.9	214.8	67.3	21.7	26.0	685.6	718.2	75.9	43.4	7776.0
	1889	23.4	98.2	72.5	219.8	95.9	11.7	32.7	668.7	804.3	58.5	67.8	7846.5
Umbria	1881-87	140.9	128.4	68.0	284.0	286.8	67.2	120.5	654.5	899.9	47.2	75.1	7227.5
	1888	13.0	213.8	47.5	244.1	239.7	25.9	67.0	751.6	809.9	79.9	108.0	7399.6
	1889	13.8	85.3	43.8	343.6	163.4	32.3	66.9	717.3	781.8	57.7	99.2	7589.9
Lazio	1881-87	213.4	275.3	47.3	202.7	203.3	502.7	110.8	915.7	1389.8	1.0	72.1	6065.9
	1888	76.1	107.9	99.5	202.4	135.5	359.7	222.5	969.4	1316.5	1.7	66.9	6441.9
	1889	83.0	160.1	29.3	179.4	233.9	327.7	247.3	918.7	1354.6	0.8	65.4	6399.8
Abruzzi e Molise	1881-87	202.4	192.1	170.7	336.9	250.9	295.3	71.2	679.2	842.1	0.3	66.2	6892.7
	1888	78.0	368.3	165.7	276.7	105.2	179.3	52.6	1038.8	801.0	...	93.5	6840.9
	1889	65.1	27.9	23.3	323.2	123.2	197.6	51.2	732.4	902.1	...	90.7	7463.3
Campania	1881-87	109.0	348.5	121.5	249.8	215.3	81.3	62.1	851.4	1142.5	0.1	56.1	6762.4
	1888	88.0	330.1	58.5	180.2	176.8	63.2	49.1	1245.1	994.9	...	64.5	6749.6
	1889	21.1	36.6	98.0	194.1	125.2	79.7	76.4	1058.3	1140.4	...	73.6	7096.6
Puglie	1881-87	207.8	326.0	232.2	519.4	639.7	391.6	41.5	767.3	880.2	0.2	70.8	5923.3
	1888	276.5	98.6	109.4	515.8	384.8	271.7	39.7	1121.8	821.2	...	69.7	6290.8
	1889	310.4	27.5	23.4	460.2	258.2	368.1	34.3	848.9	957.4	...	98.9	6612.7
Basilicata	1881-87	42.9	399.6	172.4	249.0	836.1	658.6	28.6	944.7	436.6	...	56.4	6175.1
	1888	1755.1	158.0	67.7	237.0	112.9	383.7	5.6	1072.2	333.0	...	79.0	5795.8
	1889	14.8	22.3	245.0	341.5	141.1	334.1	52.0	928.0	541.9	...	14.8	7364.5
Calabria	1881-87	146.9	242.6	55.0	348.6	307.9	656.2	85.0	730.9	762.2	...	52.7	6612.0
	1888	1.6	781.1	155.6	247.3	325.9	384.8	58.9	825.3	735.2	...	83.5	6400.8
	1889	10.2	109.7	93.5	347.5	219.5	514.1	52.8	865.7	778.3	...	75.2	6933.5
Sicilia	1881-87	70.6	294.9	138.6	539.6	401.5	330.4	51.8	670.0	850.4	0.1	58.8	6593.3
	1888	900.2	193.6	113.0	417.5	314.6	293.0	38.5	774.2	654.4	...	67.7	6233.3
	1889	468.5	174.4	169.7	419.9	328.5	332.4	38.4	763.7	713.1	...	52.5	6538.9
Sardegna	1881-87	145.8	341.2	20.5	533.6	191.5	744.7	17.0	605.4	964.0	...	67.0	6369.3
	1888	465.5	127.8	12.2	319.4	173.4	565.9	15.2	781.9	976.6	...	70.0	6492.1
	1889	377.3	532.1	...	335.0	76.0	675.7	25.3	906.5	929.1	...	87.3	6055.7
TOTALE DEI COMUNI	1881-87	108.8	223.7	99.8	339.1	284.5	166.0	52.0	707.2	1117.7	100.6	71.5	6729.1
	1888	256.0	188.1	74.8	276.3	204.4	121.4	50.1	906.1	1025.5	57.9	73.0	6766.4
	1889	151.9	140.8	67.7	268.5	189.9	134.5	60.3	828.8	1119.3	54.8	70.3	6913.2

— AXXX —

— AXX —

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI comuni capoluoghi di provincia e di circondario (O DISTRETTO) RIPARTITE PER COMPARTIMENTI.

TAVOLA F.

(CIFRE PROPORZIONALI A 10,000 abitanti).

COMPARTIMENTI nei quali si trovano i Comuni capoluoghi		Popolazione	CAUSE DI MORTE											Morti per altre cause	Totale
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, febbre migliare e tifo esantematico	Difterite e crup difterico	Febbri da malaria e cachessia palustre	Sifilide	Pneumonia cruposa	Tubercolosi generale, polmonare e meningea, serofola, tubo mesenterica, artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravidanza, parto e puerperio		
Piemonte	1881-87	638 785	2.3	6.7	2.4	8.5	8.5	1.9	0.7	21.9	32.0	1.4	2.5	190.0	278.8
	1888	671 135	1.5	5.7	1.6	4.9	6.5	0.6	0.6	28.6	30.0	0.5	2.7	180.5	263.7
	1889	680 163	0.7	6.7	0.8	4.9	4.3	0.8	0.7	22.7	32.5	0.8	2.1	175.5	252.5
Liguria	1881-87	292 283	5.2	6.4	1.6	5.7	7.0	0.2	0.8	20.4	31.3	0.1	2.0	187.0	267.7
	1888	309 447	7.0	3.2	0.5	5.8	4.3	0.1	0.9	28.7	32.1	...	2.1	171.6	256.3
	1889	313 737	1.6	6.2	0.8	5.6	2.9	0.4	0.8	27.6	32.0	0.1	2.0	168.1	248.1
Lombardia	1881-87	836 390	2.8	5.2	1.7	9.9	7.4	1.3	1.5	20.8	40.0	7.0	3.0	204.5	305.1
	1888	878 024	9.3	5.5	1.7	7.4	5.6	0.5	1.4	23.7	37.0	2.8	2.1	201.8	298.8
	1889	888 148	3.4	4.0	1.8	6.5	7.2	0.8	1.9	21.1	37.7	2.8	1.9	194.7	283.8
Veneto	1881-87	907 591	3.0	3.5	2.4	8.2	5.5	2.1	1.2	15.6	30.6	10.5	1.8	193.2	277.6
	1888	929 169	1.4	2.3	0.4	7.1	4.1	1.4	1.1	20.1	29.7	6.6	1.9	185.1	261.2
	1889	934 563	5.5	2.4	1.7	5.9	3.7	1.0	1.3	17.9	29.9	5.3	1.8	176.3	252.7
Emilia	1881-87	757 393	1.6	3.7	2.8	8.5	7.6	1.6	1.1	21.9	34.8	4.5	2.2	207.2	297.5
	1888	768 174	3.7	3.2	1.6	7.3	4.2	0.8	0.6	26.3	30.7	2.4	2.1	206.3	289.2
	1889	770 869	3.7	4.2	0.8	6.6	4.0	0.9	0.9	23.6	32.0	2.6	1.7	197.6	278.6
Toscana	1881-87	606 633	2.8	4.9	3.1	11.5	7.7	1.6	1.7	14.8	39.6	1.2	1.9	185.4	276.2
	1888	611 595	3.9	3.0	4.4	9.7	5.6	1.3	1.4	19.6	34.4	1.3	1.7	198.4	284.7
	1889	612 834	1.5	3.0	1.0	7.6	3.8	1.2	1.5	17.7	34.8	0.8	1.6	184.2	258.7
Marche	1881-87	160 487	2.3	5.0	2.4	7.1	6.0	0.7	1.6	17.7	27.5	1.7	1.8	209.6	283.4
	1888	162 378	7.4	2.1	1.0	6.1	1.9	0.6	0.7	19.5	20.4	2.2	1.2	220.7	283.8
	1889	162 851	0.6	2.6	1.9	5.8	2.5	0.3	0.9	17.6	21.1	1.5	1.8	206.0	262.6
Umbria	1881-87	146 586	3.8	3.5	1.9	7.7	7.8	1.8	3.3	17.8	24.5	1.3		197.1	272.5
	1888	149 539	0.4	6.6	1.5	7.6	7.4	0.8	2.1	23.3	25.1	2.5	3.3	229.0	309.6
	1889	150 277	0.4	2.5	1.3	9.9	4.9	0.9	1.9	20.7	22.6	1.7	2.9	218.8	288.5
Lazio	1881-87	379 034	5.8	7.5	1.3	5.6	5.6	13.8	3.0	25.1	38.1	...	2.0	166.2	274.0
	1888	406 771	2.2	3.2	2.9	5.9	4.0	10.6	6.5	28.5	38.7	...	2.0	189.4	293.9
	1889	413 705	2.4	4.6	0.8	5.2	6.7	9.5	7.1	26.5	39.1	...	1.9	184.6	288.4
Abruzzi e Molise	1881-87	163 733	5.7	5.4	4.8	9.5	7.0	8.3	2.0	19.1	23.6	...	1.9	193.4	280.7
	1888	167 621	2.4	11.3	5.1	8.5	3.2	5.5	1.6	31.8	24.5	...	2.9	209.3	306.1
	1889	168 593	1.7	0.7	0.6	8.2	3.1	5.0	1.3	18.7	23.0	...	2.3	190.5	255.1
Campania	1881-87	786 492	3.4	10.7	3.7	7.7	6.6	2.5	1.9	26.2	35.2	...	1.7	208.4	308.0
	1888	815 843	2.5	9.5	1.7	5.2	5.1	1.8	1.4	35.8	28.6	...	1.9	193.6	287.1
	1889	823 180	0.5	0.9	2.5	5.0	3.2	2.1	2.0	27.4	29.5	...	1.9	184.1	259.1
Puglie	1881-87	282 123	6.5	10.2	7.3	16.3	20.0	12.3	1.3	24.0	27.6	...	2.2	185.7	313.4
	1888	299 382	7.7	2.7	3.0	14.3	10.7	7.5	1.1	31.2	22.8	...	1.9	174.9	277.8
	1889	303 697	7.4	0.7	0.6	11.0	6.2	8.8	0.8	20.3	23.0	...	2.4	158.5	239.7
Basilicata	1881-87	54 038	1.3	12.6	5.4	7.8	26.3	20.7	0.9	29.7	13.7	...	1.8	194.1	314.3
	1888	55 862	55.7	5.0	2.1	7.5	3.6	12.2	0.2	34.0	10.6	...	2.5	183.8	317.2
	1889	56 318	0.4	0.5	5.9	8.2	3.4	8.0	1.2	22.2	13.0	...	0.4	176.0	239.2
Calabria	1881-87	184 544	4.6	7.5	1.7	10.8	9.5	20.3	2.6	22.6	23.6	...	1.6	205.0	309.8
	1888	193 426	0.1	24.7	4.9	7.8	10.3	12.1	1.9	26.1	23.2	...	2.6	202.0	315.7
	1889	195 647	0.3	2.8	2.4	8.7	5.5	12.9	1.3	21.8	19.6	...	1.9	174.3	251.5
Sicilia	1881-87	975 812	1.8	7.6	3.6	14.0	10.4	8.6	1.3	17.4	22.1	...	1.5	170.9	259.2
	1888	1 037 267	24.1	5.2	3.0	11.2	8.4	7.8	1.0	20.7	17.5	...	1.8	167.1	267.8
	1889	1 052 630	11.4	4.2	4.1	10.2	8.0	8.1	0.9	18.5	17.3	...	1.3	158.3	242.3
Sardegna	1881-87	131 804	3.6	8.5	0.5	13.3	4.8	18.5	0.4	15.1	24.0	...	1.7	158.6	249.0
	1888	138 106	11.1	3.0	0.3	7.6	4.1	13.5	0.4	18.6	23.2	...	1.7	154.5	238.0
	1889	139 733	9.6	13.5	...	8.5	1.9	17.2	0.6	23.0	23.6	...	2.2	154.1	254.2
TOTALE DEI COMUNI	1881-87	7 303 728	3.1	6.4	2.8	9.7	8.1	4.7	1.5	20.2	31.9	2.9	2.0	191.8	285.1
	1888	7 593 739	7.2	5.3	2.1	7.7	5.7	3.4	1.4	25.4	28.7	1.6	2.0	189.7	280.2
	1889	7 666 945	4.0	3.7	1.8	7.0	4.9	3.5	1.6	21.6	29.2	1.4	1.8	180.2	260.7

IAXX I

IAXX I

Le morti per infezione da malaria sono pure in rapida diminuzione. Ogni 10,000 abitanti ne morirono per febbri da malaria e cachessia palustre 6.2 nel 1881, 4.9 nel 1882, 4.6 nel 1883, 4.2 nel 1884, 4.5 nel 1885, 5.0 nel 1886, 4.3 nel 1887, 3.4 nel 1888 e 3.5 nel 1889.

Il colera asiatico, che nel 1884 aveva causato nei comuni capoluoghi 8844 morti (12.4 per 10,000 abitanti), nel 1885, 2803 (3.9), nel 1886, 7967 (10.7) e nel 1887, 3957 (5.3), scomparve del tutto nel 1888 e nel 1889.

La sifilide nel 1889 fu dichiarata causa di morte in 1205 casi (1.6 per 10,000 abitanti), nel 1888 soltanto in 1065 (1.4); nella media del settennio 1881-87 la proporzione era stata (1.5).

La mortalità per vaiuolo, che era stata gravissima nel 1887 (4.9 morti ogni 10,000 abitanti) e più ancora nel 1888 (7.2), scese nel 1889 a 4.0; la quale proporzione però è ancora molto più elevata di quella che era stata calcolata per i sei anni 1881-86 complessivamente (2.8).

Le morti per polmonite cruposa, che erano state in aumento nei due anni 1887 e 1888, ritornarono nel 1889 quasi alla proporzione degli anni precedenti (19.9 per 10,000 abitanti nel 1881-86; 23.0 nel 1887; 25.4 nel 1888; 21.6 nel 1889).

Sommando assieme le morti causate da tubercolosi generale e meningea e da tisi polmonare con quelle per scrofola, per tabe mesenterica e per sinovite e artrite fungosa, si ottiene per il periodo 1881-86 la proporzione di 32.8 morti per 10,000 abitanti; nel 1887 la proporzione discese a 28.4; nel 1888 essa fu di 28.7 e nel 1889 di 29.2.

I casi di morte per *tubercolosi*, sia disseminata, sia localizzata in un organo, si ripartiscono in ciascun anno del periodo 1881-89, nel modo seguente :

	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887	1888	1889
Tubercolosi generale e tubercolosi polmonare	15 629	16 118	16 983	16 651	16 568	16 219	15 174	16 124	16 687
Tubercolosi meningea, scrofola e tabe mesenterica	6 666	7 952	6 427	6 264	6 556	6 711	(a) 6 203	(a) 5 696	(a) 5 688
TOTALE	22 295	24 070	23 410	22 915	23 124	22 930	21 377	21 820	22 375

Anche la mortalità per pellagra è venuta scemando notevolmente nei nove anni del periodo d'osservazione. Nel 1881 morirono per questa causa nei comuni capoluoghi 3,392 individui (4.8 per 10,000 abitanti), nel 1882 ne morirono 2,780 (4.0), nel 1883, 2,160 (3.0), nel 1884, 1,698 (2.4), nel 1885, 1,755 (2.4), nel 1886, 1,695 (2.3), nel 1887, 1,182 (1.6), nel 1888, 1,232 (1.6) e nel 1889, 1,096 (1.4). Il rinvilio del prezzo del frumento avvenuto in questi anni ha contribuito a generalizzarne il consumo fra le classi meno abbienti, le quali prima erano costrette a far uso di cereali inferiori, spesso di cattiva qualità. Notiamo però che nel 1890 le morti per pellagra ritornarono ad aumentare.

Finalmente le morti in conseguenza di gravidanza, parto e puerperio, nel sessennio 1881-86 avvennero nella proporzione di 2.1 per 10,000 abitanti, nel 1887 di 1.9, nel 1888 di 2.0 e nel 1889 di 1.8.

(a) Questa cifra comprende anche pochi casi di morte per artrite fungosa, che negli anni precedenti non vennero computati coi morti per affezioni tubercolari.

NUMERO DEI MORTI NEGLI ANNI 1887, 1888 E 1889 PER LE CAUSE SOTTOINDICATE.

Vaiuolo	Morbillo	Scarlat- tina	Febbre tifoidea, migliare e tifo esantema- tico	Difterite e crup difterico	Febbri da malaria	Colera asiatico	Sifilide	Pneumo- nite acuta	Tuberco- losi generale, polmonare e meningea, scrofolo, tubo mesenterica, artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gra- vidanza, parto e puerperio	Totale dei morti
---------	----------	------------------	--	----------------------------------	-------------------------	--------------------	----------	--------------------------	---	----------	---	------------------------

CIFRE ASSOLUTE.

Comuni capo- luoghi di pro- vincia, circondario o di- stretto . . .	1889	3 037	2 814	1 354	5 368	3 795	2 688	..	1 205	16 568	22 375	1 096	1 405	199 893
	1888	5 448	4 002	1 592	5 879	4 350	2 584	..	1 065	19 280	21 820	1 232	1 553	212 772
	1887	3 712	5 084	2 183	6 560	4 984	3 240	3 957	944	17 263	21 377	1 182	1 444	214 447
Altri comuni del Regno . .	1889	10 379	10 986	5 000	18 166	14 623	13 506	..	879	46 619	38 844	2 017	4 704	568 175
	1888	12 662	16 959	7 458	20 089	17 594	13 403	..	842	53 532	38 849	2 251	5 328	607 659
	1887	12 537	18 684	12 448	23 144	19 653	17 793	4 193	949	46 528	38 299	2 506	5 496	614 545

CIFRE PROPORZIONALI A 10,000 abitanti.

Capoluoghi . .	1889	4.0	3.7	1.8	7.0	4.9	3.5	..	1.6	21.6	29.2	1.4	1.8	260.7
	1888	7.2	5.3	2.1	7.7	5.7	3.4	..	1.4	25.4	28.7	1.6	2.0	280.2
	1887	4.9	6.8	2.9	8.7	6.6	4.3	5.3	1.3	23.0	28.4	1.6	1.9	285.1
Altri comuni .	1889	4.7	4.9	2.3	8.1	6.6	6.1	..	0.4	20.9	17.4	0.9	2.1	254.8
	1888	5.5	7.6	3.4	9.1	7.9	6.0	..	0.4	24.1	17.5	1.0	2.4	273.9
	1887	5.5	8.2	5.5	10.2	8.6	7.8	1.8	0.4	20.5	16.8	1.1	2.4	270.2

Giova ora mettere a confronto le cifre della mortalità nei comuni capoluoghi con quelle calcolate per gli altri comuni nei tre anni 1887, 1888 e 1889. I comuni capoluoghi sono per la massima parte centri importanti di popolazione urbana, mentre fra gli altri comuni predominano i piccoli centri e le popolazioni che vivono sparse in campagna. Dal confronto delle due serie di cifre si potrà rilevare quale influenza eserciti il vivere addensato in luoghi chiusi, che è la condizione ordinaria dei grossi centri, oppure lo stare in campagna, in luoghi per lo più aperti, sulle condizioni sanitarie dei due gruppi di popolazione.

Le febbri infettive esantematiche per vaiuolo, morbillo e scarlattina, come pure la difterite e le affezioni tifoidee causarono, nei tre anni di osservazione, un numero di morti relativamente maggiore nei piccoli comuni che non nei centri principali. Più spiccata ancora è la differenza a danno dei comuni rurali per ciò che riguarda l'infezione malarica; la quale in questi ultimi ebbe, si può dire, un grado di perniciosità doppio di quello che ha manifestato nei maggiori centri, sebbene questi ultimi siano di preferenza sede di ospedali e di altri luoghi di ricovero, dove affluiscono anche gli infermi del contado e dei comuni rurali finitimi. Anche le malattie causate da gravidanza, parto e puerperio furono più spesso letali nei comuni rurali, ove l'assistenza ai parti è meno pronta e meno abile, e ciò quantunque siano contate colle donne morte nei comuni capoluoghi quelle che morirono negli ospizi di maternità e che provenivano da comuni rurali. Al contrario la sifilide diede nelle città un quoziente di mortalità da tre a quattro volte più grande di quello che è risultato per i comuni minori. La tisi e le altre affezioni tubercolari in genere diedero nelle prime un quoziente di mortalità quasi doppio di quello osservato nei secondi; la polmonite acuta fece pure un numero relativamente maggiore di vittime nelle città in confronto dei comuni minori. Finalmente troviamo nelle prime più frequenti le morti per *pellagra*, e ciò perchè i pellagrosi, ad uno stadio alquanto avanzato di malattia, che impedisce loro di attendere al lavoro, vengono a cercar ricovero e soccombono negli ospedali delle città.

Prese insieme tutte le cause di morte, la mortalità nei comuni capoluoghi è stata nel 1889 di 260.7 per 10,000 abitanti, mentre negli altri comuni è stata soltanto di 254.8.

§ VI.

Mortalità nelle grandi città.

Nel 1889 la Direzione generale della Statistica, d'accordo colla Direzione della Sanità presso il Ministero dell'interno, iniziò la pubblicazione di un *Bollettino demografico mensile*, che indica per ogni comune capoluogo di provincia il numero dei matrimoni, dei nati e dei morti, questi ultimi classificati secondo le malattie predominanti.

Nel compilare quel Bollettino, si è incontrata una grave difficoltà per determinare, anno per anno, le cifre di popolazione che dovevano servire di base per il calcolo della mortalità.

Infatti, il Bollettino riguarda unicamente i comuni capoluoghi di provincia, che sono, in generale, importanti centri di popolazione, nei quali l'aumento annuo è causato più dall'eccedenza delle immigrazioni sulle emigrazioni, che non da quella delle nascite sulle morti. Perciò se si fosse calcolata la popolazione prendendo per base quella di fatto secondo l'ultimo censimento, ed aggiungendovi la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti negli anni susseguenti, si sarebbero, nel più dei casi, ottenute delle cifre inferiori a quelle reali.

Per le grandi città non vale neanche il metodo che abbiamo seguito in questo volume, di calcolare la cifra di popolazione per gli anni susseguenti a quello del censimento, supponendo che l'aumento medio annuale abbia continuato ad essere quale è avvenuto fra il 1871 e il 1881; perchè è noto che alcune di esse (ad esempio, Roma, Milano, Torino), dopo il 1881 sono cresciute molto più rapidamente che negli anni precedenti.

Per questi motivi si è creduto opportuno di calcolare le cifre di popolazione, tenendo conto anche delle risultanze dei registri municipali di anagrafe; i quali però sono tenuti con sufficiente esattezza solo per ciò che riguarda gli abitanti che hanno residenza nel comune.

Per il calcolo della popolazione mutabile od avventizia, in mancanza di dati sicuri, è prudenza attenersi ancora ai risultamenti dell'ultimo censimento, i quali non possono essere di molto inferiori al vero.

La cifra di popolazione dei comuni capoluoghi, al 31 dicembre 1889, è stata adunque calcolata coi seguenti dati forniti dal registro d'anagrafe municipale:

- 1° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1881, esclusi i militari.
- 2° Nati vivi appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i nati fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.
- 3° Morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i morti fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.
- 4° Differenza fra il numero dei nati e quello dei morti.
- 5° Immigrati nel comune, iscritti nel registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.
- 6° Emigrati in altri comuni del Regno od all'estero, cancellati dal registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.
- 7° Differenza fra gli immigrati e gli emigrati.
- 8° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1889 (1 + 4 + 7).
- 9° Guarnigione, secondo l'ultimo stato inviato dall'autorità militare.
- 10° Popolazione trovata con dimora occasionale nel comune, al 31 dicembre 1881.
- 11° Popolazione totale al 31 dicembre 1889 (8 + 9 + 10).

Le cifre dei morti per le singole malattie si riferiscono ai morti nel comune, appartenenti tanto alla popolazione residente, quanto a quella avventizia; soltanto nelle cifre complessive dei morti per qualunque malattia, si sono indicati separatamente i morti appartenenti alle due categorie di popolazione.

Siccome l'esame delle condizioni di mortalità dei grandi centri di popolazione ha un'importanza speciale nello studio delle condizioni sanitarie del paese, abbiamo creduto utile di riportare qui un riepilogo per l'anno 1889 dei Bollettini mensili relativi alle 22 città le quali contano più di 60,000 abitanti. Avvertiamo che le cifre di popolazione, indicate nel prospetto a pagina xxxiii, differiscono alquanto da quelle che sono state calcolate per le stesse città nella tavola III data a pagina 52 del volume. In quest'ultima tavola, come fu già avvertito, la popolazione dei comuni capoluoghi di provincia e di circondario, è stata calcolata supponendo che l'aumento avvenuto dal 1881 in poi, abbia continuato ad essere nella stessa proporzione che si è verificata fra il 1871 ed il 1881.

Nella tavola G) è fatto il calcolo della popolazione delle 22 città che contavano nel 1889 più di 60,000 abitanti, tenendo divisa la popolazione stabile da quella av-

ventizia ed è calcolato il quoziente di mortalità generale in quell'anno, separatamente per la popolazione stabile, e per la popolazione intiera del comune, compresa quella avventizia. Nella tavola *H*) sono date le cifre delle morti avvenute nella popolazione complessiva di ciascun comune, per alcune malattie, nell'anno 1889; nella tavola *I*) le cifre proporzionali dei morti per le stesse malattie a 10,000 abitanti della popolazione complessiva e nella tavola *L*) le cifre delle morti di ciascun comune, per alcune malattie, nell'anno 1890.

Fra le grandi città, furono particolarmente colpite da epidemia vaiuolosa nel 1889 Venezia, Milano, Bari, Catania e Alessandria. Inoltre, Modena, Venezia, Milano, Messina, Torino e Verona ebbero una forte mortalità per morbillo; Catania e Verona per scarlattina. Gravissima fu l'infezione tifoidea in Lucca, Bari, Palermo, Verona, Brescia, Modena, Ravenna, Padova, Catania e Messina; quella per difterite in Catania, Messina, Ravenna e Milano. La febbre per malaria fu esiziale particolarmente alle popolazioni di Roma e Ferrara.

Quanto a Roma, conviene tener conto del grande numero di lavoranti avventizi della campagna o addetti a lavori di sterro nel suburbio, che colti dalla febbre, vengono a cercar ricovero e soccombono negli ospedali della città. Tanto nel 1889, quanto negli anni precedenti, oltre un terzo dei morti per febbri malariche appartenevano alla popolazione avventizia. Ciò risulta dal seguente prospetto:

MORTI PER FEBBRI DA MALARIA NEL COMUNE DI ROMA.

ANNI DI OSSERVAZIONE	TOTALE	POPOLAZIONE STABILE					POPOLAZIONE AVVENTIZIA				
		a domi- cilio	in pubblici istituti	in carcere	in altro luogo	Totale	a domi- cilio	in pubblici istituti	in carcere	in altro luogo	Totale
1881	650	319	67	..	1	387	63	191	7	2	263
1882	505	257	67	1	..	325	30	135	15	..	180
1883	488	276	56	1	2	335	35	97	20	1	153
1884	389	212	54	1	..	267	43	73	6	..	122
1885	405	246	37	283	41	66	15	..	122
1886	355	195	25	2	3	225	53	61	16	..	130
1887	374	223	27	250	50	64	9	1	124
1888	367	200	33	1	..	234	46	78	8	1	133
1889	342	203	35	238	36	66	2	..	104
1890	303	178	46	1	4	229	29	42	..	3	74

La sifilide fu causa di numerose morti particolarmente in Roma, Pisa, Padova, Milano, Napoli e Messina; la polmonite acuta in Ravenna, Genova, Brescia, Modena, Napoli, Roma, Torino e Firenze; la tubercolosi polmonare o disseminata in più organi in Firenze, Milano, Venezia, Bologna, Brescia, Pisa, Torino, Alessandria, Livorno, Padova, Napoli, Roma e Verona; le malattie da gravidanza, parto e puerperio in Venezia, Brescia, Torino e Genova; la pellagra in alcuni comuni dell'Italia Settentrionale: Brescia, Padova, Verona, Venezia, Ferrara e Alessandria.

POPOLAZIONE DEI 22 comuni CHE CONTANO più di 60,000 ABITANTI

CALCOLATA AL 31 DICEMBRE 1889 SULLE RISULTANZE DEI REGISTRI MUNICIPALI D'ANAGRAFE, E QUOZIENTI DI mortalità PER L'ANNO 1889

TAVOLA G.

COMUNI	POPOLAZIONE			Morti NEL 1889 appartenenti alla popolazione			Morti per 1000 abitanti della popolazione totale al 31 dicembre 1889	MORTI nella popolazione stabile per 1000 viventi nella rispettiva popolazione
	totale al 31 dicembre 1889	con dimora stabile al 31 dicembre 1889 esclusi i militari	con dimora occasionale al 31 dicembre 1881 e guarnigione militare secondo l'ultimo stato dei corpi	Stabile	Occasionale compresi i militari	Totale		
Napoli	517 067	492 308	24 759	13 078	904	13 982	27.0	26.6
Milano	418 972	399 061	19 911	9 211	1 254	10 465	25.0	23.1
Roma	415 498	374 084	41 414	8 596	1 798	10 394	25.0	23.0
Torino	312 422	293 510	18 912	6 472	914	7 386	23.6	22.1
Palermo	266 872	255 558	11 314	6 135	84	6 219	23.3	24.0
Genova	210 652	196 981	13 671	4 463	345	4 808	22.8	22.7
Firenze	185 057	172 975	12 082	3 853	609	4 462	24.1	22.3
Venezia	152 416	134 524	17 892	4 254	444	4 698	30.8	31.6
Messina	139 744	?	?	3 132	16	3 148	22.5	?
Bologna	138 339	129 796	8 543	3 233	211	3 444	24.9	24.9
Catania	115 665	?	?	2 812	80	2 892	25.0	?
Livorno	107 481	102 279	5 202	2 056	79	2 135	19.9	20.1
Ferrara	83 140	80 535	2 605	2 074	113	2 187	26.3	25.8
Padova	81 008	75 540	5 468	1 785	228	2 013	24.8	23.6
Lucca	80 152	77 165	2 987	1 421	213	1 634	20.4	18.4
Verona	73 104	63 354	9 750	1 821	219	2 040	27.9	28.7
Alessandria	72 670	67 786	4 884	1 364	181	1 545	21.3	20.1
Bari delle Puglie	70 397	67 582	2 815	1 240	67	1 307	18.6	18.3
Brescia	68 623	62 214	6 409	1 774	380	2 154	31.4	28.5
Modena	65 139	61 180	3 959	1 571	134	1 705	26.2	25.7
Ravenna	64 560	62 439	2 121	1 502	26	1 528	23.7	24.1
Pisa	61 124	57 630	3 494	1 250	179	1 429	23.4	21.7

MORTI (1) NEL 1889 NEI 22 Comuni CHE CONTANO più di 60,000 ABITANTI, CLASSIFICATI PER alcune cause di morte.

TAVOLA H.

COMUNI	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonite acuta	Tubercolosi generale e polmonare	Tubercolosi meningea, scrofolo, tabe mesenterica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravidanza, parto e puerperio
Napoli	5	54	125	190	160	50	136	1 515	1 262	613	..	95
Milano	210	199	59	226	362	22	105	835	1 289	323	32	47
Roma	95	166	19	167	237	342	257	966	1 027	418	1	68
Torino	15	213	25	115	142	6	22	726	892	159	6	64
Palermo	35	114	35	289	178	39	14	546	534	175	..	36
Genova	29	80	4	97	40	9	15	573	524	116	1	43
Firenze	5	43	5	106	40	2	20	420	620	100	12	20
Venezia	416	115	4	72	50	14	22	280	454	136	42	33
Messina	13	78	24	94	173	24	34	210	188	40	..	13
Bologna	32	9	7	58	58	3	17	287	403	71	2	16
Catania	42	10	110	79	142	32	12	255	165	91	..	22
Livorno	11	20	2	35	36	3	7	119	265	147	1	19
Ferrara	9	6	11	50	33	37	8	141	188	96	20	8
Padova	9	1	1	55	17	11	37	112	211	131	38	9
Lucca	1	14	17	92	23	2	8	64	178	33	13	12
Verona	2	33	34	57	32	4	11	164	189	63	32	11
Alessandria	23	4	3	16	14	2	2	106	200	35	22	14
Bari delle Puglie	32	2	8	81	43	12	8	56	86	124	..	9
Brescia	18	16	49	13	6	7	186	205	55	60	18
Modena	1	66	1	46	6	1	1	172	173	23	4	6
Ravenna	1	7	46	60	9	..	200	92	33	6	5
Pisa	3	8	2	21	28	3	34	72	201	52	..	7

(1) Appartenenti tanto alla popolazione stabile, quanto alla popolazione avventizia.

MORTI (1) NEL 1889 NELLE CITTÀ CHE CONTANO PIÙ DI 60,000 ABITANTI IN RAPPORTO A 10,000 ABITANTI DI POPOLAZIONE COMPLESSIVA.

TAVOLA I.

COMUNI	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonite acuta	Tubercolosi generale e polmonare	Tubercolosi meningea, scrofolo, tifo mesenterica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravidanza, parto e puerperio
Napoli	0.1	1.0	2.4	3.7	3.1	1.0	2.6	29.3	24.4	11.9	..	1.8
Milano	5.0	4.7	1.4	5.4	8.6	0.5	2.5	19.9	30.8	7.7	0.8	1.1
Roma	2.3	4.0	0.5	4.0	5.7	8.2	6.2	23.2	24.7	10.1	..	1.6
Torino	0.5	6.8	0.8	3.7	4.5	0.2	0.7	23.2	28.6	5.1	0.2	2.0
Palermo	1.3	4.3	1.3	10.8	6.7	1.5	0.5	20.5	20.0	6.6	..	1.3
Genova	1.4	3.8	0.2	4.6	1.9	0.4	0.7	27.2	24.9	5.5	..	2.0
Firenze	0.3	2.3	0.3	5.7	2.2	0.1	1.1	22.7	33.5	5.4	0.6	1.1
Venezia	27.3	7.5	0.3	4.7	3.3	0.9	1.4	18.4	29.8	8.9	2.8	2.2
Messina	0.9	5.6	1.7	6.7	12.4	1.7	2.4	15.0	13.5	2.9	..	0.9
Bologna	2.3	0.7	0.5	4.2	4.2	0.2	1.2	20.7	29.1	5.1	0.1	1.2
Catania	3.6	0.9	9.5	6.8	12.3	2.8	1.0	22.0	14.3	7.9	..	1.9
Livorno	1.0	1.9	0.2	3.3	3.3	0.3	0.7	11.1	24.7	13.7	0.1	1.8
Ferrara	1.1	0.7	1.3	6.0	4.0	4.5	1.0	17.0	22.6	11.5	2.4	1.0
Padova	1.1	0.1	0.1	6.8	2.1	1.4	4.6	13.8	26.0	16.2	4.7	1.1
Lucca	0.1	1.7	2.1	11.5	2.9	0.2	1.0	8.0	22.2	4.1	1.6	1.5
Verona	0.3	4.5	4.7	7.8	4.4	0.5	1.5	22.4	25.9	8.6	4.4	1.5
Alessandria	3.2	0.6	0.4	2.2	1.9	0.3	0.3	14.6	27.5	4.8	3.0	1.9
Bari delle Puglie	4.5	0.3	1.1	11.5	6.1	1.7	1.1	8.0	12.2	17.6	..	1.3
Brescia	2.6	2.3	7.1	1.9	0.9	1.0	27.1	29.9	8.0	8.7	2.6
Modena	0.2	10.1	0.2	7.1	0.9	0.2	0.2	26.4	26.6	3.5	0.6	0.9
Ravenna	0.2	1.1	7.1	9.3	1.4	..	31.0	14.3	5.1	0.9	0.8
Pisa	0.5	1.3	0.3	3.4	4.6	0.5	5.6	11.8	32.9	8.5	..	1.1

(1) Appartenenti tanto alla popolazione stabile, quanto alla popolazione avventizia.

— XXXX —

MORTI (1) NEL 1890 NEI 22 Comuni CHE CONTANO più di 60,000 ABITANTI, CLASSIFICATI PER alcune cause di morte.

TAVOLA L.

COMUNI	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, mi gliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonia acuta	Tubercolosi generale e polmonare	Tubercolosi meningea, scrofolo, tifo mesenterica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravidanza, parto e puerperio
Napoli	14	166	136	136	143	37	166	2 206	1 033	528	..	42
Milano	13	353	14	338	351	12	136	998	1 222	318	27	40
Roma	11	172	12	146	229	299	172	1 043	998	314	..	50
Torino	39	118	7	146	96	2	22	890	806	187	8	28
Palermo	15	334	75	211	63	36	20	613	509	231	..	23
Genova.	73	47	2	102	6	5	17	718	472	118	..	20
Firenze	1	12	5	137	55	1	15	575	687	101	14	10
Venezia	500	83	2	79	62	8	11	305	380	101	35	9
Messina	1	37	42	83	178	4	33	272	219	38	..	18
Bologna	1	79	11	61	76	2	24	379	408	87	2	12
Catania	37	193	137	66	110	50	10	360	154	67	..	11
Livorno	2	10	34	64	37	2	3	170	304	116	..	11
Ferrara	30	46	64	25	50	4	133	149	88	35	8
Padova.	11	2	1	40	19	4	37	149	162	107	50	4
Lucca	9	26	102	26	..	7	85	173	16	12	6
Verona.	31	5	44	11	3	16	175	199	60	31	4
Alessandria.	1	29	2	24	9	2	3	170	180	27	21	10
Bari delle Puglie	293	86	99	118	17	8	4	119	93	95	..	13
Brescia.	4	..	45	20	3	12	165	219	42	84	10
Modena.	52	2	11	40	2	..	1	163	143	33	5	9
Ravenna	1	37	74	56	14	6	221	113	38	2	4
Pisa.	35	2	228	17	3	13	90	179	40	..	9

(1) Appartenenti tanto alla popolazione stabile, quanto alla popolazione avventizia.

§ VII.

**Cause di morte predominanti nell'uno e nell'altro sesso
e nei vari gruppi d'età.**

Nella tavola *M*) le morti avvenute per alcune cause più frequenti o più caratteristiche per determinare le condizioni sanitarie della popolazione sono state classificate per sesso e per gruppi di età; nella tavola *N*) sono indicate le cifre proporzionali dei morti per le malattie suddette a 1000 morti del rispettivo gruppo di età, avvenute per qualunque causa.

Morirono in tutto il Regno 389,727 maschi e 378,341 femmine, nella ragione cioè di 103 maschi ogni 100 femmine; proporzione identica a quella riscontrata negli anni precedenti.

Ciò nondimeno, senza parlare delle malattie che sono speciali alla donna, parecchie forme morbose furono più esiziali nelle femmine che nei maschi.

Sono in questo numero molte fra le così dette malattie generali: la tubercolosi, la scrofola, la tabe mesenterica, la rachitide, la tabe senile, i tumori maligni; e così pure le malattie di cuore, la febbre tifoidea, il tifo, l'ipertosse, la sifilide e il reumatismo articolare acuto.

Sono invece più frequenti fra i maschi le morti di bambini nell'atto del parto o per vizi congeniti di conformazione, quelle per febbri da malaria, per pellagra, per congestione ed apoplezia cerebrale, per polmonite acuta, per epatite, per alcoolismo e per cause violente, siano esse accidentali o da suicidio o da omicidio.

Gli stessi fatti sono risultati dalle statistiche degli otto anni 1881-88.

Nelle tavole analitiche i morti furono divisi, secondo le età, in 13 gruppi; cioè dalla nascita a 30 giorni, da 30 giorni ad un anno, da un anno a cinque, da cinque a dieci, da dieci a quindici, da quindici a venti, da venti a trenta, da trenta a quaranta, da quaranta a cinquanta, da cinquanta a sessanta, da sessanta a ottanta e da ottanta in su; in un ultimo gruppo furono collocati gli individui di età ignota. Però nei riepiloghi dati in questa introduzione fu fatto un gruppo solo degli individui fra 20 e 40 anni di età ed un altro di quelli fra 40 e 60 anni (1).

Delle morti che avvengono nel primo mese di vita oltre la metà sono attribuite a vizi congeniti, e più particolarmente a debolezza di conformazione (550.0 per 1,000 morti); vengono in seguito il catarro bronchiale (80.9 per 1,000), la diarrea (73.4 per 1,000), gli accidenti sopravvenuti durante il parto (34.5 per 1,000), la risipola (14.9 per 1,000), la polmonite acuta (14.4 per 1,000) e la gastrite (10.1). Fra gli illegittimi ha pure importanza in questo gruppo la sifilide congenita (22 per 1,000).

Fra le cause di morte nei bambini da un mese ad un anno d'età, tiene il primo posto la diarrea (280.6 per 1,000); vengono in seguito la bronchite (160.4 per 1,000), i vizi congeniti (53.1), la polmonite acuta (52.3), l'ipertosse (44.4), il vaiuolo (28.9), la tabe mesenterica (26.1), il morbillo (24.1), la febbre da malaria (21.8) e la difterite (16.8).

(1) Non sono compresi nel riepilogo i morti di età ignota ed i morti per causa ignota o non determinata.

Fra gli illegittimi la sifilide arriva in questo gruppo alla proporzione di 59 su 1000 morti, fra i legittimi soltanto a 3.7.

Nel gruppo da 1 a 5 anni predominano ancora le morti per diarrea (222.7 per 1,000) e per bronchite (113.4). Le febbri infettive esantematiche, vaiuolo, morbillo, scarlattina, e risipola, causarono in questa età 121.0 per 1,000 morti, la difterite 71.1, la polmonite acuta 57.7, la tabe mesenterica e la scrofola 46.9, l'ipertosse 40.1, la febbre tifoidea 37.4, le febbri da malaria 32.3.

Nel gruppo da 5 a 10 anni predominano la difterite (146.6), le febbri eruttive, vaiuolo, morbillo, scarlattina e risipola (144.3), la febbre tifoidea (84.2), le febbri da malaria (50.9). Scendono alla proporzione di 66.2 la diarrea, di 51.6 la polmonite acuta, di 50.0 la bronchite, di 31.5 la tabe mesenterica e la scrofola. Per contro la tubercolosi e la tisi polmonare arrivano alla proporzione di 49.3 per mille, la tubercolosi meningea di 21.6 e le morti accidentali di 27.7.

Le morti che avvengono fra 10 e 15 anni sono più frequentemente causate dalla febbre tifoidea (123.5 per 1000 morti) e dalla tubercolosi e tisi polmonare (148.6 per 1,000 morti). Le febbri eruttive (vaiuolo, morbillo, scarlattina e risipola) sono ancora rappresentate da 76.5 per 1,000, la difterite da 61.1 la polmonite acuta da 48.5, le febbri da malaria da 48.9, l'enterite e la diarrea da 47.1, le malattie di cuore da 43.6, la tabe mesenterica colla scrofola da 41.5, la bronchite da 25.9, la tubercolosi meningea da 19.3. Le morti accidentali salgono alla proporzione di 42.7 per 1,000 morti.

Nel gruppo da 15 a 20 anni tengono il primo posto la tubercolosi e la tisi polmonare con 327.5 per mille morti, poi vengono la febbre tifoidea con 121.6, la polmonite acuta con 69.7. Il vaiuolo, il morbillo, la scarlattina e la risipola causano assieme 41.9 per mille morti, le malattie di cuore 42.8, le febbri da malaria 28.6, le morti per infortunio accidentale 34.7, l'enterite 24.7 e la bronchite 18.2.

Nel gruppo da 20 a 40 anni continuano a predominare le affezioni tubercolari (tubercolosi disseminata e tisi, 308.5 per 1,000), la polmonite acuta (105.7) e la febbre tifoidea (64.1). Le febbri eruttive (vaiuolo, morbillo, scarlattina, risipola) sono rappresentate da 26.6, le malattie di cuore da 45.3, le febbri da malaria da 24.7, e la febbre puerperale da 26.8. L'enterite è rappresentata in questo gruppo dalla proporzione di 24.4 per 1,000 morti, la bronchite da 17.3, le morti accidentali da 25.4, l'apoplessia cerebrale da 16.8, i tumori maligni da 15.7, l'epatite da 12.0, gli omicidi da 11.7, i suicidi da 8.7, l'alcoolismo da 1.1.

Nel gruppo da 40 a 60 anni sono relativamente frequenti le morti per polmonite cruposa (167.2 per 1,000), per malattie di cuore (112.3) per tubercolosi e tisi (106.0), per congestione ed apoplessia cerebrale (68.7), per tumori maligni (68.1). L'enterite e la diarrea scendono alla proporzione di 39.8 per 1,000 morti, la bronchite a 33.5, la febbre tifoidea a 30.8, le febbri da malaria a 24.2, le quattro febbri eruttive a 14.5. L'epatite è rappresentata da 25.9 per 1,000 morti, l'alcoolismo da 2.9, la pellagra da 12.5, le morti accidentali da 21.9, i suicidi da 6.3 e gli omicidi da 4.2.

Nel gruppo da 60 ad 80 anni le malattie di cuore furono dichiarate causa di 158.4 per 1,000 morti, la polmonite acuta di 138.6, la polmonite cronica di 16.1, l'apoplessia cerebrale di 131.6, la tabe senile di 100.9, la bronchite di 77.7, l'enterite e la diarrea di 56.7, i tumori maligni di 39.7, la pellagra di 11.3. La febbre tifoidea scende a 15.1 per

1,000, quella da malaria a 13.6, l'epatite a 13.5, l'alcoolismo ad 1.1, la tubercolosi e la tisi polmonare a 16.9, la dissenteria a 11.3, le quattro febbri eruttive a 6.1, le morti accidentali a 12.9, i suicidi a 1.9.

Finalmente nel gruppo da 80 anni in su tengono il primo posto le morti per tabe senile 362.5 per 1,000; vengono poscia l'apoplezia cerebrale 115.9, la bronchite 103.4, la polmonite cruposa 75.8, la polmonite cronica 13.6; le malattie di cuore 92.7, l'enterite 53.1 e la dissenteria 11.3.

Deduzioni quasi identiche a quelle ora esposte si erano tratte dalle statistiche del 1887 e 1888.

CAUSE DI MORTE DISTINTE SECONDO

(CIFRE

TAVOLA M.

Table with columns for CAUSE DI MORTE, Dalla nascita a 30 giorni, Da 1 mese a 1 anno, Da 1 anno a 5 anni, and sub-columns for Legittimi and Illegittimi, split by Maschi and Femm.

IL sesso E SECONDO L'età DEI DEFUNTI.

ASSOLUTE).

Table with columns for ETÀ (Da 5 a 10 anni, Da 10 a 15 anni, etc.), Totale dei sessi, and TOTALE GENERALE.

(a) Questa voce comprende i morti per idrocefalo, per ernie cerebrali e spina bifida, per cianosi, per atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.), (b) Compresi i morti per avvelenamento acuto accidentale ed esclusi i morti per ubbriachezza, i quali furono sommati coi morti per (c) I morti nel Regno furono effettivamente 768,068, cioè maschi 389,727, femmine 378,341; ma in questo prospetto non sono compresi

per labbro leporino, per mostruosità e per atrofia infantile. alecolismo. i morti per causa ignota o non determinata, ed i morti dei quali non è stata determinata l'età.

CAUSE DI MORTE DISTINTE SECONDO l'età DEI DEFUNTI.

(CIFRE PROPORZIONALI a 1000 morti DEI RISPETTIVI GRUPPI D'ETA')

TAVOLA N.

CAUSE DI MORTE	E T À										Totale generale
	dalla nascita a 30 giorni	da 1 mese a 1 anno	da 1 anno a 5 anni	da 5 anni a 10 anni	da 10 anni a 15 anni	da 15 anni a 20 anni	da 20 anni a 40 anni	da 40 anni a 60 anni	da 60 anni a 80 anni	da 80 anni in su	
	Affissia e apoplezia nel parto	34.5	
Vizi congeniti	550.0	53.1	1.0	0.2	72.4
Vaiuolo	2.5	28.9	35.9	45.1	30.3	28.0	19.0	8.0	1.6	0.5	17.9
Morbillo	1.2	24.1	59.6	43.9	15.2	5.2	2.4	0.4	0.1	0.1	18.4
Scarlattina	0.5	5.4	23.6	53.8	28.7	6.0	1.6	0.3	0.1	0.1	8.6
Difterite e erup difterico	2.1	16.8	71.1	146.6	61.1	12.5	1.9	0.7	24.6
Ipertosse	4.2	44.4	40.1	13.8	2.7	0.8	0.1	16.4
Febbre tifoidea	1.3	16.3	37.4	84.2	123.5	121.6	64.1	30.8	15.1	6.3	30.4
Tifo esantematico	0.3	0.7	1.7	3.4	2.6	1.6	0.8	0.2	..	0.6
Febbri da malaria e cachessia palustre	3.3	21.8	32.3	50.9	48.9	28.6	24.7	24.2	13.6	6.9	21.6
Dissenteria	3.1	12.9	11.0	9.8	3.6	3.0	6.8	11.3	11.3	7.6
Stiffide	4.1	8.4	1.6	0.2	0.5	0.7	2.6	2.5	0.5	..	2.8
Febbre puerperale	0.2	4.8	26.8	3.1	2.8
Risipola	14.9	7.8	1.9	1.5	2.3	2.7	3.6	5.8	4.3	3.3	5.5
Tubercolosi diffusa	0.2	2.7	6.7	21.4	54.9	85.5	69.7	22.5	3.8	0.9	14.7
Tisi e tubercolosi polmonare	0.3	2.6	8.6	27.9	93.7	242.0	238.8	83.5	13.1	2.6	42.5
Tubercolosi meningea	0.3	4.6	8.4	21.6	19.3	11.3	4.1	0.8	0.2	0.1	4.4
Serofola	1.0	4.1	7.0	10.3	18.4	10.5	4.6	1.7	0.3	0.1	3.8
Tabe mesenterica	2.3	26.1	39.9	21.2	23.1	14.0	6.0	3.9	2.5	1.6	15.6
Rachitide	1.2	4.3	12.5	4.1	3.4	1.3	0.4	3.6
Tabe senile	100.9	362.5	38.6
Tumori maligni diffusi	0.1	0.1	0.3	0.9	1.3	2.4	9.7	5.9	2.8	2.6
Id. localizzati	0.2	0.9	2.3	2.3	13.3	58.4	33.8	8.7	14.6
Pellagra	0.1	0.5	1.4	1.9	4.3	12.5	11.3	2.5	4.2
Congestione ed apoplezia cerebrale	2.6	1.9	6.2	8.7	9.3	16.8	68.7	131.6	115.9	42.2
Bronchite	80.9	160.4	113.4	50.0	25.9	18.2	17.3	33.5	77.7	103.4	86.8
Congestione polmonare	3.5	1.5	1.0	1.6	3.3	3.6	5.6	6.2	5.6	4.0	3.5
Pneumonite eruposa	14.4	52.3	57.7	51.6	48.5	69.7	105.7	167.2	138.6	75.8	84.4
Id. cronica	0.1	12.3	16.1	13.6	5.2
Malattie del cuore e del pericardio	0.2	1.6	3.2	14.9	43.6	42.8	45.3	112.3	158.4	92.7	55.2
Gastrite	10.1	14.5	8.5	5.1	4.1	2.2	2.5	5.2	6.4	5.0	7.9
Epatite	1.8	1.8	2.0	3.9	5.6	5.4	12.0	25.9	13.5	3.7	7.9
Enterite e diarrea	73.4	280.6	222.7	66.2	47.1	24.7	24.4	39.8	56.7	53.1	123.1
Reumatismo articolare acuto	0.5	0.4	1.6	4.7	3.7	2.8	3.1	0.3	..	1.0
Alcolismo e morti per ubbriachezza	1.1	2.9	1.1	0.1	0.6
Morti accidentali	0.7	2.9	15.0	27.7	42.7	34.7	25.4	21.9	12.9	9.3	13.7
Suicidi	0.7	5.6	8.7	6.3	1.9	0.2	1.9
Omicidi	0.1	..	0.1	0.4	2.4	9.5	11.7	4.2	0.9	0.2	1.9
Altre malattie	191.0	206.4	172.5	209.7	218.7	183.4	225.6	214.1	159.7	112.7	186.5

BAMBINI DIVISI IN LEGITTIMI ED ILLEGITTIMI. — I bambini morti in età inferiore a cinque anni furono ancora divisi secondo che erano di nascita legittima od illegittima, comprendendosi fra questi ultimi anche gli esposti nelle ruote per trovatelli o in luoghi pubblici.

Nel 1889 nacquero nel Regno 1,064,798 bambini legittimi (esclusi i nati-morti) dei quali 548,197 maschi e 516,601 femmine, ed altri 84,399 tra illegittimi ed esposti, dei quali 43,283 maschi e 41,116 femmine.

Se si ragguaglia il numero dei bambini morti entro l'anno, divisi secondo lo stato civile, a 1000 nati-vivi, si trova che per 1000 legittimi ne morirono nel primo mese dalla nascita 72.0 ed entro l'anno 179.5, e che per 1000 nati illegittimi ne morirono nel primo mese 117.9 ed entro l'anno 245.3.

Tra gli illegittimi le bambine morte nei primi cinque anni d'età, per rapporto ai maschi, sono, relativamente, in numero maggiore che non fra i legittimi.

CONFRONTO DEI BAMBINI MORTI ENTRO L'ANNO DI NASCITA A 1000 NATI VIVI,
IN TUTTO IL REGNO.

NATI VIVI	ANNO 1889				ANNO 1888		ANNO 1887		
	MORTI		MORTI PER 1000 NATI		MORTI PER 1000 NATI		MORTI PER 1000 NATI		
	Dalla nascita ad 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno	Dalla nascita ad 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno	Dalla nascita ad 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno	Dalla nascita ad 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno	
Legittimi	1 064 798	76 614	114 494	72.0	107.5	78.3	116.9	77.3	110.5
Illegittimi ed esposti	84 399	9 948	10 754	117.9	127.4	124.4	132.5	132.6	130.7

	BAMBINI MORTI NEL REGNO NEL 1889				PROPORZIONI fra i due sessi su 100 morti fra 0 e 5 anni			
	Dalla nascita ad 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Totale	1889	1888	1887	
Legittimi	Maschi	42 126	61 221	74 297	177 644	52.4	52.6	52.3
	Femmine	34 488	53 273	73 477	161 238	47.6	47.4	47.7
Illegittimi	Maschi	5 280	5 327	4 163	14 770	50.6	50.7	51.2
	Femmine	4 668	5 427	4 301	14 396	49.4	49.3	48.8

La tavola seguente indica per alcune malattie i quozienti specifici di mortalità dei bambini, divisi in legittimi ed illegittimi, morti nel primo anno di età, confrontati a 1000 nati-vivi, nei tre anni 1889, 1888 e 1887:

CAUSE DI MORTE	PER 1000 NATI VIVI morirono nel 1° anno di età						CAUSE DI MORTE	PER 1000 NATI VIVI morirono nel 1° anno di età					
	Legittimi			Illegittimi				Legittimi			Illegittimi		
	1889	1888	1887	1889	1888	1887		1889	1888	1887	1889	1888	1887
Accidenti del parto	2.6	2.6	3.2	2.7	2.6	3.3	Scrofola	0.4	0.5	0.6	1.4	1.3	1.2
Vizi congeniti	44.9	49.4	46.0	73.1	78.0	74.7	Tabe mesenterica	2.8	3.1	3.2	4.0	4.4	5.0
Vaiuolo	3.3	4.9	4.2	2.2	3.6	3.1	Rachitide	0.5	0.6	0.6	1.0	0.9	0.9
Morbillo	2.7	3.9	4.1	2.0	3.3	3.4	Congestione cerebrale	0.3	0.7	0.9	0.3	0.7	0.9
Searlattina	0.6	0.9	1.4	0.7	0.8	0.9	Bronchite	22.9	25.9	21.4	24.4	26.0	23.6
Difterite e erup difterico	1.9	2.4	2.7	1.8	2.0	2.3	Congestione polmonare	0.4	0.3	0.4	0.6	0.6	0.7
Ipertosse	5.0	3.3	4.4	4.5	2.9	4.2	Polmonite acuta	6.6	7.3	6.2	6.2	7.1	6.6
Febbre tifoidea e tifo	1.8	2.4	2.7	1.7	2.5	2.7	Malattie del cuore e pericardio	0.2	0.5	0.4	0.2	0.5	0.6
Febbri da malaria	2.5	2.4	2.7	2.9	2.5	2.8	Gastrite	2.3	2.4	2.4	2.6	2.8	2.9
Dissenteria	0.3	0.6	1.5	0.5	1.4	1.9	Epatite	0.3	0.3	0.3	0.4	0.5	0.4
Sifilide	0.5	0.5	0.5	9.8	9.1	8.0	Diarrea	34.3	35.4	33.1	44.9	45.6	47.4
Risipola	1.9	2.3	2.3	1.9	2.0	2.5	TOTALE per qualunque causa	179.5	195.2	187.8	245.3	256.9	263.3
Tubercolosi e tisi	0.6	0.6	0.5	1.1	0.6	0.8							
Tubercolosi meningea	0.5	0.4	0.4	0.5	0.4	0.4							

La mortalità dei bambini illegittimi nel primo anno di età supera di circa 1/3 quella dei bambini legittimi. L'eccedenza deriva in parte dall'aver i primi una conformazione organica più cattiva, e dall'essere spesso affetti da sifilide congenita; ma, in misura forse maggiore, essa deriva da difetto di cure e da alimentazione disadatta, la quale cagiona frequenti disturbi di digestione e diarree.

§ VIII.

Confronti internazionali.

Diamo alcune tavole di confronti fra l'Italia ed alcuni altri Stati o gruppi di città estere. Per la Svizzera, il Belgio, l'Olanda, la Prussia, l'Austria, l'Inghilterra, la Scozia, l'Irlanda e la Svezia la statistica riguarda le morti avvenute nella popolazione dell'intero Stato. Per la Francia abbiamo soltanto le notizie delle morti avvenute nelle città che contano più di 10,000 abitanti, le quali sono in numero di 202. Per la Germania diamo, oltre le notizie relative all'intero Regno di Prussia, quelle relative a 173 città sparse in tutto l'impero (compresa la Prussia), che hanno più di 15,000 abitanti.

Siccome gli Stati che pubblicano statistiche delle cause di morte, le classificano secondo elenchi diversi, i confronti si dovettero limitare a quelle malattie che si potevano ritenere definite in egual modo nei diversi elenchi.

In una prima tavola sono indicate le cifre della popolazione e il totale dei morti, nei singoli Stati, pei tre anni 1887, 1888 e 1889, nei quali la statistica italiana delle cause di morte fu fatta per tutti i comuni del Regno. Ad essa faremo seguire, in tavole

separate, i confronti internazionali circa la mortalità per vaiuolo, morbillo, scarlattina, difterite e crup, ipertosse, febbre tifoidea, febbre da malaria, sifilide, idrofobia, febbre puerperale e malattie da gravidanza, parto e puerperio, affezioni tubercolari, tumori maligni, apoplessia cerebrale, alcoolismo, bronchite e polmonite, enterite e diarrea, e per morti violente accidentali, da suicidio e da omicidio.

STATI O CITTÀ	Anni di osservazione	Popolazione calcolata	MORTI	
			Cifre assolute	Proporzioni a 10,000 abitanti
Italia (Stato)	1887	29 592 146	828 992	280.1
	1888	29 780 900	820 431	275.5
	1889	29 969 654	768 068	256.3
Francia (città aventi più di 10,000 abitanti) (a)	1887	8 694 284	219 371	252.3
	1888	8 673 489	215 510	248.5
	1889	8 722 352	210 054	240.8
Svizzera (Stato)	1887	(b) 2 934 057	58 939	200.9
	1888		58 229	198.5
	1889		59 715	203.1
Belgio (Stato)	1887	5 974 743	115 296	193.0
	1888	6 030 043	121 097	200.8
	1889	6 093 798	119 726	196.5
Olanda (Stato)	1887	4 420 864	87 093	197.0
	1888	4 505 932	91 241	202.5
	1889	4 527 264	91 134	201.3
Impero germanico (173 città aventi più di 15,000 ab.)	1887	10 041 831	238 892	237.9
	1888	10 294 139	238 585	231.8
	1889	10 856 809	263 493	242.7
Prussia (Stato)	1887	28 680 586	686 170	237.9
	1888	29 079 411	665 429	228.8
	1889	29 505 200	682 719	231.4
Austria Cisleitana (Stato)	1887	23 284 769	666 493	286.2
	1888	23 484 995	684 060	291.3
	1889	23 733 410	644 492	271.6
Inghilterra (Stato)	1887	28 247 151	530 758	187.9
	1888	28 628 804	510 971	178.0
	1889	29 015 613	518 353	178.6
Scozia (Stato) (c)	1887	3 991 499	74 546	186.8
	1888	4 034 156	71 174	176.4
Irlanda (Stato)	1887	4 837 313	88 585	183.1
	1888	4 777 534	85 892	179.8
	1889	4 730 566	82 908	175.3
Svezia (Stato)	1887	4 734 901	76 227	161.0
	1888	4 748 257	75 831	159.7
	1889	4 774 409	76 124	159.4

(a) In numero di 201 nel 1887, di 200 nel 1888 e di 202 nel 1889. — (b) Popolazione censita al 1° dicembre 1888. — (c) Non furono ancora pubblicate le notizie per l'anno 1889.

Le notizie sulle cause delle morti avvenute in Stati esteri furono desunte dalle seguenti pubblicazioni:

Francia - *Statistique sanitaire des villes de France.* — Ministère de l'intérieur. Direction de l'assistance et de l'hygiène publiques. Année 1890 et période quinquennale 1886-90. — Questa statistica dà notizia soltanto delle morti causate dal vaiuolo, dal morbillo, dalla difterite, dalla scarlattina, dalla febbre tifoidea, dall'ipertosse, dalla tubercolosi, dalla bronchite, dalla polmonite e dalla diarrea ed enterite. Ciascun comune compila di mese in mese un bollettino sanitario sulle denunce fatte dai parenti del defunto. La direzione di assistenza, presso il Ministero dell'interno, riunisce in una sola pubblicazione i bollettini ricevuti dai singoli comuni.

Svizzera - *Mouvement de la population de la Suisse pendant les années 1887-88-89.* Publié par le bureau de statistique du département fédéral de l'intérieur. Berne. La statistica delle cause di morte viene compilata dall'ufficio di statistica sulle dichiarazioni mediche originali, ma con un elenco composto soltanto di 18 voci.

Belgio - *Ministère de l'intérieur et de l'instruction publique.* — *Annuaire statistique de la Belgique.* — Bruxelles. La statistica delle cause di morte viene compilata su notizie fornite dagli uffici comunali, e sopra un elenco composto di 29 voci.

Olanda - *Annuaire statistique des Pays-Bas pour 1889 et années antérieures.* Publié par l'Institut de statistique fondé par la Société de statistique des Pays-Bas. N. 8. L'elenco delle cause di morte si compone di 34 voci.

Germania - *Statistisches Jahrbuch für das deutsche Reich.* Herausgegeben von Kais. Statistischen Amt. Achter Jahrgang, 1890. Berlin, 1890. La statistica riguarda i comuni che hanno più di 15000 abitanti ed è compilata dall'Ufficio imperiale di sanità su notizie inviate ogni settimana dai comuni. La dichiarazione della causa di morte per parte dei medici curanti non è obbligatoria per legge, ma molte città richiedono tale certificato medico; altre compilano la statistica sulle dichiarazioni dei parenti del defunto. L'elenco nosologico comprende 22 voci.

Prussia - *Die Sterblichkeit nach Todesursachen etc. der preussischen Staate während des Jahres 1887-88-89, Preussische Statistik.* Berlin. La statistica è compilata presso il R. ufficio centrale di statistica, su schede individuali di morte redatte dagli uffici comunali. La notizia della causa di morte per molte città è ricavata dai certificati dei medici curanti o dei medici necroscopi, e per molti comuni rurali è basata sulle dichiarazioni dei parenti del defunto. L'elenco nosologico comprende 30 voci. Le notizie per l'anno 1889 si ebbero direttamente dal R. Ufficio di Statistica della Prussia.

Austria - *Statistik des Sanitätswesens der den Reichsrathe vertretenen Königreiche und Länder für das Jahr 1887.* Wien. La statistica è compilata dagli uffici comunali sui certificati dei medici necroscopi o su dichiarazioni verbali dei parenti del defunto; l'elenco nosologico comprende 16 voci. L'ultimo volume pubblicato è relativo all'anno 1887; le notizie per gli anni 1888 e 1889 si ebbero direttamente dal signor Prof. C. Inama-Sternegg, Presidente della Commissione centrale di Statistica in Vienna.

Inghilterra - *Fifty second annual Report of the Registrar general of births deaths and marriages in England and Wales, 1890.* London. Fino dall'anno 1838 i medici curanti sono obbligati a dichiarare le malattie che causarono la morte delle persone affidate alle loro cure. La statistica viene compilata per cura dell'ufficio di registrazione, annesso al *Local government Board*, sopra un elenco nosologico di 269 voci.

Scozia - *Thirty fourth detailed Report of the Registrar general of births deaths and marriages in Scotland. Abstracts of 1888.* Edinburgh, 1889. Il metodo di compilazione è eguale a quello adottato in Inghilterra. Non furono ancora pubblicate le notizie per l'anno 1889.

Irlanda - *Twenty sixth detailed annual Report of the Registrar general (Ireland).* Dublin, 1890. Il metodo di compilazione è eguale a quello adottato in Inghilterra.

Svezia - *Bidrag till sveriges officiella statistik. Befolnings Statistik N. XXXI, för år 1889.* Stockholm, 1891. La statistica è compilata presso le singole parrocchie; l'ufficio centrale di statistica forma i riepiloghi per l'intero Stato. L'elenco nosologico comprende 19 voci.

I dati statistici relativi all'estero, compresi nelle nostre tavole (pag. XLIV e seguenti), furono rivediti dai Direttori degli Uffici di statistica degli Stati, a cui si riferiscono. A cura di questi medesimi Uffici, essendo pure state eseguite alcune correzioni sui dati relativi al 1887 e 1888, si notano qui alcune differenze in confronto alle tavole comparative, pubblicate da noi, nell'Introduzione alla *Statistica delle cause delle morti* avvenute nel 1888.

Le cifre proporzionali dei morti a 10,000 abitanti non valgono a dimostrare esattamente la frequenza e la gravità di una data forma morbosa in uno Stato in confronto di altri. Gli Stati nei quali le classi giovani d'età sono rappresentate da cifre comparativamente maggiori che altrove (Austria, Prussia, Italia) figurano di avere, in rapporto alla popolazione totale, un maggior numero di morti per malattie predominanti nell'infanzia; e viceversa, dove nascono pochi bambini, come in Francia, prevalgono le malattie proprie degli adulti.

Si avrebbero dati meglio comparabili, ove si potesse confrontare, per ciascuna malattia, il numero dei morti di un dato gruppo d'età col numero dei viventi della stessa età.

Malgrado le cause d'errore ora menzionate, le cifre calcolate danno un'idea abbastanza approssimativa della distribuzione geografica delle malattie.

1° — *MORTI PER vaiuolo.*

S T A T I	CIFRE ASSOLUTE			PROPORZIONI a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	16 249	18 110	13 416	5.49	6.08	4.48
Francia (città con più di 10,000 abitanti)	2 687	3 465	1 603	3.09	3.99	1.84
Inghilterra	506	1 026	23	0.18	0.36	0.01
Scozia	17	3	?	0.04	..	?
Irlanda	14	3	..	0.03	0.01	..
Impero germanico (città con più di 15,000 abit.).	50	42	53	0.05	0.04	0.05
Prussia	148	84	159	0.05	0.03	0.05
Austria	9 591	14 138	12 358	4.12	6.02	5.21
Svizzera	14	17	3	0.05	0.06	..
Belgio	610	865	1 212	1.02	1.43	1.99
Olanda	18	1	10	0.04	..	0.02
Svezia	5	9	2	0.01	0.02	..

Per rendersi ragione di queste grandi differenze nelle cifre di mortalità per vaiuolo fra i vari Stati, conviene ricordare che nella Svezia la vaccinazione è obbligatoria fin dal 1816, in Inghilterra e Scozia dal 1853, in Irlanda dal 1864, e negli Stati dell'Impero germanico dal 1875 per tutti i bambini, entro l'anno successivo a quello della nascita, a meno che non abbiano sofferto già il vaiuolo naturale o sia stato presentato un certificato medico in cui si dichiara essere indispensabile, per lo stato fisico del bambino, di differire la vaccinazione. In Austria, Francia e Belgio, la vaccinazione non è prescritta in modo diretto. In Italia poi tale misura profilattica fino a tutto il 1888 era obbligatoria soltanto per i fanciulli che intendevano frequentare una scuola pubblica. La legge di sanità, approvata il 22 dicembre 1888, l'ha dichiarata obbligatoria per tutti, e gli effetti di tale disposizione si potranno scorgere nelle statistiche degli anni susseguenti. In Germania, dal 1875, è obbligatoria anche la rivaccinazione di tutti i bambini fra il 6° e l'8° anno d'età, qualora essi non abbiano precedentemente sofferto vaiuolo naturale

2° — *MORTI PER morbillo.*

S T A T I	CIFRE ASSOLUTE			PROPORZIONI a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	23 768	20 961	13 800	8.03	7.04	4.60
Francia (città con più di 10,000 abitanti). . . .	5 842	3 563	3 310	6.72	4.11	3.79
Inghilterra	16 765	9 784	14 732	5.94	3.41	5.08
Scozia.	1 598	1 406	?	4.00	3.49	?
Irlanda	1 307	1 935	574	2.70	4.05	1.21
Impero germanico (città con più di 15,000 abitanti)	3 678	2 789	2 862	3.66	2.71	2.64
Prussia	11 470	8 248	9 380	4.00	2.83	3.18
Austria	14 073	12 627	8 990	6.04	5.38	3.79
Svizzera.	451	249	470	1.54	0.55	1.60
Belgio.	3 233	2 936	4 336	5.41	4.87	7.12
Olanda	1 541	1 655	1 620	3.50	3.67	3.58
Svezia.	1 280	1 383	417	2.70	2.91	0.87

3° — *MORTI PER scarlattina.*

Italia	14 631	9 050	6 444	4.94	3.04	2.15
Francia (città con più di 10,000 abitanti). . . .	849	845	550	0.98	0.97	0.63
Inghilterra	7 859	6 378	6 698	2.78	2.22	2.31
Scozia.	1 179	732	?	2.95	1.81	?
Irlanda	973	849	457	2.01	1.78	0.97
Impero germanico (città con più di 15,000 abitanti)	2 475	2 214	2 591	2.46	2.15	2.39
Prussia	8 311	6 691	7 749	2.90	2.31	2.63
Austria	15 737	14 571	10 453	6.76	6.20	4.40
Svizzera.	163	270	429	0.56	0.92	1.46
Belgio.	1 082	964	859	1.81	1.60	1.41
Olanda	428	188	98	1.00	0.42	0.22
Svezia	2 160	1 259	1 345	4.56	2.65	2.82

Prese assieme le cifre dei tre anni, l'Italia ha, fra gli altri Stati d'Europa, il triste primato non soltanto delle morti per vaiuolo, ma anche di quelle per morbillo; è pure gravissima, da noi, la mortalità per scarlattina.

4° — *MORTI PER differite E crup NON DIFTERICO.*

STATI	D I F F E R I T E						C R U P N O N D I F T E R I C O					
	Cifre assolute			Proporzioni a 10,000 abitanti			Cifre assolute			Proporzioni a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	24 637	21 944	18 418	8.33	7.37	6.15	3 569	3 739	1 497	1.21	1.26	0.50
Francia (città) .	5 853	5 975	5 776	6.73	6.89	6.62	?	?	?	?	?	?
Inghilterra . . .	4 443	4 815	5 368	1.57	1.68	1.85	3 979	3 632	3 241	1.41	1.27	1.12
Scozia	805	872	?	2.02	2.16	?	800	742	?	2.00	1.84	?
Irlanda	381	447	358	0.79	0.93	0.76	871	932	760	1.80	1.95	1.61
Impero germa- nico (città con più di 15,000 abitanti) . . .	* 10 808	* 9 934	* 11 791	10.76	9.65	10.86
Prussia	* 50 597	* 38 519	* 40 814	17.64	13.25	13.84
Austria	* 35 512	* 32 532	* 28 845	15.25	13.85	12.15
Svizzera	* 975	* 318	* 1 070	3.32	2.79	3.64
Belgio (1). . . .	* 3 998	* 3 586	* 3 279	6.69	5.95	5.38
Olanda	689	535	658	1.60	1.19	1.45	1 330	1 031	948	3.00	2.29	2.09
Svezia	2 369	1 538	1 628	5.00	3.24	3.41	576	564	546	1.22	1.19	1.14

5° — *MORTI PER ipertosse.*

S T A T I	C I F R E A S S O L U T E			P R O P O R Z I O N I a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	11 140	7 633	12 275	3.76	2.56	4.10
Francia (città con più di 10,000 abitanti) . . .	1 513	1 421	1 523	1.74	1.64	1.75
Inghilterra	11 251	12 287	12 225	3.98	4.28	4.21
Scozia	3 212	1 722	?	8.05	4.27	?
Irlanda	1 386	1 259	1 481	2.87	2.63	3.13
Prussia	14 555	14 470	13 416	5.07	4.98	4.55
Svizzera	366	499	734	1.25	1.70	2.50
Belgio	3 453	3 366	3 661	5.78	5.58	6.01
Olanda	973	1 864	1 273	2.20	4.14	2.81
Svezia	579	700	725	1.22	1.47	1.52

(1) Angine couenneuse et croup.

(*) Queste cifre comprendono anche il crup non difterico.

6° — *MORTI PER febbre tifoidea e tifo esantematico.*

STATI	FEBBRE TIFOIDEA						TIFO ESANTEMATICO					
	Cifre assolute			Proporzioni a 10,000 abitanti			Cifre assolute			Proporzioni a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	27 273	23 453	22 756	9.22	7.88	7.59	1 904	2 099	463	0.64	0.70	0.15
Francia (città) .	6 099	4 897	4 445	7.01	5.65	5.10	?	?	?	?	?	?
Inghilterra (1) .	5 662	5 284	5 424	2.00	1.84	1.87	211	160	137	0.07	0.06	0.05
Scozia (1) . . .	900	723	?	2.25	1.79	?	126	102	?	0.32	0.25	?
Irlanda (1) . . .	1 125	1 071	1 218	2.33	2.24	2.57	405	362	359	0.84	0.76	0.76
Impero germanico (città con più di 15,000 abitanti) (2) .	2 358	2 461	2 479	2.35	2.39	2.28	49	33	17	0.05	0.03	0.02
Prussia (2) . . .	7 573	6 730	7 093	2.64	2.31	2.40	97	65	13	0.03	0.02	0.00
Austria (3) . . .	* 14 807	* 14 049	* 11 531	6.36	5.98	4.86
Svizzera	* 445	* 450	* 481	1.52	1.53	1.63
Belgio	2 177	2 287	2 195	3.64	3.79	3.60	?	?	?	?	?	?
Olanda (4) . . .	* 1 174	* 1 093	* 622	2.70	2.43	1.37
Svezia	* 1 055	* 879	* 1 193	2.23	1.85	2.50

7° — *MORTI PER FEBBRE DA malaria.*

STATI	CIFRE ASSOLUTE			PROPORZIONI a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	21 033	15 987	16 194	7.11	5.37	5.40
Inghilterra (5)	193	159	158	0.07	0.06	0.05
Scozia (5)	27	21	?	0.07	0.05	?
Irlanda (5)	17	15	14	0.03	0.03	0.03
Belgio	225	132	168	0.38	0.22	0.28
Olanda	250	212	179	0.60	0.47	0.40
Svezia	9	10	5	0.02	0.02	0.01

(*) Queste cifre comprendono il tifo esantematico.

(1) Enteric fever, simple, ill defined fever. — (2) Unterleibstypus, gastrisches und nervenfieber. — (3) Thyphus. — (4) Thyphus, febris typhoidea, fièvre continue. — (5) Remittent fever, ague.

8° — *MORTI PER siflide.*

S T A T I	CIFRE ASSOLUTE			PROPORZIONI a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	1 893	1 907	2 084	0.64	0.64	0.70
Inghilterra	2 064	1 927	2 053	0.73	0.67	0.71
Scozia	244	229	?	0.61	0.57	?
Irlanda	59	73	70	0.12	0.15	0.15
Prussia	295	282	316	0.10	0.10	0.11
Olanda	61	55	66	0.14	0.12	0.15

9° — *MORTI PER idrofobia.*

Italia	103	106	118	0.03	0.04	0.04
Inghilterra	29	14	30	0.01	..	0.01
Irlanda	5	11	12	0.01	0.02	0.03
Prussia	1	3	3
Austria	49	73	102	0.02	0.03	0.04
Belgio	27	16	14	0.05	0.03	0.02

10° — *MORTI PER febbre puerperale ED ALTRE MALATTIE
DI gravidanza; parto E puerperio.*

STATI	FEBBRE PUERPERALE						ALTRE MALATTIE di parto e puerperio					
	Cifre assolute			Proporzioni a 10,000 abitanti			Cifre assolute			Proporzioni a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	2 504	2 451	2 106	0.85	0.82	0.70	4 436	4 430	4 003	1.50	1.49	1.34
Inghilterra	2 450	2 386	1 852	0.87	0.83	0.64	1 710	1 774	1 733	0.61	0.62	0.60
Scozia	275	351	?	0.69	0.87	?	338	309	?	0.85	0.77	?
Irlanda	316	345	454	0.65	0.72	0.96	510	501	268	1.05	1.05	0.57
Impero germanico (città con più di 15,000 abitanti)	890	914	836	0.89	0.89	0.77	?	?	?	?	?	?
Prussia (1)	5 997	5 222	4 844	2.09	1.80	1.64
Svizzera (2)	349	385	340	1.19	1.31	1.16
Belgio (2)	1 333	1 177	1 147	2.23	1.95	1.88
Olanda	191	172	175	0.50	0.38	0.39	399	348	355	0.90	0.77	0.78
Svezia	357	238	200	0.75	0.50	0.42	?	?	?	?	?	?

(1) Im Kindbette gestorbene. — (2) Affections puerpérales.

11° — *MORTI PER* affezioni tubercolari.

STATI	TUBERCOLOSI GENERALE e tisi polmonare						SCROFOLA, meningite tubercolare e tabe mesenterica					
	Cifre assolute			Proporzioni a 10,000 abitanti			Cifre assolute			Proporzioni a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	39 123	41 423	42 756	13. 22	13. 91	14. 27	19 685	18 511	17 767	6. 65	6. 22	5. 93
Francia (città) (1)	26 873	26 606	26 389	30. 91	30. 68	30. 25	5 856	5 425	5 445	6. 74	6. 25	6. 24
Inghilterra . . .	44 935	44 248	44 738	15. 91	15. 41	15. 42	18 586	18 434	19 497	6. 58	6. 42	6. 72
Scozia	7 418	7 044	?	18. 58	17. 46	?	2 857	2 681	?	7. 16	6. 65	?
Irlanda	10 329	9 812	9 951	21. 35	20. 54	21. 04	2 807	2 708	2 681	5. 80	5. 68	5. 67
Impero germa- nico (città con più di 15,000 abitanti) (2) . .	31 125	32 242	33 785	31. 00	31. 32	31. 12	?	?	?	?	?	?
Prussia	³⁾ 84 124	³⁾ 84 109	³⁾ 82 529	29. 33	28. 92	27. 97	⁴⁾ 2 489	⁴⁾ 2 528	⁴⁾ 2 817	0. 87	0. 87	0. 95
Austria (2) . . .	85 616	89 599	84 583	36. 76	38. 15	35. 64	?	?	?	?	?	?
Svizzera	5 836	6 204	6 165	19. 90	21. 15	20. 97	?	?	?	?	?	?
Belgio (5)	16 128	11 324	10 829	26. 99	18. 78	17. 77	?	?	?	?	?	?
Olanda (6)	7 925	8 407	8 804	17. 90	18. 66	19. 45	?	?	?	?	?	?

12° — *MORTI PER* tumori maligni.

S T A T I	CIFRE ASSOLUTE			PROPORZIONI a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	12 631	12 625	12 923	4. 27	4. 24	4. 31
Inghilterra	17 113	17 506	18 654	6. 06	6. 10	6. 43
Scozia	2 373	2 450	?	5. 95	6. 07	?
Irlanda	2 067	2 003	2 134	4. 27	4. 19	4. 51
Prussia	10 981	11 906	12 819	3. 83	4. 09	4. 34
Austria	11 086	11 537	12 175	4. 76	4. 91	5. 13
Olanda	2 887	3 111	3 411	6. 50	6. 90	7. 53

(1) Phtisie; autres tuberculoses. — (2) Lungenschwindsucht. — (3) Tuberkulose. — (4) Morti per scrofola e rachitide. — (5) Phtisie. — (6) Phtisie laringenne et pulmonaire. Hemoptisie.

13° — *MORTI PER CONGESTIONE ED apoplessia cerebrale.*

S T A T I	CIFRE ASSOLUTE			PROPORZIONI a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	32 296	33 489	31 598	10.91	11.25	10.54
Inghilterra (1)	28 576	28 277	27 722	10.12	9.86	9.55
Scozia (1)	4 098	4 134	?	10.27	10.25	?
Irlanda (1)	2 604	2 881	2 763	5.88	6.03	5.84
Prussia	30 966	29 865	29 683	10.80	10.27	10.06
Austria	16 026	16 394	15 559	6.88	6.98	6.56
Svizzera	2 566	2 411	2 513	8.75	8.22	8.54
Olanda	3 547	3 521	3 477	8.00	7.81	7.68

14° — *MORTI PER alcoolismo.*

Italia	434	423	426	0.15	0.14	0.14
Inghilterra	1 442	1 451	1 566	0.51	0.50	0.54
Scozia	195	201	?	0.49	0.50	?
Irlanda	125	138	148	0.26	0.29	0.31
Prussia	1 108	582	639	0.39	0.20	0.22
Belgio (2)	332	317	314	0.56	0.53	0.52

(1) Apoplexy, softening of brain, hemiplegia, brain paralysis.

(2) Alcoolisme aigu.

15° — MORTI PER MALATTIE infiammatorie dell'apparato respiratorio.

STATI	1887			1888			1889			1887			1888			1889		
	Cifre assolute			Cifre assolute			Cifre assolute			Cifre proporzionali a 10,000 abitanti			Cifre proporzionali a 10,000 abitanti			Cifre proporzionali a 10,000 abitanti		
	Bronchite acuta e cronica	Polmonite acuta e pleurite	Polmonite cronica e congestione polmonare	Bronchite acuta e cronica	Polmonite acuta e pleurite	Polmonite cronica e congestione polmonare	Bronchite acuta e cronica	Polmonite acuta e pleurite	Polmonite cronica e congestione polmonare	Bronchite acuta e cronica	Polmonite acuta e pleurite	Polmonite cronica e congestione polmonare	Bronchite acuta e cronica	Polmonite acuta e pleurite	Polmonite cronica e congestione polmonare	Bronchite acuta e cronica	Polmonite acuta e pleurite	Polmonite cronica e congestione polmonare
Italia	66 318	68 491	9 500	72 204	78 075	7 879	67 175	67 576	6 514	22.41	23.14	3.21	24.25	26.22	2.65	22.41	22.55	2.18
Francia (città)	(1)15 109	(2)18 755	?	15 297	18 539	?	15 038	17 902	?	17.38	21.57	?	17.64	21.37	?	17.24	20.52	?
Inghilterra	(3)61 388	(4)32 594	(5) 7 602	60 116	32 403	7 027	57 293	30 392	6 440	21.73	11.54	2.70	21.00	11.28	2.45	19.75	10.47	2.22
Scozia	(3) 7 699	(4) 4 404	(5) 1 205	7 408	4 546	1 185	?	?	?	19.29	11.03	3.02	18.36	11.27	2.94	?	?	?
Irlanda	(3)10 356	(4) 3 077	(5) 1 311	10 143	3 286	1 034	8 999	3 150	636	21.41	6.36	2.71	21.23	6.88	2.16	19.02	6.66	1.34
Impero germanico (città con più di 15,000 abitanti)	(6) 26 177		?	26 872		?	28 965		?	26.07		?	26.10		?	26.68		?
Prussia	(7)11 230	(8)42 482	(9) 9 872	11 756	41 788	9 694	12 628	41 528	9 552	3.92	14.81	3.44	4.05	14.37	3.33	4.28	14.07	3.24
Austria	(10) 67 949			70 805			66 496			29.18			30.15			28.02		
Belgio	(11) 19 474		?	(11) 18 202	(12) 7 828		(11) 17 984	(12) 6 780		32.59	?		30.19	12.98		29.51		11.13
Olanda	(13) 11 064	(14) 5 187		11 549	5 544		10 760	5 203		25.03	11.73		25.63	12.30		23.77		11.49

(1) Bronchite aigue ou chronique. — (2) Pneumonie. — (3) Bronchitis, laryngitis, other diseases of Larynx and trachea. — (4) Pneumonia and Pleurisy. — (5) Emphysema, asthma, other and undefined diseases of respiratory system. — (6) Akute Erkrankungen der Athmungsorgane. — (7) Luftröhrentzündung und Lungenkatarrh. — (8) Lungen und Brustfellentzündung. — (9) Andere Lungenkrankheiten. — (10) Entzündliche Krankheiten der Athmungsorgane. — (11) Bronchite, pneumonie, pleurésie et maladies aiguës des voies respiratoires. — (12) Autres maladies chroniques de la poitrine. — (13) Maladies aiguës de l'appareil respiratoire. — (14) Maladies chroniques de la poitrine.

16° — *MORTI PER enterite, diarrea, COLERA INDIGENO E DISSENTERIA.*

S T A T I	CIFRE ASSOLUTE			PROPORZIONI a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia (1)	99 083	98 390	97 812	33.48	33.04	32.64
Francia (citta) (2)	18 368	18 492	17 743	21.13	21.32	20.34
Inghilterra (3)	24 817	16 900	23 649	8.79	5.90	8.15
Scozia (3)	2 863	2 262	?	7.18	5.61	?
Irlanda (3)	1 855	1 666	2 166	3.83	3.43	4.58
Impero germanico (città con più di 15,000 abitanti) (4)	23 966	23 145	33 025	23.86	22.48	30.42
Prussia (4)	27 213	26 770	38 119	9.48	9.21	12.92
Austria (5)	42 000	43 000	43 359	18.04	18.31	18.27
Svizzera (6)	3 714	2 955	3 259	12.66	10.07	11.08
Belgio (7)	7 682	7 893	7 484	12.86	13.09	12.28
Svezia (8)	1 968	1 578	2 136	4.16	3.32	4.47

- (1) Enterite e diarrea, dissenteria, colera indigeno.
- (2) Diarrhée, gastro entérite.
- (3) Cholera, dysentery, diarrhœa, enteritis.
- (4) Akute Darmkrankheiten, enteritis, Brechdurchfall.
- (5) Enteritis.
- (6) Entérite des petits enfants.
- (7) Entérite, diarrhée et dissenterie.
- (8) Diarrhée, maladies aiguës et chroniques des organes digestives.

In generale, la nosografia dell'Italia, in confronto a quella degli altri Stati d'Europa, considerati in queste tavole, è caratterizzata da una prevalenza delle malattie infettive, soprattutto delle febbri tifiche e malariche e del vaiuolo, come pure delle affezioni infiammatorie dell'apparato respiratorio e della diarrea. Inoltre si lamenta da noi, come fatto ordinario, una notevole mortalità per pellagra, malattia quasi ignota negli altri Stati. I casi di idrofobia sono pure relativamente più frequenti nel nostro Regno che non in Prussia, Austria, Belgio e nella Gran Bretagna ed Irlanda; ed all'infuori del Belgio, essi furono in aumento, nei tre anni 1887-88-89, per tutti gli Stati che fornirono dati statistici. Sono, al contrario, più rari in Italia che in molti altri Stati, i casi di morte per ipertosse, per le varie forme di affezioni tubercolari, per tumori maligni e per alcolismo acuto e cronico. La difterite, quantunque sia in Italia una causa piuttosto frequente di morte, vi è meno diffusa che in Austria, Prussia e nel complesso delle città dell'Impero germanico che hanno più di 15,000 abitanti.

Facciamo seguire una tavola di confronto fra gli stessi Stati circa le morti violente per causa accidentale, per suicidio e per omicidio nei tre anni 1887-88-89. Da questa tavola risulta che le morti accidentali sono relativamente più frequenti in Inghilterra, Scozia, Prussia, Svizzera e Svezia che in Italia. Fra gli Stati presi in esame soltanto l'Irlanda conta, in rapporto alla popolazione, un numero di suicidi minore di quello che si osserva in Italia; la Francia, la Prussia e la Svizzera danno le proporzioni più elevate. Al contrario l'Italia avrebbe, anche secondo le denunce dei medici, le proporzioni più alte dei morti per omicidio; il quale fatto sarebbe confermato, pur troppo, dalle statistiche giudiziarie; ma conviene ricordare ciò che abbiamo detto a pag. xx di questa introduzione, che cioè il numero dei morti per omicidio, quale si raccoglie dalle denunce fatte agli uffici di stato civile per occasione della statistica sanitaria, è diverso e minore sempre, di quello che risulta dalle statistiche della giustizia penale e che le due statistiche, essendo fatte con criteri diversi e desunte da fonti differenti, non possono coincidere una coll'altra.

17° — *MORTI violente.*

S T A T I	MORTI ACCIDENTALI (1)						S U I C I D I						O M I C I D I					
	Cifre assolute			Proporzioni a 10,000 abitanti			Cifre assolute			Proporzioni a 10,000 abitanti			Cifre assolute			Proporzioni a 10,000 abitanti		
	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889	1887	1888	1889
Italia	11 180	11 356	10 278	3.78	3.81	3.43	1 449	1 590	1 463	0.49	0.53	0.49	1 547	1 637	1 458	0.52	0.55	0.49
Francia (Stato)	12 657	12 313	?	3.33	3.23	?	8 202	8 451	?	2.16	2.22	?	?	?	?	?	?	?
Inghilterra	15 518	14 908	15 025	5.49	5.19	5.18	2 234	2 308	2 170	0.80	0.81	0.75	352	301	290	0.12	0.10	0.10
Scozia	2 338	2 223	?	5.86	5.51	?	228	219	?	0.57	0.54	?	21	13	?	0.05	0.03	?
Irlanda	1 640	1 512	1 625	3.39	3.16	3.44	102	115	121	0.21	0.24	0.26	116	107	117	0.24	0.22	0.25
Impero germanico (città con più di 15,000 abitanti) .	3 435	3 374	3 631	3.42	3.28	3.34	2 555	2 481	2 797	2.54	2.41	2.58	185	163	182	0.18	0.16	0.17
Prussia	12 955	11 364	11 880	4.48	3.93	4.03	5 898	5 393	5 019	2.04	1.86	1.70	379	378	320	0.13	0.13	0.11
Austria	6 366	6 760	6 184	2.73	2.88	2.61	3 844	3 690	3 733	1.65	1.57	1.57	616	631	576	0.26	0.27	0.24
Svizzera	1 596	1 655	1 642	5.44	5.64	5.58	626	609	663	2.13	2.08	2.25	75	78	86	0.26	0.27	0.29
Belgio	1 977	2 114	2 202	3.31	3.51	3.61	766	699	749	1.28	1.16	1.23	102	102	81	0.17	0.17	0.13
Olanda	1 588	1 685	1 630	3.59	3.76	3.61	238	268	232	0.54	0.60	0.51	?	?	?	?	?	?
Svezia	2 136	1 889	2 111	4.51	3.98	4.42	512	565	536	1.08	1.19	1.12	78	77	79	0.16	0.16	0.17

(1) Compresa le morti violente per causa non determinata.

ELENCO NOSOLOGICO PER LA STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE.

1. Asfissia e apoplezia nel parto.
2. Idrocefalo.
3. Ernie cerebrali; spina bifida.
4. Cianosi.
5. Atresia (delle narici, dell'esofago, dell'ano, ecc.).
6. Labbro leporino complicato (gola lupina).
7. Altre mostruosità,
8. Immaturità, atrofia, atelectasia polmonare.
9. Vaiuolo.
10. Morbillo (rosolia).
11. Scarlattina.
12. Risipola.
13. Febbre migliare.
14. Febbre tifoidea (ileo-tifo).
15. Tifo petecchiale (tifo esantematico).
16. Meningite cerebro-spinale epidemica.
17. Difterite (crup difterico ed altre forme difteriche).
18. Ipertosse (tosse convulsiva).
19. Grippe o influenza.
20. Febbri da malaria ed infezioni croniche da malaria.
21. Dissenteria.
22. Colèra asiatico.
23. Sifilide.
24. Setticiemia (pioemia, gangrena nosocomiale).
25. Pustola maligna, carbonchio.
26. Moccio (farcino, cimurro).
27. Lebbra (mal di Comacchio, elefantiasi dei greci).
28. Rabbia (idrofobia).
29. Malattie infettive, miasmatiche e contagiose non determinate.
30. Tubercolosi generale e sue manifestazioni locali (1).
31. Scrofola disseminata.
32. Rachitide.
33. Osteomalacia.
34. Anemia.
35. Clorosi.
36. Leucocitemia.
37. Porpora emorragica.
38. Scorbuto.
39. Marasmo senile.
40. Pellagra.
41. Gotta.
42. Diabete mellito ed insipido.
43. Tumori maligni (cancro, sarcoma, mixoma, ecc.).
44. Apoplezia (emorragia cerebrale, congestione).
45. Meningite semplice.
46. Meningite tubercolare.
47. Encefalite.
48. Idrocefalo (esclusi i casi congeniti).
49. Mielite. Emorragia spinale.
50. Meningite spinale.
51. Tabe dorsale.
52. Tumori cerebrali ed altri intracranici.
53. Tumori spinali ed altri intrarachei.
54. Epilessia.
55. Coreia.
56. Tetano e trisma traumatico.
57. Tetano per altre cause.
58. Eclampsia.
59. Demenza paralitica.
60. Successioni della pazzia.
61. Malattie degli occhi.
62. Id. degli orecchi.
63. Id. delle fosse nasali (tumori, epistassi, ecc.).
64. Id. della trachea e laringe (laringite, ascesso della laringe, spasmo ed edema della glottide, tumori, ecc.)
65. Crup non difterico.
66. Malattie dei bronchi (bronchite acuta e cronica, bronchite capillare, bronchiectasia).
67. Id. della pleura e del mediastino (pleurite, idrotorace, pitorace, pneumotorace, ascessi del mediastino, ecc.).
68. Congestione polmonare ed apoplezia polmonare, pneumorragia.
69. Pneumonite cruposa e catarrale acuta.
70. Pneumonite cronica, ecc.
71. Tubercolosi polmonare.
72. Malattie della tiroide (gozzo, ascesso, ecc.).
73. Asma.
74. Adenite ed adenite toracica.
75. Affezioni del diaframma.
76. Malattie delle arterie (emorragia, endoarterite, ateromasia, aneurisma, tumori teleangiectasici, embolo).
77. Id. delle vene (flebite, varici, trombosi)
78. Id. dei vasi linfatici (linfangioite).
79. Gangrena degli arti.
80. Malattie del cuore (endocardite, lesioni valvolari — della mitrale, della tricuspide, delle semilunari, ecc. — rottura, ecc.).
81. Id. del pericardio (pericardite, idrocardio, ecc.).

(1) Ad eccezione della tubercolosi polmonare, meningea e peritoneale e della scrofola, per le quali si hanno voci speciali

82. Angina pectoris.
 83. Sincope.
 84. Malattie della bocca (mughetto, afte, noma, ecc.).
 85. Id. della lingua (glossite, tumori, ecc.).
 86. Id. della parotide (parotite, tumori, ecc.).
 87. Id. delle tonsille, della faringe e dell'esofago, (ascessi, restringimento dell'esofago, ecc.).
 88. Gastrite.
 89. Ulcera rotonda dello stomaco.
 90. Tumori dello stomaco (restringimento pilorico, ecc.).
 91. Epatite, cirrosi.
 92. Atrofia gialla acuta del fegato.
 93. Tumori del fegato.
 94. Echinococchi del fegato.
 95. Calcoli biliari.
 96. Itterizia.
 97. Malattie della milza (splenite, rottura, tumori, ecc.).
 98. Id. del pancreas (pancreatite, tumori, ecc.).
 99. Enterite, diarrea, colera indigeno.
 100. Emorragia intestinale.
 101. Volvolo.
 102. Tumori intestinali.
 103. Ernie intestinali.
 104. Parassiti intestinali.
 105. Tabe mesenterica.
 106. Peritonite.
 107. Idrope-ascite.
 108. Tumori addominali, ascessi addominali.
 109. Malattie dei reni (nefrite, pielite, albuminuria, uremia, calcoli, tumori).
 110. Id. della vescica (cistite acuta e cronica, fistola, calcoli, paralisi e tumori).
 111. Id. dell'uretra e della prostata (fistola, ascesso, ipertrofia della prostata).
 112. Id. delle capsule surrenali.
 113. Id. dei testicoli (tumori, ecc.).
 114. Id. dell'ovaia (ovarite, cisti, idrope, ecc.).
 115. Id. dell'utero e della vagina all'infuori del puerperio (metrite, ematocele, metrorragia, tumori, vulvite, ecc.).
 116. Id. delle mammelle (ascesso, tumori).
 117. Gravidanza estra-uterina.
 118. Metrorragia nel parto.
 119. Distocia.
 120. Eclampsia puerperale.
 121. Febbre puerperale.
 122. Pelvi e metropertonite puerperale.
 123. Sincope nel parto.
 124. Flemmone, ascesso, cangrena della pelle.
 125. Elefantiasi degli arabi.
 126. Favo.
 127. Pemfigo, eczema (crosta latte, psoriasi, ectima, ecc.).
 128. Sclerema.
 129. Malattie delle ossa (periostite, osteite, osteomielite, carie, necrosi, tumori, ecc.).
 130. Id. delle articolazioni (tumori bianchi, artrocace, sinovite fungosa).
 131. Male di Pott.
 132. Reumatismo articolare acuto.
 133. Reumatismo cronico.
 134. Psorite.
 135. Atrofia muscolare progressiva.
 136. Morti accidentali in istato di ubbriachezza.
 137. Id. per annegamento.
 138. Id. per freddo.
 139. Id. per insolazione.
 140. Id. per fulminazione.
 141. Id. per caduta.
 142. Id. per esplosione di polvere o dinamite, per scoppio di arma da fuoco o di mine.
 143. Id. per ferite da taglio.
 144. Id. per lesioni prodotte da macchine agrarie ed industriali.
 145. Id. per schiacciamento da frane entro cave o miniere, da altre frane, da valanghe di neve, da caduta d'alberi o d'altri corpi: sotto veicoli o cavalli, sotto convogli ferroviari, ecc.
 146. Id. per violenze d'animali.
 147. Id. per ustione.
 148. Id. per inanizione.
 149. Id. per soffocamento.
 150. Id. per asfissia.
 151. Id. per morsi di vipera o di altri animali velenosi.
 152. Id. per cause non determinate.
 153. Avvelenamenti acuti accidentali.
 154. Avvelenamenti cronici accidentali.
 155. Avvelenamenti professionali.
 156. Alcolismo (*delirium tremens*).
 157. Suicidi per annegamento.
 158. Id. con armi da fuoco.
 159. Id. con armi da taglio.
 160. Id. per impiccamento.
 161. Id. per precipitazione.
 162. Id. per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tram, ecc.
 163. Id. per avvelenamento.
 164. Id. per asfissia.
 165. Id. per altri mezzi.
 166. Id. per mezzi non determinati.
 167. Omicidi.
 168. Condanne all'estremo supplizio.
 169. Morti per causa ignota.

MODELLO DELLE SCHEDE INDIVIDUALI PER LA STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE

MORTI - Maschi.

NOTIZIE FORNITE DALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE.

Anno 189... Mese di.....

Comune di..... Circondario di.....

NUMERO D'ORDINE DEL REGISTRO (1).....

- 1. Et : (Per coloro che hanno pi  di un anno, dicasi il numero degli anni compiuti; pei bambini morti in et  minore di un anno, dicasi il numero dei mesi o dei giorni o delle ore di vita).
2. Stato civile (celibe, coniugato o vedovo).....
3. Se il defunto era vedovo, dicasi se ha lasciato figli minorenni (2).....
4. Professione o condizione (3).....
5. Se il bambino aveva meno di 5 anni dicasi se era legittimo (4) o illegittimo od esposto (4).....
6. Luogo in cui avvenne la morte (5).....
7. Aveva dimora stabile nel Comune? (4).... od occasionale? (4)....

Firma dell'Ufficiale di Stato civile

Certificato medico della causa di morte.

Cognome e nome del defunto.....

Dichiaro di aver visitato il soprannominato dell'et  di..... morto (6)..... il di..... del mese di..... e secondo mia scienza e coscienza la causa della morte fu quella sottoindicata.

Morte naturale { Malattia prima.....
Successione morbosa o accidente terminale.....

Morte violenta (7) { Accidentale (8).....
Suicidio (9).....
Omicidio.....

In fede, addi..... Qualifica: (10).....

Firma:..... Residenza: Via.....

Avvertenze per l'Ufficiale di Stato civile.

(1) I bambini morti nel tempo trascorso fra la nascita e la loro denuncia all'Ufficio di Stato civile, verranno compresi nelle tabelle n. 1 (nati) e n. 5 (morti) del prospetto mensile (modello C) e verr  compilata per essi la cartolina individuale della causa di morte.

(2) Si risponda per si o per no; in caso affermativo l'Ufficiale di Stato civile dovr  riempire il modello D ed inviarlo al Pretore del Mandamento

(3) Specificare esattamente la professione o condizione.

Per fanciulli minori di 15 anni che non esercitano una professione, dicasi la professione o condizione del padre.

Per gli orfani minori di 15 anni, dicasi la professione o condizione del genitore superstite o di altra persona che li alimenta.

(4) Si risponda per si o per no a ciascuna di queste domande.

(5) Dicasi se l'individuo   morto nella propria abitazione o nell'abitazione di altre persone private, ovvero in una caserma, in un convitto, in un albergo, in un ospedale (indicando la natura dell'ospedale, cio  se sia una casa privata di salute, o un pubblico stabilimento, ovvero un ospizio di cronici, o un brefotrofo, ecc.), ovvero in carcere, o a bordo di nave, o sulla pubblica via, o in un fiume, ecc.

Avvertenze per la compilazione del certificato medico.

(6) Se il medico curante non crede di dover assumere la responsabilit  di certificare il fatto della morte, per non aver visto il cadavere, potr  inserire qui le parole: come mi fu detto.

(7) Quando non sia accertato se la morte violenta fu prodotta da omicidio, da suicidio o da causa fortuita, si indicher  la causa supposta.

(8) In caso di morte accidentale dicasi se per caduta, per schiacciamento, per ustione, per annegamento, per avvelenamento, ecc.

(9) In caso di suicidio dicasi il mezzo impiegato, cio  se per arma da fuoco o da taglio, per veleno, per precipitazione dall'alto, per annegamento, per impiccamento, per schiacciamento sotto convogli ferroviari, ecc.

(10) Medico curante, medico necroscopo, perito giudiziario, direttore di stabilimento sanitario, levatrice, ecc.

MORTI ACCIDENTALI E SUICIDI

La statistica delle morti violente si cominciò a fare nel 1865. Fino a tutto il 1876 si diedero in appendice al Movimento dello stato civile le cifre delle morti accidentali, delle morti repentine, dei duelli, dei suicidi, degli omicidi e delle esecuzioni capitali. Dal 1877 in poi furono escluse dal Movimento dello stato civile le dimostrazioni speciali della frequenza delle morti repentine (apoplessie, sincopi, ecc.), per la considerazione che queste morti sono bensì improvvise, ma prodotte da cause naturali. Nel 1878, viste le difficoltà che s'incontravano nel determinare le morti per omicidio presso gli uffici comunali di statistica, prima che l'autorità giudiziaria avesse deliberato, fu abbandonata anche la rubrica degli omicidi, e questa ricerca fu riservata alla statistica giudiziaria penale (1). Si continuò fino a tutto il 1882 a pubblicare nel volume annuale del Movimento dello stato civile la statistica delle morti accidentali e dei suicidi; in seguito si ritenne più opportuno, per analogia di materia e per evitare duplicazioni, di aggiungere questo studio alla statistica delle cause di morte.

Siccome la Commissione medica incaricata di compilare l'elenco delle cause di morte, ha classificato le morti per idrofobia fra quelle causate da malattie infettive, si dovette modificare anche l'elenco delle morti accidentali, escludendone l'idrofobia.

Conviene altresì ricordare che fino a tutto il 1880 la statistica delle morti violente si compilava su dichiarazioni degli uffici comunali di stato civile. Dal 1881 a tutto il 1886 essendosi istituita per i comuni capoluoghi di provincia, circondario e distretto la statistica delle cause di morte, compilata sui certificati necrologici individuali rilasciati dai medici curanti, si poterono anche per le morti violente avere dai medici notizie più complete e più sicure. Col 1° gennaio 1887 la statistica delle cause di morte fu estesa a tutti i comuni, tanto rurali che urbani: per conseguenza ora si possono ottenere più sicuramente le dichiarazioni per tutte le morti avvenute in conseguenza di infortunio accidentale o per suicidio, mentre prima molte morti accidentali erano considerate come se fossero state determinate da causa naturale. Il perfezionamento nel metodo di rilevazione statistica spiega in parte i forti aumenti nel numero delle morti accidentali che si notano dopo il 1881 e nel 1887, 1888, 1889 e 1890. D'altra parte conviene aver presente che nel 1883 avvenne il terremoto di Casamicciola e nel 1887 quello della provincia di Porto Maurizio.

Nel 1889 si contarono 11,741 morti violente (esclusi gli omicidi), ossia 39.18 per 100,000 abitanti.

(1) Nel 1887, essendo stata estesa a tutti i comuni del Regno la statistica delle cause di morte, fu di nuovo aperta la rubrica dei morti per omicidio, colle avvertenze fatte a pag. xx.

Nel seguente prospetto sono compendiate le notizie per gli anni dal 1867 al 1890.

A N N I	N U M E R O D E L L E M O R T I						
	Accidentali			Per suicidio			
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
1867	3 683	2 766	917	753	610	143	
1868	4 173	3 144	1 029	784	619	165	
1869	Esclusa la provincia di Roma	3 981	3 027	954	633	483	150
1870		4 371	3 294	1 077	788	616	172
1871		4 366	3 261	1 105	836	684	152
1872		4 468	3 400	1 068	890	704	186
1873		4 531	3 337	1 194	975	788	187
1874		4 178	3 172	1 006	1 015	762	253
1875		4 355	3 284	1 071	922	747	175
1876		4 128	3 188	940	1 024	854	170
1877		3 936	2 963	973	1 139	915	224
1878		4 087	3 044	1 043	1 158	920	238
1879		4 353	3 250	1 103	1 225	1 001	224
1880		4 086	3 060	1 026	1 261	1 005	256
1881	Il Regno attuale	5 319	3 879	1 440	1 343	1 068	275
1882		5 322	3 925	1 397	1 389	1 147	242
1883		(a) 8 515	5 770	2 745	1 456	1 167	289
1884		(b) 6 145	4 519	1 626	1 370	1 115	255
1885		(c) 6 461	4 753	1 708	1 459	1 182	277
1886		5 857	4 334	1 523	1 225	1 007	218
1887		(d) 11 180	7 518	3 662	1 449	1 182	267
1888		(d) 11 356	7 664	3 692	1 590	1 280	310
1889		(d) 10 278	6 868	3 410	1 463	1 144	319
1890		(d) 9 312	6 073	3 239	1 659	1 357	302

(a) Nel 1883 il numero delle morti accidentali è notevolmente più alto in confronto degli altri anni, specialmente in causa del terremoto avvenuto nell'isola d'Ischia. Questo disastro causò la morte di 1898 persone nei comuni di Casamicciola, Lacco Ameno, Serrara Fontana, Ischia e Barano d'Ischia.

(b) Fra le disgrazie che causarono un maggior numero di morti accidentali nel 1884, vanno ricordati lo scoppio del polverificio in Pontremoli, avvenuto il 21 giugno, che causò la morte di 27 persone ed il ciclone formatosi in Catania il 7 ottobre, che causò la morte di 29 persone.

(c) Fra le disgrazie che causarono un maggior numero di morti accidentali nel 1885, debbono essere rammentate le valanghe di neve cadute in gennaio nel Piemonte che produssero la morte di parecchie persone per schiacciamento, in vari comuni delle due provincie di Cuneo e Torino e specialmente nel comune di Frassinio della provincia di Cuneo. In questo solo comune si contarono 63 persone, di cui 29 maschi e 34 femmine, che morirono sepolte sotto valanghe.

(d) Per spiegare il forte aumento nel numero delle morti accidentali negli anni 1887-90 leggansi le osservazioni fatte nella pagina precedente

Morti accidentali per compartimenti.

Passando a considerare le morti accidentali, ecco come si distribuiscono geograficamente nei sei anni dal 1884 al 1889 :

COMPARTIMENTI	Anno 1889		Anno 1888		Anno 1887		Anno 1886		Anno 1885		Anno 1884	
	Totale	Per 100,000 abitanti (1)	Totale	Per 100,000 abitanti (1)	Totale	Per 100,000 abitanti (1)	Totale	Per 100,000 abitanti (1)	Totale	Per 100,000 abitanti (1)	Totale	Per 100,000 abitanti (1)
Piemonte	1 081	33. 61	1 287	40. 24	1 179	37. 08	653	20. 65	937	29. 81	780	25. 41
Liguria	393	41. 78	411	43. 98	953	102. 64	239	25. 91	256	27. 93	239	26. 78
Lombardi	1 251	32. 23	1 390	36. 04	1 265	33. 02	784	20. 60	878	23. 22	831	22. 58
Veneto	792	26. 70	855	29. 01	844	28. 82	662	22. 76	652	22. 56	599	21. 29
Emilia	714	31. 80	761	34. 01	805	36. 10	517	23. 27	438	19. 78	455	20. 84
Toscana	647	28. 54	772	34. 16	802	35. 61	423	18. 84	462	20. 64	482	21. 82
Marche	375	39. 10	363	37. 95	320	33. 54	215	22. 59	194	20. 44	212	22. 57
Umbria	264	44. 68	324	55. 05	221	37. 70	134	22. 95	128	22. 01	157	27. 44
Lazio	493	50. 85	510	53. 05	472	49. 52	310	32. 81	346	36. 94	275	30. 44
Abruzzi e Molise	504	37. 18	594	43. 97	474	35. 22	223	16. 63	251	18. 78	238	18. 07
Campania	1 228	40. 54	1 310	43. 49	1 188	39. 66	549	18. 43	590	19. 91	595	20. 54
Puglie	563	32. 35	659	38. 28	637	37. 41	213	12. 65	289	17. 36	296	18. 63
Basilicata	242	45. 05	208	38. 84	211	39. 52	82	15. 40	98	18. 46	98	18. 68
Calabria	425	32. 60	472	36. 36	461	35. 67	199	15. 47	216	16. 86	210	16. 69
Sicilia	1 009	31. 09	1 160	36. 18	1 043	32. 94	493	15. 77	556	18. 01	557	19. 02
Sardegna	297	41. 16	280	39. 07	305	42. 86	161	22. 78	170	24. 22	121	17. 74
REGNO	10 278	34. 29	11 356	38. 13	11 180	37. 78	5 857	19. 92	6 461	22. 12	6 145	21. 59

(1) Popolazione calcolata al 31 dicembre di ciascun anno.

**Morti accidentali classificate secondo il sesso, lo stato civile dei defunti
e secondo le cause che le produssero.**

Nei due anni 1888 e 1889, le morti accidentali, relativamente al sesso ed allo stato civile, si ripartiscono così:

STATO CIVILE DEI DEFUNTI	NUMERO DELLE MORTI ACCIDENTALI					
	1889			1888		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Celli	6 001	3 850	2 151	6 571	4 262	2 309
Coniugati	2 944	2 317	627	3 203	2 519	684
Vedovi	1 202	586	616	1 323	649	674
Stato civile ignoto	131	115	16	259	234	25
TOTALE	10 278	6 868	3 410	11 356	7 664	3 692

Segue una classificazione delle morti accidentali, secondo le cause che le produssero :

CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI	NUMERO DELLE MORTI ACCIDENTALI								
	Anno 1889		Anno 1888		Per 100 morti accidentali				
					Anno 1889		Anno 1888		
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
Per ubbriachezza	38	2	49	2	0.55	0.06	0.64	0.05	
Per annegamento	1 237	507	1 273	481	18.01	14.87	16.61	13.03	
Per freddo	104	32	112	66	1.51	0.94	1.46	1.79	
Per insolazione	67	25	76	42	0.98	0.73	0.99	1.14	
Per fulminazione	162	60	160	49	2.36	1.76	2.09	1.33	
Per caduta	2 598	873	2 956	986	37.83	25.60	38.57	26.71	
Per esplosione	{ di polvere o dinamite { d'armi da fuoco. . . { di mine.	30	3	31	1	0.44	0.09	0.40	0.03
		146	23	124	16	2.13	0.67	1.62	0.43
		7	1	7	2	0.10	0.03	0.09	0.05
Per ferite d'arma da taglio	45	7	55	10	0.65	0.21	0.72	0.27	
Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	22	6	31	4	0.32	0.18	0.40	0.11	
Per schiacciamento	853	152	1 101	270	12.42	4.46	14.37	7.31	
Per violenze d'animali	89	8	107	30	1.30	0.23	1.40	0.81	
Per ustione	953	1 403	1 124	1 483	13.88	41.14	14.67	40.17	
Per inanizione	38	42	39	35	0.55	1.23	0.51	0.95	
Per soffocamento	95	52	84	49	1.38	1.53	1.10	1.33	
Per asfissia	135	63	231	103	1.97	1.85	3.01	2.79	
Per morsi di vipera o di altri animali velenosi	16	9	9	4	0.23	0.26	0.12	0.11	
Per avvelenamenti acuti	72	45	70	48	1.05	1.32	0.91	1.30	
Per cause diverse o ignote	161	97	25	11	2.34	2.84	0.32	0.29	
TOTALE	6 868	3 410	7 664	3 692	100.00	100.00	100.00	100.00	

Morti accidentali per mesi.

In ordine ai mesi, si trovano le seguenti cifre:

Anno 1889.

CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	
Per ubbriachezza.	3	3	5	3	3	3	4	4	4	3	3	2	40	
Per annegamento.	57	63	96	133	182	271	301	204	137	125	101	74	1744	
Per freddo	33	26	24	3	..	a) 1	..	a) 1	a) 1	1	10	36	136	
Per insolazione.	2	3	10	14	32	22	6	3	92	
Per fulminazione.	3	5	31	41	86	6	29	14	4	3	222	
Per caduta.	231	220	253	238	300	336	353	402	317	305	272	244	3471	
Per esplosione {	di polvere o dinamite	..	1	2	2	4	2	11	7	2	1	1	..	33
	d'armi da fuoco. . .	14	5	12	10	11	12	14	24	17	18	15	17	169
	di mine.	1	..	1	1	..	2	..	1	..	1	1	8
Per ferite d'arma da taglio. . .	3	3	2	5	6	4	4	8	6	4	3	4	52	
Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	2	1	3	..	1	2	5	4	4	3	1	2	28	
Per schiacciamento.	97	73	74	89	87	85	113	103	94	76	58	56	1005	
Per violenze d'animali	5	1	6	7	7	10	17	8	10	11	8	7	97	
Per ustione.	303	308	254	164	115	95	113	132	141	136	214	381	2356	
Per inanizione	7	6	7	5	6	6	10	6	10	6	5	6	80	
Per soffocamento.	9	15	14	9	9	12	15	11	15	10	9	19	147	
Per asfissia.	17	12	19	15	14	15	14	13	20	22	16	21	198	
Per morsi di vipera o di altri animali velenosi	1	..	1	2	6	4	4	4	2	1	25	
Per avvelenamenti acuti	7	14	8	4	17	12	11	6	6	12	12	8	117	
Per cause diverse o ignote . . .	18	19	22	21	16	26	28	29	29	19	11	20	258	
TOTALE.	810	771	804	719	826	951	1137	994	851	769	744	902	10278	

(a) Caduti nei ghiacciai.

Anno 1888.

CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	
Per ubbriachezza	5	4	5	6	2	1	3	4	4	9	4	4	51	
Per annegamento	73	82	94	144	187	275	258	167	181	150	76	67	1 754	
Per freddo	74	36	24	3	2	1	10	12	16	178	
Per insolazione	2	7	8	9	30	28	19	10	2	..	3	118	
Per fulminazione	3	1	5	13	27	53	7	18	65	11	6	..	209	
Per caduta	301	250	255	257	328	406	373	387	381	355	320	329	3 942	
Per esplosione {	di polvere o dinamite	1	..	1	3	..	1	1	2	1	1	..	21	32
	d'armi da fuoco. . .	6	6	12	7	9	13	10	16	24	5	15	17	140
	di mine.	4	1	..	2	2	9
Per ferite da taglio	7	5	6	8	7	5	5	7	2	6	3	4	65	
Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	1	2	2	1	5	2	8	5	2	2	3	2	35	
Per schiacciamento	72	245	103	91	106	121	103	122	120	108	90	90	1 371	
Per violenze d'animali	8	9	9	12	6	21	23	11	13	5	11	9	137	
Per ustione	451	298	273	161	109	114	146	145	122	205	254	329	2 607	
Per inanizione	3	10	7	3	5	6	7	4	4	10	8	7	74	
Per soffocamento	10	14	9	9	3	14	10	12	5	10	18	19	133	
Per asfissia	39	37	31	28	26	23	22	25	21	18	37	27	334	
Per morsi di vipera o di altri ani- mali velenosi	1	2	3	3	3	1	13	
Per avvelenamenti acuti	8	7	4	8	9	13	9	8	8	16	21	7	118	
Per cause diverse o ignote	3	4	2	3	2	2	4	3	5	1	3	4	36	
TOTALE	1 065	1 012	849	765	843	1 006	1 021	958	974	925	881	957	11 356	

Morti per cause accidentali classificati per età.

Dei 10,278 casi di morte accidentale avvenuti nel 1889, 2,667 colpirono bambini dalla nascita a 5 anni, 1,362 fanciulli da 5 a 15 anni, 6,238 individui adulti di età superiore a 15 anni ed 11 individui di età ignota.

ETA' DEI DEFUNTI	ANNO 1889						ANNO 1888					
	Totale	Maschi	Femm.	Per 100 morti accidentali			Totale	Maschi	Femm.	Per 100 morti accidentali		
				Totale	Maschi	Femm.				Totale	Maschi	Femm.
Dalla nascita a 5 anni.	2 667	1 380	1 287	25.95	20.09	37.74	2 930	1 552	1 378	25.80	20.25	37.32
Da 5 a 15 anni . . .	1 362	876	486	13.25	12.75	14.25	1 555	1 002	553	13.69	13.07	14.98
» 15 a 30 » . . .	1 414	1 171	243	13.76	17.05	7.13	1 559	1 308	251	13.73	17.07	6.80
» 30 a 50 » . . .	1 620	1 298	322	15.76	18.90	9.44	1 828	1 467	361	16.10	19.14	9.78
» 50 a 70 » . . .	1 976	1 443	533	19.22	21.01	15.63	2 189	1 601	588	19.28	20.89	15.93
» 70 in su	1 228	690	538	11.95	10.05	15.78	1 261	705	556	11.10	9.20	15.06
Età ignota	11	10	1	0.11	0.15	0.03	34	29	5	0.30	0.38	0.13
TOTALE	10 278	6 868	3 410	100.00	100.00	100.00	11 356	7 664	3 692	100.00	100.00	100.00

Le morti accidentali sono più numerose fra i bambini e fanciulli, che non tra le persone adulte. Diamo qui appresso una dimostrazione speciale delle morti accidentali di bambini e fanciulli, avvenute nel 1888 e 1889 per le cause più frequenti :

	FANCIULLI MORTI			
	nel 1889		nel 1888	
	Dalla nascita a 5 anni	Da 5 a 15 anni	Dalla nascita a 5 anni	Da 5 a 15 anni
Per annegamento	577	345	568	350
Per freddo	38	3	75	6
Per insolazione	16	15	30	30
Per caduta	271	333	259	391
Per esplosione d'armi da fuoco . .	8	30	7	31
Per schiacciamento	96	143	120	193
Per ustione	1 433	352	1 587	403
Per soffocamento ed asfissia . . .	157	30	226	47
Per avvelenamenti acuti	24	25	25	20

MORTI PER CAUSA ACCIDENTALE CLASSIFICATI PER PROFESSIONI. — Nella tavola V è data una classificazione per professioni delle persone che morirono in età superiore a 15 anni per causa violenta accidentale. Se si confrontano i morti nel 1888 e nel 1889 per queste

cause, col totale delle persone da 15 anni in su, occupate nelle medesime professioni, secondo i risultati del censimento generale della popolazione al 31 dicembre 1881, si ottengono per i maschi i seguenti risultati:

PROFESSIONI	MASCHI da 15 anni in su secondo il censimento del 31 dicembre 1881	MASCHI DA 15 ANNI IN SU MORTI PER CAUSA VIOLENTA ACCIDENTALE nel 1889									PROPORZIONE dei morti a 10,000 individui della rispettiva professione	
		per anne- gamento	per caduta	per esplosione di polvere o dinamite, d'armi da fuoco e di mine	per ferite da taglio	per lesioni da mac- chine agricole	per schiac- ciamento	per ustione	per altre cause	TOTALE	1889	1888
Agricoltori, pastori, giardinieri, braccianti e giornalieri, boscaioli e preparatori di carbone	5 024 826	260	1 192	75	21	10	339	96	449	2 442	4.9	5.0
Armaiuoli, fabbri-ferrai, calderai, lattonieri, ottonai	161 350	12	55	4	..	3	15	4	17	110	6.8	5.1
Barcaioli e marinari	83 170	27	28	..	2	..	8	2	10	77	9.3	10.6
Calzolai	273 271	25	32	5	5	6	10	83	3.0	3.6
Camerieri, domestici, servi	162 724	10	23	3	..	8	44	2.7	3.0
Carrettieri	107 977	10	61	53	..	19	143	13.2	15.1
Cavatori e minatori	54 549	4	37	7	44	7	10	109	20.0	22.5
Cocchieri e vetturini	44 810	1	5	2	..	4	12	2.7	8.0
Ebanisti, falegnami	197 103	19	46	2	18	2	10	97	4.9	5.4
Facchini	87 521	8	21	5	1	5	40	4.6	5.5
Filatori e tessitori	62 911	2	5	3	1	1	12	1.9	3.8
Fornai	58 648	8	12	1	3	1	5	30	5.1	3.1
Guardie di pubblica sicurezza, di città, doganali, ecc.	48 478	8	5	1	2	..	5	21	4.3	3.7
Macellai	33 736	2	4	1	..	1	8	2.4	4.1
Militari	160 155	25	22	6	9	2	11	75	4.7	4.1
Muratori	255 836	25	180	4	3	..	40	5	19	276	10.8	12.7
Sarti	117 857	5	22	..	2	1	9	39	3.3	2.5
Tipografi	13 577	2	2	1.5	3.7
Altre professioni	2 651 839	198	428	49	11	4	127	52	123	992	3.7	4.9

Non abbiamo istituito i confronti analoghi per le femmine, perchè la classificazione di queste per professioni, secondo l'ultimo censimento, fu fatta con criteri diversi da quelli che hanno servito per la classificazione delle donne, morte per causa violenta.

Suicidi.

Nel 1889 vi furono 1,463 morti per suicidio; in rapporto alla popolazione, si ebbero 4.88 suicidi per 100,000 abitanti. Ecco come si dividono geograficamente i suicidi avvenuti nei sette anni corsi dal 1883 al 1889:

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI SUICIDI													
	Anno 1889		Anno 1888		Anno 1887		Anno 1886		Anno 1885		Anno 1884		Anno 1883	
	Totale	Per 100,000 abitanti (1)	Totale	Per 100,000 abitanti (1)	Totale	Per 100,000 abitanti (1)	Totale	Per 100,000 abitanti (1)	Totale	Per 100,000 abitanti (1)	Totale	Per 100,000 abitanti (1)	Totale	Per 100,000 abitanti (1)
Piemonte	232	7.21	254	7.94	218	6.86	162	5.12	212	6.74	210	6.84	183	5.96
Liguria	76	8.08	90	9.63	74	7.97	67	7.26	64	6.98	75	8.40	60	6.72
Lombardia	202	5.20	236	6.12	210	5.48	183	4.81	238	6.29	223	6.06	242	6.57
Veneto	136	4.59	174	5.90	170	5.81	133	4.57	198	6.85	181	6.43	186	6.61
Emilia	183	8.15	195	8.71	177	7.94	162	7.29	184	8.31	145	6.64	189	8.66
Toscana	139	6.13	134	5.93	133	5.90	128	5.70	145	6.48	152	6.88	149	6.75
Marche	60	6.26	36	3.76	47	4.93	40	4.20	34	3.58	41	4.37	51	5.43
Umbria	28	4.74	33	5.61	31	5.29	22	3.77	23	3.96	27	4.72	24	4.20
Lazio	86	8.87	83	8.63	65	6.82	61	6.46	73	7.79	62	6.86	96	10.63
Abruzzi e Molise . .	39	2.88	45	3.33	35	2.60	32	2.39	31	2.32	24	1.82	30	2.28
Campania	75	2.48	94	3.12	78	2.60	92	3.09	72	2.43	53	1.83	79	2.73
Puglie	45	2.59	43	2.50	38	2.23	30	1.78	37	2.22	42	2.64	38	2.39
Basilicata	13	2.42	10	1.87	7	1.31	4	0.75	18	3.39	16	3.05	7	1.33
Calabria	15	1.15	25	1.93	26	2.01	16	1.24	17	1.33	14	1.11	22	1.75
Sicilia	111	3.42	106	3.31	115	3.65	76	2.43	96	3.11	82	2.80	72	2.46
Sardegna	23	3.19	32	4.47	25	3.51	17	2.41	17	2.42	23	3.37	28	4.11
REGNO	1 463	4.88	1 590	5.34	1 449	4.90	1 225	4.17	1 459	4.99	1 370	4.81	1 456	5.12

(1) Popolazione calcolata al 31 dicembre di ciascun anno.

Stato civile e sesso dei suicidi.

Dei 1,463 individui morti per suicidio nel 1889, 1,144 erano maschi e 319 femmine. Secondo lo stato civile essi si distribuivano così nei tre anni 1887-88-89.

STATO CIVILE DEI DEFUNTI	NUMERO DEI SUICIDI								
	Anno 1889			Anno 1888			Anno 1887		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Cellibi	634	509	125	673	568	105	610	506	104
Coniugati.	598	460	138	632	490	142	604	494	110
Vedovi.	171	120	51	205	148	57	186	139	47
Stato civile ignoto . . .	60	55	5	80	74	6	49	43	6
TOTALE. . .	1 463	1 144	319	1 590	1 280	310	1 449	1 182	267

STATO CIVILE DEI DEFUNTI	NUMERO DEI SUICIDI PER 100								
	SECONDO IL SESSO						SECONDO LO STATO CIVILE		
	Anno 1889		Anno 1888		Anno 1887		Anno	Anno	Anno
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	1889	1888	1887
Cellibi	80	20	84	16	83	17	43	42	42
Coniugati.	77	23	78	22	82	18	41	40	42
Vedovi.	70	30	72	28	75	25	12	13	13
Stato civile ignoto . . .	92	8	93	7	88	12	4	5	3
TOTALE. . .	78	22	81	19	82	18	100	100	100

Per 1,000,000 d'abitanti da 15 anni in su, secondo i risultati del censimento al 31 dicembre 1881, si ebbe in ciascuna categoria di stato civile il seguente numero di suicidi.

STATO CIVILE DEI DEFUNTI	ANNO 1889		ANNO 1888		ANNO 1887	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Cellibi	138	40	155	33	135	32
Coniugati.	94	27	101	28	100	22
Vedovi.	221	39	277	44	252	36
TOTALE	453	106	533	105	487	90

Età dei suicidi.

Nella tavola seguente i suicidi sono divisi per età. Nell'istituire i confronti fra i diversi gruppi d'età, si ponga mente al numero di anni che compongono ciascun gruppo di età; poichè questi gruppi sono, alcuni decennali, altri quinquennali.

ETÀ DEI DEFUNTI	NUMERO DEI SUICIDI								
	Anno 1889			Anno 1888			Anno 1887		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Sotto i 15 anni.	10	7	3	3	1	2	6	2	4
Da 15 a 20 anni	82	51	31	90	63	27	93	64	29
» 20 a 25 »	222	173	49	233	185	48	178	148	30
» 25 a 30 »	126	96	30	161	132	29	140	117	23
» 30 a 40 »	232	179	53	235	184	51	245	196	49
» 40 a 50 »	256	200	56	282	220	62	265	218	47
» 50 a 60 »	236	192	44	249	203	46	219	186	33
» 60 a 70 »	207	169	38	232	202	30	189	156	33
» 70 a 80 »	77	64	13	85	71	14	84	69	15
» 80 in su	8	6	2	11	10	1	21	19	2
Età ignota	7	7	..	9	9	..	9	7	2
TOTALE	1 463	1 144	319	1 590	1 280	310	1 449	1 182	267

ETÀ DEI DEFUNTI	NUMERO DEI SUICIDI PER 100					
	Anno 1889		Anno 1888		Anno 1887	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Sotto i 15 anni	0. 61	0. 94	0. 08	0. 65	0. 17	1. 50
Da 15 a 20 anni	4. 46	9. 72	4. 92	8. 71	5. 41	10. 86
» 20 a 25 »	15. 12	15. 36	14. 45	15. 48	12. 52	11. 24
» 25 a 30 »	8. 39	9. 40	10. 31	9. 35	9. 90	8. 61
» 30 a 40 »	15. 65	16. 61	14. 38	16. 45	16. 58	18. 35
» 40 a 50 »	17. 48	17. 56	17. 19	20. 00	18. 44	17. 60
» 50 a 60 »	16. 78	13. 79	15. 86	14. 84	15. 74	12. 36
» 60 a 70 »	14. 77	11. 91	15. 78	9. 68	13. 20	12. 36
» 70 a 80 »	5. 60	4. 08	5. 55	4. 52	5. 84	5. 62
» 80 in su	0. 53	0. 63	0. 78	0. 32	1. 61	0. 75
Età ignota	0. 61	..	0. 70	..	0. 59	0. 75
TOTALE	100. 00	100. 00	100. 00	100. 00	100. 00	100. 00

Numero dei suicidi per 1,000,000 di abitanti del rispettivo gruppo d'età, secondo i risultati del censimento 1881.

ETÀ DEI DEFUNTI	ANNO 1889		ANNO 1888		ANNO 1887	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Da 15 a 20 anni	39	23	48	20	49	22
» 20 a 25 »	143	40	153	39	123	24
» 25 a 30 »	91	28	127	27	112	21
» 30 a 40 »	95	27	97	26	104	26
» 40 a 50 »	127	35	141	39	138	30
» 50 a 60 »	154	35	162	36	148	26
» 60 a 70 »	202	46	241	36	186	40
» 70 a 80 »	176	37	197	40	192	43
» 80 in su	76	24	126	12	240	24
TOTALE	119	33	133	32	123	27

Suicidi per mesi.

I suicidi si distribuiscono come appresso per mesi e stagioni, tanto in cifre effettive, quanto nei rapporti a 12,000; sempre nell'ipotesi che tutti i mesi siano composti di 30 giorni.

Crediamo utile di dare in apposita colonna il numero medio giornaliero dei suicidi.

MESI E STAGIONI	NUMERO DEI SUICIDI								
	1889	1888	1887	Proporzione su 12,000			Media giornaliera		
				1889	1888	1887	1889	1888	1887
Marzo	133	118	133	1 074	874	1 084	4.29	3.81	4.29
Aprile	133	157	154	1 107	1 204	1 294	4.43	5.23	5.13
Maggio	158	186	149	1 273	1 380	1 210	5.10	6.00	4.81
<i>Primavera</i>	424	461	436	3 454	3 458	3 588	4.61	5.01	4.74
Giugno	146	191	151	1 215	1 465	1 269	4.87	6.37	5.03
Luglio	146	154	162	1 173	1 143	1 319	4.71	4.97	5.23
Agosto	122	129	145	982	958	1 176	3.94	4.16	4.68
<i>Estate</i>	414	474	458	3 370	3 566	3 764	4.50	5.15	4.98
Settembre	120	121	93	999	928	782	4.00	4.03	3.10
Ottobre	101	98	95	816	728	773	3.26	3.16	3.06
Novembre	101	105	93	840	805	782	3.37	3.50	3.10
<i>Autunno</i>	322	324	281	2 655	2 461	2 337	3.54	3.56	3.09
Dicembre	93	98	84	749	728	681	3.00	3.16	2.71
Gennaio	104	120	86	840	890	697	3.35	3.87	2.77
Febbraio	106	113	104	932	897	933	3.79	3.90	3.71
<i>Inverno</i>	303	331	274	2 521	2 515	2 311	3.37	3.64	3.04
TOTALE	1 463	1 590	1 449	12 000	12 000	12 000	4.01	4.34	3.97

Suicidi secondo le professioni.

Diamo per ultimo una classificazione dei maschi da 15 anni in su che morirono per suicidio nel 1888 e nel 1889, secondo le professioni da essi esercitate. Le cifre dei morti furono ragguagliate a 10,000 viventi in età superiore a 15 anni, delle medesime professioni, secondo i risultati del censimento del 1881.

PROFESSIONI	MASCHI da 15 anni in su secondo il censimento del 31 dicembre 1881	SUICIDI			
		1889		1888	
		Cifre assolute	Propor- zioni a 10,000 individui	Cifre assolute	Propor- zioni a 10,000 individui
Agricoltori, pastori, giardinieri, braccianti e giornalieri, bo- scainoli e preparatori di carbone	5 024 826	255	0.5	329	0.7
Armaiuoli, fabbri-ferrai, calderai, lattonieri, ottonai	161 350	36	2.2	24	1.5
Barcaioli e marinari	83 170	5	0.6	7	0.8
Calzolai	273 271	35	1.3	27	1.0
Camerleri, domestici, servi	162 724	20	1.2	30	1.8
Carrettieri	107 977	3	0.3	7	0.6
Cavatori e minatori	54 549	5	0.9	4	0.7
Commercianti, negozianti	147 378	55	3.7	51	3.5
Cocchieri e vetturini	44 810	13	2.9	4	0.9
Ebanisti, falegnami	197 103	26	1.3	40	2.0
Facchini	87 521	14	1.6	17	1.9
Filatori e tessitori	62 911	2	0.3	13	2.1
Fornai	58 648	14	2.4	8	1.4
Guardie di pubblica sicurezza, di città, doganali, ecc.	48 478	39	8.0	32	6.6
Impiegati e scrivani	142 315	64	4.5	59	4.1
Macellai	33 736	3	0.9	3	0.9
Militari	160 155	100	6.2	104	6.5
Muratori	255 836	19	0.7	34	1.3
Sarti	117 857	15	1.3	25	2.1
Tipografi	13 577	1	0.7	4	2.9
Altre professioni.	2 362 146	420	1.8	458	1.9

STATISTICA DEI DUELLI

avvenuti nel Regno dal 1° gennaio 1890 al 30 settembre 1891.

Nella *Statistica delle cause di morte per l'anno 1887* fu pubblicata una statistica dei duelli avvenuti nei dieci anni corsi dalla metà del 1879 alla metà del 1889, secondo notizie raccolte, in via privata, dal signor cav. Iacopo Gelli; il quale, avendo continuato le sue indagini, ebbe la cortesia di comunicarne a questo ufficio i risultati, che riguardano i duelli avvenuti nei 21 mesi dal 1° gennaio 1890 al 30 settembre 1891 (1).

Quantunque siano stati rarissimi i duelli terminati con esito letale, si crede opportuno, qui, per analogia di materia, d'indicare, in appendice al capitolo delle morti per causa violenta, le notizie circa la frequenza, le cause e gli esiti dei duelli.

Dal 1° giugno 1879 al 30 giugno 1889 il signor Gelli ebbe notizia di 2759 duelli, cioè in media di 275 ogni anno; nel 1890 egli ebbe notizia soltanto di 177 duelli (2),

(1) Mancano le notizie per il secondo semestre dell'anno 1889.

Il sig. Gelli si è procurato le notizie circa i duelli, facendo lo spoglio di un gran numero di giornali delle diverse provincie del Regno. Avuta, in questo modo, notizia di un duello, egli spediva a persona di sua conoscenza, dimorante nel comune in cui era avvenuto il duello, una scheda, nella quale chiedeva le seguenti notizie :

<i>N. d'ordine</i>	<i>Anno</i>	<i>Mese</i>
<i>Provincia di</i>	<i>Luogo dello scontro</i>	
<i>Nomi, cognomi e professioni dei duellanti</i> {	1°.....
	2°.....
<i>Padrini</i> {	1°.....
	2°.....
<i>Arma</i>		
<i>Causa</i>		
<i>Feriti</i> . {	1° duellante.....
	2° duellante.....
<i>Ubicazione delle ferite</i> . {	1° duellante.....
	2° duellante.....
<i>Entità delle ferite</i> . . . {	1° duellante. <i>Lievissima</i> <i>Lieve</i> <i>Grave</i> <i>Mortale</i> <i>Morte</i>
	2° duellante.
<i>Condanne</i> {	1° duellante.....
	2° duellante.....
	<i>Firma</i> :	

Le schede raccolte furono trasmesse alla Direzione generale della Statistica, che ne ha eseguito lo spoglio e la classificazione.

(2) Oltre questi 177 duelli ve ne sarebbero altri 5, pei quali è dubbio se lo scontro abbia realmente avuto luogo. Calcolando anche questi ultimi, i duelli nel 1890 sarebbero stati in numero di 182.

e nei primi nove mesi del 1891 di 104. La statistica indicherebbe adunque una notevole diminuzione nel numero dei duelli.

Senza credere di poter dare una sicura spiegazione di questa diminuzione, ricordiamo che il nuovo Codice penale, entrato in vigore il 1° gennaio 1890, stabilisce pene più gravi per questo reato, che non fossero quelle comminate dalla legge anteriore e ne colpisce pure gli atti preparatori (1). Per ciò esso può aver avuto un'azione preventiva più efficace di quella esercitata dalle disposizioni contenute nel Codice del 1859. Ma è anche possibile che, in molti casi, allo scopo di sfuggire alle sanzioni stabilite dal Codice attuale contro i duellanti e i loro padrini, si eviti di dare pubblicità al duello, e che per ciò la statistica raccolta per gli anni 1890-91 sia riuscita meno completa di quella relativa ai dieci anni precedenti.

Premesse queste avvertenze, diamo le cifre dei duelli, dei quali si ebbe notizia nel 1890 e nei primi nove mesi del 1891, confrontandole con quelle del periodo dal 1° giugno 1879 al 30 giugno 1889.

1. *DUELLI CLASSIFICATI SECONDO LE ARMI ADOPERATE E LA GRAVITA' DELLE FERITE RIPORTATE.*

PERIODI D'OSSERVAZIONE	NUMERO dei duelli	A R M A				F E R I T E			
		Spada	Sciabola	Pistola	Non determi- nata	Lievissime	Lievi	Gravi	Mortali o seguite da morte
Dal 1° giugno 1879 al 30 giugno 1889	2 759	90	2 489	180	..	1 141	1 400	1 060	50
Anno 1890	177	19	145	5	8	31	68	48	2
Dal 1° gennaio al 30 set- tembre 1891	104	11	85	8	..	33	68	35	..

Il totale delle ferite non è eguale al totale dei duelli, perchè in alcuni casi entrambi i duellanti riportarono ferite; in altri essi rimasero incolumi. Inoltre, per 50 duelli avvenuti nel 1890 e per 4 avvenuti nel 1891 non risulta dalle statistiche raccolte dal

(1) L'articolo 237 del Codice penale del 1889 punisce con la multa sino a lire cinquecento il semplice fatto dello sfidare altrui, ancorchè la sfida non sia stata accettata, ed anche con la detenzione fino a due mesi in determinate condizioni.

Il solo far uso delle armi in duello, anche se non dia luogo ad alcun atto personale, è punito per l'articolo 238 con la detenzione sino a due mesi, e in determinati casi con la detenzione da 13 giorni a 4 mesi.

I portatori della sfida sono puniti con la multa sino a lire cinquecento, secondo l'articolo 241; vanno esenti da pena, soltanto se impediscono il combattimento.

I padrini o secondi sono puniti con la multa da lire cento a mille ed anche con la detenzione sino a 18 mesi: non vanno esenti da pena che qualora abbiano prestato i loro uffici, per conciliare le parti o per attenuare gli effetti del combattimento.

Il Codice del 1859 invece non puniva gli atti iniziali; aveva pene gravi quanto le attuali per i duellanti in caso di omicidio o di lesione personale, (articolo 589 del Codice del 1859), ma una pena minore dell'attuale quando non fosse derivata alcuna lesione dal duello. Inoltre, secondo il Codice del 1859, i padrini erano considerati complici nel solo caso in cui avessero instigato al duello (art. 593).

cav. Gelli se alcuno dei duellanti sia rimasto ferito. Nei casi in cui un duellante aveva riportato più ferite, una grave ed altre leggere, si è tenuto conto soltanto della ferita grave.

2. *DUELLI CLASSIFICATI PER MESI.*

M E S I	NUMERO DEI DUELLI		
	Dal 1° giugno 1879 al 30 giugno 1889	Anno 1890	Dal 1° gennaio al 30 settem. 1891
Gennaio	220	19	5
Febbraio	263	8	5
Marzo	291	10	7
Aprile	187	9	9
Maggio	273	13	17
Giugno	319	24	11
Luglio	330	18	15
Agosto	326	18	21
Settembre	271	15	14
Ottobre	120	13	..
Novembre	92	11	..
Dicembre	67	19	..
TOTALE	2 759	177	104

3. *DUELLI CLASSIFICATI SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI SONO AVVENUTI.*

PROVINCIE	1888 (1)	1890	Dal 1 ^o gennaio al 30 settem. 1891	PROVINCIE	1888	1890	Dal 1 ^o gennaio, al 30 settem. 1891
Alessandria	2	..	6	Pisa	3	2	4
Cuneo	3	..	Siena	2	..
Novara	1	3	..	Ancona	2	3	..
Torino	7	2	8	Ascoli Piceno
Genova	22	10	9	Macerata	3	..
Porto Maurizio	1	Pesaro e Urbino	1	2	1
Bergamo	1	..	Perugia	2	1	..
Brescia	2	..	1	Roma	14	21	7
Como	1	1	..	Aquila	1	..
Cremona	1	..	Campobasso
Mantova	3	1	..	Chieti	1
Milano	19	17	11	Teramo	1
Pavia	2	6	..	Avellino	1	..	1
Sondrio	4	..	Benevento
Belluno	1	Caserta	1	..
Padova	Napoli	21	10	5
Rovigo	2	1	Salerno	1
Treviso	1	2	1	Bari delle Puglie	2	1	1
Udine	4	..	Foggia	2	..
Venezia	4	..	Lecce	9	2	..
Verona	2	3	1	Potenza	1	..
Vicenza	3	2	Catanzaro	1	1
Bologna	24	10	2	Cosenza
Ferrara	2	Reggio Calabria	1	1	1
Forlì	3	1	1	Caltanissetta	1	..
Modena	5	3	1	Catania	10	1	6
Parma	2	3	..	Girgenti	1	2	..
Piacenza	1	2	1	Messina	5	7	3
Ravenna	1	1	Palermo	2	2	3
Reggio nell'Emilia	1	2	..	Siracusa	1
Arezzo	Trapani	2	..
Firenze	23	6	2	Cagliari	1
Grosseto	2	3	1	Sassari	1
Livorno	10	4	4	Estero	1	3	4
Lucca	2	..				
Massa e Carrara	1	..				
				TOTALE	211	177	104

(1) Si hanno soltanto le notizie per 211 duelli avvenuti nel 1888.

4. *DUELLI CLASSIFICATI SECONDO LE CAUSE CHE LI HANNO DETERMINATI.*

C A U S E	NUMERO DEI DUELLI		
	Dal 1° giugno 1879 al 30 giugno 1889	Anno 1890	Dal 1° gennaio al 30 settem. 1891
Diverbio	730	42	21
Insulti e colluttazione.	219	23	9
Polemica giornalistica.	974	27	27
Politica	377	15	11
Intime	183	18	27
Aggressioni.	178	..	1
Giuoco	19	1	..
Ignote	79	51	8
TOTALE	2 759	177	104

5. *PROFESSIONI O CONDIZIONI DEI DUELLANTI.*

PROFESSIONI O CONDIZIONI	NUMERO DEI DUELLI		
	Anno 1888 (1)	Anno 1890	Dal 1° gennaio al 30 settem. 1891
Militari (senza distinzione di grado)	153	106	72
Allievi di scuole militari.	12	1	2
Pubblicisti.	156	45	42
Avvocati e notai.	64	30	29
Ingegneri, impresari di lavori.	13	5	3
Medici.	5	..
Banchieri, agenti di borsa	3	10	..
Maestri di scherma e ginnastica	8	10	3
Professori di scienze e lettere.	14	2	2
Magistrati	6	1	..
Impiegati di pubbliche amministrazioni	6	3
Deputati al Parlamento, consiglieri provinciali e comunali	14	21	13
Attori lirici e drammatici	3	1	..
Capitalisti, benestanti.	29	19
Negozianti	6	1
Studenti e minorenni.	63	7	3
Professioni non determinate.	29	69	16
TOTALE	538	354	208

(1) Mancano le notizie per gli altri anni del periodo 1879-89.

MOVIMENTO DEGLI INFERMI

negli ospedali civili durante i sei anni corsi dal 1883 al 1888.

La statistica degli infermi ricoverati negli ospedali, secondo le malattie da cui erano affetti e l'esito delle medesime per guarigione o per morte, fu cominciata nel 1883 e pubblicata in tre volumi separati per gli anni 1883, 1884 e 1885 (1).

Nel volume che riguarda l'anno 1885 si è indicato anche il movimento generale d'entrata e d'uscita degli ospedali, per gli anni 1886 e 1887, senza specificare le malattie. Nell'*Annuario statistico* per l'anno 1890 furono pubblicati i dati del movimento generale di infermeria per l'anno 1888 e la classificazione per malattie degli infermi curati nel 1886.

Nel presente volume diamo la classificazione analoga per l'anno 1887, e così pure la statistica dei pazzi ricoverati nei Manicomi nel 1889, e quella delle partorienti ricoverate negli ospizi di maternità negli anni 1888 e 1889; di modo che il materiale finora raccolto ed elaborato comprende sei anni di osservazione per ciò che riguarda gli ospedali, e sette anni per ciò che riguarda i Manicomi e gli ospizi di maternità. Siccome per motivo di economia si dovette dopo il 1889 sospendere la compilazione di questa statistica, crediamo utile di riassumere i principali risultati ottenuti colle indagini fatte in quella serie di anni.

Sotto il titolo di ospedali sono compresi tutti gli istituti destinati alla cura d'infermi, gratuita o a pagamento, siano essi eretti in opera pia, o siano mantenuti dal Governo, dalle Provincie, dai Comuni o da privati. La statistica riguarda non solamente gli ospedali generali, ma anche quelli per la cura di malattie croniche e di malattie speciali, come i manicomi, i sifilicomi, le cliniche dermopatiche, oftalmiche, pediatriche e ginecologiche e gli ospizi di maternità.

Non tutti gli istituti esistenti hanno fornite le notizie per la serie d'anni sopra indicata; ciò nondimeno esse riguardano oltre un migliaio d'ospedali, situati nelle diverse provincie, e possono rappresentare, in modo sufficientemente approssimativo, le condizioni dell'assistenza ospitaliera nel Regno.

Esamineremo qui il movimento avvenuto negli ospedali propriamente detti, separatamente da quello avvenuto nei manicomi e negli ospizi di maternità.

(1) Movimento degli infermi negli ospedali civili. Anni 1883-84-85. - Roma, tipografia della Camera dei Deputati.

TAVOLA A.

ANNI	Ospedali che fornirono le notizie	NUMERO DEGLI INFERMI usciti durante l'anno			DEI QUALI PER MORTE			Portati cadavere o morti poche ore dopo l'ingresso nell'istituto		MORTI PER 1000 infermi curati (esclusi i portati cadavere)		
		Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	TOTALE
		1883 . . .	942	196 453	129 063	325 516	21 215	16 504	37 719	633	224	108
1884 . . .	1 064	200 507	137 530	338 037	22 690	17 819	40 509	544	198	113	130	120
1885 . . .	1 153	212 429	134 221	346 650	21 981	17 280	39 261	1 428	712	103	129	113
1886 . . .	1 124	213 664	134 269	347 933	22 151	17 389	39 540	1 749	906	104	130	114
1887 . . .	1 089	208 262	131 611	339 873	23 053	17 630	40 683	289	76	109	134	120
1888 . . .	932	192 460	119 115	311 575	21 841	16 640	38 481	392	97	113	140	124

Nei sei anni presi in esame la proporzione dei morti a 1000 infermi curati negli ospedali oscillò fra 114 nel 1886 e 124 nel 1888. In tutti i sei anni morì, relativamente al numero degli infermi curati, un maggior numero di femmine che di maschi.

Tenendo separate le cifre degli infermi curati negli ospedali di ciascun comparimento si hanno i dati della Tavola B.

TAVOLA B.

NUMERO DEGLI INFERMI USCITI DAGLI OSPEDALI DI CIASCUN COMPARTIMENTO NEGLI ANNI 1883-88.

COMPARTIMENTI	C I F R E A S S O L U T E								M O R T I (1)			
	Periodo 1883-85		1886		1887		1888		per 1000 infermi usciti			
	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	1883-85	1886	1887	1888
Piemonte	151 821	16 045	47 288	5 176	47 348	5 650	37 906	4 626	107	109	119	111
Liguria	39 462	5 522	13 426	1 916	13 781	1 856	14 348	1 967	140	143	135	137
Lombardia	235 656	23 737	81 083	8 207	82 178	9 043	80 795	8 842	101	101	110	109
Veneto	60 060	13 945	32 263	5 031	29 189	4 775	17 214	3 655	155	156	164	212
Emilia	75 811	12 051	27 749	4 128	25 021	3 872	26 932	4 206	159	149	155	156
Toscana	111 283	14 130	38 270	4 634	37 290	4 573	34 855	4 356	127	121	123	125
Marche	23 016	3 585	7 372	1 059	7 830	1 156	7 487	1 082	156	149	148	145
Umbria	14 508	1 983	5 220	737	5 292	742	5 606	795	137	141	140	142
Lazio	100 665	8 930	35 112	2 826	31 043	2 775	32 941	2 914	89	80	89	88
Abruzzi e Molise	6 183	628	1 640	162	1 875	265	1 225	165	102	99	141	135
Campania	60 009	8 478	21 565	2 888	19 749	2 645	21 023	3 073	141	134	134	146
Puglie	26 257	1 688	11 416	763	9 411	767	6 491	615	64	67	82	95
Basilicata	2 935	206	1 027	101	928	83	411	50	70	98	89	122
Calabria	9 283	555	4 799	322	4 290	289	2 866	286	60	67	67	100
Stellia	55 126	5 454	16 128	1 380	20 691	1 939	18 651	1 669	99	86	94	89
Sardegna	8 128	552	3 575	205	3 957	253	2 824	180	68	57	64	64
REGNO	1 010 203	117 489	347 933	39 540	339 873	40 683	311 575	33 481	116	114	120	124

(1) Esclusi i portati cadavere o morti poche ore dopo l'ingresso nell'ospedale.

I quozienti più elevati di mortalità sono dati generalmente dagli ospedali del Veneto, dell'Emilia, delle Marche, dell'Umbria, della Campania e della Liguria e quelli più bassi dagli ospedali della Sardegna, delle Puglie, della Calabria, del Lazio e della Basilicata.

Quando si piglieranno in esame le malattie che sono più frequentemente oggetto di cura negli ospedali di ciascun compartimento, si vedrà che negli ospedali del primo gruppo si hanno relativamente molte ammissioni di infermi di tubercolosi, di tumori maligni e di polmonite, cioè di malattie che hanno spesso un esito letale, mentre negli ospedali del secondo gruppo prevalgono le ammissioni per febbri da malaria, per affezioni veneree e per malattie parassitarie della pelle, che terminano per lo più colla guarigione.

Classificazione delle malattie.

Nella tavola analitica la classificazione per malattie è data secondo un elenco di 351 voci, in cifre complessive per gl'infermi curati negli ospedali che si trovano in ciascuno dei 16 compartimenti, in cui si suole suddividere il Regno. Gli infermi sono divisi per sesso e per ciascuna malattia e indicato il numero degli infermi usciti a termine di cura entro l'anno, per qualunque esito compreso quello per morte, ed il numero dei morti.

Escludendo dal totale degli usciti dagli ospedali i non malati (cioè i ricoverati per indigenza, le nutrici che accompagnarono un bambino malato, o i bambini che accompagnarono la madre inferma) ed i casi di malattia ignota, si è formata la tavola *c*), nella quale sono calcolate le cifre proporzionali degli infermi per alcune malattie più frequenti o più caratteristiche in rapporto a 10,000 infermi di qualunque malattia, curati nei due anni 1886 e 1887 negli ospedali generali (compresi gli infantili e gli oftalmici) e nei sifilicomi di ciascun compartimento del Regno.

In tutti e cinque gli anni la malattia che ha occasionato maggior numero di ammissioni negli ospedali fu la *febbre da malaria*. Per 10,000 infermi se ne curarono 1,378 di febbre da malaria nel 1883, 1,144 nel 1884, 1,246 nel 1885, 1,388 nel 1886 e 915 nel 1887. Vengono dopo, in ordine di frequenza, le *infiammazioni dell'apparato respiratorio*, le *malattie degli organi sessuali*, le *contusioni e ferite*, le *infiammazioni intestinali*, le *affezioni tubercolari*, le *fratture e lussazioni*, i *vizi cardiaci*, il *reumatismo articolare acuto*, la *febbre tifoidea*, la *pellagra*, la *papoplessia cerebrale*, le *malattie parassitarie della pelle* e le *malattie degli organi uropoietici*.

Variano assai da regione a regione le cifre proporzionali delle malattie che formarono oggetto di cura negli ospedali. Convieni notare però che le cifre più o meno grandi indicano soltanto una frequenza relativa rispetto alle cure fatte negli ospedali, non una frequenza assoluta rispetto alla popolazione che ricorre agli ospedali medesimi; poichè le proporzioni sono calcolate rispetto al totale degli infermi curati e non rispetto alla popolazione del compartimento.

Ciò premesso, se si esaminano, per esempio, le cifre relative al 1887, si trova che su 10,000 infermi curati negli ospedali di ciascun compartimento erano affetti da *febbre*

tifoidea 321 nell'Emilia, 254 nella Lombardia, 249 nelle Marche, 244 nell'Umbria e 213 in Toscana e solamente 71 in Sardegna, 89 nelle Puglie, 111 in Campania e 112 in Sicilia. La *febbre di malaria* è molto più frequente nelle provincie meridionali e particolarmente nel Lazio dove ha occasionato, in rapporto a 10,000 infermi, 3057 ammissioni, nelle Puglie 3234, in Sardegna 2623, in Calabria 2263; mentre in Liguria la proporzione scende a 120, nel Veneto a 194, nell'Emilia a 446, in Lombardia a 494. I casi di febbre di malaria negli ospedali dei compartimenti meridionali sopra indicati sono così numerosi, da costituire un terzo ed anche più delle cure che in essi si fanno. L'opposto avviene per le *affezioni tubercolari*, prese in complesso, le quali sono generalmente rappresentate da cifre più basse nelle provincie meridionali. In Basilicata da 75 su 10,000, in Calabria da 103, nelle Puglie da 122, negli Abruzzi da 149, in Sardegna da 187, mentre salgono a 466 in Toscana, a 425 nell'Emilia, a 412 in Campania, a 396 in Liguria, a 312 nell'Umbria, a 328 in Piemonte. Nessun ospedale situato nelle provincie a sud di Roma, o nelle isole ha denunciato nel quinquennio casi di *pellagra*. Come negli anni precedenti, così anche nel 1887, le cifre massime per questa malattia sono date dagli ospedali della Lombardia (472), dal Veneto (420), dall'Umbria (217) e dall'Emilia (180); si scende poi a 94 in Toscana, a 39 in Piemonte, a 34 nelle Marche, a 4 in Liguria ed a 1 nel Lazio.

Gli infermi d' *apoplessia cerebrale* furono numerosi particolarmente negli ospedali delle Marche, degli Abruzzi, di Toscana e dell'Emilia, rari in quelli del Lazio, delle Puglie, di Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Le *infiammazioni della laringe e dei bronchi* sono pure generalmente meno frequenti negli ospedali dell'Italia meridionale, Sicilia 336, Calabria 380, Abruzzi 442, Lazio 478, Veneto 397; mentre in Piemonte salgono alla proporzione di 811, nelle Marche di 794, in Liguria di 671, nell'Emilia e in Toscana di 658, in Campania di 664.

La *polmonite acuta* ha un andamento molto irregolare nella sua distribuzione geografica. Si hanno dei massimi nelle Puglie 500, nel Lazio 405, nell'Umbria 374, e dei minimi in Sicilia 135, nel Veneto 154, in Calabria 163 e in Toscana 199.

L' *endocardite* e i *vizi cardiaci* s'incontrano spesso fra le malattie curate negli ospedali di Piemonte (271), in Campania (251), nell'Emilia (243), in Lombardia (237), in Liguria (236), in Toscana (225), e nelle Marche (204), e molto più raramente in quelli delle Puglie (66), della Calabria (82), della Sardegna (86), della Sicilia (92), del Lazio (97). Le *diarree* ed *enteriti* costituiscono una proporzione fortissima delle cure fatte negli ospedali del Piemonte (437), della Lombardia (403), delle Marche (356) e della Liguria (330), in confronto di molte regioni meridionali: Basilicata (151), Calabria (161), Puglie (164), Sicilia (204), quantunque dalla statistica delle cause di morte apparisca che la mortalità per siffatte malattie è relativamente più grande in queste ultime provincie che nelle prime. Ma conviene notare che queste malattie sono frequenti specialmente nell'infanzia e nella fanciullezza, mentre negli ospedali per lo più si ricoverano individui adulti. Furono curati per *nefriti* o per *cestiti*, 122 infermi sopra 10,000 in Campania, 117 negli Abruzzi e nelle Marche, 111 nell'Umbria, 100 in Lombardia, e soltanto 11 in Basilicata, 31 nel Lazio e 41 nelle Puglie. Per contro le malattie degli *organi sessuali maschili* e *femminili* organi sessuali maschili e femminili furono causa di 1690 ammissioni su 10,000 avvenute negli ospedali degli Abruzzi, di 1464 in Calabria, di 1379 in Basilicata, di 1014 in Sicilia, di 1010 in Campania, e soltanto di 365 in

MALATTIE CURATE NEGLI OSPEDALI GENERALI, NEGLI OSPEDALI OFTALMICI
CIFRE PROPORZIONALI A 10,000 INDIVIDUI USCITI DURANTE

TAVOLA C.

COMPARTIMENTI		Febbre tifoida	Difterite e erup	Febbre da malaria e ca- ciocchia palustre	Tubercolosi, polmonite caseosa, tubercolosi polmonare, scrofolo- sabe mesenterica, me- nengite tubercolare	Pellagra	Congestione ed emorra- gia cerebrale
Piemonte	1887	194	28	504	328	39	105
	1886	258	22	703	322	46	103
Liguria	1887	161	17	120	396	4	91
	1886	206	24	142	411	1	77
Lombardia	1887	254	14	494	288	472	95
	1886	292	16	576	339	563	86
Veneto	1887	161	29	194	279	420	100
	1886	151	13	229	267	483	111
Emilia	1887	321	26	446	425	180	121
	1886	388	29	548	469	248	128
Toscana	1887	213	16	558	466	94	129
	1886	286	11	597	478	109	124
Marche	1887	249	5	512	291	34	191
	1886	311	4	575	306	50	138
Umbria	1887	244	13	668	312	217	89
	1886	342	17	801	385	297	70
Lazio	1887	134	5	3 057	290	1	58
	1886	140	4	3 519	322	2	43
Abruzzi e Molise	1887	144	5	1 455	149	..	144
	1886	242	..	1 710	193	..	97
Campania	1887	111	6	517	412	..	70
	1886	126	6	668	421	..	73
Puglie	1887	89	10	3 234	122	..	27
	1886	108	6	4 516	67	..	30
Basilicata	1887	140	22	1 918	75	..	54
	1886	164	10	2 710	96	..	39
Calabria	1887	117	19	2 263	103	..	26
	1886	93	2	2 571	101	..	23
Sicilia	1887	112	13	1 905	233	..	57
	1886	181	17	1 683	237	..	65
Sardegna	1887	71	13	2 623	187	..	23
	1886	80	22	2 847	219	..	33
REGNO	1887	197	17	915	322	184	94
	1886	237	15	1 388	342	220	89
	1885	226	19	1 246	379	224	126
	1884	157	26	1 144	372	216	121
	1883	169	30	1 378	368	193	117

ED INFANTILI E NEI SIFILICOMI NEI DUE ANNI 1886-1887.
L'ANNO DAGLI OSPEDALI DI CIASCUN COMPARTIMENTO.

Malattie della trachea, laringe e dei bronchi	Malattie della pleura	Pneumonite cruposa	Endocardite e vizi val- volari	Enterite, diarrea e ga- stroenterite	Nefriti e cistiti	Malattie degli organi sessuali maschili e femminili	Scabbia	Tigne	Reumatismo articolare acuto	Contusioni, ferite lace- ro-contuse e ferite da taglio e d'arma da fuoco	Fratture ed avulsioni di membra	Distorsioni e lussazioni	Ubbriachezza ed alcoo- lismo
811	178	345	271	437	88	365	29	13	237	492	218	75	6
747	185	289	242	480	78	385	43	16	220	465	214	81	8
671	149	296	236	330	48	714	46	21	246	731	238	106	48
698	167	356	201	435	46	741	66	10	262	672	237	92	26
590	186	359	237	403	100	424	65	25	210	369	199	45	44
609	182	315	256	423	95	457	86	25	188	361	206	47	44
397	118	154	184	288	56	383	51	4	88	216	118	35	44
380	100	124	163	312	54	397	46	5	90	231	120	35	57
658	207	363	243	355	95	551	51	23	200	416	195	91	33
600	201	327	232	314	108	625	32	19	162	380	216	73	28
658	118	199	225	288	83	531	115	63	183	480	205	62	52
668	124	177	230	277	80	562	122	40	176	411	185	60	45
794	199	329	204	356	117	452	38	1	202	647	272	94	38
841	249	387	225	402	93	519	23	11	228	637	239	99	19
600	217	374	202	312	111	531	174	26	211	810	300	79	17
627	234	306	278	352	101	513	177	8	177	540	202	91	4
478	137	405	97	237	31	340	46	42	145	202	50	12	8
509	131	385	109	268	43	458	63	42	158	169	48	13	9
442	85	208	192	235	117	1 690	117	37	133	890	219	75	5
544	79	332	224	254	91	1 915	79	..	157	562	211	79	..
664	102	213	251	297	122	1 010	41	7	127	795	456	42	5
814	91	215	216	334	113	1 133	62	3	127	650	413	50	2
498	50	500	66	164	41	934	59	..	161	385	112	18	2
458	50	412	57	199	37	1 020	64	2	140	256	110	24	..
582	108	356	108	151	11	1 379	463	..	97	420	86
569	29	444	68	328	19	1 707	289	10	87	357	174	10	..
380	58	163	82	161	70	1 464	84	2	156	385	135	19	..
412	25	130	89	132	33	1 352	99	..	89	195	95	31	2
336	67	135	92	204	77	1 014	16	5	92	468	233	30	6
374	55	162	80	188	87	1 516	35	16	102	545	254	52	2
564	78	210	86	298	40	743	38	3	154	824	162	73	25
536	69	244	61	255	44	532	25	11	144	691	130	85	19
597	149	300	204	330	81	550	58	23	179	441	200	53	28
604	146	274	200	248	78	613	69	20	169	397	193	54	27
670	162	304	212	406	74	685	88	21	151	429	205	51	28
643	197	363	171	369	105	512	84	26	195	454	229	71	28
673	179	350	167	366	102	528	119	25	197	435	218	69	30

Piemonte, 383 nel Veneto, 340 nel Lazio. Furono curati per *scabbia* 463 infermi sopra 10,000 in Basilicata, 174 nell'Umbria, 117 negli Abruzzi, 115 in Toscana, e appena 16 in Sicilia, 29 in Piemonte, 38 nelle Marche e in Sardegna.

Riguardo al *reumatismo articolare acuto* hanno medie superiori alla media del Regno gli ospedali del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, dell'Emilia, della Toscana, delle Marche e dell'Umbria, e medie più basse quelli del Veneto, del Lazio e di tutti i compartimenti del napoletano e delle isole. Le *contusioni* e le *ferite* occorsero con maggiore frequenza negli ospedali degli Abruzzi 890 sopra 10,000 infermi, della Sardegna 824, dell'Umbria 810, della Campania 795, della Liguria 731 e delle Marche 647.

Così pure occorsero con maggiore frequenza le cure per *fratture* e per *lussazioni* negli ospedali dell'Umbria, delle Marche, degli Abruzzi, in Sicilia e in Piemonte.

Finalmente la Liguria, la Lombardia, il Veneto, la Toscana, le Marche sono i compartimenti nei quali venne curato un maggior numero d'infermi per *alcoolismo*.

Risultati poco differenti da quelli sopra enunciati hanno dato le statistiche pei quattro anni 1882-86.

Mortalità per singole malattie.

Nella tavola D) è calcolato il quoziente di mortalità per parecchie malattie in rapporto a 100 infermi, divisi per sesso, curati negli ospedali del Regno nel sessennio 1883-87.

QUOZIENTI DI MORTALITÀ PER SINGOLE MALATTIE DEGLI INFERMI
CURATI NEGLI OSPEDALI NEL QUINQUENNIO 1883-87.

TAVOLA D.

MALATTIE	NUMERO DEGLI INFERMI usciti dagli ospedali nel periodo 1883-87				MORTALITÀ per 100 individui usciti nel periodo 1883-87		
	Maschi		Femmine		Maschi	Femmine	Totale
	Totale	Morti	Totale	Morti			
Valuolo	9 697	1 584	6 055	955	16.3	15.8	18.1
Morbillo	3 872	317	1 435	176	8.2	12.3	9.3
Scarlattina	988	141	898	119	14.3	13.2	13.8
Febbre tifoidea	18 997	3 118	13 337	2 211	16.4	16.6	16.5
Difterite	1 745	627	1 699	632	35.9	37.2	36.6
Febbri di malaria e cachessia palustre . .	146 448	2 462	41 572	1 153	1.7	2.8	1.9
Tubercolosi disseminata, polmonite caseosa e tubercolosi polmonare, scrofola, tace mesenterica, meningite tubercolare . . .	30 765	13 010	27 387	12 411	42.2	45.3	43.7
Pellagra	19 279	2 450	14 625	1 752	12.7	12.0	12.4
Congestione ed emorragia cerebrale . . .	10 717	4 685	7 065	3 666	43.7	51.9	47.0
Malattie della trachea, laringe e bronchi .	65 076	5 885	38 953	4 548	9.0	11.7	10.0
Malattie della pleura	18 784	2 054	8 366	973	10.9	11.6	11.1
Pneumonite cruposa	36 936	8 996	14 997	4 264	24.4	28.4	25.5
Endocardite, vizi valvolari	15 489	5 950	13 777	6 469	38.4	47.0	42.4
Gastrite, gastralgia	31 675	928	22 281	765	2.9	3.4	3.1
Enterite, diarrea, catarro int., gastroenterite	35 220	5 728	24 176	5 147	16.3	21.3	18.3
Ernie intestinali	5 826	808	2 047	425	13.9	20.8	15.7
Nefrite	4 624	1 393	2 904	1 070	30.1	36.8	32.7
Cistite	6 037	1 003	1 581	140	16.6	8.9	15.0
Flemmone, ascesso e cancrena della pelle.	37 866	2 239	16 304	1 317	5.9	8.1	6.6
Reumatismo articolare acuto	19 298	391	9 834	378	2.0	3.8	2.6
Contusioni, ferite lacero contuse, ferite da taglio e d'arma da fuoco	64 104	2 811	10 341	504	4.4	4.9	4.5
Fratture e stritolamento	23 833	1 920	8 359	725	8.1	8.7	8.2
Distorsioni e lussazioni	7 217	90	2 424	54	1.2	2.2	1.5
Ustioni	2 980	354	1 802	506	11.9	28.1	18.0
Ubbriachezza e alcoolismo	4 414	344	367	18	7.8	4.9	7.3

Come si è già notato, il quoziente di mortalità relativo alle femmine è, per la maggior parte delle malattie, più alto di quello relativo ai maschi. Differenze grandi si osservano particolarmente per le febbri da malaria, per il reumatismo articolare acuto, per le malattie renali, per le ernie e per le infiammazioni intestinali, per

le affezioni cardiache, per l'emorragia cerebrale e per le ustioni. Per alcune malattie, come ad esempio le affezioni tubercolari, la congestione ed emorragia cerebrale, i vizi cardiaci, quasi la metà degli esiti furono per morte; gravissima fu pure la mortalità per difterite (36.6 su 100), per nefrite (32.7 su 100), per polmonite cruposa (25.5 su 100), quella per febbre tifoidea (16.5 su 100). La mortalità per febbri da malaria fu di 1.7 per 100 maschi e di 2.8 per 100 femmine. Siccome negli ospedali del Lazio e dell'Italia meridionale la febbre da malaria è la malattia che determina il maggiore numero di ammissioni, così vi apparisce meno elevato che nell'Italia settentrionale e centrale il quoziente di mortalità generale.

Ospizi di maternità.

Le tavole *E*), *F*), *G*), *H*) a pagina xc e seguenti rappresentano il movimento avvenuto nel 1888 e nel 1889 in ciascuno degli ospizi di maternità che fornirono le notizie.

Riassumendo i dati di quelle tavole e confrontandoli con quelli relativi ai quattro anni precedenti 1883-86, si è formato il prospetto *E*, nel quale è indicato il numero dei parti e delle nascite avvenute negli ospizi di maternità che inviarono le notizie per gli anni dal 1883 al 1889 :

TAVOLA E.

A N N I	Ospizi che fornirono le notizie	NUMERO DEI PARTI		NUMERO DEI NATI		Maschi per 100 femmine	CLASSIFICAZIONE DEI NATI secondo che erano			Nati morti per 100 nati
		semplici	multipli	maschi	femmine		nati morti	vissuti meno di 24 ore	Vivi 24 ore dopo la nascita	
1883	38	4 347	59	2 390	2 075	115	429	143	3 893	9.6
1884	44	4 934	90	2 571	2 545	101	428	253	4 435	8.3
1885	39	a) 3 529	31	b) 1 600	1 440	111	239	112	2 689	7.9
1886	40	3 234	32	c) 1 658	1 503	110	268	94	2 799	8.5
1887	42	3 721	46	d) 1 738	1 589	109	294	88	2 945	8.8
1888	32	3 233	53	1 771	1 568	113	296	64	2 979	8.9
1889	36	3 658	52	1 947	1 815	107	374	96	3 292	9.9

Fra le nascite avvenute entro gli ospizi di maternità, i maschi stanno alle femmine, in media, nel rapporto di 109 a 100, mentre nello stesso periodo di tempo si ebbero nella popolazione di tutto il Regno 106 nati maschi per 100 femmine.

(a) Per l'ospizio di maternità di Firenze furono computati n. 552 parti.

(b) Mancano le notizie per i nati nell'ospizio di Maternità di Firenze.

(c) Id. id. annesso all'Ospedale Pammatone di Genova.

(d) Id. id. di S. Rocco e di S. Salvatore in Roma.

Inoltre si ebbero negli ospizi 8.8 nati morti per 100 nati (compresi i nati morti), mentre per tutto il Regno la proporzione dei nati morti al totale dei nati fu solamente di 3.4.

Esaminando più particolarmente il movimento d'infermeria avvenuto negli ospizi di maternità, indichiamo per ciascuno degli anni dal 1883 al 1889, il totale delle cure fatte per malattie di gravidanza, parto e puerperio.

INFERMERIE DEGLI OSPIZI DI MATERNITÀ.

CIFRE ASSOLUTE.

TAVOLA F.

A N N I	Numero degli istituti che inviarono le notizie	NUMERO DELLE RICOVERATE durante l'anno			NUMERO DELLE USCITE durante l'anno				Rimaste al 31 dicembre
		Presenti al 1° gennaio	Entrate durante l'anno	Totale	Guarite e migliorate	Non guarite	Morte	Totale	
1883	38	28	398	426	338	20	56	414	12
1884	44	26	474	500	390	8	79	477	23
1885	39	5	358	363	300	15	44	359	4
1886	40	7	481	488	362	32	85	479	9
1887	42	10	451	461	342	35	61	438	23
1888	32	21	438	459	349	34	62	445	14
1889	36	23	365	388	320	16	38	374	14

CIFRE PROPORZIONALI A 1000 DONNE USCITE DURANTE L'ANNO.

A N N I	Guarite o migliorate	Non curate o trasferite in altro istituto	Morte
1883	817	48	135
1884	817	17	166
1885	836	42	122
1886	776	67	177
1887	781	80	139
1888	784	77	139
1889	856	42	102

Ripartendo le donne curate negli ospizi di maternità nei sette anni 1883-87 secondo le malattie, si hanno questi dati:

*DONNE CURATE NELLE INFERMERIE DEGLI OSPIZI DI MATERNITÀ PER MALATTIE DI GRAVIDANZA,
PARTO E PUERPERIO NEL QUINQUENNIO 1883-87 E NEGLI ANNI 1888 E 1889.*

TAVOLA G.

MALATTIE DI GRAVIDANZA, parto e puerperio	C I F R E A S S O L U T E						MORTE sopra 100 uscite		
	Periodo 1883-87		1888		1889		Periodo 1883-87	1888	1889
	Totale	Morte	Totale	Morte	Totale	Morte			
Metrorragia.	347	19	44	4	57	7	5.5	9.1	12.3
Eclampsia	95	34	28	6	24	5	35.8	21.4	20.8
Febbre puerperale	480	80	86	17	55	5	16.7	19.8	9.1
Endometrite	286	26	28	2	41	2	9.1	7.1	4.9
Pelvi peritonite	228	89	18	6	12	6	39.0	33.3	50.0
Altre	731	76	241	27	185	13	10.4	11.2	7.0
TOTALE	2 167	324	445	62	374	38	14.9	13.9	10.2

Rimane ora da esaminare il numero degli atti operativi eseguiti negli ospizi di di maternità.

Confrontiamo anche per questi, i dati relativi ai due anni 1888 e 1889 con quelli del triennio precedente 1885-86-87.

TAVOLA H.

OPERAZIONI OSTETRICHE ESEGUITE NEGLI OSPIZI DI MATERNITÀ NEL QUINQUENNIO 1885-89.

M A L A T T I E	DONNE OPERATE					DELLE QUALI MORIRONO					DONNE OPERATE su 1000 partorienti					MORTE SU 100 OPERATE					
	1885	1886	1887	1888	1889	1885	1886	1887	1888	1889	1885	1886	1887	1888	1889	1885	1886	1887	1888	1889	
Operazioni manuali	Rivolgimento	46	52	63	75	83	6	4	8	6	7	14	15	17	21	21	13	8	12	8	8
	Versione bipolare	2	..	4	5	16	1	..	1	1	4
	Estrazione manuale	14	37	22	11	48	1	1	..	1	..	4	11	6	3	12	7	3	..	9	..
	Parto forzato	1	3	23	31	8	1	3	1	..	1	6	9	2	4	10	13
	Secondamento artificiale	40	38	17	15	21	7	1	..	12	11	5	4	5	18	7	..
Operazioni strumentali	Applicazione del forcipe	292	147	190	178	254	13	6	4	4	5	88	44	53	49	64	4	4	2	2	2
	Craniotomia, cranioclastia ed embriotomia	20	35	31	36	37	2	5	4	9	9	6	10	9	10	9	10	14	13	25	24
	Operazione cesarea	8	17	8	14	9	4	9	3	6	5	3	5	2	4	2	50	53	38	43	56
	Provocazione di parto prematuro	40	29	27	45	54	4	..	1	..	2	12	8	7	12	14	10	..	4	2	4
Altre operazioni ed operazioni non determinate	38	76	54	26	46	3	2	10	11	24	15	7	12	8	3	2	
TOTALE	501	434	439	436	576	40	27	31	30	29	151	129	121	120	145	8	6	7	7	5	

Manicomi.

La statistica del movimento avvenuto nei manicomi pubblici e privati è incompleta. Parecchie sezioni per maniaci annesse ad ospedali generali non hanno dato le notizie separate da quelle relative alle altre sezioni dell'istituto. Inoltre alcuni manicomi, ad esempio quello provinciale di Napoli, non hanno mai inviato i prospetti statistici.

Mettendo a confronto fra loro i dati che si sono potuti ottenere per ciascuno degli anni dal 1883 al 1889 (1), si è formato il seguente prospetto :

MOVIMENTO DEI MANICOMI.

CIFRE EFFETTIVE.

TAVOLA I.

A N N I	Numero degli istituti	NUMERO DEI RICOVERATI			NUMERO DEGLI USCITI durante l'anno				Rimasti al 31 dicembre	
		Presenti al 1° gennaio	Entrati nell'anno	TOTALE	Guariti e migliorati	Non curati e senza miglioramento	Morti	TOTALE		
1883	64	M.	9 611	5 764	15 375	2 907	997	1 831	a) 5 735	9 640
		F.	8 801	4 661	13 462	2 365	792	1 463	4 620	8 842
1884	70	M.	10 082	6 303	16 385	3 253	1 127	1 840	6 220	10 165
		F.	9 302	4 949	14 251	2 578	908	1 360	4 846	9 405
1885	67	M.	10 105	6 205	16 310	3 014	1 052	1 801	5 867	10 443
		F.	9 359	5 035	14 394	2 215	844	1 497	4 556	9 838
1886	50	M.	8 370	4 583	12 953	2 252	612	1 488	4 352	8 601
		F.	7 997	3 878	11 875	1 927	461	1 359	3 747	8 128
1887	60	M.	10 281	4 813	15 094	2 378	589	1 713	4 680	10 414
		F.	9 556	3 878	13 434	2 040	463	1 462	3 965	9 469
1889	66	M.	11 071	5 778	16 849	2 614	757	1 884	5 255	11 594
		F.	9 872	4 595	14 467	2 211	664	1 463	4 338	10 129

(1) Si è omissa la statistica del 1888, perchè le notizie avute per quell'anno erano molto incomplete. Per altro si sono indicati nella Tavola L i risultati del censimento dei pazzi ricoverati nei Manicomi del Regno eseguito il 31 dicembre 1888 per cura del prof. Andrea Verga.

a) Inoltre 4 maschi morirono appena ammessi.

CIFRE PROPORZIONALI A 1000 USCITI.

A N N I	M A S C H I			F E M M I N E			T O T A L E			Per 100 usciti	
	Guariti o miglio- rati	Non curati o senza miglioramento	Morti	Guarite o miglio- rate	Non curate o senza miglioramento	Morte	Guariti o miglio- rati	Non curati o senza miglioramento	Morti	erano	
										Maschi	Femmine
1883	507	174	319	512	171	317	509	173	318	55	45
1884	523	181	296	532	187	281	527	184	289	56	44
1885	514	179	307	486	185	329	502	182	316	56	44
1886	517	141	342	514	123	363	516	132	352	54	46
1887	508	126	366	514	117	369	511	122	367	54	46
1889	497	144	359	510	153	337	503	148	349	55	45

La classificazione delle psicopatie adottata per la statistica ufficiale è quella proposta dal professore Andrea Verga nel 1874 al Congresso freniatico d'Imola, la quale ha già servito di norma per i censimenti dei pazzi ricoverati nei manicomi alla fine degli anni 1874, 1877, 1880, 1883 e 1888 (1). Nella tavola seguente è indicata la situazione dei manicomi alla fine di ciascun anno dal 1883 al 1889, secondo le risultanze della statistica ospitaliera.

La leggera diminuzione che si osserva nella cifra dei pazzi presenti nei manicomi al 31 dicembre 1889 in confronto del 1888 dipende unicamente dall'essere l'indagine per l'ultimo anno riuscita meno completa.

L'imbecillità, la mania (e particolarmente la mania senza furore), la melancolia semplice, la demenza consecutiva, la frenosi isterica, l'epilettica, l'alcoolica e la paralitica sono le forme più frequenti nei manicomi, ed anche quelle che aumentarono in maggiore proporzione.

(1) Dietro proposta del Consiglio Superiore di Sanità, fu aggiunta alle forme di alienazione mentale, indicate dal prof. A. Verga, la *frenosi sifilitica*.

PAZZI ESISTENTI NEI MANICOMI ALLA FINE DEGLI ANNI 1883, 1884, 1885, 1886, 1887, 1888 E 1889.

TAVOLA L.

FRENOPATIE O DELIRI CRONICI (alienazioni, mentali, pazzie)		31 dicemb. 1883		31 dicemb. 1884		31 dicemb. 1885		31 dicemb. 1886		31 dicemb. 1887		31 dicemb. 1888		31 dicemb. 1889			
		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.		
ACQUISITE	Congenite	Imbecillità	502	453	494	471	543	505	571	445	639	471	706	579	783	573	
		Idiozia	291	228	326	253	338	263	316	222	314	220	343	250	342	248	
		Cretinismo	24	28	22	24	16	25	20	32	21	26	33	26	31	32	
		Pazzia morale	74	55	85	40	72	41	64	51	84	46	105	43	84	47	
		Pazzia clinica	107	114	105	117	108	133	108	119	110	123	147	133	148	152	
	Frenosi semplici	Mania	con furore	550	666	537	659	504	651	529	637	520	572	524	669	524	607
			senza furore	1 126	1 032	1 143	1 118	1 181	1 160	1 236	1 115	1 195	1 051	1 312	1 174	1 198	933
			intellettuale	374	290	422	282	462	292	583	347	600	350	703	418	708	469
		Monomania	impulsiva	158	96	167	98	157	83	154	80	164	76	176	69	140	68
			semplice	1 143	1 183	1 273	1 229	1 298	1 339	1 314	1 392	1 344	1 349	1 390	1 441	1 449	1 459
		Melanconia	con stupore	311	208	258	213	234	199	253	193	261	169	224	216	237	192
			primitiva	259	172	265	169	255	154	244	157	259	176	241	157	218	151
		Demenza	consecutiva	2 135	1 832	2 106	1 744	1 979	1 668	1 924	1 594	1 857	1 531	2 415	2 004	2 160	1 959
			Frenosi sensoria	298	303	293	276	315	279	307	248	316	248	335	277	356	260
Frenosi complicata		> ipocondriaca	117	51	84	57	94	57	91	47	97	60	114	65	126	55	
		> isterica	3	583	1	630	2	712	3	481	7	481	4	788	6	745	
	> puerperale	176	..	168	..	165	..	134	..	155	..	180	..	226		
	> epilettica	849	553	844	592	856	578	851	501	848	496	1 041	617	1 035	578		
	> sifilitica	9	2	8	2	20	1	12	3	11	7	21	8		
	> alcoolica	533	49	513	40	523	38	524	34	549	46	661	62	644	58		
	> pellagrosa	745	1 001	737	986	735	1 006	770	717	717	625	720	1 021	795	1 023		
	> paralitica	391	113	403	108	391	96	398	100	394	95	539	127	447	109		
> senile	84	127	71	132	72	113	80	98	86	87	86	156	110	159			
	In osservazione	38	12	36	18	29	17	20	10	21	13	76	57	32	18		
	Non determinata	288	144	259	264	..	956	..	996		
TOTALE		10 121	9 327	10 481	9 570	10 443	9 839	10 372	9 713	10 414	9 469	11 895	10 529	11 594	10 129		

TAVOLE.

Anno 1889.

CAUSE DI MORTE	PIEMONTE								LIGURIA							
	ALESSANDRIA		CUNEO		NOVARA		TORINO		GENOVA		PORTO MAURIZIO		BERGAMO		BRESCIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Pellagra	38	36	12	16	13	26	17	13	4	3	96	54	149	104
Gotta	1	1	..	1	..	11	1	4	1	2	1	1
Diabete mellito.	11	4	5	4	7	7	15	6	8	5	2	..	4	1	3	3
Tumori maligni disseminati. . .	18	40	10	19	12	16	23	46	20	30	2	2	21	19	15	27
Apoplessia e congestione cerebr.	525	381	375	298	325	241	575	479	410	298	78	46	249	276	369	330
Meningite semplice	169	147	124	103	230	198	256	227	201	192	26	16	119	93	144	102
Meningite tubercolare.	64	47	22	17	39	35	67	67	92	91	5	9	29	22	29	30
Encefalite	38	47	35	19	32	17	58	49	34	25	11	5	28	18	41	22
Idrocefalo (non congenito). . . .	16	9	13	7	5	6	17	18	41	29	5	3	21	10	26	19
Mielite. Emorragia spinale . . .	45	28	32	27	23	25	74	44	62	39	9	3	31	38	28	23
Meningite spinale.	9	3	..	3	1	2	7	3	6	1	2	2	2	2
Tabe dorsale	17	8	15	8	23	8	18	11	21	8	4	6	7	9	12	5
Tumori cerebrali (1)	3	4	2	1	8	3	9	3	5	7	8	8	5	5
Id. maligni del cervello	1	2	1	1	..
Tumori spinali (1)	1	1
Id. maligni del midollo spin.	1
Epilessia	27	17	23	20	25	41	56	37	32	38	8	9	8	15	18	23
Corea	2	3	1	2	2	1	1	3	2	2	2	3	5	1
Tetano e trisma traumatico. . .	10	1	4	1	6	..	10	1	13	1	3	..	3	..	6	..
Tetano per altre cause	23	9	7	2	7	5	9	1	3	2	2	3	4
Convulsioni.	264	206	199	167	198	188	385	261	346	294	39	42	93	81	86	74
Demenza paralitica.	14	3	16	7	6	2	13	6	23	10	2	2	5	..	2	2
Successioni della pazzia.	13	13	7	2	21	21	13	22	23	25	2	2	5	3	6	14
Mal.degli occhi,della cavità orb.(1)	1	1	..	1	..	1	1	1
Tumori maligni idem.	2	1	1	2	1	..	1	1
Malattie degli orecchi (1).	1	1	2	..	2	..	9	2	4	2	3	1	8	5	1	..
Tumori maligni idem.	1
Malattie delle fosse nasali (1). .	1	3	1	1	1	2	2	2	4	2	2	3	2	4
Tumori maligni idem.	1	1
Malattie della trachea e laringe(1)	37	29	38	22	17	27	45	36	30	17	7	2	23	19	27	18
Tumori maligni idem.	2	..	1	1	4	1	7	..	1	1	1	..	3	1
Crup non difterico	16	10	18	15	25	23	32	38	24	16	..	3	13	8	23	17
Malattie dei bronchi	665	600	631	589	595	513	1 005	986	931	968	190	173	493	486	551	524
Mal. della pleura e del mediastino	65	26	56	40	38	32	96	57	61	42	10	5	28	28	50	48
Congestione ed apoplessia polm.	45	33	38	45	31	33	58	35	52	41	2	6	31	30	32	26
Pneumonite acuta.	750	660	587	526	808	752	961	1 012	1 106	1 035	159	140	370	324	486	552
Pneumonite cronica.	74	42	57	74	43	55	124	100	124	93	17	10	26	25	31	26

(1) Esclusi i tumori maligni.

Anno 1889.

LOMBARDIA												VENE TO							
COMO		CREMONA		MANTOVA		MILANO		PAVIA		SONDRIO		BELLUNO		PADOVA		ROVIGO		TREVISO	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
41	28	117	75	40	22	131	92	27	30	14	4	26	18	120	105	29	44	89	102
..	1	..	1	2	1	1	1	1
4	2	4	1	3	2	10	4	2	4	4	..	1	3	4	1	..	2	2	2
13	16	15	19	13	8	48	68	12	14	3	6	5	3	13	24	4	3	15	14
336	266	183	183	232	237	740	627	246	192	57	33	55	55	209	184	128	139	181	154
174	166	108	108	107	89	591	513	112	106	20	17	25	22	75	62	46	40	64	65
34	40	34	20	17	21	125	109	38	41	9	8	4	3	36	30	16	18	18	22
31	29	20	14	23	20	67	44	46	18	9	6	9	3	22	12	18	10	7	5
38	32	20	9	17	12	71	39	18	17	5	3	6	1	11	14	9	6	21	15
29	29	19	21	22	23	67	70	24	11	4	1	6	7	26	24	4	6	18	12
1	2	3	1	6	5	..	1	1	..	6	5	1	..	1	..
14	13	6	2	4	5	29	11	6	6	3	2	2	2	6	5	4	5	2	4
5	1	5	3	4	1	10	10	1	3	2	1	2	..	10	4	2	2	4	8
..	1	..	1	3	2
1	1	1	..
31	22	10	7	5	11	35	48	9	19	5	6	3	7	9	9	8	4	5	12
..	3	2	1	4	4	1	1	1
4	1	5	1	2	2	11	6	7	3	2	1	3	..	9	7	8	2	10	5
3	3	2	..	5	4	6	3	6	3	1	1	5	5	7	15	2	3
201	161	53	29	27	39	402	328	75	52	74	58	40	40	462	396	134	131	225	210
11	3	3	..	5	2	20	2	2	..	1	..	3	1	5	1	1	..	2	1
20	15	3	3	4	7	16	14	7	7	..	1	3	4	4	3	1	1	2	6
..	3	2
1	3	..	3	..	2	9	10	2	1	1	1	1	1	..
..	1	1
5	3	2	1	6	6	3	..	1	1	1	..	17	1	..	1	..	1
1
24	15	14	15	5	5	48	35	18	16	4	4	2	3	12	13	15	11	19	12
3	1	3	2	6	4	1	..	1	1	1	1	2	1
21	18	8	6	6	7	119	112	13	7	..	3	5	1	4	4	2	1	10	4
496	490	331	258	295	268	1 362	1 231	429	418	86	81	182	171	288	285	205	191	296	289
42	38	19	22	13	12	112	67	39	21	8	10	28	15	33	17	7	16	19	10
29	30	20	15	28	25	62	49	14	14	4	3	4	10	20	23	10	16	26	19
509	485	275	226	300	211	1 219	1 058	456	356	120	128	169	165	306	173	225	137	335	223
30	19	18	13	15	16	62	40	23	16	4	3	16	7	23	13	12	8	14	7

Anno 1889.

CAUSE DI MORTE	PIEMONTE								LIGURIA							
	ALESSANDRIA		CUNEO		NOVARA		TORINO		GENOVA		PORTO MAURIZIO		BERGAMO		BRESCIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Lupo	2	1	1	1	1	1	..	1	1	..
Elefantiasi degli arabi	1	2
Favo	4	1	1	..	2	..	1	..	3	1	2	1
Pemfigo, eczema, ecc.	10	10	10	8	14	2	35	20	14	8	8	8	8	2	10	1
Sclerema	30	24	17	11	18	15	13	7	9	4	2	2	39	32	47	34
Malattie delle ossa (1)	19	18	15	8	28	19	36	24	26	27	2	4	15	11	9	14
Tumori maligni idem	4	4	6	3	4	2	4	5	6	1	..	2	2	1	2	5
Malattie delle articolazioni	13	11	11	7	14	10	21	28	10	16	3	2	6	14	6	5
Male di Pott	4	5	4	4	5	2	9	7	13	7	1	3	10	4	3	2
Reumatismo articolare acuto	7	5	11	10	11	10	18	20	11	14	..	3	8	6	9	6
Id. cronico	11	9	11	22	6	14	29	33	17	20	6	7	..	8	2	13
Psoite	1	..	2	1	1	1	1
Atrofia muscolare progressiva	2	1	1	..	2	..	2	..	4	..	1	2	3	..
Morti accident. in stato d'ubbricac.	3	1	1	2	..	1	..	2
Morti per altre cause accidentali	155	72	166	83	161	84	228	107	234	72	50	25	97	45	140	61
Avvelenamenti acuti accidentali	5	2	2	2	..	1	2	6	3	4	1	1	3	1	2	1
Id. professionali	1	..	1	..	1	..	3
Alcolismo	18	2	11	1	13	..	14	2	38	1	7	..	14	..
Suicidi	43	8	30	12	34	7	73	25	51	13	9	3	12	1	18	1
Omicidi	20	1	16	3	8	..	35	4	14	3	3	1	3	..	13	1
Cause ignote o non specificate	274	305	506	550	489	569	1 300	1 340	164	166	31	44	43	36	70	64
Totale generale	8 744	8 137	8 290	8 015	8 550	8 641	13 490	13 414	10 063	9 654	1 877	1 777	5 397	5 466	6 413	6 201

(1) Esclusi i tumori maligni.

Anno 1889.

LOMBARDIA												VENETO							
COMO		CREMONA		MANTOVA		MILANO		PAVIA		SONDRIO		BELLUNO		PADOVA		ROVIGO		TREVISO	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
..	1	1	1	1
..	1
1	1	..	1	8	5	2	1	..	1	2	1
6	6	5	10	6	2	31	31	8	6	2	..	4	6	8	8	5	..
50	40	60	52	48	41	159	110	18	16	2	4	18	22	56	48	53	30	19	21
19	17	8	7	6	4	41	38	12	10	2	3	4	4	16	9	3	4	15	15
..	1	2	2	2	1	13	6	11	3	1	1	..	2	..	5	1	3	1	4
6	18	2	2	3	2	27	22	5	7	2	3	4	5	7	3	1	1	3	2
8	6	6	2	2	4	11	8	3	3	2	1	2	5	2	6	6	3	9	2
10	8	3	1	3	6	20	17	4	3	5	4	2	1	4	5	1	4	1	7
5	6	3	9	3	8	11	10	1	7	2	2	2	2	2	1	..	2	1	4
3	1	4	3	1	1
1	2	1	3	2	1	1	..	1	4	2
2	..	1	2	..	1
110	37	81	33	61	25	250	89	83	42	53	19	34	21	70	39	41	19	61	39
..	2	1	..	4	3	1
..	2	1
20	1	3	1	3	..	31	1	4	..	3	..	3	..	2	..	4	..	7	..
18	5	8	2	12	5	74	18	23	3	1	1	4	2	12	6	7	2	3	4
5	..	4	..	2	..	9	3	3	..	1	..	3	1	2
49	37	16	13	3	6	31	56	97	115	8	6	38	45	7	10	7	3	15	20
6 367	6 203	3 882	3 523	3 535	3 291	16 768	15 969	5 351	5 013	1 299	1 180	2 116	2 071	4 552	4 162	2 787	2 614	3 735	3 615

Table with columns for CAUSE DI MORTE and Segue VENETO (UDINE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ, MODENA) and EMI. Rows include Tubercolosi polmonare, Malattie della tiroide, Tumori maligni idem, Asma, Adenite ed adenite toracica, etc.

(1) Esclusi i tumori maligni.

Table with columns for LIA (PARMA, PIACENZA, RAVENNA, REGGIO NELL'EMILIA) and TOSCANA (AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA E CARRARA). Rows include Tubercolosi polmonare, Malattie della tiroide, Tumori maligni idem, Asma, etc.

Anno 1889.

CAUSE DI MORTE	Segue V E N E T O								E M I							
	UDINE		VENEZIA		VERONA		VICENZA		BOLOGNA		FERRARA		FORLÌ		MODENA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Lupo	1	1	1	..	2	1	1
Elefantiasi degli arabi	1	1
Favo	1	2	..	4	3	..	2	..	4	1	1	..	2	..
Pemfigo, eczema, ecc.	5	7	8	4	4	4	9	4	8	10	7	1	6	3	7	7
Sclerema	9	8	19	13	31	22	22	29	11	18	28	17	10	6	144	113
Malattie delle ossa (1)	29	17	12	9	9	17	17	14	15	14	4	6	7	7	7	7
Tumori maligni idem	5	2	1	1	3	1	2	5	5	1	3	2	4	1	..	2
Malattie delle articolazioni	7	5	8	3	1	1	7	8	7	9	..	2	2	..	6	4
Male di Pott	13	10	6	4	1	3	5	3	7	7	1	3	1	3	7	1
Reumatismo articolare acuto	4	7	5	3	3	5	3	7	5	7	4	4	..	1	3	2
Id. cronico	7	9	5	8	5	3	4	8	2	9	1	7	4	7	3	10
Psoite	1	1
Atrofia muscolare progressiva	2	1	1	3	1	2	2	4	1	..	1	1	1	1
Morti accident. in stato d'ubbricac.	1
Morti per altre cause accidentali	95	51	72	40	74	37	58	34	95	59	37	25	50	34	55	32
Avvelenamenti acuti accidentali.	2	1	1	1	..	1	1	2	..	1
Id. professionali	1
Alcoolismo	4	..	20	..	8	..	3	1	5	..	2	..	2	..	2	..
Suicidi	22	5	22	7	17	2	16	5	47	9	13	5	13	8	17	5
Omicidi	5	2	1	1	2	..	11	..	6	..	6	2	20	1	5	1
Cause ignote o non specificate	172	218	23	16	23	4	16	16	76	65	11	8	15	20	6	16
Totale generale	5 417	5 440	4 837	4 634	4 524	4 274	4 628	4 458	6 177	5 834	3 416	3 142	3 643	3 549	4 077	3 844

(1) Esclusi i tumori maligni

Anno 1889.

CAUSE DI MORTE	L I A				T O S C A N A																
	PARMA		PIACENZA		RAVENNA		REGGIO NELL'EMILIA		AREZZO		FIRENZE		GROSSETO		LIVORNO		LUCCA		MASSA E CARRARA		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Lupo	3	4	2	..	1	..	2	1	1
Elefantiasi degli arabi	1
Favo	1	..	3	4	2	1	1	1	1
Pemfigo, eczema, ecc.	2	..	4	4	1	3	3	1	2	1	10	11	2	3	1	7	4	4
Sclerema	33	33	31	31	2	1	71	49	1	6	31	23	3	2	2	2	4	7	5	5	5
Malattie delle ossa (1)	6	10	7	6	4	2	5	5	5	3	23	17	4	7	9	1	6	4	5	3	3
Tumori maligni idem	3	2	2	2	4	1	2	1	4	2	2	1	1	1
Malattie delle articolazioni	4	3	3	3	3	1	2	4	6	2	5	14	1	1	4	1	7	5	3	5	5
Male di Pott	3	7	1	3	3	..	4	5	3	4	7	6	1	2	2	1	1	1	1
Reumatismo articolare acuto	7	2	2	1	1	1	3	2	1	2	6	4	1	2	2	2	2	2	5	8	5
Id. cronico	6	8	3	6	3	5	4	5	4	3	4	6	3	4	3	..	1	4	1	3	3
Psoite	1	..	2	1	1	1
Atrofia muscolare progressiva	2	4	1	1
Morti accident. in stato d'ubbricac.	2	1
Morti per altre cause accidentali	69	36	39	28	54	23	41	27	62	35	118	58	33	11	15	6	60	20	56	35	35
Avvelenamenti acuti accidentali.	1	2	3	1	..	1
Id. professionali	1	..	1
Alcoolismo	6	..	4	1	..	1	..	4	1	1	..	1	..	2	..	1
Suicidi	19	9	8	2	10	1	10	7	6	3	41	8	3	3	17	4	2	2	6
Omicidi	5	1	1	..	4	..	2	..	8	..	15	2	3	..	5	2	7	1	5
Cause ignote o non specificate	91	113	50	38	22	20	37	46	35	27	72	65	10	5	6	2	10	5	113	130	130
Totale generale	3 622	3 397	3 067	2 841	2 687	2 610	3 523	3 276	3 572	3 296	10 458	10 039	1 653	1 436	1 375	1 234	3 252	3 287	2 453	2 458	2 458

Anno 1889.

CAUSE DI MORTE	Segue TOSCANA				M A R C H E								UMBRIA		LAZIO	
	PISA		SIENA		ANCONA		ASCOLI PICENO		MACERATA		PESARO E URBINO		PERUGIA		ROMA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Lupo	1	1	1	1	..	1	8	2
Elefantiasi degli arabi	1	1	2
Favo	1	1	2	1	..	4	3	
Pemfigo, eczema, ecc.	5	4	3	1	2	3	8	2	3	2	2	3	7	7	14	16
Sclerema	3	6	18	12	15	17	4	6	11	19	9	13	21	19	38	22
Malattie delle ossa (1)	8	12	8	7	11	9	5	6	7	7	6	2	24	11	21	16
Tumori maligni idem	4	1	1	2	..	3	2	1	2	1	..	7	2
Malattie delle articolazioni	2	3	1	4	3	2	3	..	1	4	5	3	17	8
Male di Pott	3	1	1	4	1	..	1	4	..	4	4	4	7	9	5
Reumatismo articolare acuto	2	1	1	4	7	5	3	3	..	2	2	1	2	6	21	18
Id. cronico	4	5	3	7	3	2	3	5	4	4	5	3	7	10	7	17
Psoite	1	..	1	1	..	2
Atrofia muscolare progressiva	1	1	1	4	1	2	1	..	2
Morti accident. in stato d'ubbiae	1	1	3	..
Morti per altre cause accidentali	49	23	34	25	56	26	65	31	62	44	62	24	168	96	346	135
Avvelenamenti acuti accidentali	1	2	1	6	3
Id. professionali	1	1	..
Alcolismo	3	..	2	..	10	2	5	..	10	..	3	1	6	1	19	2
Suicidi	18	2	17	7	16	4	6	..	8	2	18	6	22	6	70	16
Omicidi	8	..	4	1	17	2	4	1	5	1	11	..	15	4	107	14
Cause ignote o non specificate	4	6	47	49	35	54	48	48	34	27	51	64	83	71	142	123
Totale generale	3 310	3 116	2 734	2 494	3 472	3 432	2 901	2 976	2 986	3 033	3 107	2 997	7 771	7 614	14 160	12 617

(1) Esclusi i tumori maligni.

Anno 1889.

CAUSE DI MORTE	ABRUZZI E MOLISE								CAMPANIA								PUGLIE				
	AQUILA DEGLI ABRUZZI		CAMPOBASSO		CHIETI		TERAMO		AVELLINO		BENEVENTO		CASERTA		NAPOLI		SALERNO		BARI DELLE PUGLIE		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Lupo	2	2	..	1	1	3	..	1	1	1	1	..
Elefantiasi degli arabi	1	1	1	2	1	..	1
Favo	1	..	2	1	5	3	3	2	1	..	4	3	7	2	2	..	7	7	
Pemfigo, eczema, ecc.	8	3	11	8	9	4	5	6	4	9	12	13	6	4	12	11	10	10	40	36	
Sclerema	2	3	8	7	7	12	3	3	3	2	2	4	8	8	69	60	11	4	95	88	
Malattie delle ossa (1)	4	7	5	6	2	7	3	4	3	5	3	6	23	11	38	30	9	9	9	5	
Tumori maligni idem	5	1	3	1	..	1	1	..	1	1	2	5	2	5	1	..	2	3	
Malattie delle articolazioni	3	7	3	3	2	5	..	1	3	3	2	1	4	8	16	8	3	8	13	11	
Male di Pott	3	2	5	4	1	..	3	1	1	8	5	11	5	1	..	3	5	
Reumatismo articolare acuto	4	4	4	7	1	4	4	4	6	9	3	1	6	6	7	7	3	2	8	11	
Id. cronico	8	12	4	18	5	6	4	2	2	14	2	7	7	3	8	12	8	16	6	5	
Psoite	1	1	1	1	3	1	..	4	1	2	4	..	1	2	..	
Atrofia muscolare progressiva	3	5	1	3	1	..	4	3	1	1	4	2	1	1	1	1	
Morti accident. in stato d'ubbiae	2	..	1	..	2	
Morti per altre cause accidentali	91	37	100	69	81	39	47	38	91	75	67	33	192	130	277	102	154	91	137	79	
Avvelenamenti acuti accidentali	1	1	2	..	5	1	3	2	
Id. professionali	1	2	1	..	
Alcolismo	5	..	1	..	2	..	2	..	2	7	..	3	..	2	..	
Suicidi	7	..	10	1	8	8	2	3	8	1	3	2	14	1	25	9	5	7	19	3	
Omicidi	30	3	26	4	29	3	13	3	26	7	17	6	54	10	63	12	42	6	28	5	
Cause ignote o non specificate	98	109	291	270	159	138	187	214	90	116	295	201	67	75	72	28	221	203	39	48	
Totale generale	5 037	5 255	5 495	5 525	4 803	4 905	3 325	3 506	5 224	5 253	3 484	3 553	9 825	9 589	14 002	13 549	7 020	7 229	11 149	11 339	

Anno 1889.

CAUSE DI MORTE	Segue PUGLIE				BASILICATA		CALABRIE								CALTANISSETTA	
	FOGGIA		LECCE		POTENZA		CATANZARO		COSENZA		REGGIO DI CALABRIA		CALTANISSETTA			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
Pellagra		
Gotta	4	2	13	2	3	..	7	..	3	..	10	1	4	..		
Diabete mellito	1	1	7	4	5	2	6	1	2	2	3	2	5	3		
Tumori maligni disseminati	3	9	10	20	10	11	15	7	8	7	12	18	9	16		
Apoplessia e congestione cerebr.	153	173	268	250	198	207	159	136	178	156	122	101	121	145		
Meningite semplice	118	100	216	221	79	65	106	78	60	59	71	43	52	50		
Meningite tubercolare	14	20	23	20	26	19	7	10	8	7	11	6	4	4		
Encefalite	12	7	13	9	21	16	7	9	14	13	14	11	11	13		
Idrocefalo (non congenito)	29	25	50	33	23	17	20	19	19	10	13	8	4	10		
Mielite. Emorragia spinale	12	12	20	29	15	19	20	19	21	17	13	11	8	10		
Meningite spinale	7	3	3	4	2	..	1	4	2	1	2	3	2	..		
Tabe dorsale	9	5	10	7	8	8	8	5	7	9	6	4	5	3		
Tumori cerebrali (1)	4	2	4	4	5	..	2	4	3	1	..	1	1	2		
Id. maligni del cervello	1	1		
Tumori spinali (1)	1		
Id. maligni del midollo spin.		
Epilessia	5	8	20	9	22	27	10	22	10	10	17	13	7	8		
Corea	1	..	2	1	2	1	1	1	2		
Tetano e trisma traumatico	3	2	6	2	4	..	3	2	1	1	1	..	1	..		
Tetano per altre cause	3	2	16	4	2	3	1	1	1	1	3	5	2	..		
Convulsioni	160	142	214	178	230	190	316	255	113	104	152	111	42	40		
Demenza paralitica	3	1	1	..	3	1	2		
Successioni della pazzia	1	..	2	3	3	6	7	4	3	4	..	2	2	3		
Mal. degli occhi, della cavità orb. (1)	2	..	1	1	..	2		
Tumori maligni idem	1	1	1	..	1	1		
Malattie degli orecchi (1)	1	2	4	1	1	1	..	2	1		
Tumori maligni idem		
Malattie delle fosse nasali (1)	1	..	1	2	4	2	1	1	1	1		
Tumori maligni idem	1	1		
Malattie della trachea e laringe (1)	30	19	24	13	36	23	17	11	13	9	21	19	28	18		
Tumori maligni idem	3	1		
Crup non difterico	10	5	12	12	6	7	3	2	4	2	12	8	12	7		
Malattie dei bronchi	482	445	850	739	760	777	662	742	602	612	589	562	454	418		
Mal. della pleura e del mediastino	44	28	27	25	59	62	60	62	44	48	67	51	22	13		
Congestione ed apoplessia pulm	13	8	27	15	24	20	28	16	14	8	24	17	14	6		
Pneumonite acuta	661	395	929	611	763	583	832	672	546	424	625	463	461	206		
Pneumonite cronica	15	20	23	38	40	33	23	28	15	21	22	31	17	19		

(1) Esclusi i tumori maligni.

Anno 1889.

SICILIA														SARDEGNA				REGNO	
CATANIA		GIRGENTI		MESSINA		PALERMO		SIRACUSA		TRAPANI		CAGLIARI		SASSARI		Maschi	Femmine		
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine				
..	1 671	1 442		
16	1	2	..	7	1	6	1	3	1	..	3	1	..	180	31		
16	7	4	2	5	2	22	5	6	4	3	11	5	5	9	2	359	187		
9	19	9	9	18	24	29	44	10	12	9	13	10	9	7	3	837	1 131		
227	257	180	173	175	199	375	364	174	183	184	184	207	190	87	81	16 889	14 709		
91	59	69	62	69	52	175	197	66	61	94	85	95	86	66	45	7 512	6 562		
8	6	1	1	4	5	4	7	4	6	5	8	8	10	14	11	1 664	1 607		
29	23	14	8	15	4	26	25	12	4	9	11	18	13	10	7	1 426	1 015		
21	20	3	..	11	6	35	17	4	3	10	5	8	3	7	8	1 415	986		
24	11	10	10	16	16	36	29	23	15	11	8	10	10	8	12	1 490	1 259		
1	..	1	1	2	1	1	4	1	1	1	1	1	2	4	4	182	122		
5	7	2	2	3	2	4	4	6	2	2	3	7	4	3	2	692	396		
4	1	2	..	3	2	8	2	1	..	2	1	1	1	235	183		
..	4	1	1	1	26	23		
..	1	7	6		
..	2	1		
20	36	14	11	17	17	30	40	18	9	7	9	12	23	9	8	1 042	1 164		
2	..	1	1	3	1	3	60	58		
3	..	3	..	1	..	3	3	1	4	1	239	92		
1	2	3	..	4	..	6	1	1	1	4	..	5	2	3	..	267	150		
245	201	102	67	309	290	123	103	47	34	31	23	52	57	35	37	12 593	10 636		
..	1	1	1	19	9	2	1	..	278	117	
1	4	1	4	1	2	18	9	
1	..	2	1	1	..	1	
1	1	..	1	..	1	1	..	1	..	1	..	1	..	1	..	1	
2	2	2	3	1	1	4	2	..	2	1	2	1	2	2	110	90	
..	1	1	6	5	
5	..	1	1	1	..	5	1	2	1	..	1	2	3	..	1	126	94		
..	9	4		
33	25	20	19	24	15	28	20	10	6	13	4	17	9	7	10	1 300	952		
2	..	1	..	1	1	1	1	1	85	41		
13	6	4	2	5	5	12	11	4	1	11	1	6	2	3	7	846	651		
681	640	317	274	495	508	609	614	299	299	321	342	226	226	182	181	32 770	52 153		
81	52	37	17	48	44	58	37	42	38	21	19	129	102	45	26	2 503	1 886		
24	24	12	13	17	9	31	30	16	13	20	15	34	20	27	10	1 481	1 150		
855	474	485	218	588	424	990	699	426	243	447	219	641	406	437	227	35 608	27 579		
30	19	10	9	3	9	24	31	18	9	12	11	63	47	86	40	2 023	1 860		

Anno 1889.

CAUSE DI MORTE	Segue PUGLIE				BASILICATA		CALABRIE						CALTANISSETTA	
	FOGGIA		LECCE		POTENZA		CATANZARO		COSENZA		REGGIO DI CALABRIA		CALTANISSETTA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Lupo	1	2	1	5	1
Elefantiasi degli arabi	1	1	2	..	2	1	..	1
Favo	3	4	3	4	11	7	1	..	9	5	2	..	1	..
Penfigo, eczema, ecc.	4	13	22	26	30	5	6	14	6	7	4	3	6
Sclerema	8	9	24	27	14	16	5	4	5	5	3	..	6	3
Malattie delle ossa (1)	9	4	14	10	13	7	10	5	6	6	4	5	5	10
Tumori maligni idem	3	..	6	2	2	..	2	1	2	1	1	1
Malattie delle articolazioni	5	4	5	6	4	1	3	3	..	2	5	..	1	1
Male di Pott	1	..	3	2	3	..	2	1	1	..	2	1	1	1
Reumatismo articolare acuto	5	2	1	5	8	11	8	10	4	8	8	6	1	3
Id. cronico	7	14	11	15	5	29	6	17	8	13	4	15	7	17
Psolte	2	1	..	2	1	4	..	2	1
Atrofia muscolare progressiva	1	2	1	1	..	1
Morti accident. in stato d'ubbriac.	1	..	1	2	..	3	..	1
Morti per altre cause accidentali	115	45	128	50	163	75	94	49	102	48	74	50	79	33
Avvelenamenti acuti accidentali	1	1	..	3	1	1	..	1
Id. professionali	1	..	2
Alcoolismo	1	..	5	1	1	..	2	..	4	..	3	1	4	1
Suicidi	6	2	7	8	12	1	1	2	9	2	..	1	7	3
Omicidi	47	9	16	5	38	12	40	6	32	6	41	3	34	2
Cause ignote o non specificate	46	59	75	63	184	263	277	278	540	654	230	203	123	98
Totale generale	5 542	5 274	8 164	7 873	7 475	7 512	6 540	6 732	5 492	6 012	5 075	4 815	4 717	4 438

(1) Esclusi i tumori maligni.

Anno 1889.

SICILIA												SARDEGNA				REGNO	
CATANIA		GIRGENTI		MESSINA		PALERMO		SIRACUSA		TRAPANI		CAGLIARI		SASSARI		REGNO	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
..	2	1	34	41
..	1	1	1	2	2	1	1	..	1	18	18
3	..	1	..	1	..	7	6	3	1	..	1	3	134	76
24	20	11	11	8	5	12	11	18	17	2	4	8	7	4	..	588	488
12	17	..	2	1	..	2	1	13	11	3	1	..	3	1 538	1 302
7	11	5	3	4	5	12	10	5	6	6	2	10	5	7	6	756	640
..	1	1	..	2	..	2	1	1	..	1	..	159	106
4	1	3	2	6	4	9	4	..	2	3	3	3	3	352	344
3	1	1	2	1	3	2	1	1	3	1	..	1	249	199
10	14	3	14	4	5	9	6	4	5	3	1	19	11	8	4	367	392
9	14	8	10	7	7	11	8	5	4	2	7	16	20	8	14	379	634
..	1	1	1	3	2	35	40
..	4	1	2	1	1	1	1	..	1	..	67	61
..	1	..	38	2
117	71	79	31	92	58	130	90	64	46	68	37	143	59	70	21	6 758	3 363
2	1	3	3	2	1	1	2	1	72	45
..	..	1	2	1	23	2
..	1	3	2	2	..	8	1	5	1	3	..	9	2	4	1	398	28
22	5	10	..	15	1	24	6	7	..	7	4	12	3	8	..	1 144	319
52	8	46	8	27	3	71	3	14	2	29	2	26	4	9	..	1 273	185
126	128	124	132	474	460	222	222	176	175	20	23	946	871	383	387	9 750	10 059
8 458	8 385	5 286	5 188	5 806	5 756	10 701	10 487	5 830	5 747	4 884	4 763	6 922	6 229	3 435	3 153	389 727	378 341

Anno 1889.

Table with columns for CAUSE DI MORTE, Dalla nascita a 30 giorni, Da 1 mese a meno di 1 anno, Da 1 anno a meno di 5, Da 5 anni a meno di 10 anni, Da 10 anni a meno di 15 anni, and sub-columns for Legittimi and Illegittimi (Maschi and Femmine).

(1) Esclusi i tumori maligni.

Anno 1889.

Table with columns for ETÀ (Da 15 anni a meno di 20 anni to Da 80 anni in su), Ignota, TOTALE DEI SESSI (Maschi and Femmine), and TOTALE GENERALE.

Segue TAV. II. — MORTI NEL REGNO, CLASSIFICATE

Anno 1889.

Table of causes of death in the Kingdom for 1889, categorized by duration (0-30 days, 1 month, 1-5 years, 5-10 years, 10-15 years) and sex (Maschi, Femmine).

(1) Esclusi i tumori maligni.

PER ETÀ, SESSO E CAUSE DI MORTE.

Anno 1889.

Table showing mortality by age group (Da 15 anni a meno di 20 anni to Da 80 anni in su) and sex (Maschi, Femmine), including a summary of total deaths by sex.

Anno 1889.

CAUSE DI MORTE	Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a meno di 1 anno				Da 1 anno a meno di 5				Da 5 anni a meno di 10 anni		Da 10 anni a meno di 15 anni	
	Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine				
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Lupo	12	2	3	1	2	2
Elefantiasi degli arabi	2	1	1	3	1	2
Favo	2	4	16	20	2	5	9	13	5	4	1	..
Pemfigo, eczema, ecc.	119	105	14	11	248	175	37	38	109	108	10	13	8	8	1	1
Sclerema	1 180	982	200	173	136	126	22	21
Malattie delle ossa (1)	4	5	30	33	8	10	61	56	4	4	53	61	66	72
Tumori maligni idem	2	1	3	2
Malattie delle articolazioni	2	3	..	1	14	6	..	1	26	20	..	1	27	23	40	34
Male di Pott	5	5	8	6	..	1	24	29	2	1	30	16	26	25
Reumatismo articolare acuto	29	25	5	1	33	28	..	2	27	21	27	33
Id. cronico
Psoite	1	1	..	1	1	2	..	1	3	4	4	2	2
Atrofia muscolare progressiva	2	6	2	..	1	2	2
Morti accident. in stato d'ubbricac.	1
Morti per altre cause accidentali	29	12	10	5	150	164	11	21	1 114	1 019	51	57	453	341	406	136
Avvelenamenti acuti accidentali	1	1	1	14	7	13	7	3	2
Id. professionali
Alcoolismo
Suicidi	1	..	6	3
Omicidi	2	..	2	4	2	1	1	..	8	3	8	3	26	5
Cause ignote o non specificate	7	6	..	2 038	1 859	206	192	2 343	2 248	173	177	485	511	226	240
Totale generale	42 126	34 488	5 280	4 668	61 221	53 273	5 327	5 427	74 297	73 477	4 163	4 301	14 923	15 461	6 101	7 166

(1) Esclusi i tumori maligni.

Anno 1889.

E T À																								T O T A L E		T O T A L E G E N E R A L E
Da 15 anni a meno di 20 anni		Da 20 anni a meno di 30 anni		Da 30 anni a meno di 40 anni		Da 40 anni a meno di 50 anni		Da 50 anni a meno di 60 anni		Da 60 anni a meno di 80 anni		Da 80 anni in su		Ignota		T O T A L E D E I S E S S I										
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine									
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine									
..	5	1	10	..	1	1	1	5	7	7	11	3	1	34	41	75								
..	1	1	3	2	1	3	2	5	1	4	3	18	18	36								
1	1	9	1	10	5	12	1	21	6	37	16	9	134	76	210								
1	2	2	4	1	1	5	3	4	4	23	14	6	1	588	488	1 076								
..	1 538	1 802	2 840								
70	41	126	61	72	61	63	68	69	65	119	113	10	10	1	..	756	640	1 396								
6	3	16	8	9	6	25	12	28	25	62	46	8	3	159	106	265								
30	28	55	43	29	40	29	33	27	41	70	63	2	7	1	..	352	344	696								
21	13	50	33	23	22	19	16	18	17	22	15	1	249	199	448								
22	32	51	45	34	59	53	64	65	61	20	21	1	367	392	759								
..	..	4	2	8	15	10	35	45	69	265	446	47	66	..	1	379	634	1 013								
2	..	3	7	5	3	4	5	4	3	8	4	2	2	..	1	35	40	75								
..	1	2	1	5	2	8	8	6	3	34	35	4	4	67	61	128								
..	..	6	..	3	..	9	..	5	1	14	1	38	2	40								
410	86	744	145	646	138	626	174	676	931	1 240	661	182	172	10	1	6 758	3 363	10 121								
4	5	7	7	9	7	5	3	4	1	12	3	..	1	72	45	117								
..	..	3	..	2	..	6	..	7	1	4	..	1	1	23	2	25								
..	..	8	3	51	2	94	6	106	3	135	14	4	398	28	426								
51	31	269	79	179	53	200	56	192	44	233	51	6	2	7	..	1 144	319	1 463								
122	16	391	46	314	35	160	29	123	14	107	26	4	2	3	1	1 273	185	1 458								
173	222	392	451	346	474	463	504	660	663	1 538	1 865	448	446	253	200	9 750	10 059	19 809								
6 658	8 284	16 963	19 022	14 288	18 363	18 016	17 127	24 476	21 148	76 170	75 960	19 360	19 887	358	289	389 727	378 341	768 068								

Anno 1889.

CIRCONDARI O DISTRETTI	COMUNI CAPOLUOGHI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889 (1)	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Valuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonia crui- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. meningea, scrofola, tabe mesenterica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Alessandria	67 176	1 545	23	4	3	16	14	2	2	106	200	35	22	14
Acqui	12 356	391	..	26	1	4	7	1	2	29	35	7	1	4
Asti	34 496	775	..	39	2	14	28	59	67	13	1	5
Casale Monferrato	29 710	784	..	2	2	21	13	7	..	50	73	26	..	4
Novi Ligure	15 254	364	..	16	..	5	4	51	33	8	2	2
Tortona	15 242	312	9	1	30	21	5	1	3
Cuneo	28 011	730	..	1	..	26	8	3	1	71	61	9	..	4
Alba	14 129	304	..	5	1	3	11	..	2	23	20	4	..	6
Mondovi	19 078	383	19	9	3	1	10	26	2	1	6
Saluzzo	15 796	350	..	4	..	14	9	32	42	6	1	2
Novara	36 269	1 099	6	5	6	27	15	22	11	116	109	17	11	9
Biella	17 461	457	..	35	1	11	7	1	..	68	35	2	..	6
Domodossola	3 807	90	6	2	3	8	1
Pallanza	4 920	102	4	1	6	10	1
Varallo	3 199	96	1	5	17	7	..	1
Vercelli	30 398	922	..	71	..	19	2	7	2	87	122	28	7	6
Torino	292 000	7 386	15	213	25	115	142	6	22	726	892	159	6	64
Aosta	* 7 437	227	7	..	1	2	15	18	4	..	1
Ivrea	11 589	277	..	20	4	1	7	1	..	22	22	4
Pinerolo	17 290	444	..	15	3	15	15	1	4	31	41	8	..	3
Susa	4 545	136	2	6	15	3	..	1
Genova	195 355	4 808	29	80	4	97	40	9	15	573	524	116	1	43
Albenga	5 153	142	16	1	..	4	3	13	8	2	..	2
Chiavari	12 286	245	3	3	8	38	24	15	..	3
Savona	34 157	895	..	13	1	23	12	..	5	79	83	15	..	8
Spezia	37 462	1 129	1	50	19	41	27	3	5	133	96	19	1	6
Porto Maurizio	* 6 827	170	..	23	..	3	9	13	9
San Remo	22 497	394	..	28	1	5	21	64	15	..	1

(1) Le cifre di popolazione furono calcolate, supponendo che l'aumento medio annuale della popolazione, avvenuto dal 31 dicembre 1881 di popolazione è contrassegnata con asterisco, si è indicata la popolazione censita al 31 dicembre 1881, perchè in essi la popolazione censita dopo il 1881. Nel calcolare le cifre di popolazione si è tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute dal 1882 al 1889.

Anno 1889.

CIRCONDARI O DISTRETTI	ALTRI COMUNI																
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889 (1)	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER														
			Valuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonia crui- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. meningea, scrofola, tabe mesenterica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio			
Alessandria	93 802	1 904	2	21	..	56	27	2	2	155	165	47	11	26			
Acqui	100 057	2 471	..	99	1	41	54	1	3	237	145	32	12	30			
Asti	140 998	3 131	2	82	4	57	57	6	..	278	153	39	7	20			
Casale Monferrato	132 120	2 537	1	15	6	72	51	10	2	202	171	34	1	30			
Novi Ligure	73 466	1 707	..	12	7	17	39	5	2	156	131	24	14	11			
Tortona	51 851	960	11	2	4	17	6	1	..	57	62	13	2	5			
Cuneo	159 105	4 315	2	27	14	91	56	14	2	288	296	35	2	46			
Alba	129 451	3 096	..	28	3	79	100	4	3	238	140	38	9	30			
Mondovi	141 265	3 538	..	115	1	75	106	14	3	224	172	29	2	38			
Saluzzo	* 143 153	3 589	..	33	3	97	87	4	2	227	262	36	13	34			
Novara	209 686	4 339	12	212	31	101	135	137	2	415	286	78	17	44			
Biella	119 031	3 716	4	236	24	133	107	22	3	339	204	29	1	38			
Domodossola	* 30 650	690	..	2	6	7	2	1	1	22	34	8	..	7			
Pallanza	68 932	1 577	1	29	13	19	7	1	2	91	139	21	..	10			
Varallo	* 29 098	653	..	1	1	8	10	2	1	87	33	5	..	5			
Vercelli	137 419	3 450	4	548	14	95	52	29	2	321	145	52	3	31			
Torino	310 575	7 203	8	289	41	234	129	21	2	517	452	90	11	56			
Aosta	75 501	1 526	2	10	9	2	2	59	77	7			
Ivrea	160 132	4 118	1	59	12	101	102	16	2	296	206	43	9	31			
Pinerolo	* 116 063	3 217	..	257	22	84	55	1	..	140	152	30	3	19			
Susa	83 737	2 370	..	49	13	47	60	161	87	15	1	15			
Genova	223 181	5 601	59	413	18	123	113	3	4	564	471	81	5	40			
Albenga	53 765	1 205	1	38	18	22	17	1	..	77	81	14	..	11			
Chiavari	* 98 580	2 118	16	32	7	19	37	4	..	247	104	33	..	31			
Savona	66 871	1 605	8	15	5	28	43	..	4	201	89	27	..	20			
Spezia	74 237	1 969	..	56	32	29	33	1	2	216	132	29	..	22			
Porto Maurizio	* 51 832	1 651	..	114	..	19	9	5	1	138	119	18	..	17			
San Remo	58 330	1 439	..	79	..	11	20	5	..	131	121	18	..	7			

al 31 dicembre 1889, sia stato identico a quello che si è ottenuto fra il censimento del 1871 e quello del 1881. Per i comuni nei quali la cifra nel 1881 è stata inferiore a quella censita nel 1871, e non si hanno dati per riconoscere che la diminuzione abbia continuato a verificarsi anche

CIRCONDARI O DISTRETTI	COMUNI CAPOLUOGHI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofolo- fabe mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Bergamo.	41 696	1 398	..	1	3	7	5	..	11	78	112	53	14	8
Clusone	3 909	139	1	5	1	16	2	5	..	1
Treviglio	14 431	404	..	3	2	5	6	28	28	15	1	..
Brescia.	65 268	2 151	..	18	16	49	13	6	7	186	205	55	60	18
Breno	3 402	68	2	3	6	9	5	1	1	1
Chiari	11 236	288	4	3	15	18	4	4	2
Salò	* 4 585	137	1	1	6	13	2	5	3
Verolanuova	* 5 067	100	1	..	14	1	4	6	2	1	..
Como.	31 827	932	5	1	2	11	13	1	3	67	109	23	19	10
Lecco	8 956	198	1	1	..	1	14	14	8	..	2
Varese	15 173	353	1	3	1	1	49	38	11	3	1
Cremona.	32 764	1 337	4	33	3	32	32	8	11	85	156	46	61	13
Casalmaggiore	* 15 648	400	4	18	10	10	24	19	7	2	..
Crema	9 421	327	2	..	2	21	1	36	34	6	8	9
Mantova.	29 192	969	2	2	6	28	6	8	21	51	107	28	7	7
Asola	6 394	154	1	8	..	1	1	7	7	4	5	2
Bozzolo	4 325	105	1	..	4	6	12	2	..	1
Canneto sull'Oglio	* 3 627	55	1	..	3	2	..	1	5	2
Castiglione delle Stiviere	* 5 251	183	1	18	3	7	9	2	1	..
Gonzaga	7 899	168	..	1	5	10	8	1	..	10	10	4	2	4
Ostiglia	7 133	163	10	14	17	19	3
Revere	* 3 803	80	..	3	..	3	6	4	1
Sermide	7 102	180	..	5	..	4	..	1	..	15	14	1	2	4
Viadana	15 989	404	1	44	3	7	5	14	15	14	1	..
Volta Mantovana	* 4 184	83	4	..	1	..	18	4	3	1	..
Milano.	380 646	10 465	210	199	59	226	362	22	105	835	1 289	323	32	47
Abbiategrasso	10 849	381	3	1	9	5	76	2	1	28	28	12	1	..
Gallarate	9 212	230	1	21	1	8	5	1	..	17	10	3	..	2
Lodi	25 899	783	16	1	4	21	..	11	1	40	59	14	7	10
Monza	30 484	843	11	2	1	23	63	1	1	33	75	5	3	3

CIRCONDARI O DISTRETTI	ALTRI COMUNI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofolo- fabe mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Bergamo.	196 013	4 870	3	18	15	49	39	3	2	302	311	178	58	46
Clusone	54 374	1 420	39	5	20	27	12	5	..	97	53	31	23	23
Treviglio	99 565	2 832	15	8	64	54	25	6	1	173	132	102	54	19
Brescia.	165 588	4 211	2	32	100	156	55	20	2	279	248	112	80	35
Breno	56 794	1 260	..	7	21	23	7	117	55	25	13	13
Chiari	66 247	1 720	1	1	4	37	12	8	1	73	77	39	33	16
Salò	56 026	1 342	2	24	2	39	13	1	2	69	70	25	34	17
Verolanuova	50 349	1 334	1	4	97	52	11	8	..	80	55	40	22	14
Como.	220 984	5 121	17	80	37	134	100	2	4	355	372	181	21	43
Lecco	122 731	3 055	22	25	9	97	49	1	3	218	212	74	12	30
Varese	147 883	2 911	6	100	11	46	21	1	4	241	269	59	14	25
Cremona.	* 141 728	2 959	12	41	52	63	50	16	2	182	144	63	81	13
Casalmaggiore	* 26 533	474	..	1	1	12	3	1	..	33	33	5	13	..
Crema	78 783	1 908	14	12	4	74	16	60	2	141	115	54	27	14
Mantova.	61 054	1 109	7	1	37	44	8	23	1	119	58	29	8	16
Asola	10 518	237	..	2	12	4	..	1	1	7	12	6	4	4
Bozzolo	* 23 908	430	27	3	4	..	23	25	9	2	5
Canneto sull'Oglio	* 7 818	150	3	2	3	7	2	3	3	..
Castiglione delle Stiviere	* 8 458	183	22	4	8	17	7	3	4
Gonzaga	34 483	742	28	2	6	30	5	3	..	75	48	15	10	5
Ostiglia	7 872	198	12	..	22	7	1	12	10	3	4	9
Revere	* 20 075	433	4	11	..	12	2	1	..	32	33	22	4	5
Sermide	12 906	294	5	5	5	20	9	2	..	36	27	9	4	1
Viadana	13 775	340	..	28	2	11	10	1	1	24	15	6	1	1
Volta Mantovana	9 597	166	4	12	4	16	6	2
Milano.	177 760	4 426	36	108	23	85	113	25	3	319	288	112	39	35
Abbiategrasso	98 048	2 481	52	56	16	39	107	5	2	180	129	80	13	15
Gallarate	159 386	4 283	21	185	22	71	138	10	4	244	272	171	21	34
Lodi	148 419	3 592	90	93	18	81	43	30	8	259	183	94	50	28
Monza	170 413	5 253	24	218	40	100	277	2	7	322	324	212	57	34

CIRCONDARI O DISTRETTI	COMUNI CAPOLUOGHI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofola, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Pavia	34 644	1 021	22	1	7	38	1	2	4	91	112	36	2	11
Bobbio	* 4 545	92	4	3
Mortara	8 676	166	4	4	5	..	17	14	11	3	..	5
Voghera	17 502	488	2	1	..	7	1	37	74	15	5	3
Sondrio	7 409	162	2	10	10	4	1	1
Belluno	15 781	395	..	1	..	11	9	59	30	8	7	3
Agordo	* 3 038	102	1	9	7	10	1
Auronzo	4 289	73	4	9	4	5
Feltre	12 671	515	2	12	..	2	1	..	1	34	31	2	15	1
Fonzaso	* 4 416	120	4	1	3	8	..	2	1
Longarone	* 3 344	60	..	1	2	8	2	..	1
Pieve di Cadore	3 424	71	4	8	2
Padova	77 473	2 013	9	1	1	55	17	11	37	112	211	131	38	9
Campo San Piero	3 980	107	5	2	13	2	1	15	..
Cittadella	9 584	209	2	2	..	5	4	2	..	8	16	4	13	..
Conselve	5 255	122	1	..	1	..	6	5	..	6	1
Este	11 118	309	3	..	1	..	10	23	10	16	2
Monselice	11 093	299	1	8	3	1	..	13	36	3	9	1
Montagnana	10 603	256	11	1	3	..	11	14	6	..	1
Pieve di Sacco	8 885	202	1	3	3	5	..	9	16	5	14	4
Rovigo	12 067	281	..	2	..	4	..	4	1	26	38	6	8	3
Adria	17 296	447	3	12	2	2	4	4	..	16	45	17	6	..
Ariano nel Polesine	6 481	141	1	1	..	5	..	3	..	11	6	1	..	4
Badia Polesine	6 800	168	1	2	2	17	12	..	6	..
Lendinara	7 620	203	1	4	2	1	..	14	22	6	..	2
Massa Superiore	4 391	99	4	1	..	2	2	11	3
Occhiobello	4 469	85	2	2	3	..	11	7
Polesella	3 902	98	2	2	4	2	..
Treviso	33 860	900	9	14	3	23	22	..	8	60	91	23	38	2
Asolo	6 185	131	5	..	1	..	12	8	1	2	3
Castelfranco Veneto	12 765	270	..	2	..	7	13	2	..	12	18	4	9	4
Conegliano	10 040	149	..	1	1	3	10	1	..	13	14	5	1	..

CIRCONDARI O DISTRETTI	ALTRI COMUNI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofola, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Pavia	121 431	2 610	185	86	65	81	50	22	2	169	95	72	31	11
Bobbio	* 31 065	769	25	33	1	15	3	3	1	65	21	6	2	7
Mortara	160 709	2 773	49	54	32	58	35	30	2	236	172	49	6	21
Voghera	110 591	2 445	49	12	16	84	18	5	1	196	220	88	11	19
Sondrio	121 177	2 317	..	4	2	45	58	4	3	238	126	51	17	18
Belluno	30 573	668	17	10	27	24	14	5	..	54	60	7	7	9
Agordo	* 19 686	539	10	11	5	18	2	43	29	8	1	8
Auronzo	16 457	392	..	8	15	7	5	29	15	4	..	2
Feltre	25 680	555	2	7	11	16	3	49	47	13	6	5
Fonzaso	* 13 235	373	11	15	17	6	6	4
Longarone	* 7 773	170	..	1	..	4	17	16	1	..	1
Pieve di Cadore	* 15 185	354	..	9	28	7	9	9	26	15	..	1
Padova	76 915	1 294	44	6	10	..	83	74	40	30	10
Campo San Piero	41 546	654	..	1	..	31	9	6	1	30	27	28	16	8
Cittadella	28 619	495	..	1	..	14	9	6	2	39	29	14	12	4
Conselve	23 625	467	17	1	5	..	15	31	8	13	8
Este	37 786	724	1	15	9	6	..	33	37	10	11	..
Monselice	24 078	539	28	2	6	1	43	27	16	8	2
Montagnana	27 311	479	1	19	2	4	..	23	19	5	12	4
Pieve di Sacco	29 140	565	25	10	13	..	31	42	13	13	1
Rovigo	32 945	839	7	4	1	15	15	18	1	54	48	30	11	7
Adria	30 198	720	..	22	12	25	5	24	..	43	27	12	6	4
Ariano nel Polesine	16 023	280	..	8	1	15	3	3	..	24	13	9	4	4
Badia Polesine	17 816	342	10	17	2	..	24	18	8	7	2
Lendinara	16 159	403	8	13	5	..	24	16	8	8	1
Massa Superiore	20 127	422	1	21	12	4	..	29	27	5	9	3
Occhiobello	20 881	465	7	7	16	..	40	18	12	4	6
Polesella	15 490	410	..	1	25	7	9	8	..	27	20	11	2	2
Treviso	79 709	1 303	10	1	9	53	37	9	..	88	115	28	49	11
Asolo	30 172	532	15	8	3	..	29	27	2	8	10
Castelfranco Veneto	24 083	476	2	..	11	2	17	5	1	23	8	7	7	4
Conegliano	40 423	572	2	4	1	22	4	3	..	74	54	28	20	3

Anno 1889.

CIRCONDARI O DISTRETTI	COMUNI CAPOLUOGHI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonia cru- piosa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, serofola, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Montebelluna	9 840	184	16	3	16	9	4	12	..
Oderzo	6 861	129	3	2	19	17	4	1	2
Valdobbiadene	5 364	110	1	8	20	2	10	2
Vittorio	16 566	368	2	..	1	8	3	1	..	36	32	9	4	2
Udine	34 084	902	10	5	9	9	25	2	32	71	98	26	34	10
Ampezzo	2 082	26	1	..	1	2	1
Cividale del Friuli	* 8 205	153	1	2	3	33	4	2	..	2
Codroipo	5 072	97	1	2	3	13	2	10	4	4	1	1
Gemona	7 665	200	21	1	2	10	21	3	9	2
Latisana	5 133	117	4	2	..	1	17	9	3	1	1
Maniago	4 779	103	31	5	6	3	..	2
Moggio Udinese	3 623	87	1	..	1	1	4	5	2	1	..
Palmanova	4 673	111	4	3	..	1	..	6	13	4	6	2
Pordenone	11 227	235	3	3	3	6	2	10	18	6	7	..
Sacile	5 488	101	..	1	12	1	4	4	5	..	3	..
San Daniele del Friuli	5 937	101	4	8	9	1	5	..
San Pietro al Natissone	3 108	57	3	8	6	6	..	2
San Vito al Tagliamento	9 054	267	8	4	24	15	16	1	1	1
Spilimbergo	5 149	103	1	7	9	6	5	3
Tarcento	3 905	71	2	2	4	1
Tolmezzo	* 4 316	127	15	12	12	10	12	1
Venezia	137 947	4 698	416	115	4	72	50	14	22	280	454	136	42	33
Chioggia	29 441	682	..	2	..	26	4	10	..	35	51	24	8	4
Dolo	6 412	180	1	4	1	1	..	13	21	5	11	3
Mestre	10 054	227	1	8	8	1	..	27	17	19	..	1
Mirano	8 479	134	3	2	15	6	4	1	3
Portogruaro	9 669	236	1	6	..	5	3	3	..	28	13	6	10	2
San Donà di Piave	9 086	157	2	3	3	12	10	1	1	3
Verona	70 100	2 040	2	33	34	57	32	4	11	164	189	63	32	11
Bardolino	2 684	37	2	5	1	2
Caprino Veronese	6 294	131	3	1	1	..	20	5	4	3	1
Cologna Veneta	8 136	183	..	2	3	7	5	10	13	2	2	2
Isola della Scala	6 188	158	2	5	2	5	..	22	20	3	2	..
Legnago	15 221	285	1	12	1	3	..	17	25	19	2	2
San Bonifacio	6 631	130	9	5	11	5	5	1
Sanguinetto	3 122	65	3	1	1	5	1	1	1

Anno 1889.

CIRCONDARI O DISTRETTI	ALTRI COMUNI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonia cru- piosa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, serofola, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Montebelluna	29 310	568	13	2	..	14	2	1	1	32	15	7	5	11
Oderzo	44 745	792	2	5	2	23	10	7	1	50	66	24	10	6
Valdobbiadene	19 649	374	..	1	..	10	6	22	9	10	7	5
Vittorio	* 26 424	492	..	4	..	15	7	2	..	44	24	13	8	2
Udine	42 495	820	..	16	14	9	21	50	60	24	13	10
Ampezzo	9 105	172	2	5	8	10	2	3	..	1
Cividale del Friuli	30 469	577	..	1	5	3	9	54	45	14	11	5
Codroipo	18 315	385	..	1	1	4	32	23	19	12	..	3
Gemona	21 971	485	22	15	9	22	43	12	11	4
Latisana	12 798	282	10	20	2	..	23	16	9	7	1
Maniago	* 16 795	393	3	2	50	11	2	1	..	37	26	6	8	3
Moggio Udinese	9 517	280	25	1	11	18	25	10	1	..
Palmanova	21 062	502	..	7	36	17	10	12	..	43	15	12	3	5
Pordenone	52 332	989	11	11	15	14	15	2	2	81	50	20	16	10
Sacile	15 108	243	1	1	2	5	1	1	..	18	16	4	7	2
San Daniele del Friuli	27 105	438	1	7	11	40	58	4	12	2
San Pietro al Natissone	11 284	263	2	5	1	..	7	8	2	..	1
San Vito al Tagliamento	20 706	424	..	1	2	15	17	2	..	13	25	10	2	2
Spilimbergo	28 508	509	1	2	..	5	9	..	1	34	44	7	9	4
Tarcento	25 407	480	..	1	17	13	6	..	1	29	31	10	4	4
Tolmezzo	32 762	755	82	19	17	2	1	66	41	16	2	6
Venezia	10 929	276	8	5	..	6	1	5	..	17	14	6
Chioggia	28 417	561	7	1	..	26	2	19	..	29	33	17	3	3
Dolo	29 477	593	5	..	1	22	2	28	..	40	42	27	8	7
Mestre	14 849	256	4	6	3	4	..	7	18	19	3	2
Mirano	21 985	399	4	29	3	24	17	10	11	..
Portogruaro	30 505	606	1	12	..	22	25	15	1	95	24	23	2	8
San Donà di Piave	25 823	466	4	1	1	19	4	7	..	22	31	21	7	4
Verona	63 544	1 286	1	11	..	74	37	3	1	114	94	26	10	18
Bardolino	17 380	300	2	19	3	2	..	14	26	7	6	2
Caprino Veronese	7 725	174	3	32	16	7	2	2	1
Cologna Veneta	17 264	318	1	2	..	11	3	2	..	18	12	7	3	3
Isola della Scala	33 013	692	21	2	4	27	11	12	..	50	38	25	10	9
Legnago	30 034	461	2	2	1	12	10	2	..	34	36	12	6	3
San Bonifacio	31 930	625	2	2	1	35	6	4	..	32	36	9	3	6
Sanguinetto	22 074	339	7	..	2	12	4	1	..	23	18	..	3	4

CIRCONDARI O DISTRETTI	COMUNI CAPOLUOGHI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonia cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofolo, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
San Pietro in Cariano.	2 870	59	4	1	13	6	1
Tregnago.	3 340	80	9	1	1	1	..
Villafranca di Verona.	9 011	171	4	15	14	1	..	7
Vicenza.	40 890	1 054	22	..	1	28	15	3	2	71	91	27	44	7
Arzignano.	9 035	221	13	10	..	10	7	13	5	2	4
Asiago.	5 624	126	1	7	2	2
Barbarano.	2 411	42	1	7	3	1
Bassano.	14 876	319	6	9	21	22	11	3	4
Lonigo.	10 478	205	6	1	14	10	5	1	1
Marostica.	4 508	124	3	2	2	..	5	9	5	7	..
Schio.	14 061	284	3	1	14	24	11	..	2
Thiene.	6 955	175	3	1	13	24	6	5	..
Valdagno.	8 100	159	3	3	2	14	9	5	1	2
Bologna.	129 497	5 444	32	9	7	58	58	3	17	287	403	71	2	16
Imola.	30 121	965	1	6	4	32	13	..	1	75	80	12	2	3
Vergato.	5 388	135	1	..	2	5	5	..	1	22	3	2
Ferrara.	78 146	2 187	9	6	11	50	33	37	8	141	188	96	20	8
Cento.	20 096	419	2	16	6	30	34	9	2	3
Comacchio.	10 926	254	49	14	..	8	..	13	16	8	..	2
Forlì.	43 021	1 020	..	1	..	30	12	..	3	68	82	15	..	4
Cesena.	40 230	1 063	3	21	22	1	3	65	79	16	6	18
Rimini.	39 871	1 085	1	1	5	17	8	1	1	118	60	15	9	9
Modena.	59 178	1 705	1	66	1	46	6	1	1	172	173	23	4	6
Mirandola.	* 12 713	339	..	9	..	6	1	41	21	9	..	4
Pavullo nel Frignano.	10 407	259	1	6	17	7	..	3	6
Parma.	* 45 217	1 450	6	35	2	33	16	2	12	135	196	61	25	10
Borgo San Donnino.	11 070	500	..	40	..	12	8	33	40	5	12	4
Borgotaro.	* 8 115	290	3	24	..	6	4	30	14	1	3	2
Piacenza.	34 989	1 268	149	4	4	46	11	1	4	99	167	45	76	6
Fiorenzuola d'Arda.	* 6 589	159	1	2	8	..	1	7	8	2	1	1

CIRCONDARI O DISTRETTI	ALTRI COMUNI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonia cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofolo, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
San Pietro in Cariano.	26 697	517	17	38	..	1	63	28	6	18	4
Tregnago.	19 307	427	3	..	2	23	15	4	..	39	32	17	7	13
Villafranca di Verona.	14 473	320	19	6	1	..	39	16	4	2	5
Vicenza.	64 734	1 185	1	1	2	35	32	8	1	89	67	29	32	18
Arzignano.	17 630	445	46	5	1	19	27	2	1	20	25	11	4	5
Asiago.	18 341	453	3	30	45	25	6	4	6
Barbarano.	16 995	344	18	7	1	..	21	9	2	7	3
Bassano.	37 572	834	1	1	9	11	19	7	..	51	70	34	15	14
Lonigo.	28 510	513	15	3	2	..	44	31	7	8	6
Marostica.	34 321	677	14	19	16	4	1	50	21	14	6	9
Schio.	43 628	916	3	15	13	1	..	83	44	24	16	10
Thiene.	24 902	571	2	..	2	29	21	35	21	14	7	3
Valdagno.	21 897	439	4	6	1	12	9	1	..	22	17	4	3	1
Bologna.	223 470	5 175	94	6	100	132	117	6	6	374	378	88	22	47
Imola.	45 369	1 160	..	16	9	34	19	2	3	77	73	20	20	6
Vergato.	46 439	1 132	1	7	4	49	42	2	2	85	49	12	4	11
Ferrara.	88 387	2 514	10	7	71	103	85	63	3	161	122	63	6	31
Cento.	18 486	379	2	1	..	9	6	..	1	19	28	6	12	6
Comacchio.	28 352	805	10	6	..	27	3	30	..	43	48	16	1	5
Forlì.	35 256	1 012	..	6	3	33	8	1	..	76	61	18	13	6
Cesena.	54 561	1 351	..	13	4	10	19	2	1	99	72	24	19	7
Rimini.	52 782	1 661	1	2	3	30	32	..	3	93	82	31	17	11
Modena.	91 406	2 573	3	63	22	57	19	1	2	271	162	46	3	20
Mirandola.	* 55 229	1 484	2	9	5	54	14	2	..	120	95	24	6	12
Pavullo nel Frignano.	56 291	1 561	4	8	112	33	28	6	..	102	47	18	8	16
Parma.	110 722	2 508	11	62	9	43	20	8	..	218	169	52	33	27
Borgo San Donnino.	* 71 559	1 610	11	35	2	39	24	2	1	137	110	26	35	16
Borgotaro.	* 24 075	661	..	12	..	13	9	37	37	7	5	4
Piacenza.	130 302	3 124	41	317	54	62	55	10	5	238	182	40	44	31
Fiorenzuola d'Arda.	* 56 525	1 357	17	27	..	22	40	4	4	129	74	28	20	27

CIRCONDARI O DISTRETTI	COMUNI CAPOLUOGHI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoides, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. mezin- gea, scrofolo, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Ravenna	61 943	1 528	..	1	7	46	60	9	..	200	92	33	6	5
Faenza	* 36 042	768	1	15	3	..	1	80	62	9	1	6
Lugo	26 290	634	7	13	11	3	..	43	66	15	3	6
Reggio nell'Emilia	* 50 651	1 814	35	114	5	31	10	..	13	127	173	39	25	12
(Guastalla)	* 10 369	193	..	6	1	11	4	..	1	18	12	1	2	3
Arezzo	38 983	1 078	12	13	22	23	13	5	2	54	54	30	14	11
Firenze	170 543	4 462	5	43	5	106	40	2	20	420	620	100	12	20
Pistoia	51 737	1 476	..	37	1	54	30	5	5	99	108	26	5	10
Rocca San Casciano	4 047	141	..	2	..	1	1	12	7	2	2	1
San Miniato	17 195	381	12	1	..	19	21	41	24	4	..	2
Grosseto	8 355	225	13	1	39	1	27	12	2	..	4
Livorno	98 030	2 135	11	20	2	35	36	3	7	119	265	147	1	19
Portoferraio	* 5 633	94	2	1	..	7	10	2	..	1
Lucca	* 68 063	1 634	1	14	17	92	23	2	8	64	178	33	13	12
Massa e Carrara	21 810	575	37	..	9	41	10	3	..	12	34	24	1	2
Casteln. di Garfagnana	* 4 748	101	..	1	1	12	1	1	1	3	7	2
Pontremoli	* 12 601	512	..	8	..	6	16	..	1	39	17	4	..	1
Pisa	57 055	1 429	3	8	2	21	28	3	34	72	201	52	..	7
Volterra	14 617	312	..	2	..	8	2	98	15	6	..	6
Siena	25 846	921	..	29	1	19	5	4	9	59	108	18	..	2
Montepulciano	13 571	376	13	5	1	13	5	4	..	26	13	6	..	1
Ancona	49 391	1 145	1	3	15	18	21	1	3	67	84	41	4	4
Ascoli Piceno	23 458	698	2	14	1	19	3	1	3	35	41	13	1	4
Fermo	* 18 383	615	1	..	9	3	1	1	..	48	21	13	2	4
Macerata	20 592	531	5	5	3	15	4	1	..	65	32	5	..	6
Camerino	* 11 761	267	..	18	..	9	2	17	15	3	1	4
Pesaro	21 942	563	12	7	..	1	27	28	20	14	6
Urbino	17 324	458	1	2	3	18	5	1	5	27	22	6	3	1

CIRCONDARI O DISTRETTI	ALTRI COMUNI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoides, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. mezin- gea, scrofolo, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Ravenna	24 014	609	1	4	65	30	14	5	..	46	34	18	1	1
Faenza	32 516	700	1	2	..	18	5	58	46	15	2	5
Lugo	41 277	1 058	..	3	30	30	14	5	..	43	85	17	5	2
Reggio nell'Emilia	134 448	3 586	23	81	32	91	28	10	2	261	172	65	10	36
Guastalla	53 023	1 206	1	13	8	36	21	3	2	105	89	20	10	12
Arezzo	203 103	5 790	110	112	261	253	102	20	8	543	215	74	5	52
Firenze	366 342	9 043	22	65	35	353	248	6	6	792	628	154	17	69
Pistoia	53 819	1 557	..	66	4	56	107	5	1	147	56	14	3	13
Rocca San Casciano	44 798	1 253	..	22	19	13	31	1	2	89	82	18	11	10
San Miniato	102 080	2 184	15	12	21	102	88	3	1	200	143	44	8	15
Grosseto	111 755	2 864	6	14	17	136	61	127	6	298	155	68	..	34
Livorno
Portoferraio	20 343	380	..	10	..	5	7	..	2	31	33	10	..	5
Lucca	219 743	4 905	40	41	140	199	112	3	8	339	346	114	19	38
Massa e Carrara	82 675	2 077	8	33	62	81	52	7	2	182	164	45	1	16
Casteln. di Garfagnana	* 33 728	893	..	31	37	30	17	68	39	6	1	13
Pontremoli	21 248	753	..	99	11	17	42	..	1	73	50	4	1	5
Pisa	173 050	3 404	11	56	53	158	68	23	2	173	301	109	1	38
Volterra	53 870	1 281	..	45	32	62	24	46	..	111	47	41	2	9
Siena	113 009	2 436	10	36	16	125	36	8	2	167	178	48	3	32
Montepulciano	* 54 536	1 495	7	5	15	64	94	23	..	109	68	37	1	18
Ancona	222 010	5 759	18	34	106	134	31	10	9	285	263	106	9	43
Ascoli Piceno	79 943	2 078	8	9	10	76	36	4	1	271	87	51	1	19
Fermo	92 505	2 486	..	13	13	66	18	12	1	178	88	50	5	12
Macerata	174 024	4 398	12	40	47	84	60	8	3	312	159	89	29	34
Camerino	25 548	823	6	6	1	8	4	7	2	76	57	16	5	9
Pesaro	88 486	2 352	1	21	4	58	18	6	2	182	110	44	16	16
Urbino	103 643	2 731	99	92	11	48	25	6	3	187	135	35	22	19

Anno 1889.

CIRCONDARI O DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	COMUNI CAPOLUOGHI												
			NUMERO DEI MORTI PER												
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonia cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofolo, tabe mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie gravi- danza, parto e puerperio	
Perugia	52 890	1 505	4	19	3	57	22	1	13	117	87	26	25	1	
Foligno	23 936	649	39	7	4	1	52	32	29	..	0	
Orvieto	17 233	499	..	11	1	13	3	4	12	33	33	6	..	0	
Rieti	17 542	444	..	1	1	11	30	3	..	34	22	5	..	2	
Spoleto	22 135	608	1	6	4	9	7	..	3	36	35	7	..	4	
Terni	16 541	631	1	..	10	20	4	2	..	39	39	18	..	7	
Roma	355 384	10 394	95	166	19	167	237	342	257	966	1 027	418	1	68	
Civitavecchia	12 260	370	..	13	..	16	7	24	4	44	29	6	..	1	
Frosinone	* 9 768	245	2	3	3	5	1	12	16	11	..	3	
Velletri	16 639	400	1	6	9	14	3	7	1	46	17	26	..	1	
Viterbo	* 19 654	521	1	6	7	14	29	13	32	28	26	40	..	5	
Aquila degli Abruzzi	20 011	483	26	1	..	5	13	3	2	24	32	16	..	5	
Avezzano	8 860	170	..	3	..	21	..	1	1	7	12	4	..	1	
Cittaducale	4 107	130	1	2	..	1	..	6	3	1	
Solmona	20 020	461	24	2	..	1	52	24	21	..	4	
Campobasso	15 411	379	1	10	1	4	..	22	23	9	..	5	
Isernia	* 9 015	236	..	1	..	6	..	2	..	12	8	10	..	2	
Larino	7 958	164	1	4	..	15	..	8	9	8	
Chieti	* 21 835	565	6	27	7	13	5	37	50	18	..	9	
Lanciano	* 17 199	474	13	13	8	3	38	25	14	..	5	
Vasto	13 953	397	..	1	1	6	12	28	4	43	5	13	..	3	
Teramo	20 792	565	..	5	1	10	2	8	2	47	30	23	..	2	
Penne	* 9 372	277	..	1	1	11	3	2	4	19	16	15	..	2	
Avellino	25 094	668	..	1	34	19	13	3	8	99	22	9	..	5	
Ariano di Puglia	14 438	434	24	1	7	5	5	11	..	39	15	34	..	7	
S. Angelo dei Lombardi	7 428	167	5	4	1	4	14	6	1	..	1	

Anno 1889.

CIRCONDARI O DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	ALTRI COMUNI												
			NUMERO DEI MORTI PER												
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonia cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofolo, tabe mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio	
Perugia	174 194	4 457	44	66	30	188	123	7	13	403	170	82	33	15	
Foligno	46 012	1 093	1	26	..	36	8	6	3	95	64	31	1	13	
Orvieto	34 453	934	15	13	2	24	33	8	1	120	41	13	3	51	
Rieti	72 229	1 779	22	19	34	59	14	33	7	165	70	48	..	17	
Spoleto	52 773	1 299	..	39	1	47	17	7	6	130	80	14	1	18	
Terni	60 927	1 487	1	24	27	57	6	14	8	115	81	31	1	12	
Roma	197 549	5 014	59	111	17	173	90	125	14	369	224	190	..	54	
Civitavecchia	19 223	451	..	1	2	33	2	40	1	51	17	21	1	2	
Frosinone	* 140 382	4 099	16	51	5	144	69	173	27	264	112	94	1	39	
Velletri	58 835	1 572	15	4	..	38	86	163	3	177	72	44	2	18	
Viterbo	139 908	3 711	1	41	91	146	152	77	6	295	172	92	3	40	
Aquila degli Abruzzi	95 103	2 601	13	3	18	69	94	25	3	265	106	53	..	26	
Avezzano	105 015	2 826	10	6	24	87	24	25	3	187	131	66	..	23	
Cittaducale	47 151	1 472	65	15	2	17	4	10	6	172	47	28	..	11	
Solmona	70 216	2 149	23	3	1	63	36	29	2	172	78	76	..	17	
Campobasso	114 616	3 400	27	98	92	192	136	81	5	267	75	84	1	28	
Isernia	* 120 331	3 432	14	125	2	138	50	71	5	245	103	80	..	29	
Larino	107 643	3 409	1	53	39	117	15	248	11	342	99	128	..	36	
Chieti	* 93 724	2 774	..	31	3	83	81	70	6	259	112	116	..	26	
Lanciano	96 261	2 483	1	4	9	82	27	80	14	236	94	55	..	23	
Vasto	104 861	3 015	5	52	5	90	70	207	14	215	73	138	..	21	
Teramo	136 477	3 456	6	40	9	138	80	52	4	245	120	94	1	25	
Penne	95 591	2 533	..	49	7	95	63	65	11	180	101	95	..	25	
Avellino	166 301	4 069	51	26	31	158	102	43	6	537	112	92	..	29	
Ariano di Puglia	78 075	2 324	166	15	12	70	118	148	1	184	53	84	..	17	
S. Angelo dei Lombardi	115 555	2 815	18	..	4	114	57	95	12	251	54	58	..	24	

CIRCONDARI O DISTRETTI	COMUNI CAPOLUOGHI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoida, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofola, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Benevento	22 919	623	14	7	3	42	6	30	1	50	27	20	..	6
Cerreto Sannita	* 5 343	107	5	2	..	1	8	1	1	..	1
San Bartolomeo in Galdo	8 009	248	..	1	..	5	..	14	..	13	5	2	..	1
Caserta	31 462	748	..	1	1	18	2	17	5	90	51	32	..	5
Gaeta	* 16 901	373	19	1	4	..	27	21	15	..	3
Nola	12 379	279	2	2	5	10	8	2	1	37	8	3	..	3
Piedimonte d'Alife	* 7 013	151	1	3	1	6	..	6	2	7	..	1
Sora	14 200	334	10	3	..	1	18	13	8	..	4
Napoli	534 849	13 982	5	54	125	190	160	50	136	1 515	1 262	613	..	95
Casoria	10 169	216	5	1	1	..	13	10	10
Castellammare di Stabia	39 845	840	..	4	17	30	8	..	3	104	38	29	..	8
Pozzuoli	18 614	450	..	4	14	15	21	5	..	88	27	18	..	1
Salerno	34 383	1 200	..	1	2	17	9	14	1	87	62	46	..	8
Campagna	* 9 028	262	10	19	4	..	16	2	3	..	2
Sala Consilina	* 6 107	128	5	3	4	1	9	3	2	..	4
Vallo della Lucania	* 4 999	116	..	2	..	1	1	4	1	24	4	2
Bari delle Puglie	70 214	1 307	32	2	8	81	43	12	8	56	86	124	..	9
Altamura	22 565	519	2	11	14	13	2	54	25	17
Barletta	37 908	1 061	7	2	..	42	26	40	..	79	29	36	..	9
Foggia	42 093	1 017	2	1	1	44	5	50	3	111	40	12	..	14
Bovino	7 934	246	9	16	10	..	23	6	9	..	3
San Severo	23 485	583	39	12	11	3	62	36	8	..	6
Lecce	28 332	679	71	3	..	25	23	19	1	53	52	7	..	10
Brindisi	19 600	473	9	9	6	22	13	46	5	74	24	9	..	8
Gallipoli	11 319	277	27	1	..	2	7	2	..	12	16	28	..	3
Taranto	40 247	1 118	78	2	..	60	29	65	3	89	83	50	..	10
Potenza	21 831	474	33	14	11	12	2	40	16	7	..	1
Lagonegro	* 4 035	107	..	2	..	8	..	3	1	22	6	4
Matera	16 917	389	1	1	..	10	3	20	2	26	14	9	..	1
Melfi	13 535	377	1	14	5	10	2	37	12	5

CIRCONDARI O DISTRETTI	ALTRI COMUNI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoida, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie cru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofola, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Benevento	85 868	2 459	26	1	3	106	65	121	2	292	50	79	..	22
Cerreto Sannita	71 050	2 036	1	..	4	58	45	155	4	237	49	71	..	12
San Bartolomeo in Galdo	50 605	1 564	25	..	1	45	118	51	5	108	31	30	..	12
Caserta	264 248	7 446	3	107	48	230	117	348	19	876	239	240	1	50
Gaeta	* 126 682	3 414	4	22	1	87	74	267	5	365	113	134	..	26
Nola	88 905	2 294	2	53	2	51	39	11	1	324	70	124	..	11
Piedimonte d'Alife	* 44 053	1 172	2	1	..	58	15	98	1	145	27	46	..	2
Sora	* 124 891	3 203	3	6	1	140	74	118	8	322	137	102	2	31
Napoli	130 136	3 303	2	129	24	119	52	13	16	435	179	115	..	19
Casoria	136 024	3 693	..	170	37	94	48	23	10	580	105	116	..	6
Castellammare di Stabia	152 590	3 751	35	57	30	76	56	15	25	369	112	101	..	24
Pozzuoli	61 754	1 316	2	36	..	19	16	9	2	132	39	35	..	11
Salerno	246 392	6 362	47	22	20	188	101	96	15	684	261	198	1	54
Campagna	* 94 662	2 489	1	1	25	52	66	172	7	190	70	50	..	28
Sala Consilina	* 73 076	1 809	..	2	3	31	55	31	7	117	45	37	..	8
Vallo della Lucania	* 94 880	1 883	..	6	8	36	30	82	2	230	44	49	..	15
Bari delle Puglie	266 458	7 408	263	39	23	355	317	103	8	502	315	409	..	40
Altamura	97 138	2 704	2	1	6	165	221	68	4	187	94	120	..	16
Barletta	253 276	9 489	1 333	242	176	336	613	166	16	383	365	384	..	24
Foggia	131 781	4 158	78	24	14	243	128	179	6	337	153	93	..	28
Bovino	54 524	1 460	42	1	35	59	35	80	3	190	38	39	..	10
San Severo	126 223	3 352	1	38	31	205	82	193	8	328	106	95	..	26
Lecce	128 481	3 473	137	24	3	101	258	159	10	413	161	90	..	49
Brindisi	116 986	3 012	22	32	12	161	122	109	10	196	107	128	..	14
Gallipoli	133 294	3 656	51	16	..	92	232	110	3	363	114	131	..	30
Taranto	128 612	3 349	29	7	4	262	103	132	9	340	134	128	..	21
Potenza	165 396	4 462	33	28	69	96	288	263	11	448	94	117	..	41
Lagonegro	112 375	2 637	37	15	2	65	89	129	3	217	84	59	..	20
Matera	104 617	3 163	4	78	6	118	254	237	6	294	58	62	..	23
Melfi	98 423	3 376	10	1	29	112	231	152	4	262	54	75	..	20

COMUNI CAPOLUOGHI

CIRCONDARI O DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER:												
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie eru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, serofola, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio	
Catanzaro	31 986	913	1	13	10	36	18	83	7	42	49	20	..	4	
Cotrone	11 587	334	..	3	..	22	1	28	1	62	13	4	..	2	
Monteleone di Calabria	12 215	335	3	7	..	9	17	29	..	35	14	5	..	4	
Nicastro	14 825	426	12	1	9	2	36	19	7	..	2	
Cosenza	17 292	639	1	2	3	16	4	20	6	45	34	86	..	2	
Castrovillari	11 496	204	..	10	..	10	2	23	1	7	6	1	..	1	
Paola	* 8 465	142	12	2	10	..	8	8	5	..	2	
Rossano	20 973	355	..	10	..	26	16	25	1	26	9	5	..	6	
Reggio di Calabria	42 918	1 113	..	9	33	27	40	6	7	90	60	23	..	6	
Gerace	11 873	201	2	1	9	1	58	4	2	..	3	
Palmi	12 017	259	5	6	11	..	17	5	4	..	5	
Caltanissetta	34 511	919	32	..	20	26	13	22	9	48	20	10	..	5	
Piazza Armerina	20 742	615	11	2	1	32	3	73	..	42	27	24	
Terranova di Sicilia	19 256	646	10	..	49	70	27	42	6	52	19	2	..	8	
Catania	115 665	2 892	42	10	110	79	142	32	12	255	165	91	..	22	
Acireale	40 924	700	..	1	13	21	26	2	..	47	36	3	..	6	
Caltagirone	38 637	984	14	1	3	55	6	61	2	52	35	8	..	2	
Nicosia	16 021	628	1	20	92	20	36	14	1	24	4	1	..	1	
Girgenti	21 792	575	1	..	1	39	12	35	1	43	31	19	..	5	
Bivona	5 206	139	2	1	..	9	2	23	..	23	5	
Sciacca	24 955	496	..	1	..	48	3	75	1	22	23	8	..	1	
Messina	189 744	3 148	13	78	24	94	173	24	34	210	188	40	..	13	
Castroreale	9 867	320	96	9	2	6	4	1	..	22	
Mistretta	13 712	357	1	1	..	8	..	27	4	55	14	2	..	3	
Patti	10 456	219	12	11	3	1	16	7	2	..	4	
Palermo	267 863	6 219	35	114	35	289	178	39	14	546	534	175	..	36	
Cefalù	18 598	285	..	8	2	13	1	24	..	31	15	5	..	1	
Corleone	* 15 686	459	10	2	5	19	10	14	..	74	12	6	..	6	
Termini Imerese	26 347	665	137	21	1	26	18	13	1	83	24	13	..	1	

ALTRI COMUNI

CIRCONDARI O DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER												
			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie eru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, serofola, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio	
Catanzaro	110 836	3 823	221	262	23	149	52	176	18	376	61	41	..	37	
Cotrone	68 178	1 842	2	116	55	45	28	135	15	233	54	23	..	28	
Monteleone di Calabria	114 968	3 376	94	164	4	92	99	138	4	427	73	59	..	23	
Nicastro	88 327	2 223	23	58	..	64	10	79	9	293	60	33	..	22	
Cosenza	160 078	3 952	45	245	5	190	152	141	20	382	127	63	..	37	
Castrovillari	107 648	2 971	1	173	67	73	45	101	3	195	88	39	..	32	
Paola	* 84 519	2 000	..	38	4	39	87	121	3	194	57	14	..	33	
Rossano	51 379	1 241	..	27	1	38	33	77	11	113	28	18	..	11	
Reggio di Calabria	98 536	2 546	12	16	22	56	75	83	10	273	77	50	..	21	
Gerace	113 311	2 946	29	11	..	71	59	263	22	323	80	40	..	22	
Palmi	110 391	2 825	..	22	..	63	82	144	8	327	56	60	..	31	
Caltanissetta	92 254	2 971	226	26	26	177	121	120	4	183	78	33	..	17	
Piazza Armerina	87 604	2 443	38	13	20	162	53	107	1	202	74	48	..	26	
Terranova di Sicilia	45 849	1 561	129	1	96	109	23	110	2	140	38	10	..	7	
Catania	143 187	3 591	87	48	31	144	129	78	8	339	89	67	..	23	
Acireale	103 198	2 291	36	60	51	59	67	49	6	151	56	63	..	24	
Caltagirone	79 707	3 002	143	27	42	212	221	224	6	214	76	48	..	18	
Nicosia	88 157	2 746	43	63	42	127	69	120	7	247	51	32	..	21	
Girgenti	178 095	6 056	292	67	50	532	419	289	12	341	208	98	..	53	
Bivona	64 522	2 036	96	55	4	126	124	90	1	150	42	29	..	11	
Sciacca	38 315	1 172	3	79	4	48	67	77	2	124	29	16	..	5	
Messina	94 328	1 936	45	5	6	55	41	30	4	167	89	28	..	13	
Castroreale	88 345	2 174	131	27	32	95	26	74	3	154	37	18	..	13	
Mistretta	45 833	1 192	38	22	2	34	29	59	4	173	37	18	..	9	
Patti	94 028	2 216	85	6	2	58	65	52	1	215	51	22	..	23	
Palermo	206 866	6 533	1 105	256	76	163	391	303	4	384	202	113	..	25	
Cefalù	83 415	2 581	15	64	115	68	132	136	6	208	57	31	..	24	
Corleone	45 962	1 314	37	11	..	47	77	42	..	77	35	9	..	10	
Termini Imerese	108 631	3 132	131	100	22	173	134	184	7	286	106	71	..	23	

Anno 1889.

CIRCONDARI O DISTRETTI	COMUNI CAPOLUOGHI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Varuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie eru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofola, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Siracusa	24 634	521	7	5	2	27	3	20	2	28	32	49	..	2
Modica	49 249	913	8	59	15	42	11	42	1	46	16	15
Noto	19 688	818	204	32	39	16	12	86	2	32	18	7	..	1
Trapani	42 413	980	44	35	5	32	47	84	4	107	47	12	..	4
Alcamo	61 959	1 419	427	44	14	87	93	47	1	32	28	3	..	6
Mazzara del Vallo	14 705	583	100	1	..	1	7	45	2	48	18	6	..	7
Cagliari	43 796	1 151	79	110	..	46	7	53	6	73	81	28	..	6
Iglesias	14 341	398	25	26	..	11	2	55	..	64	9	11	..	3
Lanusei	2 864	68	1	4	..	2	..	17	..	6	2
Oristano	7 058	176	2	..	46	1	21	11	6	..	7
Sassari	39 557	870	4	14	..	34	14	26	1	89	87	40	..	9
Alghero	10 347	376	12	12	..	4	1	24	1	25	16	2	..	1
Nuoro	6 621	141	12	10	..	13	..	9	..	15	4	5	..	2
Ozieri	9 089	214	1	4	..	6	..	8	..	18	18	4
Tempio Pausania	6 060	158	..	9	..	1	3	2	..	11	5	1	..	3
Regno	7 666 945	199 893	3 037	2 814	1 354	5 368	3 795	2 688	1 205	16 568	16 687	5 688	1 096	1 405

Anno 1889.

CIRCONDARI O DISTRETTI	ALTRI COMUNI													
	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Totale dei morti (e- clusi i nati morti) nel 1889	NUMERO DEI MORTI PER											
			Varuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea, migliare e tifo	Difterite	Febbri da malaria	Sifilide	Pneumonie eru- posa	Tubercolosi ge- nerale e pol- monare	Tubercol. menin- gea, scrofola, tubo mesente- rica e artrite fungosa	Pellagra	Malattie di gravi- danza, parto e puerperio
Siracusa	86 742	2 168	137	90	59	118	51	164	1	132	57	35	..	15
Modica	147 212	5 049	725	299	94	215	53	266	5	308	76	41	..	19
Noto	57 418	2 108	502	63	8	50	23	121	1	113	44	22	..	12
Trapani	91 671	2 344	499	14	..	63	136	163	4	194	63	27	..	21
Alcamo	53 189	1 810	66	76	2	41	92	126	3	121	76	61	..	13
Mazzara del Vallo	68 584	2 511	151	70	2	103	55	181	4	164	114	33	..	7
Cagliari	118 778	4 015	380	194	41	127	52	590	5	354	174	70	..	40
Iglesias	73 090	1 841	9	91	..	26	23	249	1	162	61	21	..	22
Lanusei	63 782	1 947	84	82	19	18	21	139	2	165	116	30	..	11
Oristano	121 075	3 555	175	2	4	44	61	365	1	202	138	46	..	30
Sassari	54 386	1 406	102	8	..	51	12	229	1	167	62	22	..	21
Alghero	35 444	761	13	2	..	27	17	52	2	101	56	11	..	2
Nuoro	56 038	1 391	25	18	13	101	4	143	99	28	..	14
Ozieri	34 444	764	3	43	..	17	4	90	..	68	40	15	..	2
Tempio Pausania	24 805	507	6	1	..	9	1	45	..	27	14	12	..	4
Regno	22 302 709	568 175	10 379	10 986	5 090	18 166	14 623	13 506	879	46 619	26 069	12 775	2 017	4 704

APPENDICE

MORTI ACCIDENTALI E SUICIDI AVVENUTI NELL'ANNO 1889

IN TUTTI I COMUNI DEL REGNO

Anno 1889.

PROVINCIE	COMPLESSO			Per ubbriacchezza		Per annegamento		Per freddo		Per insolazione		Per fulminazione		Per caduta		Per di polvere o dinamite	
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Arezzo.																	
Capoluogo della provincia . . .	9	3	6	1	1	1
Altri comuni	88	59	29	9	5	1	..	1	1	23	7
Firenze.																	
Capoluogo della provincia . . .	26	20	6	1	12	1
Capoluoghi di circondario . . .	28	16	12	2	1	1	..	8	4
Altri comuni	125	85	40	19	13	1	..	1	..	2	..	30	10
Grosseto.																	
Capoluogo della provincia . . .	7	5	2	1	1
Altri comuni	38	29	9	1	..	4	1	..	2	1	9	1
Livorno.																	
Capoluogo della provincia . . .	14	8	6	2	2	4	1
Capoluogo di circondario . . .	2	2
Altri comuni	6	6	4
Lucca.																	
Capoluogo della provincia . . .	24	19	5	3	2	6
Altri comuni	57	42	15	4	1	..	1	1	1	23	6
Massa e Carrara.																	
Capoluogo della provincia . . .	15	9	6	1	4	1
Capoluoghi di circondario . . .	11	7	4	2	1	1	..	1
Altri comuni	65	40	25	3	1	1	2	1	19	6
Pisa.																	
Capoluogo della provincia . . .	19	15	4	6	1	4	1
Capoluogo di circondario . . .	4	3	1	1
Altri comuni	50	32	18	1	..	9	3	1	9	4
Siena.																	
Capoluogo della provincia . . .	4	2	2	1
Capoluogo di circondario . . .	4	3	1	1
Altri comuni	51	29	22	3	4	2	1	13	3
Ancona.																	
Capoluogo della provincia . . .	12	7	5	2	1	2	2
Altri comuni	71	49	22	9	5	2	..	2	18	3
Ascoli Piceno.																	
Capoluogo della provincia . . .	9	8	1	1	2	1
Capoluogo di circondario . . .	8	6	2	1
Altri comuni	80	52	28	1	..	5	2	2	..	1	1	1	2	17	8	4	..

Anno 1889.

esplosione		Per ferite da taglio	Per lesioni da macchine agrarie ed industriali		Per schiacciamento		Per violenze di animali		Per ustione		Per inanizione		Per soffocamento		Per asfissia		Per morsi di vipera o di altri animali velenosi		Per avvelenamenti acuti		Per cause diverse o ignote			
d'armi da fuoco	di mine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
..		
2	5	13	9	1	..	1	1	1	
..	1	3	1	2	3	1		
..	1	1	4	5	1		
4	7	1	..	1	16	14	3	1	1	..	
..	1	1	2	
1	1	2	4	5	1	2	2	
..	1	2	1	..
..
..	1	1	..
4	4	1	1	2	1	..
1	1	4	2	4	1	5	..
1	1	2	5
..	..	1	1	1	2	..
1	5	6	14	1	..	1	1	2
..
..	1
..
1	1	1	1
6	1	6	1	3	9	1	1
..
2	4	2	1	..
1	2
1	1	1
1	1	1
2	4	9	12	..	1
4	10	11	2	2	4

Anno 1889.

Table with columns for provinces (e.g., Macerata, Pesaro e Urbino, Perugia, Roma) and causes of death (Per complessivo, Per ubbriacchezza, Per annegamento, Per freddo, Per insolazione, Per fulminazione, Per caduta, Per di polvere o dinamite). Each row lists a province and its corresponding death counts for various categories and genders.

Anno 1889.

Table with columns for causes of death (e.g., esplosione, Per ferite da taglio, Per lesioni da macchine agrarie ed industriali, Per schiacciamento, Per violenze di animali, Per ustione, Per inanizione, Per soffocamento, Per asfissia, Per morsi di vipera o di altri animali velenosi, Per avveimenti acuti, Per cause diverse o ignote). Each row lists a province and its corresponding death counts for various categories and genders.

Anno 1889.

COMPARTIMENTI	COMPLESSO			Per ubbriacchezza		Per annegamento		Per freddo		Per insolazione		Per fulminazione		Per caduta		Per di polvere o dinamite	
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Piemonte.																	
Capoluoghi di provincia. . .	116	84	32	18	1	1	27	8
Capoluoghi di circondario. .	99	71	28	11	3	1	30	9
Altri comuni.	866	568	298	4	1	131	63	8	..	7	..	4	2	234	85	2	..
Liguria.																	
Capoluoghi di provincia. . .	57	44	13	10	1	18	5
Capoluoghi di circondario. .	46	38	8	3	2	1	1	18
Altri comuni.	290	209	81	3	..	29	10	5	2	1	..	2	..	95	23
Lombardia.																	
Capoluoghi di provincia. . .	227	161	66	2	..	26	6	..	1	83	22
Capoluoghi di circ. e distretto.	94	67	27	2	..	19	2	1	28	10
Altri comuni.	930	665	265	4	..	187	69	8	1	4	5	14	3	252	64
Veneto.																	
Capoluoghi di provincia. . .	118	82	36	35	12	1	13	7	2	..
Capoluoghi di distretto. . . .	141	80	61	1	..	24	16	3	..	1	..	3	..	25	12
Altri comuni.	533	348	185	122	66	12	3	1	1	16	4	103	38	1	..
Emilia.																	
Capoluoghi di provincia. . .	154	99	55	18	10	1	32	19
Capoluoghi di circondario. . .	78	54	24	13	5	2	20	9
Altri comuni.	482	294	188	2	..	85	45	2	3	6	4	3	1	95	44	1	..
Toscana.																	
Capoluoghi di provincia. . .	118	81	37	15	7	1	..	32	5
Capoluoghi di circondario. . .	49	31	18	7	2	2	..	11	5
Altri comuni.	480	322	158	2	..	51	29	2	3	5	1	7	4	130	37
Marche.																	
Capoluoghi di provincia. . .	39	26	13	6	5	1	..	8	4
Capoluoghi di circondario. . .	19	14	5	1	1	1	5	2
Altri comuni.	317	208	109	1	..	34	16	4	2	3	1	3	5	79	24	4	..
Umbria.																	
Capoluogo della provincia. . .	19	13	6	1	1	1	1	8	1
Capoluoghi di circondario. . .	62	44	18	5	2	1	1	..	1	1	..	20	2
Altri comuni.	183	111	72	5	14	2	1	1	1	5	1	50	18
Lazio.																	
Capoluogo della provincia. . .	168	136	32	2	..	23	1	2	..	51	14
Capoluoghi di circondario. . .	25	21	4	5	1	..	7
Altri comuni.	300	198	102	1	..	11	1	2	1	1	1	11	3	74	21	1	..

Anno 1889.

esplosione				Per ferite da taglio	Per lesioni da macchine agrarie ed industriali		Per schiacciamento		Per violenze di animali		Per ustione		Per inanizione		Per soffocamento		Per asfissia		Per morsi di vipera o di altri animali velenosi		Per avvelenamenti acuti		Per cause diverse o ignote		
d'armi da fuoco		di mine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine																						
..	2	1	20	5	1	..	6	12	2	4	1	3	4
1	1	2	..	12	4	2	..	8	8	1	1	1	1	..	1	2
6	2	3	..	3	..	67	13	1	..	58	23	5	10	10	5	8	8	1	2	4	10	12	4
3	2	7	2	1	2	3	3
3	1	2	3	5	1	..	3	1	..	2	..
6	4	..	1	..	32	3	1	..	20	34	1	1	2	1	1	3	2	3	4	1
1	23	3	1	..	17	28	1	1	1	3	2	3	3
..	1	..	8	1	3	11	1	..	2	1	1	1	1	1
10	6	2	2	1	73	17	3	..	50	80	5	3	26	10	3	5	2	..	6	4	10	1
3	10	2	7	8	1	1	1	2	1	..	8	3
..	1	1	..	8	2	..	2	10	18	1	2	1	1	1	2	6
8	1	3	27	4	2	..	35	52	2	1	6	7	5	2	2	1	3	5
1	1	1	15	..	3	..	13	19	1	..	4	1	2	1	4	1	4	3
..	1	..	6	9	9	1	..	1	1	1
5	2	..	1	1	36	20	2	..	35	52	1	2	7	8	6	5	1	1	1	2	3	..
5	1	1	12	4	9	17	2	2	..	3	2
..	..	1	2	2	6	7	1	..	3	..
12	2	1	1	35	2	..	1	48	63	3	..	6	4	4	2	1	..	2	..	13	9
2	1	4	..	1	..	1	3	1	1	1	..
..	3	1	2	3	..
9	1	2	22	31	45	1	2	2	1	5	1	2	2	6	9
..	1	1	..	3	1	1	..
..	1	..	9	6	8	1	4
3	1	..	1	..	18	3	23	29	1	4	1	1
1	38	5	4	..	9	10	1	1	2	1	2	1
1	2	1	4	1	..	1	2	..
1	24	4	8	..	47	59	..	5	2	1	6	1	3	2	4	2	2	1

COMPARTIMENTI	COMPLESSO			Per ubbriacchezza		Per annegamento		Per freddo		Per insolazione		Per fulminazione		Per caduta		Per di polvere o dinamite	
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Abruzzi e Molise.																	
Capoluoghi di provincia. . .	22	14	8	1	2	1	1	5	3	1	..
Capoluoghi di circondario. . .	27	21	6	3	..	1	1	..	9	3
Altri comuni.	455	285	170	33	16	9	3	4	2	9	5	110	46	1	..
Campania.																	
Capoluoghi di provincia. . .	268	195	73	2	..	17	2	2	1	103	35
Capoluoghi di circondario. . .	77	48	29	7	4	1	1	1	1	21	8
Altri comuni.	883	553	330	3	..	66	31	7	1	7	3	17	9	212	85	6	..
Puglie.																	
Capoluoghi di provincia. . .	30	26	4	1	1	1	..	1	..	1	..	12	1	2	..
Capoluoghi di circondario. . .	56	39	17	6	2	1	..	13	5
Altri comuni.	477	321	156	2	..	42	14	3	..	4	1	14	7	101	30	2	..
Basilicata.																	
Capoluogo della provincia. . .	8	4	4	1	1	3
Capoluoghi di circondario. . .	6	4	2	2	1
Altri comuni.	228	158	70	19	4	4	1	2	..	11	1	63	21
Calabria.																	
Capoluoghi di provincia. . .	34	18	16	2	1	1	6	6	..	1
Capoluoghi di circondario. . .	27	18	9	3	10	4
Altri comuni.	364	242	122	6	..	20	5	4	1	1	..	9	4	103	33	2	2
Sicilia.																	
Capoluoghi di provincia. . .	156	101	55	13	3	1	1	1	..	37	20	2	..
Capoluoghi di circondario. . .	125	71	52	12	6	1	..	1	1	5	..	22	15
Altri comuni.	730	465	265	..	1	56	21	9	5	9	2	10	3	149	55	3	..
Sardegna.																	
Capoluoghi di provincia. . .	32	23	9	4	1	..	7
Capoluoghi di circondario. . .	27	21	6	5	1	6	2
Altri comuni.	238	172	66	1	..	32	5	9	1	1	1	4	..	58	9
Regno.																	
Capoluoghi di provincia. . .	1 566	1 107	459	6	..	190	53	5	2	3	..	10	4	443	153	7	1
Capoluoghi di circ. e distretto.	956	642	314	3	..	124	45	9	2	7	2	13	4	247	87
Altri comuni.	7 756	5 119	2 637	29	2	923	409	90	28	57	23	139	52	1 908	633	23	2
TOTALE . . .	10 278	6 868	3 410	58	2	1 237	507	104	32	67	25	162	60	2 598	873	30	3

esplosione		Per ferite da taglio	Per lesioni da macchine agrarie ed industriali		Per schiacciamento		Per violenze di animali		Per ustione		Per inanizione		Per soffocamento		Per asfissia		Per morsi di vipera o di altri animali velenosi		Per avvelenamenti acuti		Per cause diverse o ignote							
d'armi da fuoco	di mine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine						
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine					
..	2	2	2	1	1	..					
..	3	4	3					
7	..	1	26	6	4	1	61	82	2	2	8	4	1	1	9	2					
2	1	1	..	27	2	5	..	28	28	2	1	1	..	5	3					
..	1	7	7	11	2	1	1	..	1	2					
12	5	1	..	2	..	5	1	60	13	6	2	101	162	..	1	4	1	18	6	3	1	5	1	18	8			
2	1	4	1	1	1		
..	1	7	..	1	..	9	8	1	2		
7	3	1	38	7	9	..	70	78	1	3	5	..	13	3	4	3	5	7	..		
..	1	1	1	
..	1	1	1	1	
1	..	1	15	3	10	1	24	35	2	..	2	1	3	1	1	1	2		
3	1	3	7	2	
..	1	1	5	1	2	
8	2	2	1	6	..	69	13	18	..	68	149	4	2	2	2	14	5	2	..	6	3	7	1	
..	5	1	2	7	1	1	2	1
..	4	4	4	1
8	..	1	27	3	2	1	16	33	6	1	1	2	4	8	1	..	1	1	..	1
25	4	11	2	2	1	179	26	16	..	120	167	3	..	10	5	14	5	20	9	43	27
7	1	1	..	3	2	6	..	84	12	6	2	83	127	2	5	7	5	12	3	2	1	7	2	19	14
114	18	6	1	31	3	14	5	590	114	67	6	750	1 109	33	37	78	42	109	55	14	8	45	34	99	56
146	23	7	1	45	7	22	6	853	152	89	8	953	1 403	58	42	95	52	135	63	16	9	72	45	161	97

TAV. II. — MORTI ACCIDENTALI PER MESI

Anno 1889.

M E S I	COMPLESSO			Per ubbriachezza		Per annegamento		Per freddo		Per insolazione		Per fulminazione		Per caduta		Per di polvere o dinamite	
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Gennaio	810	504	306	2	1	45	12	23	10	2	1	177	54
Febbraio	771	466	305	3	..	50	13	19	7	165	55	1	..
Marzo	804	472	332	4	1	53	43	21	3	..	2	185	68	2	..
Aprile	719	495	224	3	..	101	32	3	..	2	1	3	2	183	55	2	..
Maggio	826	576	250	3	..	118	64	8	2	24	7	226	74	4	..
Giugno	951	659	292	3	..	180	91	a) 1	..	9	5	29	12	244	92	2	..
Luglio	1 137	842	295	4	..	235	66	24	8	61	25	268	85	8	3
Agosto	994	726	268	4	..	155	49	a) 1	..	17	5	3	3	294	108	7	..
Settembre	851	606	245	4	..	100	37	a) 1	..	4	2	24	5	235	82	2	..
Ottobre	769	531	238	3	..	74	51	1	..	3	..	11	3	235	70	1	..
Novembre	744	477	267	3	..	73	28	7	3	3	1	202	70	1	..
Dicembre	902	514	388	2	..	53	21	27	9	2	1	184	60
ANNO	10 278	6 868	3 410	38	2	1 237	507	104	32	67	25	162	60	2 598	873	30	3

(a) Caduti nei ghiacciai.

TAV. III. — MORTI ACCIDENTALI PER SESSO E STATO CIVILE, SECONDO LE CAUSE CHE LE PRODUSSERO.

C A U S E delle morti accidentali	COMPLESSO			Celibi			Coniugati			Vedovi			Stato civile ignoto		
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.

TOTALE DEL REGNO.

Per ubbriachezza	40	38	2	19	18	1	11	11	..	9	8	1	1	1	..
Per annegamento	1 744	1 237	507	1 309	917	392	296	220	76	96	58	38	43	42	1
Per freddo	136	104	32	71	51	20	39	32	7	23	18	5	3	3	..
Per insolazione	92	67	25	57	40	17	26	22	4	9	5	4
Per fulminazione	222	162	60	102	78	24	103	73	30	14	9	5	3	2	1
Per caduta	3 471	2 598	873	1 289	996	293	1 482	1 209	273	653	349	304	47	44	3
Per esplosione di polvere o dinamite	33	30	3	18	17	1	12	11	1	3	2	1
Id. d'armi da fuoco	169	146	23	122	108	14	40	33	7	6	4	2	1	1	..
Id. di mine	8	7	1	4	3	1	4	4
Per ferite d'arma da taglio	52	45	7	30	26	4	17	16	1	4	2	2	1	1	..
Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	28	22	6	19	16	3	8	6	2	1	..	1
Per schiacciamento	1 005	853	152	485	404	81	426	386	40	77	47	30	17	16	1
Per violenze di animali	97	89	8	45	39	6	49	47	2	2	..	1	1
Per ustione	2 356	953	1 403	1 957	840	1 117	207	77	130	186	35	151	6	1	5
Per inanizione	80	38	42	28	19	9	23	10	13	27	9	18	2	..	2
Per soffocamento	147	95	52	127	81	46	12	9	3	8	5	3
Per asfissia	198	135	63	120	79	41	51	45	6	24	9	15	3	2	1
Per morsi di vipera e di altri animali velenosi	25	16	9	14	11	3	8	4	4	3	1	2
Per avvelenamenti acuti	117	72	45	72	44	28	38	25	13	6	3	3	1	..	1
Per cause diverse o ignote	258	161	97	113	63	50	92	77	15	51	20	31	2	1	1
TOTALE	10 278	6 868	3 410	6 001	3 850	2 151	2 944	2 317	627	1 202	586	616	151	115	16

SECONDO LE CAUSE CHE LE PRODUSSERO.

Anno 1889.

Esplosione		Per ferite da taglio		Per lesioni da macchine agrarie ed industriali		Per schiacciamento		Per violenze di animali		Per ustione		Per inanizione		Per soffocamento		Per asfissia		Per morsi di vipera o di altri animali velenosi		Per avvelenamenti acuti		Per cause diverse o ignote			
di armi da fuoco	di mine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
14	3	..	1	1	77	20	4	1	118	185	6	1	6	3	10	7	1	..	5	2	10	8
4	1	1	..	3	1	61	12	1	..	120	188	4	2	11	4	6	6	5	9	12	7
11	1	1	1	2	1	68	6	6	..	77	177	3	4	9	5	11	8	1	..	6	2	12	10
8	2	..	1	5	78	11	7	..	63	101	3	2	6	3	10	5	1	1	4	..	13	8
10	1	1	..	5	1	1	..	73	14	6	1	53	62	3	3	6	3	11	3	4	2	13	4	7	9
11	1	2	2	2	..	69	16	9	1	54	41	3	3	6	6	9	6	2	2	8	4	16	10
12	2	2	..	4	..	3	2	93	20	15	2	64	49	3	7	8	7	12	2	2	2	6	5	18	10
21	3	6	2	4	..	89	14	8	..	76	56	2	4	6	5	11	2	2	2	3	3	17	12
15	2	1	..	6	..	4	..	82	12	9	1	69	72	2	8	9	6	15	5	2	..	2	4	20	9
18	4	..	2	1	65	11	10	1	62	74	3	3	6	4	14	8	8	4	11	8
12	3	1	..	3	..	1	..	49	9	8	..	77	137	3	2	8	1	11	5	6	6	9	2
10	7	1	..	3	1	2	..	49	7	6	1	120	261	3	3	14	5	15	6	1	..	6	2	16	4
146	23	7	1	45	7	22	6	853	152	89	8	953	1493	38	42	95	52	135	63	16	9	72	45	161	97

TAV. IV. — MORTI ACCIDENTALI PER SESSO E PER ETÀ, SECONDO LE CAUSE CHE LE PRODUSSERO.

CAUSE delle morti accidentali	COMPLESSO			Dalla nascita a 1 anno		Da 1 a 5 anni		Da 5 a 15 anni		Da 15 a 30 anni		Da 30 a 40 anni		Da 40 a 50 anni		Da 50 a 60 anni		Da 60 a 70 anni		Da 70 anni in su		Età ignota	
	Totale	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
	Per ubbriachezza	40	38	2	1	..	6	..	3	..	9	..	5	1	9	1	5
Per annegamento	1 744	1 237	507	8	5	317	247	261	84	269	49	90	24	86	30	82	23	65	24	56	21	3	..
Per freddo	136	104	32	20	13	4	1	2	1	7	2	4	1	10	..	10	5	24	6	23	3
Per insolazione	92	67	25	5	2	7	2	8	7	15	4	4	1	5	2	4	2	10	2	9	3
Per fulminazione	222	162	60	18	10	51	21	28	6	22	6	21	10	16	4	4	3	2	..
Per caduta	3 471	2 598	873	31	37	129	74	260	73	359	46	290	50	295	77	348	114	435	142	449	260	2	..
Per esplos. di polv. o din.	33	30	3	..	1	13	1	5	1	5	..	4	..	2	..	1
Id. d'armi da fuoco	169	146	23	..	1	6	1	23	7	80	6	17	2	4	2	11	2	4	2	1
Id. di mine	8	7	1	2	1	1	..	4
Per ferite d'armi da taglio.	52	45	7	1	..	5	2	13	..	7	..	9	2	7	..	2	2	1	1
Per lesioni da macchine agrarie ed industriali . . .	28	22	6	2	..	3	..	6	5	3	1	4	..	3	1
Per schiacciamento	1 005	853	152	10	6	51	29	115	28	211	22	118	14	120	11	110	13	75	16	40	13	3	..
Per violenze di animali . . .	97	89	8	8	3	2	1	11	2	17	..	11	..	9	1	9	1	17	..	5
Per ustione	2 356	953	1 403	64	85	597	687	112	240	44	54	25	26	21	27	27	48	27	74	36	161	..	1
Per inanizione	80	38	42	1	..	1	..	1	1	3	2	1	5	2	2	6	6	12	8	11	18
Per soffocamento	147	95	52	37	29	24	9	9	3	7	1	2	2	2	1	2	3	9	1	3	3
Per asfissia	198	135	63	12	15	19	12	12	6	28	8	23	3	4	5	10	..	14	4	13	10
Per morsi di vipera o di altri animali velenosi	25	16	9	1	1	3	1	5	1	2	..	1	1	2	1	1	2	1	2
Per avvelenamenti acuti . . .	117	72	45	1	2	14	7	16	9	11	12	9	7	5	3	4	1	12	3	..	1
Per cause diverse o ignote.	258	161	97	3	4	2	12	14	12	27	9	16	1	22	7	21	2	24	9	32	41
TOTALE	10 278	6 868	3 410	201	204	1 179	1 083	876	486	1 171	243	658	145	640	177	685	233	758	300	690	538	10	1

Anno 1889.

PROFESSIONI	TOTALE dei morti	Per ubbriacchezza	Per annegamento	Per freddo	Per insolazione	Per fulminazione	Per caduta
Medici	6	..	1	3
Mendicanti	39	..	4	4	19
Militari	65	1	25	..	2	..	14
{ soldati	65	1	25	..	2	..	14
{ ufficiali	10	8
Muratori	276	..	25	3	1	3	180
Operai in genere	60	..	10	..	2	2	21
Pastori	99	1	9	3	1	12	46
Pensionati	21	..	4	1	8
Pizzicagnoli e salumai	4	..	1	1
Sacerdoti	14	..	2	7
Sarti	39	1	5	2	22
Scalpellini, selciatori e tagliapietre	48	1	3	14
Scolari e studenti	16	..	8	2
Tintori e verniciatori	9	7
Tipografi	2	..	2
Professioni girovaghe	29	2	11	6
Altre professioni o ignote	338	1	86	5	2	5	120
TOTALE	4 612	37	651	78	47	144	2 178

Segue M A S C H I.

	di polvere o dinamite	d'armi da fuoco	di mine	Per ferite da taglio	Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	Per schiacciamento	Per violenze d'animali	Per ustione	Per inanizione	Per soffocamento	Per asfissia	Per morsi di vipera o di altri animali velenosi	Per avvenimenti acuti	Per cause diverse o ignote
Medici	1	..	1
Mendicanti	4	..	2	4	..	2
Militari	1	4	8	2	2	..	1	1	..	1	3
{ soldati	1	4	8	2	2	..	1	1	..	1	3
{ ufficiali
Muratori	4	..	3	..	40	..	5	..	6	..	3	3	3
Operai in genere	3	..	2	10	..	3	..	1	6	6
Pastori	2	..	1	..	15	2	2	2	..	1	1	..	1
Pensionati	1	..	1	..	1	..	3	2	2
Pizzicagnoli e salumai	2	2
Sacerdoti	1	2	..	1	1
Sarti	2	1	..	1	2	..	2	1
Scalpellini, selciatori e tagliapietre	1	27	..	1	..	1
Scolari e studenti	5	..	1
Tintori e verniciatori	2
Tipografi
Professioni girovaghe	1	4	1	1	..	1	1	..	1	..
Altre professioni o ignote	11	8	..	6	3	40	1	23	4	3	8	..	4	8
TOTALE	30	117	7	39	17	677	68	180	35	25	92	7	41	142

F E M M I N E.

	di polvere o dinamite	d'armi da fuoco	di mine	Per ferite da taglio	Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	Per schiacciamento	Per violenze d'animali	Per ustione	Per inanizione	Per soffocamento	Per asfissia	Per morsi di vipera o di altri animali velenosi	Per avvenimenti acuti	Per cause diverse o ignote
Agiate	3	..	30	..	4	3	..	2	1
Attendenti alle cure domestiche	2	1	8	143	4	..	2	2	26	1	94
Braccianti, lavoranti	1	5	1	1	2	26	1	..	21	..	1
Cameriere, serve	10	15	1	..	2	..	15	..
Contadine, ortolane	90	4	8	34	346	2	7	..	1	2	41	1	140
Cucchiere	3	1	1	..	4	..	1	1	..	6
Cuoche, ostesse	2	3	1	..	1	..	1
Filatrici, tessitrici	11	4	..	4	46	1	8	..	33	..
Lavandaie	1	2	6	3
Levatrici	4	1
Mendicanti	2	..	1	..	11	1	10	3	..
Merciaie	2	1
Modiste, sarte	1	2	1
Operaie in genere	1	1	1	1	..	2	1	..
Altre professioni o ignote	9	3	..	1	44	..	1	1	..	5	..	33	6
TOTALE	2	171	17	14	50	689	2	14	1	5	6	89	2	391

	Per esplosione	Per ferite da taglio	Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	Per schiacciamento	Per violenze d'animali	Per ustione	Per inanizione	Per soffocamento	Per asfissia	Per morsi di vipera o di altri animali velenosi	Per avvenimenti acuti	Per cause diverse o ignote		
Medici	1	..	1		
Mendicanti	4	..	2	4	..	2		
Militari	1	4	..	8	2	2	..	1	1	..	1	3		
{ soldati	1	4	..	8	2	2	..	1	1	..	1	3		
{ ufficiali		
Muratori	4	3	40	..	5	..	6	..	3	3	3		
Operai in genere	3	..	2	10	..	3	..	1	6	6		
Pastori	2	1	15	2	2	2	..	1	1	..	1		
Pensionati	1	1	1	..	3	2		
Pizzicagnoli e salumai	2		
Sacerdoti	1	2	..	1	1		
Sarti	2	1	..	1	2	..	2	1		
Scalpellini, selciatori e tagliapietre	1	..	27	..	1	..	1		
Scolari e studenti	5	1		
Tintori e verniciatori	2		
Tipografi		
Professioni girovaghe	1	..	4	1	1	..	1	1	..	1	..		
Altre professioni o ignote	11	8	..	40	1	23	4	3	8	..	4	8		
TOTALE	30	117	7	39	17	677	68	180	35	25	92	7	41	142

Anno 1889.

Anno 1889.

Anno 1889.

PROVINCIE	COMPLESSO			Per annegamento		Con armi da fuoco		Con armi da taglio		Per impiccamento		Per precipitazione		Per schiacciamento sotto convogli ferrov.		Per avvelenamento		Per asfissia		Per mezzi ignoti	
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Mantova.																					
Capoluogo della provincia. .	3	2	1	..	1	2
Capoluoghi di distretto . . .	7	4	3	2	2	1	1	1
Altri comuni	7	6	1	4	..	1	1	1
Milano.																					
Capoluogo della provincia. .	61	47	14	5	2	12	..	2	1	3	..	9	4	8	..	5	4	3	3
Capoluoghi di circondario . .	6	5	1	2	..	2	1	1
Altri comuni	25	22	3	8	3	4	5	4	1	..
Pavia.																					
Capoluogo della provincia. .	2	2	1	..	1
Capoluoghi di circondario . .	4	2	2	..	2	1	1
Altri comuni	20	19	1	8	..	4	2	..	2	1	2	1	..
Sondrio.																					
Capoluogo della provincia. .	1	..	1	1	..
Altri comuni	1	1	1
Belluno.																					
Capoluogo della provincia.
Capoluoghi di distretto . . .	2	2	2
Altri comuni	4	2	2	..	1	1	..	1	1
Padova.																					
Capoluogo della provincia. .	13	11	2	5	1	5	1	1
Capoluoghi di distretto . . .	2	1	1	1	1
Altri comuni	3	..	3	..	3
Rovigo.																					
Capoluogo della provincia. .	1	1	1
Capoluoghi di distretto . . .	3	3	..	1	..	2
Altri comuni	5	3	2	3	1	1
Treviso.																					
Capoluogo della provincia. .	1	..	1	..	1
Capoluoghi di distretto . . .	3	2	1	1	1	1
Altri comuni	3	1	2	..	1	1	1
Udine.																					
Capoluogo della provincia. .	9	8	1	5	..	1	..	1	1	1
Capoluoghi di distretto . . .	4	3	1	1	1	1	1
Altri comuni	14	11	3	2	2	3	5	1	1
Venezia.																					
Capoluogo della provincia. .	20	15	5	5	3	2	..	1	..	1	1	4	1	1	1
Capoluoghi di distretto . . .	3	1	2	..	1	1	1
Altri comuni	6	6	..	3	..	1	..	1	1

Anno 1889.

Anno 1889.

COMPARTIMENTI	COMPLESSO			Per annegamento		Con armi da fuoco		Con armi da taglio		Per impiccamento		Per precipitazione		Per schiacciamento sotto convogli ferrov.		Per avvelenamento		Per asfissia		Per mezzi ignoti		
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Abruzzi e Molise.																						
Capoluoghi di provincia. . .	4	2	2	1	2	1	
Capoluoghi di circondario. . .	4	3	1	2	..	1	1	..	
Altri comuni.	31	22	9	4	3	5	1	1	..	7	1	..	3	1	..	1	1	2	..	1	..	
Campania.																						
Capoluoghi di provincia. . .	34	25	9	2	2	9	..	1	..	2	1	2	4	1	..	8	2	
Capoluoghi di circondario. . .	5	4	1	1	..	1	..	1	1	1	
Altri comuni.	36	26	10	5	5	6	1	4	1	4	3	4	1	..	2	..	
Puglie.																						
Capoluoghi di provincia. . .	6	5	1	..	1	5	
Capoluoghi di circondario. . .	3	2	1	..	1	1	1	
Altri comuni.	36	25	11	12	7	5	1	1	3	1	1	1	1	1	2	..	
Basilicata.																						
Capoluogo della provincia. . .	2	2	1	1	
Capoluoghi di circondario. . .	1	1	1	
Altri comuni.	10	9	1	1	..	4	..	1	..	1	1	1	1	..	
Calabrie.																						
Capoluoghi di provincia.	
Capoluoghi di circondario. . .	2	2	1	1	
Altri comuni.	13	8	5	3	..	2	1	..	1	1	3	2	
Sicilia.																						
Capoluoghi di provincia. . .	49	38	11	4	2	14	2	..	3	3	7	6	8	..	
Capoluoghi di circondario. . .	11	10	1	1	..	6	1	2	1	
Altri comuni.	51	44	7	4	5	19	1	4	1	9	..	2	1	..	1	..	4	..	
Sardegna.																						
Capoluoghi di provincia. . .	8	8	5	3	
Capoluoghi di circondario. . .	1	1	1	
Altri comuni.	14	11	3	2	1	3	..	2	1	4	1	
Regno.																						
Capoluoghi di provincia. . .	596	479	117	66	28	171	1	20	3	34	8	75	34	29	1	38	30	30	11	16	1	
Capoluoghi di circ. e distretto.	153	122	31	23	15	47	2	3	..	17	4	11	3	6	..	6	1	8	4	1	2	
Altri comuni.	714	543	171	128	77	143	4	29	4	133	44	28	20	19	..	10	11	17	7	36	4	
TOTALE	1463	1144	319	217	120	361	7	52	7	184	56	114	57	54	1	54	42	55	22	53	7	

TAV. VII. — SUICIDI SECONDO LO STATO CIVILE DELLE PERSONE.

Anno 1889.

Anno 1889.

COMPARTIMENTI	COMPLESSO			Celibi			Coniugati			Vedovi			Stato civile ignoto		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Piemonte	232	180	52	105	81	24	85	65	20	29	22	7	13	12	1
Liguria	76	60	16	34	28	6	27	20	7	7	4	3	8	8	..
Lombardia	202	166	36	88	74	14	85	72	14	23	15	8	5	5	..
Veneto	136	103	33	59	46	13	56	39	17	17	15	2	4	3	1
Emilia	183	137	46	66	50	16	90	62	28	27	25	2
Toscana	139	110	29	50	41	9	57	45	12	20	13	7	12	11	1
Marche	60	48	12	27	23	4	23	18	5	10	7	3
Umbria	28	22	6	14	9	5	8	8	..	6	5	1
Lazio	86	70	16	48	39	9	27	23	4	4	1	3	7	7	..
Abruzzi e Molise	39	27	12	15	12	3	18	12	6	5	2	3	1	1	..
Campania	75	55	20	32	27	5	31	23	8	10	4	6	2	1	1
Puglie	45	32	13	20	13	7	22	19	3	2	..	2	1	..	1
Basilicata	13	12	1	8	7	1	5	5
Calabrie	15	10	5	5	5	..	8	4	4	2	1	1
Sicilia	111	92	19	52	43	9	46	38	8	8	6	2	5	5	..
Sardegna	23	20	3	11	11	..	9	7	2	1	..	1	2	2	..
REGNO	1 463	1 144	319	634	509	125	598	460	138	171	120	51	60	55	5

TAV. VIII. — SUICIDI SECONDO LO STATO CIVILE DELLE PERSONE E I MEZZI DI DISTRUZIONE.

MEZZI DI DISTRUZIONE	COMPLESSO			Celibi			Coniugati			Vedovi			Stato civile ignoto		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Per annegamento	337	217	120	114	71	43	168	110	58	44	27	17	11	9	2
Con armi da fuoco	368	361	7	227	226	1	104	99	5	25	24	1	13	13	..
Con armi da taglio	59	52	7	19	18	1	31	26	5	6	5	1	2	2	..
Per impiccamento	240	184	56	85	65	20	120	93	27	30	22	8	5	4	1
Per precipitazione	171	114	57	60	36	24	70	52	18	34	20	14	7	6	1
Per schiacciamento sotto convogli ferroviari	55	51	1	25	24	1	19	19	..	3	3	..	8	8	..
Per avvelenamento	96	54	42	48	25	23	35	20	15	11	7	4	2	2	..
Per asfissia	77	55	22	37	28	9	23	16	7	15	9	6	2	2	..
Per mezzi ignoti	60	53	7	19	16	3	28	25	3	3	3	..	10	9	1
TOTALE	1 463	1 144	319	634	509	125	598	460	138	171	120	51	60	55	5

TAV. IX. — SUICIDI PER MESI, IN CIASCUN

Anno 1889.

M E S I	REGNO			Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia		Toscana	
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Gennaio	104	89	15	14	1	3	1	15	2	9	3	8	1	9	4
Febbraio	106	75	31	11	5	3	1	12	5	4	5	7	3	11	4
Marzo	133	101	32	12	9	3	1	14	3	6	3	17	3	9	2
Aprile	133	111	22	13	2	5	..	18	6	15	3	15	3	8	1
Maggio	158	122	36	22	6	5	2	19	3	12	4	16	10	13	1
Giugno	146	111	35	20	4	4	3	15	2	11	2	14	5	10	4
Luglio	146	122	24	23	3	9	..	13	5	7	2	12	3	14	1
Agosto	122	89	33	22	5	2	3	10	2	13	2	7	4	7	2
Settembre	120	91	29	15	4	4	1	19	4	6	3	12	5	6	4
Ottobre	101	74	27	6	4	8	1	10	3	7	4	10	3	5	4
Novembre	101	87	14	14	2	9	2	12	1	3	1	8	3	11	1
Dicembre	93	72	21	8	7	5	1	9	..	10	1	11	3	7	1
ANNO	1 463	1 144	319	180	52	60	16	166	36	103	33	137	46	110	29

COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

Anno 1889.

M E S I	Marche		Umbria		Lazio		Abruzzi e Molise		Campania		Puglie		Basilicata		Calabrie		Sicilia		Sardegna	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Gennaio	4	8	..	2	..	3	1	2	..	1	..	3	..	7	1	1	1
Febbraio	5	1	4	..	3	1	1	2	4	1	1	2	..	5	1	4	..
Marzo	9	2	1	..	6	2	2	1	6	3	3	3	2	..	2	..	9
Aprile	3	1	3	..	9	1	2	..	5	..	3	..	1	1	10	3	1	1
Maggio	4	1	8	3	3	1	5	2	4	2	1	..	1	..	6	1	3	..
Giugno	4	3	2	..	6	2	2	2	7	3	5	2	2	..	1	1	7	1	1	1
Luglio	4	3	3	..	7	2	3	3	9	..	3	1	1	11	1	3	..
Agosto	3	..	2	3	2	1	4	..	3	3	3	1	1	1	10	6
Settembre	3	..	2	..	5	1	3	..	2	3	3	2	1	..	1	..	6	2	3	..
Ottobre	2	2	6	2	3	1	2	..	1	..	1	1	10	2	3	..
Novembre	4	..	4	..	3	3	2	..	7	1	2	1	..	6	..	1	..
Dicembre	3	..	1	2	7	..	3	1	1	2	1	2	1	5	1
ANNO	48	12	22	6	70	16	27	12	55	20	32	13	12	1	10	5	92	19	20	3

TAV. X. — SUICIDI SECONDO I MEZZI DI

DISTRUZIONE, PER MESI, IN TUTTO IL REGNO.

M E S I	COMPLESSO			Per annegamento		Con armi da fuoco		Con armi da taglio	
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Gennaio	104	89	15	10	4	33	..	5	1
Febbraio	106	75	31	15	12	19	1	5	..
Marzo	133	101	32	16	17	34	..	6	1
Aprile	133	111	22	21	5	35	1	8	1
Maggio	158	122	36	31	15	29	1	4	1
Giugno	146	111	35	32	13	37	..	2	1
Luglio	146	122	24	24	12	38	..	5	..
Agosto	122	89	33	16	14	35	..	3	1
Settembre	120	91	29	14	8	31	..	6	..
Ottobre	101	74	27	16	8	26	1	2	..
Novembre	101	87	14	10	4	24	1	4	1
Dicembre	93	72	21	12	8	20	2	2	..
ANNO	1 463	1 144	319	217	120	361	7	52	7

M E S I	Per impiccamento		Per precipitazione		Per schiacciamento sotto convogli ferroviari		Per avvelenamento		Per asfissia		Per mezzi ignoti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Gennaio	9	3	9	3	5	..	3	3	9	1	6	..
Febbraio	20	5	6	4	3	..	1	6	4	1	2	2
Marzo	13	5	12	6	1	..	3	1	7	1	9	1
Aprile	18	6	16	2	2	..	5	5	3	2	2	..
Maggio	34	9	10	3	4	..	4	3	4	4	2	..
Giugno	12	5	9	5	7	1	6	4	3	5	3	1
Luglio	20	4	11	3	11	..	5	2	3	2	5	1
Agosto	11	6	11	4	5	..	2	5	..	2	6	1
Settembre	13	4	4	10	7	..	10	4	3	3	3	..
Ottobre	9	3	2	10	1	..	7	5	5	..	6	..
Novembre	13	4	12	2	5	..	5	2	9	..	5	..
Dicembre	12	2	12	5	2	..	3	2	5	1	4	1
ANNO	184	56	114	57	54	1	54	42	55	22	53	7

TAV. XI. — SUICIDI SECONDO L'ETÀ IN

Anno 1889.

E T À	REGNO			Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia		Toscana	
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Da 5 a 10 anni	1	1
> 10 a 15 >	9	6	3	1	..	1	..	1	..
> 15 a 20 >	82	51	31	8	2	2	1	5	2	3	5	5	5	4	4
> 20 a 25 >	222	173	49	24	12	9	3	23	7	16	4	15	3	11	3
> 25 a 30 >	126	96	30	16	10	4	..	21	6	5	2	7	4	10	1
> 30 a 40 >	232	179	53	28	6	13	4	22	7	16	8	19	10	12	6
> 40 a 50 >	256	200	56	30	8	16	4	28	2	17	5	25	8	23	5
> 50 a 60 >	236	192	44	31	6	7	1	30	4	22	6	26	6	19	2
> 60 a 70 >	207	169	38	30	7	6	..	26	6	16	3	28	7	18	4
> 70 a 80 >	77	64	13	12	1	1	3	10	1	4	..	11	3	8	3
> 80 in su	8	6	2	1	1	1	2	1
Età ignota	7	7	2	1	2	..
COMPLESSO	1 463	1 144	319	180	52	60	16	166	36	105	33	137	46	110	29

CIASCUN COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

Anno 1889.

Maschi	Femmine	Umbria		Lazio		Abruzzi e Molise		Campania		Puglie		Basilicata		Calabrie		Sicilia		Sardegna		
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
..	1	..
..	1	1	1	1	1	1
2	1	..	2	1	3	3	..	8	1	2	3	1	6	2	1	..	
10	..	3	2	17	3	6	2	6	3	1	3	2	..	1	..	22	4	5	..	
4	..	2	..	10	3	2	..	3	..	1	2	2	7	2	2	..	
9	2	5	1	11	1	3	1	13	5	6	..	3	..	3	..	15	2	1	..	
8	3	2	..	13	5	4	5	3	3	8	2	2	..	2	..	14	3	5	3	
10	5	3	..	10	1	3	1	7	4	8	1	..	1	2	3	12	3	2	..	
4	1	5	1	7	..	2	1	8	4	4	1	2	2	11	1	2	..	
1	..	1	3	1	6	..	1	..	2	4	1	
..	..	1	1	
..	1	1	
48	12	22	6	70	16	27	12	55	20	32	13	12	1	10	5	92	19	20	3	

TAV. XII. — SUICIDI SECONDO L'ETÀ

E I MEZZI DI DISTRUZIONE.

E T À	COMPLESSO			Per annegamento		Con armi da fuoco		Con armi da taglio	
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Da 5 a 10 anni	1	1
> 10 a 15 >	9	6	3	2	1	1
> 15 a 20 >	82	51	31	8	16	18	2	3	..
> 20 a 25 >	222	173	49	14	12	108	1	3	..
> 25 a 30 >	126	96	30	6	8	47	..	1	1
> 30 a 40 >	232	179	53	20	21	65	3	12	2
> 40 a 50 >	256	200	56	51	23	45	..	10	2
> 50 a 60 >	236	192	44	44	17	32	1	16	2
> 60 a 70 >	207	169	38	45	18	32	..	5	..
> 70 a 80 >	77	64	13	24	4	7	..	2	..
> 80 in su	8	6	2	1
Età ignota	7	7	5
COMPLESSO	1 463	1 144	319	217	120	361	7	52	7

Per impiccamento		Per precipitazione		Per schiacciamento sotto convogli ferroviari		Per avvelenamento		Per asfissia		Per mezzi ignoti	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1
3	1	..	1
4	..	4	3	5	1	4	6	1	3	4	..
15	14	8	6	9	..	8	11	3	4	5	1
12	5	6	6	11	..	5	7	5	2	3	1
23	11	18	7	12	..	6	8	14	1	9	..
36	9	22	11	6	..	6	4	13	6	9	1
42	9	26	7	2	..	11	3	9	2	10	3
34	6	19	7	4	..	10	3	10	3	10	1
13	1	7	7	4	..	4	1	3	..
2	..	3	2
..	..	1	..	1
184	56	114	57	54	1	54	42	55	22	53	7

TAV. XIII. — SUICIDI CLASSIFICATI SECONDO LA CONDIZIONE O PROFESSIONE
DELLE PERSONE E SECONDO I MEZZI DI DISTRUZIONE.

Anno 1889.

Anno 1889.

PROFESSIONI	Per annegamento	Con armi da fuoco	Con armi da taglio	Per impiccamento	Per precipitazione	Per schiacciamento	Per avvelenamento	Per asfissia	Per mezzi ignoti	TOTALE
-------------	-----------------	-------------------	--------------------	------------------	--------------------	--------------------	-------------------	--------------	------------------	--------

MASCHI.

Agricoltori, giardinieri	56	33	10	78	7	8	2	..	13	207
Albergatori	2	1	2	..	1	6
Armaiuoli, fabbri-ferrai, meccanici	3	4	4	9	5	..	2	3	..	30
Avvocati e causidici, notai, procuratori	4	1	1	..	6
Banchieri ed agenti di cambio	2	2	..	4
Barbieri, parrucchieri	1	2	1	2	..	1	..	1	..	8
Barcaioli e marinai	2	2	1	5
Benestanti, possidenti	19	44	7	10	9	2	6	5	5	107
Braccianti, giornalieri	13	4	2	8	6	3	2	38
Caffettieri, liquoristi	4	1	..	1	6
Calderai, lattonieri, ottonai	1	..	1	2	1	1	6
Calzolai	8	5	1	5	8	4	1	1	2	35
Camcrieri, domestici, servi	7	4	..	1	4	..	3	1	..	20
Cantineri, osti, trattori	3	6	1	1	2	2	1	1	..	17
Cappellai	1	1	2
Carbonai	1	1	2
Carrettieri	2	1	3
Cavatori e minatori	1	2	..	1	1	5
Cocchieri e vetturini	1	3	2	1	4	2	13
Commercianti, negozianti	15	14	1	5	6	..	7	4	8	55
Commessi di studio o negozio	10	4	14
Conciapelli	1	1	2
Cuochi, friggitori, rosticieri	1	1	2
Ebanisti, falegnami, zoccolai	5	6	1	4	5	..	2	1	2	26
Facchini	4	5	..	1	3	1	14
Farmacisti	4	4
Fattorini (banche, poste e telegrafi)	2	1	1	4
Filatori e tessitori	1	1	2
Fonditori	1	1
Fornaciai	1	1	1	1	..	1	5
Fornai	6	2	..	1	1	1	1	2	..	14
Fotografi	1	1	2
Guardie di P. S., di città, doganali, ecc.	3	25	2	..	1	2	6	39
Impiegati e scrivani	6	33	3	1	6	5	4	4	2	64
Incisori, pittori e scultori	2	..	2	2	1	..	7
Ingegneri	1	2	..	1	3	7

Segue TAV. XIII. — SUICIDI CLASSIFICATI SECONDO LA CONDIZIONE O PROFESSIONE
DELLE PERSONE E SECONDO I MEZZI DI DISTRUZIONE.

Anno 1889.

Anno 1889.

PROFESSIONI	Per annegamento	Con armi da fuoco	Con armi da taglio	Per impiccamento	Per precipitazione	Per schiacciamento	Per avvelenamento	Per asfissia	Per mezzi ignoti	TOTALE
Macellai	1	1	1	3
Maestri e professori.	3	..	1	..	1	3	1	9
Maniscalchi	1	1
Medici	1	1	..	1	1	4
Mendicanti	3	3
Militari	16	16
{ ufficiali
{ soldati	5	60	2	7	1	4	..	2	8	84
Mugnai	1	1	2
Muratori	6	3	..	3	3	..	1	2	1	19
Ombrellai	1	1	2
Operai in genere.	4	8	2	6	2	1	1	3	..	27
Orefici, gioiellieri.	1	3	1	1	2	8
Pastori	2	1	..	5	8
Pensionati	5	3	1	..	1	1	1	1	13
Pizzicagnoli e salumai	1	1	..	3	1	6
Sacerdoti.	3	2	1	4	1	1	12
Sarti	4	7	..	2	2	15
Scalpellini	1	2	..	1	1	..	5
Scolari e studenti.	3	4	2	..	9
Sensali	2	1	..	2	..	1	..	2	..	8
Tappezzieri	1	1
Tintori e verniciatori.	2	..	2
Tipografi.	1	..	1
Professioni girovaghe.	5	1	..	5	1	1	..	1	..	14
Altre professioni o ignote	18	27	2	11	11	8	3	4	6	90
TOTALE	217	361	52	184	114	54	54	55	53	1 144

Segue MASCHI.

Segue TAV. XIII. — SUICIDI CLASSIFICATI SECONDO LA CONDIZIONE O PROFESSIONE
DELLE PERSONE E SECONDO I MEZZI DI DISTRUZIONE.

Anno 1889.

Anno 1889.

PROFESSIONI	Per annegamento	Con armi da fuoco	Con armi da taglio	Per impiccamento	Per precipitazione	Per schiacciamento	Per avvelenamento	Per asfissia	Per mezzi ignoti	TOTALE
-------------	-----------------	-------------------	--------------------	------------------	--------------------	--------------------	-------------------	--------------	------------------	--------

FEMMINE.

Agiate	7	1	..	1	10	..	3	4	1	27
Attendenti alle cure domestiche.	26	2	3	9	14	1	7	5	1	68
Braccianti, lavoranti	4	2	3	..	5	1	..	15
Cameriere, serve	7	..	1	2	4	..	6	2	1	23
Commercianti	4	1	..	1	2	8
Contadine, ortolane.	46	2	..	36	7	..	5	..	2	98
Filatrici, tessitrici	8	2	3	..	1	1	..	15
Maestre	1	..	2	1	..	4
Mendicanti	2	2
Modiste, sarte	7	4	..	5	3	..	19
Ostesse	1	1	..	2
Tabaccate (lavoranti).	1	..	1
Altre professioni o ignote.	7	1	1	3	10	..	10	3	2	37
TOTALE	120	7	7	56	57	1	42	22	7	319

NOTIZIE SOMMARIE SULLE CAUSE DELLE MORTI

AVVENUTE NELL' ANNO 1890

MORTI AVVENUTE IN CIASCUNA PROVINCIA ED IN CIASCUN

Anno 1890.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	CAUSE DI MORTE PER MALATTIE														
	Asfissia ed apoplezia nel parto	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite e crup difterico	Ipertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbri da malaria e cachessia palustre	Disenteria	Sifilide	Febbre puerperale	Risipola	Tubercolosi diffusa e meningea, tisi (1)	Serofola
Alessandria	72	8	523	19	139	435	367	9	31	34	25	58	116	1 434	36
Cuneo	90	8	382	36	150	366	443	2	33	38	24	47	29	983	12
Novara	131	18	472	23	161	453	415	..	197	30	27	52	82	1 199	42
Torino	117	47	743	27	364	392	646	2	57	66	35	66	69	2 088	60
Piemonte	410	81	2 120	105	814	1 646	1 871	13	318	168	111	223	296	5 704	150
Genova	51	77	114	37	161	165	348	..	15	21	40	33	80	1 783	53
Porto Maurizio	12	3	23	3	43	26	41	..	6	20	1	7	17	367	12
Liguria	63	80	137	40	204	191	389	..	21	41	41	40	97	2 150	65
Bergamo	78	35	440	35	49	399	183	2	13	13	13	34	43	789	58
Brescia	53	3	34	155	67	197	327	7	35	12	19	29	26	831	48
Como	70	30	801	79	101	305	276	..	10	..	14	33	50	1 090	70
Cremona	24	21	150	77	50	131	215	5	86	1	9	11	38	529	48
Mantova	16	9	27	19	34	166	180	4	33	25	32	29	21	471	40
Milano	166	91	2 013	140	1 368	451	736	2	115	5	148	60	131	3 011	123
Pavia	36	9	393	46	81	203	261	1	57	23	10	17	155	805	25
Sondrio	15	4	64	7	16	200	55	1	13	6	3	8	12	118	15
Lombardia	458	202	3 922	558	1 766	2 055	2 233	22	367	85	248	221	476	7 644	427
Belluno	17	11	15	11	28	133	112	1	4	26	1	9	4	291	38
Padova	56	26	13	18	47	262	251	1	58	4	40	11	21	624	94
Rovigo	14	17	6	13	44	106	144	..	84	13	5	15	26	321	26
Treviso	24	34	76	39	102	245	187	..	19	8	12	9	25	519	48
Udine	34	13	91	137	198	350	171	3	27	23	46	23	20	790	68
Venezia	39	570	106	7	79	86	243	1	89	1	33	16	30	777	48
Verona	77	1	43	37	90	118	284	1	31	9	19	16	16	670	40
Vicenza	82	64	99	81	77	186	216	1	18	11	8	25	32	526	68
Veneto	343	736	449	343	665	1 486	1 608	8	330	95	164	124	174	4 518	430

N.B. I dati pubblicati in questa tavola non sono definitivi. Essi potranno essere soggetti a qualche variazione, della quale si terrà conto

- (1) Nella voce « tubercolosi diffusa, meningea e tisi » sono raccolti i casi di morte registrati sotto i numeri 30, 46 e 71 dell'elenco.
- (2) Sotto la voce « tumori maligni » oltre i casi di morte per cancerosi diffusa, registrati al numero 43 dell'elenco, sono compresi i casi quel dato organo.
- (3) Questa voce comprende le malattie dei bronchi, la congestione ed apoplezia polmonare, la pneumonite acuta e la pneumonite cronica.
- (4) Sotto questa voce sono compresi i casi di morte per gravidanza extrauterina, metrorragia dopo il parto, distocia, eclampsia puerperale,
- (5) Avvelenamenti acuti accidentali, avvelenamenti cronici accidentali e avvelenamenti professionali.
- (6) Escluse le morti accidentali per ubbriachezza e per avvelenamento acuto.

COMPARTIMENTO, CLASSIFICATE SECONDO ALCUNE CAUSE PREDOMINANTI.

Anno 1890.

INFETTIVE ED ALTRE MALATTIE PREDOMINANTI

Tabe mesenterica	Rachitide	Pellagra	Tumori maligni (2)	Tabe senile	Congestione ed apoplezia cerebrale	Bronchite e polmonite (3)	Malattie del cuore e del pericardio	Gastrite	Epatite e cirrosi	Enterite e diarrea	Malattie di gravidanza, parto e puerperio (4)	Reumatismo articolare acuto	Alcolismo	Morti accidentali per ubbriachezza	Avvelenamenti (5)	Morti accidentali (6)	Suicidi	Omicidi	Totale dei morti per qualunque causa
141	16	73	269	722	848	3 587	1 193	192	128	2 224	59	19	13	..	7	228	50	13	17 940
81	25	46	207	580	641	2 866	1 099	251	113	1 873	72	30	9	..	3	223	43	12	15 985
142	18	49	268	696	558	3 353	974	118	128	1 564	64	17	16	..	3	276	49	14	17 138
127	25	35	450	928	1 059	5 085	1 866	228	147	2 883	83	39	13	2	4	320	117	34	27 589
491	84	203	1 194	2 526	3 106	14 891	5 132	789	516	8 544	283	105	51	2	17	1 047	259	73	78 652
117	44	5	507	717	684	4 644	1 334	125	193	2 329	64	38	30	..	6	318	68	20	19 229
22	9	..	72	149	112	769	222	39	42	409	15	3	6	..	2	62	24	6	3 480
139	53	5	579	866	796	5 413	1 556	164	235	2 738	79	41	36	..	8	380	92	26	22 709
188	73	260	195	450	494	2 542	744	102	68	1 935	37	25	13	1	..	143	16	9	12 772
150	37	299	326	401	647	2 134	953	88	92	1 556	52	5	16	2	2	218	31	9	12 223
182	41	85	283	609	545	2 730	1 096	125	84	1 423	50	29	25	..	1	162	33	9	14 202
83	43	196	188	291	399	1 550	617	46	48	827	20	5	10	..	1	94	17	2	8 067
91	97	104	146	248	445	1 365	440	44	73	627	37	11	8	58	27	2	6 967
554	106	253	679	1 327	1 376	6 664	2 098	256	219	3 531	120	31	34	..	12	340	111	13	36 473
129	16	85	229	408	423	2 224	450	54	82	1 398	31	13	11	..	1	157	23	10	10 970
28	6	20	56	141	90	590	250	31	24	320	15	2	4	59	3	1	2 972
1 405	419	1 302	2 102	3 875	4 419	19 799	6 648	746	690	11 617	362	112	121	3	17	1 231	260	55	104 646
27	8	90	56	283	124	820	268	30	26	379	24	9	7	90	6	2	4 417
114	89	223	199	304	402	1 431	491	49	70	670	28	8	5	..	1	108	32	9	9 173
83	97	63	82	249	222	765	216	23	34	533	27	8	2	2	1	56	15	4	5 229
62	36	240	175	360	335	1 408	466	49	44	505	27	10	9	81	19	4	7 703
148	36	233	237	630	365	2 424	657	59	56	999	41	13	13	..	1	171	30	4	11 759
162	79	92	243	254	396	1 464	452	26	63	870	29	8	13	..	2	123	30	5	9 309
113	32	107	167	367	522	1 525	557	71	56	854	38	9	9	..	2	104	26	4	8 648
134	66	189	185	402	437	1 751	606	54	53	834	37	11	10	..	4	104	19	2	9 760
843	443	1 237	1 344	2 849	2 803	11 588	3 713	361	402	5 644	251	76	68	2	11	837	179	34	65 998

nella pubblicazione delle tavole particolareggiate che formeranno oggetto del volume speciale circa la statistica delle cause di morte per l'anno 1890.

di morte per cancro, sarcoma, ecc. del singoli organi, i quali nelle tabelle analitiche sono indicati sotto gli altri casi di morte per malattia di

pelvi e metroperitonite puerperale, sincope dopo il parto, e per malattie di gravidanza non specificate.

MORTI AVVENUTE IN CIASCUNA PROVINCIA ED IN CIASCUN

Anno 1890.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	CAUSE DI MORTE PER MALATTIE														
	Asfissia ed apoplessia nel parto	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite e crup difterico	Iperfosse	Febbre tifoida	Tifo esantematico	Febbri da malaria e cachessia palustre	Dissenteria	Sifilide	Febbre puerperale	Risipola	Tubercolosi diffusa e meningea, list. (1)	Scrofola
Bologna	65	26	119	111	189	140	247	5	10	7	35	31	57	1 007	59
Ferrara	30	4	36	101	106	226	190	3	145	3	5	16	36	372	46
Forlì	22	9	126	10	25	175	130	1	6	6	12	17	26	433	26
Modena	29	55	78	248	32	189	185	2	9	9	3	27	20	472	30
Parma	12	44	256	9	27	165	157	..	18	5	11	16	35	578	29
Piacenza	18	51	13	10	51	184	134	..	11	58	5	10	19	420	16
Ravenna	22	2	20	54	95	57	186	..	24	6	13	9	17	408	16
Reggio nell'Emilia . . .	31	109	104	56	24	481	158	3	10	25	13	13	20	418	35
Emilia	229	300	752	599	549	1 617	1 387	14	233	119	97	139	230	4 108	257
Arezzo	12	1	116	156	34	392	203	6	27	14	7	17	31	369	28
Firenze	112	1	125	103	324	630	599	11	15	42	33	54	167	1 860	77
Grosseto	9	2	30	16	25	86	99	3	206	2	4	9	17	174	13
Livorno	2	15	11	131	47	18	67	..	4	4	6	10	13	390	13
Lucca	53	7	56	95	77	243	284	..	4	9	15	23	28	519	41
Massa e Carrara	26	13	142	38	60	42	167	1	11	17	11	9	13	323	33
Pisa	21	1	67	61	90	178	424	3	76	3	17	23	42	535	21
Siena	9	2	49	27	64	181	257	7	42	32	9	10	28	362	31
Toscana	244	42	596	627	721	1 770	2 100	31	385	123	102	155	339	4 532	257
Ancona	23	2	196	24	28	109	120	2	14	7	12	15	30	358	19
Ascoli Piceno	23	1	49	13	35	34	110	..	14	18	9	9	22	267	16
Macerata	32	1	59	3	51	1	101	1	13	41	8	29	42	281	17
Pesaro e Urbino	23	23	41	4	31	68	111	..	4	16	4	14	8	313	33
Marche	101	27	345	44	145	212	442	3	45	82	33	67	102	1 219	85
Perugia — Umbria	32	18	108	52	242	266	472	9	88	159	83	64	58	858	62
Roma — Lazio	21	103	404	108	566	266	628	1	1 037	23	228	81	109	1 887	61
Aquila degli Abruzzi . .	17	2	32	54	114	255	239	3	76	128	23	24	30	378	39
Campobasso	4	22	38	72	90	158	282	..	389	1	24	19	61	268	31
Chieti	9	1	6	28	62	111	159	2	316	1	44	19	48	362	8
Teramo	5	6	3	7	113	72	200	3	81	96	21	12	14	251	21
Abruzzi e Molise	35	31	79	161	379	596	880	8	862	226	112	74	153	1 259	99

(1) Veggansi le note a pagina 116.

COMPARTIMENTO, CLASSIFICATE SECONDO ALCUNE CAUSE PREDOMINANTI.

Anno 1890.

INFETTIVE ED ALTRE MALATTIE PREDOMINANTI

Tabe mesenterica	Rachitide	Pellagra	Tumori maligni (1)	Tabe senile	Congestione ed apoplezia cerebrale	Bronchite e polmonite (1)	Malattie del cuore e del pericardio	Gastrite	Epatite e cirrosi	Enterite e diarrea	Malattie di gravidanza, parto e puerperio (1)	Reumatismo articolare acuto	Alcolismo	Morti accidentali per ubriachezza	Avvelenamenti (1)	Morti accidentali (1)	Suicidi	Omicidi	Totale dei morti per qualunque causa
137	60	47	375	540	593	2 335	634	36	93	1 189	45	11	4	..	3	155	59	14	12 202
112	98	50	139	151	279	1 071	255	25	65	657	24	7	3	..	1	62	21	7	6 656
94	137	70	204	240	299	2 016	288	18	30	980	18	5	2	..	3	74	21	9	7 681
81	153	22	143	362	335	1 778	385	47	42	892	26	14	3	90	32	1	8 462
66	41	138	199	962	297	1 808	404	38	40	843	35	8	5	..	1	83	20	2	7 786
70	19	152	129	235	280	1 172	395	25	25	587	29	5	3	75	19	2	5 758
75	33	17	243	153	285	1 081	266	22	39	563	17	3	3	53	22	16	5 410
46	81	57	135	202	316	1 737	398	47	35	794	28	3	5	..	2	72	9	2	7 835
681	622	553	1 567	2 145	2 684	12 998	3 025	258	369	6 505	222	56	28	..	10	164	203	53	61 790
79	63	46	189	396	279	1 460	388	18	31	906	19	6	2	67	13	6	7 296
201	34	64	722	860	1 124	4 464	1 334	63	101	2 100	45	10	3	2	5	197	63	14	21 022
32	21	..	56	92	76	691	109	23	34	381	8	6	1	..	1	45	10	6	3 078
75	6	..	123	141	174	491	198	9	27	178	7	2	6	..	5	41	14	1	2 906
73	57	23	127	522	302	1 185	465	23	23	716	15	5	3	..	2	61	5	5	6 988
34	20	4	66	174	145	1 095	308	17	31	608	16	4	2	95	7	3	5 087
113	34	8	190	309	344	1 269	420	20	40	679	21	6	6	..	6	77	14	6	6 924
71	26	14	181	248	259	1 159	298	12	25	491	32	6	4	..	1	69	28	..	5 737
678	261	159	1 654	2 742	2 793	11 814	3 520	185	312	6 059	163	45	27	2	20	652	154	41	59 038
103	155	8	170	369	426	1 573	461	26	42	843	20	11	12	1	4	76	23	11	7 538
51	68	15	95	240	330	987	304	34	20	634	25	8	1	63	4	8	5 310
60	71	45	149	316	473	1 107	882	21	20	656	18	4	11	76	9	4	6 150
57	80	60	135	250	311	1 412	313	15	38	657	32	7	9	..	1	72	13	9	6 566
271	374	128	549	1 175	1 540	5 079	1 460	96	120	2 790	95	30	33	1	5	287	49	32	25 564
208	134	104	272	596	801	3 028	921	59	60	1 441	49	21	10	..	1	254	27	27	15 193
547	93	4	496	699	1 205	4 942	1 392	118	177	3 015	124	31	15	1	8	429	75	102	26 769
183	38	..	144	599	437	2 224	548	67	61	1 789	43	27	1	..	1	142	7	30	10 717
205	29	..	97	466	377	1 954	401	59	86	1 788	44	20	2	132	12	29	10 318
193	24	..	102	450	409	1 841	387	41	72	1 314	51	12	5	..	2	121	11	21	9 044
115	6	..	68	279	359	1 081	303	20	28	691	31	1	2	50	9	12	6 231
696	97	..	411	1 803	1 582	7 100	1 639	187	247	5 582	179	60	10	..	3	445	39	92	36 310

MORTI AVVENUTE IN CIASCUNA PROVINCIA ED IN CIASCUN

Anno 1890.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	CAUSE DI MORTE PER MALATTIE														
	Asfissia ed apoplessia nel parto	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite e crup difterico	Ipertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbri da malaria e cachessia palustre	Dissenteria	Stilide	Febbre puerperale	Risipola	Tubercolosi diffusa e meningea, list (1)	Scrofoia
Avellino	19	109	58	130	146	54	278	..	276	5	27	18	53	261	22
Benevento	9	4	45	80	52	55	170	..	314	10	22	14	38	152	23
Caserta	33	78	750	605	314	178	475	6	689	38	57	32	106	665	35
Napoli	28	16	340	683	306	199	435	1	107	70	231	22	89	1 675	79
Salerno	22	22	311	35	185	143	378	2	417	30	26	21	79	430	35
Campania	111	229	1 534	1 533	1 003	629	1 736	9	1 803	133	363	107	365	3 183	194
Bari delle Puglie	14	1 618	450	314	638	87	778	9	383	144	36	29	183	778	50
Foggia	13	477	160	10	223	174	567	13	638	45	33	14	42	397	10
Lecce	14	359	110	38	582	127	675	2	737	81	41	35	180	738	40
Puglie	41	2 454	720	362	1 443	388	2 020	24	1 758	270	110	78	405	1 913	100
Potenza — Basilicata	9	463	141	311	694	112	383	3	961	51	40	29	124	335	31
Catanzaro	18	181	29	113	268	47	353	..	833	..	86	18	81	310	38
Cosenza	10	228	85	35	124	53	277	..	635	2	49	29	70	362	16
Reggio di Calabria	13	4	21	609	232	36	224	..	509	20	41	21	61	340	26
Calabria	41	443	135	757	624	136	854	..	1 977	22	176	68	212	1 012	80
Caltanissetta	15	46	155	129	279	183	459	6	484	41	21	15	52	266	41
Catania	31	203	920	465	452	540	633	..	675	18	47	24	74	514	65
Girgenti	17	61	39	149	322	30	501	6	411	17	20	21	65	330	23
Messina	8	282	544	165	340	118	253	1	230	1	50	23	37	465	36
Palermo	11	420	563	327	629	170	672	22	348	54	35	42	86	995	88
Siracusa	15	37	521	544	176	190	398	1	700	2	20	18	127	236	16
Trapani	5	120	51	7	143	86	145	2	351	10	18	15	29	328	44
Sicilia	102	1 169	2 793	1 786	2 341	1 317	3 061	38	3 199	143	211	158	470	3 134	313
Cagliari	20	765	141	7	84	304	236	2	1 605	2	7	39	61	546	89
Sassari	18	7	18	3	44	100	141	2	635	20	8	15	28	491	49
Sardegna	38	772	159	10	128	404	377	4	2 240	22	15	54	84	1 037	138
REGNO	2 278	7 120	14 394	7 396	12 284	13 091	20 441	187	15 624	1 782	2 134	1 682	3 694	44 493	2 749

(1) Veggansi le note a pagina 116.

COMPARTIMENTO, CLASSIFICATE SECONDO ALCUNE CAUSE PREDOMINANTI.

Anno 1890.

INFETTIVE ED ALTRE MALATTIE PREDOMINANTI																									
Tabe mesenterica	Rachitide	Pellagra	Tumori maligni (1)	Tabe senile	Congestione ed apoplezia cerebrale	Bronchite e polmonite (1)	Malattie del cuore e del pericardio	Gastrite	Epatite e cirrosi	Enterite e diarrea	Malattie di gravidanza, parto e puerperio (1)	Reumatismo articolare acuto	Alcolismo	Morti accidentali per ubbriachezza	Avvelenamenti (1)	Morti accidentali (1)	Suicidi	Omicidi	Totale dei morti per qualunque causa						
229	9	..	81	422	353	3 064	556	57	55	1 591	27	11	1	..	3	142	8	17	10 715						
124	15	..	59	211	241	1 632	317	52	51	892	23	9	2	78	10	11	6 705						
519	21	..	190	609	742	5 610	961	64	163	3 213	68	14	3	1	5	265	17	53	21 929						
699	36	..	447	1 089	1 146	8 806	1 849	108	253	3 407	71	21	2	..	11	347	55	74	30 239						
242	25	..	112	711	484	3 847	767	88	114	2 380	53	21	4	231	19	48	15 223						
1 813	106	..	889	3 042	2 966	22 959	4 450	369	636	11 483	242	76	12	1	19	1 063	109	203	84 811						
723	21	..	237	654	756	4 460	382	146	151	3 815	33	18	4	..	2	195	25	24	22 844						
184	18	1	75	502	304	2 594	393	52	79	2 060	41	10	4	137	8	29	11 905						
388	30	..	172	475	480	3 118	532	87	151	2 319	59	13	2	1	3	182	14	21	15 757						
1 295	69	1	484	1 431	1 540	10 172	1 807	285	381	8 194	183	41	10	1	5	514	47	74	50 506						
176	28	..	115	559	419	3 703	646	93	121	2 290	55	17	2	..	3	236	12	44	16 641						
123	16	..	95	352	303	3 216	446	100	94	1 613	49	24	5	1	6	166	11	52	12 819						
196	22	..	80	505	282	2 523	449	76	72	1 359	50	15	10	2	2	148	4	38	11 816						
113	45	..	86	373	201	2 582	385	70	63	1 605	42	11	1	..	7	160	6	27	10 930						
432	83	..	261	1 230	786	8 321	1 280	246	229	4 577	141	50	16	3	15	474	21	117	35 565						
47	6	..	83	369	272	1 814	268	105	47	1 604	18	8	2	..	2	78	12	20	9 207						
222	24	..	187	564	511	3 758	517	191	167	3 691	42	25	4	165	27	65	19 260						
83	9	..	86	446	284	1 469	201	87	58	1 763	32	13	3	..	1	119	14	59	9 377						
75	27	..	146	751	397	2 788	491	88	89	1 561	36	13	5	..	5	162	12	37	13 555						
282	17	1	266	1 293	678	3 555	700	115	148	3 199	60	29	6	1	2	182	26	72	20 209						
112	6	..	83	315	302	2 041	337	154	92	2 094	29	7	2	..	3	89	7	8	12 043						
66	5	..	90	390	306	1 366	683	85	70	1 133	11	8	8	79	10	30	7 291						
887	94	1	941	4 128	2 750	16 791	3 197	825	671	15 045	228	103	30	1	13	874	108	291	90 942						
64	46	1	71	419	344	2 019	231	98	174	942	39	15	10	..	6	183	19	21	13 338						
49	74	..	51	183	196	1 506	225	52	82	843	20	21	5	2	..	104	6	17	7 439						
113	120	1	122	602	540	3 525	456	150	256	1 785	59	36	15	2	6	287	25	38	20 777						
10 675	3 080	3 698	12 980	30 668	30 640	162 123	40 842	4 931	5 422	97 309	2 715	900	484	19	161	9 174	1 659	1 302	795 911						

INFIRMI CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI DEL REGNO

DURANTE L'ANNO 1887

CLASSIFICATI PER MALATTIE

Anno 1887.

M A L A T T I E	165		47		147		74		96		71		
	PIEMONTE		LIGURIA		LOMBARDIA		VENETO		EMILIA		TOSCANA		
	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	
Asfissia nel parto. Apoplessia. Emorragia meningea	M.	3	3	5	3	2	1
	F.	2	1	1	1	7	6	1	1
Idrocefalo. Ernie cerebrali	M.	2	1	1
	F.	3	3	1	..
Spina bifida	M.	4	1	3	2	1	1	4	2
	F.	5	3	2	2	2	..
Ematomi ed ecchimosi nel parto	M.	3	10	2	2
	F.	7	1	2	1	1
Vizii cardiaci con cianosi	M.	1	1	1	..	1	..	1
	F.	2	..	1	1	1	1	1	1
Atresia o stenosi delle narici. Corizza	M.	2	1	3	..	1
	F.	1	1	4
Atresia del retto	M.	1	1	1	1	1	1
	F.	1	1	1	1	..
Atresia dell'uretra (ipospadia, epispadia)	M.	4	..	1	..	8	4	..	4	..
Atresia della vagina	F.	1	1
Estrofia della vescica	M.	2	1	1	..	1	1	1	..
	F.	1	1
Labbro leporino; gola lupina	M.	6	3	10	1	2	..	4	2	7	2
	F.	8	..	2	1	8	..	6	..	3	3	5	..
Criptorchidia	M	1	..	1	..	1	..	2
Arterite ombelicale	M.
	F.	2	2
Sventramento (ernia ombelicale)	M.	1
	F.
Itterizia congenita	M.	34	8	9	3	15	4	4	2
	F.	21	3	13	..	7	3	2	1
Piede varo. Piede valgo	M.	39	..	3	..	23	1	8	..	4	..	11	..
	F.	19	..	1	..	11	..	4	..	2	..	9	..
Ginocchio varo. Ginocchio valgo	M.	38	..	3	..	61	..	10	..	10	..	14	..
	F.	34	..	5	1	93	..	17	..	11	..	13	..
Polidactilia, sindactilia, cattiva conformazione della mano o del piede	M.	4	2	1	..	1	..
	F.	4	1	2	..	8	..	1	..	1	..	1	..
Atelectasia polmonare	M.	2	1	3	3
	F.	1
Anemia congenita	M.	43	26	3	3	102	83	74	58	34	29	23	23
	F.	33	19	1	1	100	71	50	43	39	34	20	20

Anno 1887.

88		32		84		17		63		59		10		19		101		11		1089	
MARCHE		UMBRIA		LAZIO		ABRUZZI		CAMPANIA		PUGLIE		BASILI-CATA		CALABRIE		SICILIA		SARDEGNA		REGNO	
Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti
1	1	1	1	1	13	9
..	11	9
..	1	1	4	2
..	4	3
..	2	2	14	8
..	1	1	10	6
..	1	16	2
..	10	2
..	2	2	2	2	8	5
2	2	1	1	8	6
..	1	7	1
..	6	1
..	2	5	4
2	3	1
1	1	26	..
..	5	..
..	5	2
..	1	1	1	1
..	6	8
2	2	1	2	1	35	8
..	6	..
..
..	2	2
..	1	..
..	2	2	64	19
..	4	4	49	13
5	1	1	8	102	2
2	2	53	..
4	4	175	..
..	3	3	183	2
..	10	..
..	17	1
1	1	1	1	7	6
..	1	..
6	6	27	26	23	22	3	3	16	16	354	295
10	10	29	28	23	20	3	3	14	14	322	263

Anno 1887.

Table with 14 columns: Malattie, and 6 regional sub-columns (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana) each with 'Totale' and 'Morti' sub-columns. Rows include diseases like Vaiuolo, Varicella, Morbillo, etc.

Anno 1887.

Table with 19 regional sub-columns: Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi, Campania, Puglie, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, and Regno, each with 'Totale' and 'Morti' sub-columns. Rows continue from the previous page, including Sifilide costituzionale and Gangrena nosocomiale.

Anno 1887.

Table with 13 columns: Malattie, Totale, Morti, and regional sub-totals for Piemonte (165), Liguria (47), Lombardia (147), Veneto (74), Emilia (96), Toscana (71).

Anno 1887.

Table with 21 columns: Regions (Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi, Campania, Puglie, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Regno) and 2 columns: Totale, Morti.

Anno 1887.

Table with columns for regions (PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA, VENETO, EMILIA, TOSCANA) and rows for various diseases (Congiuntivite, Malattie della cornea, Glaucomi, etc.).

Anno 1887.

Table with columns for regions (MARCHE, UMBRIA, LAZIO, ABRUZZI, CAMPANIA, PUGLIE, BASILICATA, CALABRIE, SICILIA, SARDEGNA, REGNO) and rows for various diseases, continuing from the previous table.

Anno 1887.

Table with columns for regions (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana) and rows for various diseases (M A L A T T I E) with sub-columns for Total and Mort.

Anno 1887.

Table with columns for regions (Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Regno) and rows for various diseases with sub-columns for Total and Mort.

Anno 1887.

M A L A T T I E	165 PIEMONTE		47 LIGURIA		147 LOMBARDIA		74 VENETO		96 EMILIA		71 TOSCANA													
	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti												
	Sclerema	M. 1	33	27	7	4	26	19	4	4	F. 1	1	16	15	9	8	21	15	9
Elefantiasi degli Arabi	M. 3	..	4	..	2	..	1	..	2	..	10	1	F. 3	1	1	..	3	..	2	..	5	..
Eritema, orticaria, dermatite	M. 37	2	10	..	128	23	16	1	23	1	47	6	F. 32	..	10	..	105	22	16	..	8	1	3	6
Erpete Zoster	M. 5	..	2	..	12	..	2	..	8	1	3	1	F. 5	..	1	..	15	..	2	..	6	1	5	..
Erpete	M. 24	..	10	2	50	..	4	..	14	1	13	..	F. 12	..	2	..	67	..	4	..	6	..	33	..
Prurigine	M. 4	..	6	..	37	1	18	..	14	..	32	..	F. 1	..	1	..	23	..	5	..	10	..	13	..
Eczema, impetigine, lattime, intertrigine	M. 132	5	65	2	287	9	77	4	91	4	318	3	F. 117	1	39	4	307	11	48	3	95	1	230	..
Acne	M. 8	1	4	..	4	..	5	..	4	..	6	..	F. 4	1	4	4	..	5	..
Psoriasi	M. 8	..	5	..	18	..	4	..	12	..	40	1	F. 5	..	4	..	13	..	3	..	6	..	25	..
Pemfigo	M. 11	..	2	2	22	7	2	..	5	2	4	2	F. 4	1	1	..	17	5	3	1	2	1	4	2
Ectima, pustole, ponfi	M. 11	..	7	..	13	..	10	..	14	..	21	..	F. 6	1	2	..	5	..	2	..	6	..	21	2
Scabbia	M. 81	..	45	..	307	2	76	..	70	..	278	..	F. 55	..	19	..	224	2	72	1	58	3	152	1
Tigne (favosa, decalvante), plica polonica	M. 48	..	16	..	167	3	11	..	38	..	191	1	F. 15	..	13	..	36	1	2	..	20	..	46	..
Phitiriasi	M. 10	..	1	..	140	..	44	..	2	..	25	..	F. 1	..	2	..	18	1	27	..	3	..	12	..
Altre malattie paras. della pelle (sicosi, mentagra)	M. 2	..	2	..	9	..	6	..	10	..	8	..	F.	5	..	2	4	..
Alopecia	M.	2	F.	3
Osteite, osteomielite, carie, necrosi, osteoporosi	M. 183	21	76	6	264	29	128	21	136	13	175	21	F. 127	11	45	8	209	24	79	11	100	13	127	16
Periostite	M. 88	6	39	2	238	14	55	5	64	7	195	7	F. 46	2	9	..	138	10	34	5	27	2	81	3
Tumori e cancro delle ossa	M. 29	3	11	2	34	5	20	8	17	4	18	2	F. 16	4	8	3	27	5	16	4	14	8	14	2
Fratture semplici	M. 670	46	229	20	1 092	51	231	21	323	26	505	55	F. 246	18	41	5	368	18	72	9	92	19	188	24

Anno 1887.

M A L A T T I E	88 MARCHE		32 UMBRIA		84 L A Z I O		17 ABRUZZI		68 CAMPANIA		59 PUGLIE		10 BASILI- CATA		19 CALABRIE		101 SICILIA		11 SARDEGNA		1089 R E G N O		
	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	
	Sclerema	1	..	2	2	7	5	9	8	90
Elefantiasi degli Arabi	1	..	1	7	1	31	2
Eritema, orticaria, dermatite	7	..	3	..	12	14	..	4	3	..	5	..	3	..	3	312	33
Erpete Zoster	2	6	2	..	1	1	..	2	..	1	..	1	47	2
Erpete	1	17	..	2	..	7	1	..	6	..	6	..	4	159	3
Prurigine	1	1	5	2	..	2	1	..	7	142	1
Eczema, impetigine, lattime, intertrigine	31	..	7	1	65	1	40	..	18	10	..	14	2	24	..	1	1 779	31
Acne	31	1
Psoriasi	7	8	3	5	..	1	111	1
Pemfigo	1	..	1	3	2	1	53	14
Ectima, pustole, ponfi	1	1	1	..	5	..	2	..	2	..	1	1	..	2	..	4	95	1
Scabbia	16	..	82	..	97	..	9	1	21	..	19	..	2	..	14	..	9	..	7	..	1	1 133	3
Tigne (favosa, decalvante), plica polonica	7	..	77	1	7	..	9	5	..	1	577	5
Phitiriasi	1	..	7	..	53	1	4	1	1	..	6	204	3
Altre malattie paras. della pelle (sicosi, mentagra)	1	6	2	..	1	41	..
Alopecia	2	..
Osteite, osteomielite, carie, necrosi, osteoporosi	40	5	20	3	21	5	9	1	169	13	22	1	5	..	13	..	96	4	10	2	1	1 367	145
Periostite	23	1	14	..	16	1	5	..	28	3	3	..	4	..	4	..	29	..	6	741	46
Tumori e cancro delle ossa	1	..	1	..	2	..	1	..	27	5	1	..	9	2	1	172	31
Fratture semplici	111	13	108	7	99	4	24	..	528	30	71	5	7	1	35	2	321	26	49	..	4	4 403	307

Anno 1889.

Table with columns: Numero d'ordine, SEDE E DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO, Presenti al 1° gennaio, Entrati durante l'anno, Usciti (Totale, Guariti, Migliorati, Non migliorati, Trasferiti in altro istituto, Morti), Rimasti al 31 dicembre, Giornate di cura degli individui usciti durante l'anno, CLASSIFICAZIONE (Congenite, PAZZIA: Imbecillità, Idiozia, Cretinismo, morale, etelica).

Anno 1889.

Table titled 'DEGLI USCITI DURANTE L'ANNO SECONDO LE FORME D'ALIENAZIONE MENTALE DA CUI ERANO AFFETTI'. Columns include: Acquisite (Frenosi semplici: Mania, Monomania, Melanconia, Demenza; Frenosi complicate: sensoria, ipocondriaca, isterica, puerperale, epilettica, sifilitica, alcoolica, pellagrosa, paralitica, senile, non pazzi e forme non determinate) and Morti. Includes a 'Numero d'ordine' column on the right.

Anno 1889.

Numero d'ordine	SEDE E DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO		Presenti al 1° gennaio	Entrati durante l'anno	USCITI					Rimasti al 31 dicembre	Giornate di cura degli individui usciti durante l'anno	CLASSIFICAZIONE											
					Totale	Quarti	Migliorati	Non migliorati	Trasferiti in altro istituto			Morti	Totale	Congenite					PAZZIA				
														Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti
18	Mantova	Ospedale (infermeria manicomio).	M. 74, F. 72	115, 122	189, 194	36, 39	40, 26	11, 18	.., 1	22, 21	109, 105	80, 89	18639, 26155	4, 5	1, 2	1, 3	1, 2	..,, ..				
19	Milano	Manicomio privato Rossi	M. 38, F. 41	27, 15	65, 56	4, 1	5, 8	7, 5	1, 3	10, 3	27, 36	38, 36	43862, 25749	.., ..	1, ..	1, ..	1,,,, ..			
20	Id.	Manicomio di Villa Antonini e Dosso	M. 93, F. 28	53, 7	146, 35	17, 1	18, 4	6,, 2	10, 1	51, 8	95, 27	18989, 10664	3,,, ..	1, 1	1,,, ..			
21	Id.	Manicomio privato Dufour	M. 35, F. 23	38, 10	73, 33	6, 1	10, 7	7, 1	1, 3	4, 3	28, 13	45, 20	2580, 3606	..,,,,,,, ..			
22	Id.	Manicomio Mombello in Limbate	M. 579, F. 589	225, 240	804, 829	36, 45	41, 69	18, 14	.., ..	89, 60	187, 188	617, 641	164199, 135977	9, 11	3, 4	6, 1	4, 1	1, ..	1, ..	1, ..			
23	Id.	Ospedale Maggiore (Sez. deliranti)	M. 56, F. 34	218, 172	274, 206	17, 12	68, 28	32, 33	83, 88	35, 10	235, 171	39, 35	19750, 8209	5, 6	1,, ..	1, ..	1, 4	..,, ..			
24	Pavia	Manicomio provinciale in Voghera	M. 237, F. 181	94, 105	331, 286	23, 22	6, 2	36, 38	27, 23	94, 91	237, 195	89060, 63115	6, 2	1, 3	.., ..	2, 1	1,,,, ..			
25	Belluno	Ospedale civile (manicomio)	M. 9, F. 7	51, 58	60, 65	8, 7	27, 24	3, 2	5, 10	7, 6	10, 16	10, 16	3465, 4749	.., ..	1, 4	.., 1	.., ..	3,,, ..			
26	Id.	Manicomio nell'Ospedale civile di Feltre	M. 13, F. 12	37, 29	50, 41	.., 2	18, 4	.., 4	2, 9	8, 19	22, 22	22, 22	3093, 4331	.., ..	1,,, ..	3,,, ..			
27	Padova	Ospedale civile in Cittadella (sezione maniaci)	M. 2, F. 1	6, 4	8, 5	.., 4	3,,, 1	3, 5	3, ..	3, ..	292, 933	..,,,,,,, ..			
28	Id.	Ospedale civile in Este (sezione maniaci)	M. 16, F. 19	33, 28	49, 47	17, 9	2, 5	2, 3	.., 13	8, 30	20, 17	20, 17	3582, 6670	.., ..	1,, ..	1, ..	1,,, ..			
29	Rovigo	Ospedale di Lendinara (sezione maniaci)	M. .., F. ..	1, ..	1,,,,, ..	1, ..	1, ..	1, ..	62,,,,,,,, ..			
30	Treviso	Ospedale civile in Conegliano	M. .., F. ..	4, 5	4, 5	.., ..	1, ..	3,, 5	4, 5	5, ..	5, ..	35, 55	..,,,,,,, ..			
31	Id.	Ospedale civile in Crespano Veneto	M. 57, F. ..	23, ..	80, ..	17, ..	2, ..	1, ..	4, ..	24, ..	56, ..	56, ..	11997,, ..	1,,,,,, ..			
32	Id.	Ospedale civile in Valdobbiadene (manicomio)	M. .., F. 49	.., 43	.., 92	.., 1	.., 23	.., 5	.., 14	.., 43	.., 49	.., 49	12717,, 1	..,,,,,, ..			
33	Id.	Ospedale di Ceneda in Vittorio (manicomio)	M. 45, F. ..	33, ..	78, ..	9, ..	3,, ..	14, ..	26, ..	52, ..	52, ..	9124,, 3	.., 2	..,,,,, ..			
34	Id.	Ospedale di Serravalle in Vittorio (manicomio)	M. .., F. 48	.., 26	.., 74	.., 6	.., 7	.., 2	.., 6	.., 21	.., 53	.., 53	8029,, 2	.., 2	..,,,,, ..			

Anno 1889.

DEGLI USCITI DURANTE L'ANNO SECONDO LE FORME D'ALIENAZIONE MENTALE DA CUI ERANO AFFETTI

Numero d'ordine		Acquisite																									Numero d'ordine																																						
		FRENOSI SEMPLICI										FRENOSI COMPLICATE																																																					
		Mania		Monomania		Melanconia		Demenza		sensoria					ipocondriaca					isterica					puerperale					epilettica					sifilitica					alcoolica					pellagrosa					paralitica					senile					non pazzi e forme non determinate					
		con	senza	intellettuale	impulsiva	semplice	con stupore	primitiva	consecutiva	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale		Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti	Totale	Morti																											
18	..	16	3	4	1	3	..	19	2	2	..	16	2	4	3	1	1	..	2	..	2	1	1	1	1	3	1	7	1	1	1	8	5	14	1																												
19	5	3	2	10	2	1	1	..	9	3	1	1	1	..	4	1	2	2	1	19																												
20	1	2	8	3	..	4	1	2	1	6	..	1	..	2	1	1	1	3	15	7	..	1	20																												
21	2	1	1	..	3	2	6	1	2	2	21																												
22	5	2	4	2	2	..	1	..	36	12	3	2	1	1	6	5	..	2	1	31	10	43	18	19	16	4	2	1	..	22																											
23	18	3	8	..	2	..	11	1	40	5	3	11	2	..	7	1	22	1	..	75	10	16	5	14	6	2	1	..	23																											
24	9	4	8	2	3	..	1	..	22	7	1	12	3	3	1	5	3	..	5	1	8	2	4	2	..	3	..	24																												
25	3	1	4	..	5	1	1	5	1	1	..	1	..	2	1	..	2	8	..	10	..	4	3	..	3	25																												
26	6	..	2	1	..	4	1	1	2	1	..	2	2	..	3	..	15	3	..	2	2	26																												
27	4	1	2	1	..	3	..	1	1	2	3	..	12	6	27																												
28	1	..	3	1	1	4	4	28																												
29	1	1	1	1	1	2	1	2	1	18	9	29																											
30	1	1	2	30																											
31	1	..	4	..	1	1	3	1	1	1	1	1	1	2	1	..	1	11	2	1	1	31																												
32	3	2	7	..	1	1	3	23	11	32																											
33	..	3	1	..	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	3	2	12	6	33																											
34	1	1	1	1	1	13	3	34																											

Anno 1889.

Table with columns: Numero d'ordine, SEDE E DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO, Presenti al 1° gennaio, Entrati durante l'anno, USCITI (Guariti, Migliorati, Non migliorati, Trasferiti in altro istituto, Morti, Totale), Rimasti al 31 dicembre, Giornate di cura degli individui usciti durante l'anno, CLASSIFICAZIONE (Congenite, PAZZIA, Imbecillità, Idrozia, Cretinismo, morale, ciclica).

OSSERVAZIONE. — Mancano le notizie dei seguenti Istituti: Torino, Pensionato del Buon Pastore; Genova, Ospedale cronici (sezione salute); Sondrio, Ospedale civile (sezione maniaci); Padova, Clinica psichiatrica; Rovigo, Ospedale civile (sezione maniaci); Venezia, Ospedale Pisa, RR. Ospedali riuniti (sale per maniaci); Roma, Casa di salute per malattie nervose in Castelgandolfo; Teramo, Manicomio provinciale; l'altipiano del Vesuvio (Ponticelli); Cagliari, Ospedale civile (sezione maniaci).

Anno 1889.

Table titled 'DEGLI USCITI DURANTE L'ANNO SECONDO LE FORME D'ALIENAZIONE MENTALE DA CUI ERANO AFFETTI', with sub-sections for 'Acquisite' (Frenosi Semplici: Mania, Monomania, Melanconia, Demenza; Frenosi Complicate: sensoria, ipocondriaca, isterica, puerperale, epilettica, sifilitica, alcoolica, pellagrosa, paralitica, senile) and 'Congenite' (Imbecillità, Idrozia, Cretinismo, morale, ciclica). Includes a 'Numero d'ordine' column.

maniaci); Milano, Manicomio privato la Senavretta, Manicomio privato Colombo di S. Vincenzo in Prato, Pavia, Clinica psichiatrica, Casa di civile (sezione maniaci); Ravenna, Ospedale infermi in Faenza (sezione maniaci); Firenze, Casa di salute Sbertoli in Collegliato (Pistoia); Napoli, Manicomio provinciale (Sales e Madonna dell'Arco), Manicomio privato Vernicchi ai Ponti Rossi, Casa di salute Leboffe presso

TAV. III. — PAZZI ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1889 NEI MANICOMI DEL REGNO

CLASSIFICATI PER SESSO, PER ETÀ E PER FORME DI ALIENAZIONE MENTALE.

Anno 1889.

Anno 1889.

FRENOPATIE (Alienazioni mentali, pazzie)		E T A'															
		Sotto i 20 anni		Da 20 a 29 anni		Da 30 a 39 anni		Da 40 a 59 anni		Da 60 anni in poi		Ignota		TOTALE di ogni età			
		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.		
Congenite	Imbecillità	89	89	275	213	201	122	189	124	22	21	7	4	783	573		
	Idiozia	147	94	86	63	63	42	37	45	8	3	1	1	342	248		
	Cretefinismo	3	1	8	6	5	12	12	12	3	1	31	32		
Pazzia morale	6	5	27	13	31	11	16	16	4	2	84	47			
Pazzia ciclica	5	3	26	27	41	32	62	75	14	15	148	152			
Acquisite	Frenosi semplici	Mania	con furore	25	15	154	124	142	186	156	237	47	43	..	2	524	607
			senza furore	39	23	270	146	325	247	415	403	134	108	15	6	1 198	933
	Frenosi complicate	Monomania	intellettuale	6	3	102	35	240	99	283	254	71	75	6	3	708	469
			impulsiva	5	1	32	11	49	24	45	27	5	5	4	..	140	68
	Frenosi semplici	Melanconia	semplice	31	13	309	176	503	399	504	688	98	179	4	4	1 449	1 459
			con stupore	8	7	84	58	74	61	63	60	6	5	2	1	237	192
	Frenosi complicate	Demenza	primitiva	14	12	74	34	58	28	59	62	13	15	218	151
			consecutiva	22	11	359	222	586	485	876	893	303	334	14	14	2 160	1 959
	Frenosi complicate	Frenosi complicate	Frenosi sensoria	4	4	65	36	120	56	130	123	30	38	7	3	356	260
			Id. ipocondriaca	1	..	23	6	44	16	48	27	8	6	2	..	126	55
Id. isterica	33	4	169	1	240	1	259	..	36	..	9	6	745	
Id. puerperale	1	..	60	..	109	..	54	..	1	..	1	..	226	
Id. epilettica			124	70	351	183	288	172	236	132	26	19	10	2	1 035	578	
Id. sifilitica	13	5	8	3	21	8	
Id. alcoolica			1	1	71	2	189	13	322	32	59	10	2	..	644	58	
Id. pellagrosa			7	11	76	74	163	198	372	524	177	216	795	1 023	
Id. paralitica			1	..	12	10	113	31	287	58	30	10	4	..	447	109	
Id. senile	108	157	2	1	110	159	
Casi in osservazione	2	2	16	4	5	7	6	4	2	1	1	..	32	18			
TOTALE		540	399	2 424	1 672	2 542	2 595	4 127	4 112	1 168	1 300	81	51	11 594	10 129		

TAV. IV. — CLASSIFICAZIONE DEGLI USCITI SECONDO LE FORME DI ALIENAZIONE MENTALE.

Anno 1889.

Anno 1889.

FRENO PATIE (Alienazioni mentali, pazzie)		USCITI NELL'ANNO													
		Per guarigione		Per miglioramento		Senza miglioramento		Per trasferimento in altro istituto		Per morte		TOTALE			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
Congenite	Imbecillità	3	1	38	20	34	16	16	36	42	47	133	120		
	Idiozia	1	1	8	1	10	11	8	11	38	18	65	42		
	Cretinismo	1	..	7	2	4	3	6	2	18	7		
Pazzia morale	2	1	17	3	10	3	9	2	6	6	44	15			
Pazzia ciclica	20	11	11	10	1	3	4	1	6	12	42	37			
Acquisite	Frenosi semplici	Mania	con furore	146	126	65	72	16	10	35	35	99	91	361	334
			senza furore	330	222	114	107	16	10	18	30	104	90	582	459
	Frenosi semplici	Monomania	intellettuale	31	11	56	41	30	11	30	28	36	27	183	118
			impulsiva	13	10	19	8	8	5	12	1	13	4	65	28
	Frenosi semplici	Melanconia	semplice	324	327	186	206	32	44	67	70	229	205	838	852
			con stupore	33	32	33	30	6	8	13	5	39	26	124	101
	Frenosi semplici	Demenza	primitiva	16	9	17	7	10	5	7	5	31	25	81	51
			consecutiva	4	3	35	32	29	17	37	40	200	204	305	296
	Frenosi semplici	Frenosi sensoria	23	16	12	21	9	3	5	3	21	14	70	57	
	Frenosi complicate	Id. ipocondriaca	20	10	21	12	5	2	4	4	10	5	60	33	
Id. isterica		4	118	4	104	..	19	..	40	..	40	8	321		
Id. puerperale	61	..	31	..	6	..	5	..	12	..	115		
Id. epilettica		26	9	99	43	24	18	26	23	161	65	336	158		
Id. sifilitica	4	1	1	8	..	13	1		
Id. alcoolica		184	11	177	24	30	5	46	5	135	3	572	48		
Id. pellagrosa		251	242	101	162	11	17	26	47	243	314	632	782		
Id. paralitica		8	2	51	6	51	23	16	2	348	110	474	143		
Id. senile	7	1	11	10	7	4	4	7	84	115	113	137			
Riconosciuti non pazzi e forme non ancora determinate	56	22	25	12	13	19	17	2	25	28	136	83			
TOTALE	503	246	1111	965	357	259	400	405	884	463	2555	4338			

TAV. V. — CLASSIFICAZIONE DEI GUARITI PER ETÀ.

Anno 1889.

Anno 1889.

FRENOPATIE (Alienazioni mentali, pazzie)		ETÀ DEI GUARITI														
		Sotto i 20 anni		Da 20 a 29 anni		Da 30 a 39 anni		Da 40 a 59 anni		Da 60 anni in poi		Ignota				
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			
Congenite	Imbecillità	1	..	1	1	1			
	Idiozia	1	1			
	Creteinismo	1			
Pazzia morale	1	1	1	..				
Pazzia ciclica	3	..	4	1	3	3	7	5	3	2				
Acquisite	Frenosi semplici	Mania	con furore	13	13	55	45	38	31	37	35	3	2	
			senza furore	27	17	110	58	58	50	101	71	32	24	2	2	
	Frenosi semplici	Monomania	intellettuale	1	8	1	9	3	12	6	1	..	1	..	
			impulsiva	1	1	4	4	3	1	5	4	
	Frenosi semplici	Melanconia	semplice	17	9	94	64	60	81	125	145	28	28	
			con stupore	6	2	14	10	6	11	4	9	2	..	1	..	
	Frenosi semplici	Demenza	primitiva	5	..	4	2	3	..	3	5	1	2	
			consecutiva	2	1	2	2	
	Frenosi complicate	Frenosi complicate	Frenosi ensoria	2	2	6	1	1	7	12	5	1	1	1	1	..
			Id. ipocondriaca	6	2	8	4	6	2	..	2
Id. isterica			1	22	2	53	1	26	..	16	..	1	
Id. puerperale	28	..	25	..	8	
Id. epilettica			5	1	9	3	4	3	6	2	1	..	1	
Id. sifilitica
Id. alcoolica			1	..	29	2	53	2	90	6	11	1
Id. pellagrosa			4	3	17	33	27	51	147	117	56	38
Id. paralitica	2	1	..	2	..	3	..	2
Id. senile	7	1
Riconosciuti non pazzi e forme non determinate . . .	3	3	23	9	13	4	10	3	7	3		
TOTALE	89	76	390	317	289	303	571	441	157	107	7	2		

OSPIZI DI MATERNITÀ

MOVIMENTO GENERALE NEGLI ANNI 1888 E 1889

TAV. VI. — OSPIZI DI MATERNITÀ.

Anno 1888.

Anno 1888.

Numero d'ordine	PROVINCIE	DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO	MOVIMENTO GENERALE						NUMERO dei parti		NUMERO DEI NEONATI								
			Numero delle rinviate presenti al 1° gennaio	Numero delle ammesse durante l'anno	Totale	Uscite		Num. delle rimaste al 31 die.	Numero delle giornate di permanenza delle donne uscite nell'anno, comprese le uscite morte	Semplici	Gemelli	Nati-morti	Vissuti meno di 24 ore		Vissuti più di 24 ore		Totale		
						Vive	Morte						Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
1	Alessandria	Opera Pia Solia	1	18	19	16	..	3	766	17	7	10	7	10
2	Cuneo	Ospedale Santa Croce (sez. maternità).	4	34	38	36	1	1	1320	37	..	1	2	..	19	15	20	17	
3	Novara	Ospizio di maternità di <i>Vercelli</i>	4	77	81	70	2	9	1345	68	2	5	2	1	27	37	33	39	
4	Torino	Id. id.	79	785	864	780	8	76	24203	731	6	33	23	5	10	340	332	378	365
5	Bergamo	Id. id.	9	58	67	61	..	6	2355	58	2	3	1	3	28	27	94	28	
6	Brescia	Id. id.	20	130	150	128	5	17	7033	123	3	8	5	2	63	51	73	56	
7	Cremona	Id. id.	18	283	301	265	21	15	7211	173	8	18	13	..	80	78	98	91	
8	Id.	Id. id. di <i>Crema</i>	7	12	19	16	..	3	778	17	..	1	..	1	3	12	4	13	
9	Milano	Id. id.	36	457	493	456	9	28	13632	440	4	21	19	6	4	210	188	237	211
10	Pavia	Id. id. di <i>Voghera</i>	8	49	57	50	3	4	2106	50	1	..	1	..	2	32	17	32	20
11	Treviso	Ospedale civile di <i>Asolo</i>	2	7	9	9	492	7	6	1	6	1	
12	Id.	Id. id. di <i>Caneda in Vittorio</i>	10	10	8	..	2	458	10	5	5	5	5	
13	Id.	Id. id. di <i>Serravalle in Vittorio</i>	6	6	4	..	2	222	5	5	5	
14	Udine	Ospizio di maternità	15	73	88	72	1	15	5017	69	1	1	..	4	1	36	29	41	30
15	Verona	Id. id.	17	110	127	104	2	21	6607	102	2	3	4	..	1	50	48	53	53
16	Vicenza	Ospedale civile di <i>Bassano</i>	10	10	9	..	1	498	10	..	1	4	5	5	5	
17	Bologna	Clinica ostetr.ª dell'ospedale di S. Orsola.	7	228	235	219	6	10	3532	197	2	12	8	..	96	85	108	93	
18	Id.	Ospizio di maternità	17	112	129	112	2	15	4432	97	2	5	2	2	45	47	52	49	
19	Ferrara	Id. id.	24	220	244	230	4	10	5471	211	6	8	6	..	3	115	91	123	100
20	Forlì	Ospedale civile (sezione maternità).	5	13	18	14	..	4	601	14	11	3	11	3	
21	Id.	Id. infermi di <i>Cesena</i>	1	20	21	20	..	1	566	20	14	6	14	6	
22	Modena	Id. civile di <i>Carpi</i>	12	12	11	..	1	589	11	5	6	5	6	
23	Id.	Id. di S. Maria Bianca di <i>Miravola</i>	2	2	1	..	1	23	1	..	1	1	..	
24	Reggio Emilia	Ospizio di maternità	2	32	34	34	1137	33	1	1	2	1	19	12	21	14	
25	Arezzo	Ospizio delle gravide occulte in <i>Castiglion Fiorentino</i>	9	9	6	2	1	143	8	3	5	3	5	
26	Livorno	Ospedale civile (sezione maternità).	2	133	135	128	2	5	1327	107	3	9	6	..	1	61	36	70	43
27	Lucca	Ospizio di maternità.	5	66	71	68	..	3	1713	62	2	2	1	4	3	48	8	54	12
28	Ancona	Id. id.	2	17	19	17	..	2	1315	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
29	Roma	Id. id. San Rocco.	2	204	206	200	..	6	1360	193	3	4	7	..	3	95	90	99	100
30	Catania	Id. id. del Santo Bambino	9	89	98	91	..	7	?	87	..	1	3	..	41	42	42	45	
31	Palermo	Id. id.	11	304	315	299	4	12	3983	265	5	30	22	4	3	102	114	136	139
32	Sassari	Clinica ostetrica	4	11	15	13	..	2	315	10	1	..	6	3	6	4	
TOTALE			311	3591	3902	3547	72	283	100550	3233	53	168	128	32	32	1571	1408	1771	1568

OSSERVAZIONE. — Mancano le notizie dei seguenti Istituti: Novara, ospedale maggiore; Genova, ospedale Pammatone ed ospizio San Paolo in Savona; Como, ospizio provinciale degli esposti e di maternità; Mantova, ospizio di maternità; Pavia, ospedale San Matteo (clinica ostetrica); Treviso, ospedale civile; Modena, ospedale civile; Firenze, ospizio di maternità; Pisa, Rlt. ospedali riuniti; Siena, ospedale Santa Maria della Scala; Perugia, ospizio di maternità; Roma, maternità del SS. Salvatore al Laterano; Aquila, ospizio San Salvatore; Napoli, ospedale incurabili.

TAV. VII. — OSPIZI DI MATERNITÀ.

Anno 1889.

Anno 1889.

Numero d'ordine	PROVINCIE	DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO	MOVIMENTO GENERALE										NUMERO DEI PARTI		NUMERO DEI NEONATI					
			Numero delle ricoverate presenti al 1° gennaio	Numero delle ammesse durante l'anno	Totale	Uscite		Num. delle rimaste al 31 dic.	Numero delle giornate di permanenza delle ricoverate durante l'anno, comprese le uscite morte	Spolitici	Gemelli	Nati morti	Vissuti meno di 24 ore		Vissuti più di 24 ore		Totale			
						Vive	Morte						Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	Alessandria	Opera Pia Solia	3	18	21	18	..	3	554	17	..	2	1	8	6	10	7	
2	Novara	Ospedale maggiore di <i>Vercelli</i>	9	93	102	95	3	4	2060	88	3	5	6	2	3	44	34	51	43	
3	Torino	Ospizio di maternità	76	925	1001	911	13	77	28807	850	10	36	35	21	10	387	381	444	426	
4	Genova	Ospedale di S. Paolo in <i>Savona</i>	4	30	34	30	1	3	731	29	..	2	2	1	..	13	11	16	13	
5	Bergamo	Ospizio di maternità	6	72	78	64	6	8	2014	72	1	9	7	2	1	27	28	38	36	
6	Brescia	Id. id. o <i>brefotrofo</i>	17	158	175	135	11	29	7558	140	1	9	9	3	1	61	59	73	69	
7	Cremona	Id. id.	15	240	255	227	3	25	?	214	5	11	18	100	95	111	113	
8	Milano	Id. id.	28	516	544	502	5	37	13441	480	11	24	22	6	10	234	206	264	238	
9	Pavia	Id. id. di <i>Voghera</i>	4	76	80	76	..	4	1656	75	1	..	3	2	1	40	31	42	35	
10	Belluno	Id. id.	1	2	3	2	1	..	114	2	..	1	1	1	1	1	
11	Padova	Ospedale civile in <i>Cittadella</i>	..	3	3	3	187	3	3	..	3	3	
12	Id.	Ospizio di maternità di <i>Este</i>	1	9	10	9	..	1	314	9	..	1	4	4	5	4	
13	Rovigo	Sezione partorienti ospedale civile di <i>Badia Polesine</i>	..	2	2	2	129	1	1	2	1	2	1	
14	Id.	Sezione partorienti ospedale civile di <i>Lendinara</i>	1	1	2	1	..	1	37	
15	Treviso	Sezione partorienti ospedale civile di <i>Asolo</i>	..	2	2	2	59	1	1	..	2	1	..	3	3	
16	Id.	Sezione partorienti ospedale civile di <i>Conegliano</i>	1	8	9	8	..	1	227	8	1	4	3	4	4	
17	Id.	Ospedale civile di <i>Serravalle in Vittorio</i>	2	6	8	6	1	1	262	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
18	Id.	Id. id. di <i>Ceneda in Vittorio</i>	2	3	5	5	259	3	3	..	3	3	
19	Udine	Ospizio di maternità	15	82	97	80	4	13	4917	82	2	6	4	..	1	39	36	45	41	
20	Verona	Id. id.	21	110	131	114	2	15	6208	110	..	1	4	59	46	60	50	
21	Vicenza	Ospedale civile di <i>Bassano</i>	1	13	14	14	488	11	..	1	..	1	..	5	4	7	4	
22	Forlì	Id. id.	4	14	18	15	..	3	881	16	..	2	8	6	10	6	
23	Modena	Ospizio di maternità	6	56	62	58	1	3	1469	53	..	3	4	2	3	20	21	25	28	
24	Id.	Ospedale civile di <i>Carpi</i>	1	7	8	5	..	3	199	6	3	3	3	3	
25	Id.	Id. id. di Santa Maria Bianca in <i>Mirandola</i>	1	1	2	..	1	1	81	1	1	1	
26	Parma	Ospizio di maternità	12	127	139	127	2	10	3870	116	1	6	5	52	55	58	60	
27	Reggio Emilia	Id. id.	..	36	36	35	..	1	1295	35	2	21	12	21	14	
28	Arezzo	Id. delle gravide occulte in <i>Castiglione Fiorentino</i>	..	7	7	6	1	..	94	7	..	1	4	2	5	2	
29	Lucca	Ospizio di maternità	3	80	83	77	..	6	1887	64	1	1	3	40	22	41	25	
30	Ancona	Id. id.	3	27	30	28	..	2	1297	27	16	11	16	11	
31	Perugia	Id. id.	8	77	85	77	..	8	1544	52	..	1	28	23	29	23	
32	Roma	Id. id. S. Giovanni in Laterano	15	751	766	743	3	20	3789	706	7	29	26	11	5	320	329	360	360	
33	Caserta	Ospizio di maternità A. G. P. in <i>Marcianise</i>	..	3	3	2	1	..	37	2	1	3	1	3	1	
34	Catania	Id. id. del reclusorio del Santo Bambino	7	81	88	78	..	10	5850	73	..	3	36	34	39	34	
35	Palermo	Ospizio di maternità	12	344	356	345	1	10	4879	289	6	38	26	5	4	112	116	155	146	
36	Sassari	Clinica ostetrica	2	19	21	19	..	2	1093	16	..	1	1	8	6	9	7	
TOTALE			281	3999	4280	3919	60	301	97237	3658	52	193	181	56	40	1698	1594	1947	1815	

OSSERVAZIONE. — Mancano le notizie dei seguenti Istituti: Genova, ospedale Pammatone; Como, ospizio provinciale degli esposti e di maternità; Pavia, ospedale San Matteo (clinica ostetrica); Treviso, ospedale civile; Firenze, ospizio di maternità; Pisa, R. R. ospedali riuniti; Siena, ospedale Santa Maria della Scala; Roma, ospizio San Rocco; Aquila, ospizio San Salvatore; Napoli, ospedale incurabili

Anno 1888.

Numero d'ordine	PROVINCIE	DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO	NUMERO DELLE																		
			OPERAZIONI MANUALI																		
			Rivolgimento		Versione bipolare		Estrazione manuale		Parto forzato		Secondamento artificiale										
			Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte									
1	Cuneo.	Ospedale di Santa Croce (sezione di maternità).
2	Novara	Ospizio di maternità di <i>Vercelli</i>	1	..	1	..	1	..	1	..	3
3	Torino.	Id. id.	4	3	..	2	1
4	Bergamo.	Id. id.	4
5	Brescia	Ospedale civile (sezione di maternità)	1	..	2	1
6	Cremona.	Ospizio di maternità.	6	1	4	..	9	2	2
7	Id.	Id. id. di <i>Crema</i>
8	Milano	Id. id.	31	3	3
9	Pavia	Id. id. di <i>Voghera</i>
10	Treviso	Ospedale civile di <i>Ceneda</i> in <i>Vittorio</i>
11	Udine.	Ospizio di maternità	1
12	Verona	Id. id.	1
13	Vicenza	Ospedale civile di <i>Bassano</i>
14	Bologna	Clinica ostetrica dell'ospedale di <i>Sant'Orsola</i>	2	..	1	..	18	..	2	1
15	Id.	Ospizio di maternità
16	Ferrara	Id. id.	4	1
17	Forlì	Ospedale infermi.	2
18	Modena	Id. <i>Santa Maria Bianca</i> in <i>Mirandola</i>
19	Reggio nell'Emilia.	Ospizio di maternità	1
20	Arezzo.	Id. delle grav. occulte in <i>Castiglion Fiorentino</i>	1	1
21	Livorno.	Ospedale civile	3	1	2
22	Lucca.	Ospizio di maternità	1	1
23	Ancona	Id. id.	1
24	Roma	Id. id. <i>San Rocco</i>	2
25	Palermo.	Id. id.	15
TOTALE			75	6	5	..	11	1	31	3	15	1

Anno 1888.

DONNE OPERATE												NUMERO DEI BAMBINI ESTRATTI MEDIANTE OPERAZIONE CHIRURGICA									
OPERAZIONI STRUMENTALI										TOTALE delle donne		Nati morti		Visuti meno di 24 ore		Vivi 24 ore dopo la nascita		TOTALE dei nati (compresi i nati morti)			
Applicazione del forceps		Craniotomia, cranioclastia e embriotomia		Provocazione di parto prematuro		Operazione cesarea		Altre operazioni Puntura dell'amnios, perineorafia, ecc.													
Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	1	1	..	1	..	1	..
6	..	3	16	..	5	..	2	..	5	4	12	4
41	..	5	..	15	..	2	..	5	..	77	1	8	8	1	3	33	24	42	35
5	9	..	3	1	2	..	2	1	7	2
7	..	2	2	1	15	1	2	2	8	3	10	5
3	1	7	3	1	1	32	8	12	4	6	10	18	14
1	1	..	1	1
64	1	9	1	18	..	5	2	14	..	144	7	14	16	6	4	50	54	70	74
1	1	1	..	1
1	1	1	..	1
3	1	1	5	1	1	4	..	5
7	1	9	..	1	1	..	1	3	3	4	5
1	1	1	..	1
9	..	2	2	3	7	..	44	3	2	4	22	16	24	20
4	1	2	..	3	9	1	2	1	3	3	5	4
..	4	1	2	..	1	..	1	..	4
..	2	1	1	1	1
1	1	..	1	1
9	10	6	4	6	4
..	1	1	2	2	2	..	2
1	..	1	1	3	10	2	..	4	..	1	3	2	3	7
2	2	..	2	8	4	4	4	4
..	1	1	..	1
1	3	2	1	2	1
10	1	5	2	30	3	5	7	9	9	14	16
178	4	36	9	45	..	14	6	26	..	436	30	59	48	12	9	169	139	240	196

Anno 1889.

Numero d'ordine	PROVINCIE	DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO	NUMERO DELLE										
			OPERAZIONI MANUALI										
			Rivolgimento		Versione bipolare		Estrazione manuale		Parto forzato		Secondamento artificiale		
			Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	
1	Alessandria	Opera pia Solia
2	Novara	Ospedale Maggiore di <i>Vercelli</i>	2	..	3	..	5	6
3	Torino	Ospizio di maternità	4	5	1
4	Genova	Ospedale civile di San Paolo in <i>Savona</i>	1	1
5	Bergamo	Ospizio di maternità	5	1
6	Brescia	Id. id.	4	2	5	..	3	..	2
7	Cremona	Id. id.	14	1	1
8	Milano	Id. id.	19	1	16	4
9	Belluno	Ospedale civile	1	1
10	Padova	Ospizio di maternità di <i>Este</i>
11	Treviso	Ospedale civile di <i>Serravalle in Vittorio</i>
12	Udine	Ospizio di maternità	2	1
13	Verona	Id. id.	3	1	2
14	Vicenza	Ospedale civile di <i>Bassano</i>
15	Forli	Id. id.	2
16	Modena	Ospizio di maternità	1
17	Parma	Id. id.	3	3	..	1	..	1
18	Reggio nell'Emilia	Id. id.	1
19	Arezzo	Id. delle gravide occulte in <i>Castiglion Fiorentino</i>
20	Lucca	Id. di maternità	3	1	..	1	..	3
21	Perugia	Id. id.	3	1
22	Roma	Id. id. S. Giovanni in Laterano	13	..	12
23	Palermo	Id. id.	18
TOTALE			83	7	16	..	48	..	8	1	21

Anno 1889.

DONNE OPERATE												NUMERO DEI BAMBINI ESTRATTI MEDIANTE OPERAZIONE CHIRURGICA								
OPERAZIONI STRUMENTALI										TOTALE delle donne		Nati morti		Vissuti meno di 24 ore		Vivi 24 ore dopo la nascita		TOTALE dei nati (compresi i nati morti)		
Applicazione del forcepe		Craniotomia, cranioclastia e embriotomia		Provocazione di parto prematurato		Operazione cesarea		Altre operazioni — Puntura dell'amnios, perineorafia, ecc.												
Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Operate	Morte	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
1	1	..	1	1	..	
5	..	1	1	..	23	..	4	2	..	2	5	10	9	14
84	..	1	1	5	1	1	1	8	..	59	3	10	2	1	2	18	27	29	31	
..	1	1	..	1	1	
10	2	3	1	3	21	4	6	4	1	1	2	7	9	12	
12	1	3	2	1	1	2	1	2	..	34	7	5	4	2	1	10	11	17	16	
7	..	6	1	13	..	1	1	1	..	43	3	8	11	12	12	20	23	
61	..	9	1	20	..	1	..	14	..	144	2	17	14	5	9	54	45	76	68	
..	1	1	1	1	..	
1	1	..	1	1	..	
1	1	1	1	..	1	1	
7	1	2	1	1	1	13	3	3	5	1	4	4	9	
2	7	1	1	1	4	1	5	2	
1	1	..	1	1	..	
2	4	..	2	2	..	4	..	
4	1	6	..	1	1	2	2	3	3	
7	..	1	..	3	18	..	37	..	1	2	17	17	18	19	
10	..	1	12	1	9	2	9	3	
..	..	1	1	1	1	1	1	..	
3	1	12	..	1	6	5	7	5	
4	2	..	10	..	1	5	4	6	4	
69	..	5	..	8	..	2	1	109	1	16	6	46	41	62	47	
13	..	4	1	35	1	9	5	10	11	19	16	
254	5	37	9	54	2	9	5	46	..	576	29	90	59	9	16	203	199	302	274	

Anno 1888.

Numero d'ordine	PROVINCIE	DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO	MOVIMENTO D'INFERMERIA DELL'OSPIZIO									
			Inferme presenti al 1° gennaio	Inferme entrate durante l'anno	TOTALE	U SC I T E					Rimaste al 31 dicembre	Numero delle giornate di cura
						Guarite e migliorate	Trasferite in altro istituto	Per morte		TOTALE		
								Portate già cadaveri o morte nelle prime 6 ore	Altre			
1	Cuneo	Ospedale di Santa Croce (sezione maternità)	2	2	1	1	2	..	256
2	Novara	Ospizio di maternità di <i>Vercelli</i>	7	7	3	2	..	2	7	..	142
3	Torino	Id. id.	4	42	46	33	2	..	7	42	4	657
4	Bergamo	Id. id.	15	15	7	8	15	..	188
5	Brescia	Ospedale civile (sezione maternità).	13	13	8	4	12	1	286
6	Cremona	Ospizio di maternità.	9	104	113	96	15	111	2	2 159
7	Id.	Id. id. di <i>Crema</i>	2	2	1	1	1	16
8	Milano	Id. id.	2	67	69	54	5	..	9	68	1	805
9	Pavia	Id. id. di <i>Voghera</i>	4	4	1	3	4	..	39
10	Treviso	Ospedale civile di <i>Asolo</i>	2	7	9	9	9	..	492
11	Id.	Id. di <i>Serravalle in Vittorio</i>	6	6	4	4	2	222
12	Udine	Ospizio di maternità.	8	8	6	1	7	1	468
13	Verona	Id. id.	10	10	8	2	10	..	211
14	Vicenza	Ospedale civile di <i>Bussano</i>	2	2	2	2	..	27
15	Bologna	Clinica ostetrica nell'ospedale di Sant'Orsola	32	32	22	4	1	5	32	..	558
16	Id.	Ospizio degli esposti e di maternità	4	52	56	43	9	..	2	54	2	585
17	Ferrara	Ospizio di maternità.	15	15	11	4	15	..	237
18	Forlì	Ospedale infermi di <i>Cesena</i>	1	1	..	1	1	..	75
19	Modena	Ospedale Santa Maria in <i>Mirandola</i>	1	1	..	1	1	..	23
20	Reggio nell'Emilia.	Ospizio di maternità.	5	5	4	1	5	..	51
21	Arezzo	Id. delle gravide occulte di <i>Castiglion Fiorentino</i>	1	1	1	1	..	1
22	Livorno	Ospedale civile	11	11	9	2	11	..	92
23	Lucca.	Ospizio di maternità	6	6	6	6	..	62
24	Palermo.	Id. id.	25	25	21	..	1	3	25	..	390
TOTALE			21	438	459	349	34	2	60	445	14	7 981

Anno 1888.

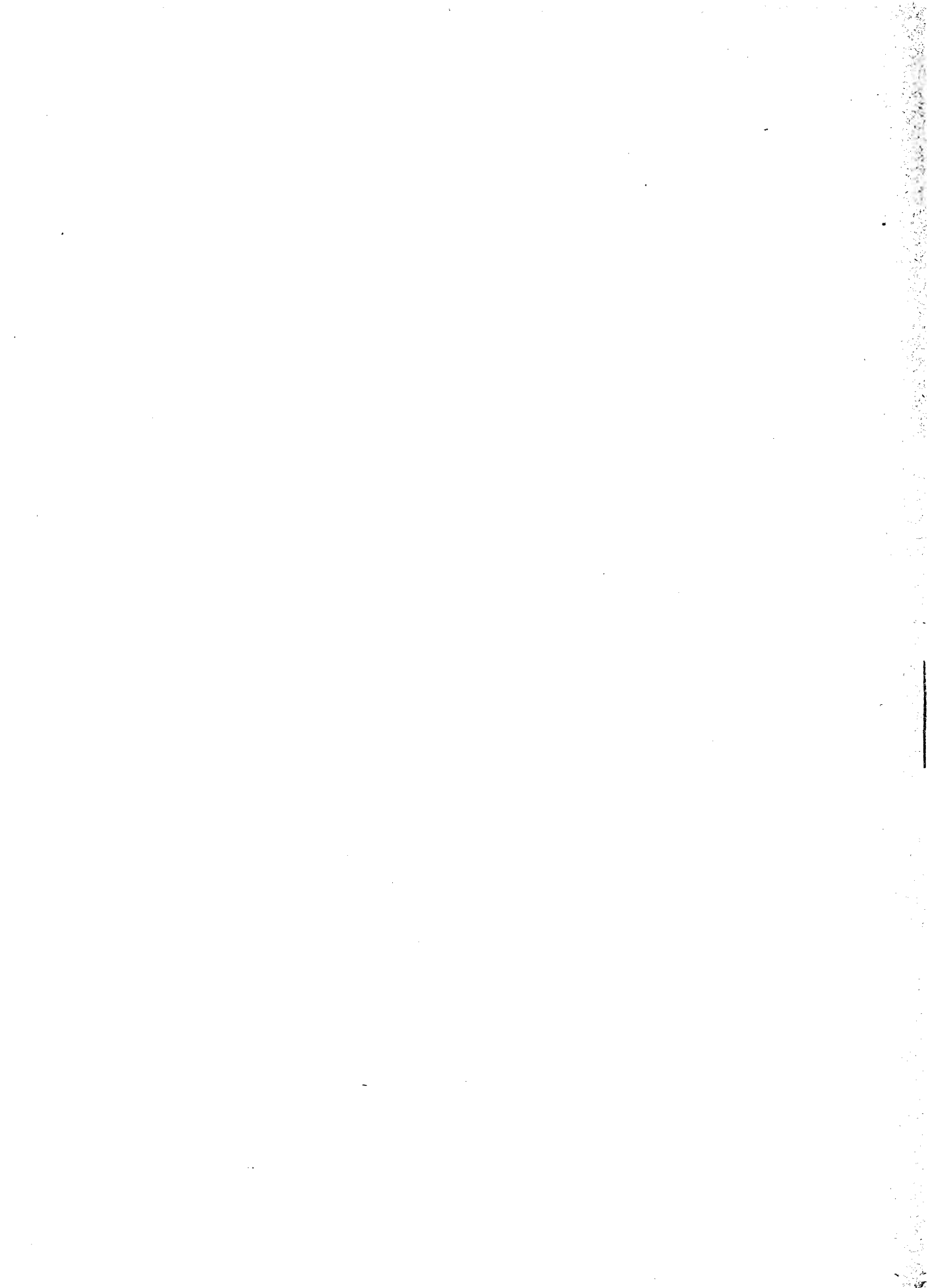
NUMERO DELLE DONNE USCITE DALL'INFERMERIA DELL'OSPIZIO																				
METROBRAGIA			ECLAMPSIA			FEBBRE PUERPERALE			ENDOMETRITE			PELVI E METROPERITONITE			ALTRE MALATTIE			TOTALE		
Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte
..	1	1	1	..	1
..	1	2	2	3	2	2	2
4	5	..	1	1	..	1	1	..	22	2	5	33	2	7	
2	4	5	1	3	..	7	8	
..	..	1	1	1	..	1	4	2	..	1	..	1	8	..	4	
6	4	4	..	1	8	4	..	3	70	..	11	96	15	
..	1	1	
2	..	1	3	1	1	4	2	4	2	43	2	3	54	5	9	
..	1	..	3	1	..	3	..	
1	1	7	9	
..	4	4	
2	..	1	1	..	1	4	1	8	..	2	..	
..	2	2	
8	1	3	..	3	1	9	4	3	22	4	6	
1	1	15	2	1	6	..	1	1	1	19	6	..	43	9	2	
..	2	11	..	2	11	..	4	..	
..	1	1	
..	4	1	4	1	
..	1	1	
6	3	..	1	1	9	..	2	..	
..	5	1	6	
4	..	1	2	10	..	3	2	3	..	21	..	4	..	
36	4	4	21	1	6	63	6	17	25	1	2	11	1	6	193	21	27	349	34	62

Anno 1889.

Numero d'ordine	PROVINCIE	DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO	MOVIMENTO D'INFERMERIA DELL'OSPIZIO																													
			Infermi presenti al 1° gennaio	Infermi entrati durante l'anno	TOTALE	USCITE					Rimaste al 31 dicembre	Numero delle giornate di cura																				
						Guarite e migliorate	Trasferite in altro istituto	Per morte		TOTALE																						
								Portate già cadaveri o morte nelle prime 6 ore	Altre																							
1	Alessandria	Opera pia Solia	1	1	1	1	1	1	1	1	20																					
2	Novara	Ospedale maggiore di Vercelli	13	13	10	3	13	13	13	137																						
3	Torino	Ospizio di maternità	4	25	29	19	3	5	27	2	967																					
4	Genova	Ospedale civico di San Paolo in Savona	4	30	34	30	1	31	3	731																						
5	Bergamo	Ospizio di maternità	15	15	8	3	2	2	15	176																						
6	Brescia	Id. id.	1	21	22	12	2	2	6	22	578																					
7	Cremona	Id. id.	1	70	71	65	3	68	3	?																						
8	Milano	Id. id.	1	76	77	67	4	5	76	1	959																					
9	Pavia	Id. id. in Voghera	2	2	2	2	2	2	14	2																						
10	Belluno	Id. id.	1	1	1	1	1	1	8	1																						
11	Rovigo	Ospedale civile di Lendinara	1	1	1	1	1	1	37	1																						
12	Treviso	Id. id. di Asolo	2	2	2	2	2	2	59	2																						
13	Id.	Id. id. di Serravalle in Vittorio	2	6	8	6	1	7	1	262																						
14	Udine	Ospizio degli esposti e di maternità	1	5	6	3	1	4	2	230																						
15	Verona	Id. id. id.	8	8	6	2	8	152	2	2																						
16	Modena	Id. di maternità	6	6	5	1	6	168	2	2																						
17	Id.	Ospedale di Santa Maria Bianca in Mirandola	1	1	2	1	1	1	?	1																						
18	Parma	Ospizio di maternità	31	31	29	1	1	31	?	10																						
19	Reggio nell'Emilia	Id. degli esposti e di maternità	6	6	5	1	6	69	6	6																						
20	Arezzo	Id. delle gravide occulte in Castiglion Fiorentino	1	1	1	1	1	19	1	19																						
21	Lucca	Id. di maternità	8	8	6	2	8	105	2	2																						
22	Perugia	Id. id.	8	8	8	8	8	240	5	5																						
23	Roma	Id. id. S. Giovanni in Laterano	15	15	14	14	14	89	1	1																						
24	Palermo	Id. id.	19	19	19	19	19	384	5	5																						
25	Sassari	Clinica ostetrica	2	2	2	2	2	41	2	2																						
TOTALE			23	365	388	320	16	5	33	374	14	4 792	48	2	7	17	2	5	45	5	5	39	2	5	1	6	166	6	13	320	16	38

Anno 1889.

NUMERO DELLE DONNE USCITE DALL'INFERMERIA DELL'OSPIZIO																				
METRORRAGIA			ECLAMPSIA			FEBBRE PUERPERALE			ENDOMETRITE			PELVI E METROPERITONITE			ALTRE MALATTIE			TOTALE		
Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte	Guarite o migliorate	Per trasferimento in altro istituto	Morte
1																				
7		1																		
1		2	2		1	1														
3																				
5	1	2	1	1		4	1	1												
2			1		2		1	2	4			4		1	1	1	3	12	2	8
2		1	3						16		1			1	44			65		3
3	1		3		2	4	1	1	1					56	2	2	67	4	5	
2																				
1																				
2		1	2			2						1								
2																				
1																				
2			1	2																
2																				
10			2			12			1											
2						5														
2						1														
2				1		4	1													
5						3														
1						1			10											
5				2		3			2			1								
2						1														
2						1														
48	2	7	17	2	5	45	5	5	39	2	5	1	6	166	6	13	320	16	38	



INDICE

INTRODUZIONE.

PARAG.	I. — Metodo di esecuzione della statistica.	Pag.	III
»	II. — Popolazione	»	VI
»	III. — Dichiarazioni mediche raccolte.	»	VII
»	IV. — Mortalità per le singole specie di malattie in tutti i comuni di ciascun compartimento e nel complesso del Regno	»	VIII
	Morti avvenute in ciascun compartimento, classificate secondo alcune cause predominanti (cifre assolute).	»	X
	Idem (cifre proporzionali a 10,000 morti)	»	XII
	Idem (cifre proporzionali a 10,000 abitanti)	»	XIV
»	V. — Confronto delle statistiche del 1889 e 1890 con quelle di anni pre- cedenti	»	XXI
	Cause delle morti avvenute nei comuni capoluoghi di provincia, di cir- condario e di distretto, ripartite per compartimenti (cifre assolute)	»	XXII
	Idem (cifre proporzionali a 10,000 morti)	»	XXIV
	Idem (cifre proporzionali a 10,000 abitanti)	»	XXVI
»	VI. — Mortalità nelle grandi città	»	XXX
	Popolazione dei 22 comuni che contano più di 60,000 abitanti, calco- lata al 31 dicembre 1889 sulle risultanze dei registri municipali di anagrafe e quozienti di mortalità per l'anno 1889	»	XXXIII
	Morti nel 1889 nei 22 comuni che contano più di 60,000 abitanti, classificati per alcune cause di morte (cifre assolute)	»	XXXIV
	Idem (cifre proporzionali a 10,000 abitanti)	»	XXXV
	Morti nel 1890 nei 22 comuni che contano più di 60,000 abitanti, classificati per alcune cause di morte	»	XXXVI
»	VII. — Cause di morte predominanti nell'uno e nell'altro sesso e nei vari gruppi d'età	»	XXXVII
	Cause di morte distinte secondo il sesso e secondo l'età dei defunti (cifre assolute).	»	XL
	Cause di morte distinte secondo l'età dei defunti (cifre proporzionali a 1,000 morti dei rispettivi gruppi di età)	»	XLII
	Mortalità dei bambini legittimi ed illegittimi	»	XLIII
»	VIII. — Confronti internazionali. — Statistica delle cause di morte in alcuni Stati di Europa	»	XLIV
	Elenco nosologico per la statistica delle cause di morte	»	LVIII
	Modello delle schede individuali per la statistica delle cause di morte	»	LX
	Morti accidentali e suicidi avvenuti in tutti i comuni del Regno.	»	LXI
	Statistica dei duelli avvenuti nel Regno dal 1° gennaio 1890 al 30 settembre 1891 .	»	LXXVI
	Movimento degli infermi negli ospedali civili durante i sei anni corsi dal 1883 al 1888	»	LXXXI

TAVOLE.

TAV. I. — Morti in ciascuna provincia, classificati per sesso e per cause di morte . . .	Pag. 2
TAV. II. — Morti nel Regno classificati per età, sesso e cause di morte	» 42
TAV. III. — Morti per alcune malattie predominanti in ciascun comune capoluogo di provincia, di circondario o di distretto, e nel complesso degli altri comuni di ogni circondario o distretto	» 52

A P P E N D I C E.

Morti accidentali e suicidi.

TAV. I. — Morti accidentali secondo le cause che le produssero, per provincie e compartimenti	Pag. 74
TAV. II. — Morti accidentali per mesi, secondo le cause che le produssero	» 92
TAV. III. — Morti accidentali per sesso e stato civile, secondo le cause che le produssero	» ivi
TAV. IV. — Morti accidentali per sesso e per età, secondo le cause che le produssero	» 93
TAV. V. — Morti accidentali avvenute in individui d'età superiore a 15 anni classificati per professioni	» 94
TAV. VI. — Suicidi secondo i mezzi di distruzione, per provincie e per compartimenti	» 98
TAV. VII. — Suicidi secondo lo stato civile delle persone, per compartimenti	» 107
TAV. VIII. — Suicidi secondo lo stato civile delle persone e i mezzi di distruzione	» ivi
TAV. IX. — Suicidi per mesi, in ciascun compartimento e nel Regno	» 108
TAV. X. — Suicidi per mesi, secondo i mezzi di distruzione	» ivi
TAV. XI. — Suicidi secondo l'età, in ciascun compartimento e nel Regno	» 110
TAV. XII. — Suicidi secondo l'età e i mezzi di distruzione	» ivi
TAV. XIII. — Suicidi classificati secondo la condizione o professione delle persone e secondo i mezzi di distruzione	» 112
NOTIZIE sommarie sulle cause delle morti avvenute nell'anno 1890	» 116

Movimento degli infermi negli ospedali civili del Regno durante l'anno 1887, nei manicomi per l'anno 1889, e negli ospizi di maternità per il 1888 e per il 1889.

TAV. I. — Infermi curati negli ospedali civili del Regno durante l'anno 1887, classificati per malattie	Pag. 124
TAV. II. — Movimento dei pazzi ricoverati nei manicomi del Regno nell'anno 1889.	» 158
TAV. III. — Pazzi esistenti al 31 dicembre 1889 nei manicomi del Regno, classificati per sesso, per età e per forme di alienazione mentale	» 166
TAV. IV. — Classificazione dei pazzi usciti dai manicomi nel 1889, secondo le forme di alienazione mentale	» 167
TAV. V. — Classificazione per età dei pazzi usciti dai manicomi per guarigione nel 1889	» 168
TAV. VI. — Movimento generale delle partorienti negli ospizi di maternità nell'anno 1888	» 170
TAV. VII. — Id. id. id. id. 1889	» 171
TAV. VIII. — Operazioni ostetriche eseguite negli ospizi di maternità nell'anno 1888	» 172
TAV. IX. — Id. id. id. id. 1889	» 174
TAV. X. — Malattie di gravidanza, parto e puerperio curate negli ospizi di maternità nell'anno 1888	» 176
TAV. XI. — Malattie di gravidanza, parto e puerperio curate negli ospizi di maternità nell'anno 1889	» 178

